

# **Bilancio al 31.12.2021**

48° esercizio

INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.  
Società con unico socio  
Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste  
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato Iscritta al  
Registro delle Imprese di Trieste  
al numero e Codice Fiscale 00118410323 e al R.E.A. di  
Trieste al n. 71598  
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

## INDICE

<b>OGGETTO SOCIALE</b>	Pag. 4
<hr/>	
<b>ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO</b>	
- Consiglio di Amministrazione	Pag. 9
- Collegio Sindacale e Società di Revisione	Pag. 10
<hr/>	
<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</b>	Pag. 11
<hr/>	
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	
• SINTESI DELL'ESERCIZIO	Pag. 23
- L'andamento economico	Pag. 25
- L'andamento patrimoniale	Pag. 26
- L'andamento dei ricavi dell'esercizio	Pag. 30
• INVESTIMENTI	Pag. 36
• L'ATTIVITA' DI INSIEL	
- Servizio clienti	Pag. 38
- Assistenza clienti	Pag. 43
- Ufficio Relazioni Esterne	Pag. 48
- Insiel Digital Academy	Pag. 52
- SIAR - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale	Pag. 55
- SIAL - Sistema Informativo delle Autonomie Locali	Pag. 80
- SISSR - Sistema Informativo Socio-sanitario Regionale	Pag. 89
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il cittadino	Pag. 90
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per il governo e gli operatori	Pag. 92
- SISSR Attività particolarmente rilevanti per l'evoluzione del sistema	Pag. 101
- SISSR Attività rilevanti per la gestione dell'emergenza Covid-19	Pag. 101
- Tecnologie e servizi	Pag. 105
- Data Center	Pag. 107
- Telecomunicazioni	Pag. 116
- Sicurezza e Cert	Pag. 140
- Privacy	Pag. 142
- Innovazione e Governo ICT	Pag. 143

- Certificazioni	Pag. 151
- Risorse Umane	Pag. 155
- L'attività di formazione professionale	Pag. 157
• SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag. 160
• INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 161
• RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEFR	Pag. 164
• RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE	Pag. 171
• PARTECIPAZIONI	Pag. 173
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag. 174
• OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	Pag. 174
• ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag. 174
• RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO Ex Art. 6 Co 4 Dlgs 175/2016	Pag. 176
<hr/>	
<b>BILANCIO DELL'ESERCIZIO</b>	
• STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Pag. 195
• STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Pag. 196
• CONTO ECONOMICO	Pag. 197
• NOTA INTEGRATIVA	
- Prospetti di bilancio	Pag. 199
- Rendiconto Finanziario	Pag. 204
- Parte iniziale	Pag. 208
- Attivo	Pag. 216
- Passivo	Pag. 227
- Conto economico	Pag. 233
- Altre informazioni e parte finale	Pag. 243
<hr/>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	Pag. 247
<hr/>	
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	Pag. 254
<hr/>	
<b>SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALI</b>	Pag. 258
<hr/>	



**OGGETTO SOCIALE**

## **OGGETTO SOCIALE**

La società opera al servizio e nell'interesse dei soci, quale società strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali degli stessi, in particolare a favore degli uffici ed enti regionali, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere situate nel territorio regionale e delle agenzie regionali di diritto pubblico, degli enti locali territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, ai sensi e in virtù delle modalità di cui alla normativa regionale, nonchè a supporto delle collaborazioni che la Regione definisce con gli enti locali e altre amministrazioni pubbliche.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dai soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

La società ha per oggetto la seguente attività industriale, nel limite in cui essa sia strumentale ai soci, in conformità all'art. 4, commi 2 e 4 del D.LGS. 175/2016:

- a) progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e relativi servizi, nonchè razionalizzazione di sistemi già in esercizio e procedure di verifica e controllo connesse;
- b) produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- c) progettazione, messa in opera, gestione operativa e manutenzione di strutture logistiche attrezzate, impianti tecnologici e speciali, impianti integrati fonia-dati e di telecontrollo, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- d) manutenzione di sistemi informativi, ivi inclusa la effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza;
- e) riattivazione di sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) realizzazione, sperimentazione e vendita di prodotti e servizi informatici, ed ogni altra attività inerente alla produzione di

software, in esse inclusa la formazione del personale richiesta da dette attività.

- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, acquisizione, noleggio, vendita, conduzione, commercializzazione, gestione, interconnessione ed ogni altra operazione negoziale o materiale riguardante infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi necessari allo svolgimento della missione di carrier con la finalità di favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio regionale e di ridurre il divario digitale, ove presente, tramite il miglior possibile accesso alla rete telecomunicativa da parte della pubblica amministrazione residente nel territorio regionale, anche mediante l'interconnessione ad altri impianti, apparati, sistemi in genere e reti di telefonia pubblica, di telecomunicazione e di trasmissione dati di altri soggetti regionali e/o nazionali e/o appartenenti all'unione europea;
- h) consulenza tecnica e supporto gestionale alla struttura competente in materia di infrastrutture di interconnessione a banda larga, nonché gestione di procedure improntate a principi di non discriminazione, trasparenza e pubblicità finalizzate a concedere ad operatori del settore diritti anche d'uso sulle infrastrutture medesime, per la parte eccedente le esigenze della Pubblica Amministrazione, al fine di ridurre il divario digitale presente nel territorio regionale; manutenzione, gestione e implementazione di sistemi informatici di proprietà regionale per il calcolo distribuito, sulla base di specifici atti regionali.
- i) Attività di system integrator per impianti/servizi informatici e di telecomunicazioni.

Ai fini del presente articolo, si intendono ricompresi nella nozione di infrastrutture di telecomunicazione, in via esemplificativa e non esaustiva, gli impianti, le reti ed i sistemi in genere, sia terrestri sia non terrestri, sia interni sia esterni rispetto a qualsivoglia immobile, per la trasmissione dati, le telecomunicazioni e la telefonia sia via etere sia via cavo, ivi comprese le strutture e le infrastrutture, necessarie al trasporto ed al contenimento dei predetti impianti, reti, apparati e sistemi in genere.

In particolare, la società, per svolgere la suddetta attività, potrà:

- ottenere permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni ed ogni altro provvedimento ampliativo previsto dalle vigenti leggi, che sia necessario od utile alla propria attività;

- esercitare servizi di telefonia e trasmissione dati su reti proprie e/o di terzi per la pubblica amministrazione residente nel territorio regionale;
  - svolgere l'installazione e/o l'esercizio di qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione dei servizi di telecomunicazioni, comprese quelle risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
  - svolgere la fornitura di beni e dei servizi necessari alla propria missione di carrier dati, voce e immagini.
- l) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto degli Enti Pubblici partecipanti;
- m) Attività a favore del soggetto aggregatore regionale nell'ambito dell'avvalimento previsto dall'art. 44, comma 4 bis della Legge Regionale n. 26/2014.

Per il conseguimento dello scopo sociale, nei limiti consentiti per il modello in house providing dall'ordinamento comunitario e interno, la società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

**INSIEL** – Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA  
*Società per Azioni con Socio unico*

Via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste

Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

al numero e Codice Fiscale 00118410323

e al R.E.A. di Trieste al n. 71598

Direzione e coordinamento: Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia



**ORGANI DELIBERANTI**

**E DI CONTROLLO**



## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

---

#### **PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**

Diego Antonini

#### **CONSIGLIERI**

Cristina Driusso

Anna Mareschi Danieli

Shai Misan

Antonio Piva

## ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

### ***COLLEGIO SINDACALE***

---

#### **PRESIDENTE**

Giuseppe Varisco

#### **SINDACI EFFETTIVI**

Doretta Cescon

Francesco Ribetti

#### **SINDACI SUPPLENTI**

Ave Chinetti

Francesca Laudicina

### ***SOCIETA' DI REVISIONE***

---

BDO Italia S.p.A.



## **APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

**INSIEL S.p.A. – società a socio unico**

**Con sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43**

**Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 17.766.250**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste**

**Codice fiscale e Partita IVA 00118410323**

---

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento**

**della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 31.05.2022**

L'anno 2022, il giorno 31 maggio alle ore 11.00, come d'avviso di convocazione inviato a mezzo posta elettronica certificata in data 11 aprile 2022, è stata convocata, presso la sede sociale in Trieste, via San Francesco D'Assisi n. 43, l'Assemblea ordinaria, in seconda adunanza, essendo andata deserta la seduta convocata per il giorno 29 aprile 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2021 e delibere inerenti e conseguenti
2. Nomina dell'Organo amministrativo della Società e delibere inerenti e conseguenti
3. Nomina Collegio Sindacale e del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale assume la Presidenza della riunione il dott. Diego Antonini, il quale constata e dà atto:

- che è presente il socio unico portatore dell'intero capitale sociale "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" con sede in Trieste, titolare di tutte le numero 17.766.250 (diciassettemilionisettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominali da Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, costituente il capitale sociale, in persona della dott.ssa Barbara Zilli, quale Assessore alle Finanze giusta delega dd. 30 maggio 2022 constatata regolare dal Presidente e conservata agli atti della Società;
- che dette azioni sono regolarmente iscritte nel libro soci ed hanno diritto a votare;
- che il titolo azionario di complessive numero 17.766.250 (diciassettemilionisettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominative di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna pari all'intero capitale sociale, è depositato presso la Tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - UNICREDIT S.P.A., come da biglietto di ammissione rilasciato da UNICREDIT in data 22 aprile 2022;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente dott. Diego Antonini, il dott. Antonio Piva e la dott.ssa Cristina Driusso, assenti la dott.ssa Anna Mareschi Danieli e il dott. Shai Misan;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti, il Presidente dott. Giuseppe Varisco, la dott.ssa Doretta Cescon e l'avv. Francesco Ribetti;

- che è altresì presente l'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi Sebastiano Callari.

Il Presidente invita il Socio alla nomina del Segretario e questi indica l'avv. Monica Ferrara, la quale accetta.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente, prima di procedere alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, chiede al socio di poter rappresentare e riassumere i risultati di maggior rilievo raggiunti nel triennio da questo Consiglio tenuto conto che con l'odierna Assemblea si chiude il suo mandato.

Il Presidente evidenzia, innanzitutto, come l'attuale organizzazione aziendale sia entrata in vigore il 9 marzo 2020 e quindi proprio il giorno in cui aveva inizio il primo lockdown e, nonostante questo, è stata un'organizzazione che ha dato i suoi frutti sia in termini di processi che di attività. Il Presidente ricorda come una delle prime richieste di questo Consiglio fosse stata quella di migliorare i tempi di pagamento dei fornitori: ed oggi, mediamente, i giorni di pagamento sono 28 contro i 46 del 2019; dopodiché, grazie al netto miglioramento dell'efficienza della macchina organizzativa, Insiel ha finanziato nel triennio investimenti complessivi per oltre 15 milioni di euro.

Il Presidente illustra poi per ciascuna area operativa i risultati raggiunti nei processi e nelle attività. Ricorda, per esempio, l'estensione della rete pubblica regionale, la nuova rete del Data Center e l'iscrizione al Marketplace AgID per i servizi di conservazione. La nuova organizzazione in PA Digitale ha consentito un flusso decisionale più chiaro, risorse più

coinvolte e consapevoli, maggiore circolazione di informazioni consentendo di riordinare servizi da sempre critici, quali, ad esempio, GGP/2 e SITI&Servizi. La Direzione Sanità si è trovata a dover gestire in questo triennio oltre alle attività ordinarie l'emergenza Covid 19 e quindi il tracciamento della malattia, il rafforzamento dei Laboratori di Analisi, la campagna vaccinale e i flussi informativi delle vaccinazioni – nonché l'attivazione del Green Certificate (GP).

Anche la nuova Divisione Innovazione, fortemente voluta dal Presidente, è riuscita, nonostante il momento storico fortemente critico, a raggiungere importanti risultati, si veda ad esempio la digitalizzazione dei carburanti.

Insiel ha poi assunto nel triennio ben 72 persone e questo nonostante tutte le difficoltà del momento.

Tutto ciò, ribadisce il Presidente, è stato possibile grazie alla collaborazione di tutto il Consiglio e dell'Azienda che ha supportato il Socio ed ha trovato con questi una grande intesa di intenti e di visione.

L'Assessore Callari condivide quanto rappresentato dal Presidente e ricorda che quando questo Consiglio veniva nominato c'erano forti criticità tra la Governance ed il Socio e per tale ragione si era sentita la necessità di individuare un Consiglio composto da 5 membri in rappresentanza dei vari stakeholder (Enti Locali, Sanità, Università, Associazione degli industriali) in modo da garantire una maggiore coesione e rappresentanza delle problematiche. Oggi la reputazione di Insiel è cambiata, si è recuperata l'identità storica della Società e quindi

ringrazia l'attuale Consiglio per quanto fatto. Oggi, però, afferma l'Assessore Callari, bisogna cambiare passo e accelerare i processi e le decisioni anche nell'ottica del PNRR e quindi è giusto passare ad una forma di governance monocratica, come del resto auspicato, come sappiamo, dallo stesso legislatore nazionale.

Anche l'Assessore Barbara Zilli spende parole di elogio per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione e dal dott. Antonini, in particolare in questo triennio dove gli ostacoli e i pregiudizi non sono mancati e chiarisce che la scelta di optare per l'Amministratore Unico è sia per ottemperare alle indicazioni del TUSP - Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - sia per fare in modo che chi governa una Società abbia un compenso congruo, viste le limitazioni normative sui compensi oggi in vigore.

Il Presidente ringrazia e procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

**1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2021 e delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente chiede al Socio dispensa dalla lettura integrale del bilancio (comprensivo della nota integrativa) e delle relazioni che lo accompagnano, essendo stati trasmessi tempestivamente tali documenti alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'esame di competenza e chiede al Presidente del Collegio Sindacale se vi siano osservazioni.

Il dott. Varisco riferisce di non aver nulla da eccepire e si rifà a quanto evidenziato nella relazione del Collegio Sindacale, ma, soprattutto a



quanto esposto dal Consiglio nella Relazione sulla Gestione, evidenziando che vi è sempre stata massima collaborazione da parte di tutti gli uffici della Società e che la valutazione non può che essere positiva nel suo complesso visti gli ottimi risultati raggiunti anche quest'anno.

Il Presidente lascia quindi la parola al Socio stesso per rappresentare quanto espresso dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 781 del 27 maggio 2022.

Non avendo altro da aggiungere, l'Assemblea, visto il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale, richiama integralmente la Delibera di Giunta n. 781 del 27 maggio 2022 e

Delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021 della Società Insiel S.p.A., con la disposizione che l'utile d'esercizio 2021, pari ad Euro 4.976.523, venga accantonato per l'importo di Euro 248.826 a riserva legale e l'importo restante di Euro 4.727.697 sia distribuito al Socio unico.

**2. Nomina dell'Organo amministrativo della Società e delibere inerenti e conseguenti.**

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Zilli per relazionare sul presente punto.

Come rappresentato nelle premesse della presente seduta, ricorda la dott.ssa Zilli, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato il 28 giugno 2019,

giunge alla naturale scadenza del suo mandato.

L'Assessore richiama integralmente la delibera di Giunta Regionale n. 780 del 27 maggio 2022 con la quale si è deliberata la nuova Governance di Insiel.

L'Assemblea pertanto

#### Delibera

- di disporre che la Insiel SpA sia amministrata da un organo monocratico rappresentato da un Amministratore Unico;
- di designare alla carica di Amministratore Unico il dott. Diego Antonini il cui percorso formativo e professionale e la cui competenza ed esperienza appaiono appropriate tenuto conto della complessità strutturale e gestionale della Società di cui trattasi;
- di stabilire che la carica di Amministratore Unico sarà rivestita per periodo non superiore a tre esercizi fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica che chiuderà al 31/12/2024;
- di attribuire all'Amministratore Unico un compenso pari a euro 101.600,00 da intendersi quale costo annuo massimo sostenibile dalla Società per la remunerazione dell'incarico.

### **3. Nomina Collegio Sindacale e del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti.**

L'Assessore Zilli ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è giunto a naturale scadenza anche il mandato dell'organo di controllo della Società Insiel SpA e si deve, pertanto, procedere al

rinnovo del medesimo.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale, l'Assessore ricorda che ai sensi di quanto previsto dalla LR 10/2012, art. 3, comma 3, <<*Nelle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione, il potere di nomina ovvero di designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari di controllo è di competenza del Consiglio regionale [...]*>>. Essendo Insiel SpA società interamente partecipata dalla Regione, rientra nell'attribuzione del Consiglio regionale la designazione tanto quanto dei Sindaci effettivi e supplenti, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibri tra i generi.

L'Assessore riferisce quindi che il Consiglio regionale, ha provveduto, nella seduta consiliare di data 24 maggio 2022, come da nota prot. FIN GEN-2022-0006136 del 25/05/2022, a designare il nuovo Collegio sindacale della Insiel SpA, confermando tanto il Presidente quanto i Sindaci uscenti.

L'Assessore richiama pertanto la Generalità di Giunta n. 788 che ha concordato sulla nomina effettuata dal Consiglio regionale riconfermandone anche il compenso, per l'intero organo, attribuito al collegio nel mandato precedente.

Pertanto, l'Assemblea,

Delibera

- di designare il nuovo Collegio sindacale della Insiel SpA, confermando tanto il Presidente quanto i Sindaci uscenti, come di seguito indicati:

1. Presidente: Giuseppe Varisco;

2. Sindaco Effettivo: Doretta Cescon;
  3. Sindaco Effettivo: Francesco Ribetti;
  4. Sindaco Supplente: Nicola Cicchitti;
  5. Sindaco Supplente: Francesca Laudicina;
- di indicare che il compenso annuo lordo è stabilito in euro 68.490,00 con la maggiorazione del 50% in favore del Presidente. Al Presidente viene quindi riconosciuto un compenso annuo lordo di euro 29.352,86 ed ai componenti effettivi un compenso annuo lordo di euro 19.568,57 ciascuno.

L'Assessore, informa, infine, che tra i punti all'ordine del giorno previsti dalla convocazione dell'Assemblea, vi era anche la nomina del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti in quanto l'incarico della società di revisione attualmente in carica giunge a termine per avvenuta scadenza del mandato. L'Assessore, sul punto, ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del DLGS 175/2016 << *Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale* >>, pertanto, spetta all'Assemblea, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, del DLGS 39/2010, << [...], *su proposta motivata dell'organo di controllo, [conferire] l'incarico di revisione legale e [determinare] il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico* >>.

Ciò premesso, l'Assessore informa che la Società ha comunicato, con

nota prot. FIN-GEN-2022-0006132-A del 25/05/2022, di aver avviato una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del DLGS 50/2016 per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di revisione legale dei conti. Nel corso del procedimento di gara sono tuttavia emerse evidenze che hanno richiesto l'avvio della procedura del soccorso istruttorio, per la quale la Società ha deciso di concedere all'operatore economico, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del DLGS 50/2016, il termine di 10 giorni per poter definire la documentazione da inviare. Premesso un tanto, la Società ha informato che non sarebbe stato possibile comunicare, in tempo utile, l'offerta aggiudicataria della procedura di gara al Collegio Sindacale che deve formulare la proposta motivata da trasmettere agli uffici della Regione. Pertanto, sul punto all'ordine del giorno, si rinverrà la deliberazione ad altra e successiva Assemblea.

Alle ore 11,45 esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno e nessuno dei presenti avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Dott. Diego Antonini

Avv. Monica Ferrara



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SINTESI DELL'ESERCIZIO

Spettabile Azionista,

Il risultato dell'esercizio viene sinteticamente riepilogato nella successiva tabella:

<b>(in milioni di euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var</b>	<b>Var. %</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	87,84	78,53	9,31	11,86
Altri ricavi e proventi	3,03	3,98	-0,95	-23,87
Valore della produzione	90,87	82,51	8,36	10,13
Costi di produzione	76,78	70,76	6,02	8,51
<i>di cui: costi esterni</i>	38,20	32,32	5,88	18,19
<i>di cui: costo del lavoro</i>	38,58	38,44	0,14	0,36
Margine operativo lordo (EBITDA)	14,09	11,75	2,34	19,91
Risultato operativo (EBIT)	6,71	3,60	3,11	86,39
Oneri finanziari	0,01	0,02	-0,01	-50,00
Risultato netto dopo le imposte	4,98	2,62	2,36	90,08

Il volume delle attività caratteristiche della Società evidenzia un incremento dei ricavi di vendita, comprese le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, rispetto al precedente esercizio pari a 11,86 milioni di euro. Come ampiamente analizzato nelle sezioni successive le attività connesse ai Piani Operativi Regione e Sanità 2021/2023, il cui valore si attesta sui 82,34 milioni di euro, rappresentando il 94% dei ricavi complessivi, sono aumentate di 8,1 milioni di euro equivalente all' 11%. Fra le diverse componenti dei Piani operativi si evidenzia che la parte preponderante dell'incremento deriva dalle attività a favore dell'apparato amministrativo della Regione (6,8 mil.) e in parte dalle attività trasversali (1,7 mil.) e verso gli Enti locali regionali (0,8 mil.), mentre hanno subito un leggero decremento le attività a favore dell'apparato sanitario (0,9 mil.). L'attività di Insiel si può classificare nelle attività di "gestione", relative alla fornitura di servizi continuativi in ambito ICT, erogati attraverso il Data Center regionale, e nelle attività di "sviluppo", consistenti nella messa a disposizione dell'utenza regionale di nuove soluzioni hardware e software. Nell'esercizio 2021 le attività di gestione, connesse alle attività di Piano, sono incrementate, rispetto al precedente esercizio, per 3,5 mil. (+6%) e le attività di sviluppo di 4,6 mil. (+27%).

I costi esterni includono componenti variabili rispetto al volume dei ricavi e componenti fissi da essi indipendenti. L'incremento del volume di produzione ha determinato un incremento dei costi esterni. Le componenti nei quali si è verificato l'incremento sono relative ai costi per materie

prime, sussidiarie, di consumo e merci (1,8 mil.) che rappresentato in larga parte acquisti per rivendita al committente regionale, costi per servizi (2,0 mil.) e costi relativi alla categoria godimenti beni di terzi (2,0 mil.). Per un dettaglio delle diverse componenti dei costi si rinvia alla nota integrativa.

La dinamica del costo del lavoro evidenzia una sostanziale stabilità (+0,3 mil. pari allo 0,7%) pur in presenza di un turnover entrate/uscite pari a 40/34. Si consideri altresì che il contratto collettivo applicato sulla quasi totalità dei dipendenti, "CCNL del settore metalmeccanico per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti", ha stabilito aumenti contrattuali automatici che hanno influenzato il costo del lavoro per un valore pari a 0,3 mil. di euro.

La marginalità rappresentata dall' EBITDA, favorita dall'incremento dei volumi di produzione e da una sostanziale stabilità dei costi strutturali, è risultata in sensibile incremento (+2,3 mil.), confermato anche dal valore del Margine operativo lordo (+3,1 mil.), sul quale ha beneficiato la ridotta esigenza di accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

Questo andamento si riverbera anche sul risultato netto del 2020 che risulta superiore di 2,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, chiudendo con un utile pari a 5 milioni di euro.



## L'ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato con i dati comparativi relativi al precedente esercizio:

Conto economico riclassificato	2021	2020	Var %
Attività industriale	59.480	57.974	2,60%
Prodotti software	5.402	5.609	-3,69%
Forniture di beni e servizi a rimborso	16.473	13.548	21,59%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni netti</b>	<b>81.355</b>	<b>77.131</b>	<b>5,48%</b>
Var. dei lavori in corso su ordinazione	6.486	1.400	363,29%
<b>Ricavi vendite e delle prestazioni lordi</b>	<b>87.841</b>	<b>78.531</b>	<b>11,86%</b>
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	392		
Altri ricavi e proventi	2.638	3.980	-33,72%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>90.871</b>	<b>82.511</b>	<b>10,13%</b>
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.037	3.216	56,62%
per servizi	24.556	22.515	9,07%
per godimento di beni di terzi	7.992	5.997	33,27%
oneri diversi di gestione	608	595	2,18%
<b>Totale costi esterni</b>	<b>38.193</b>	<b>32.323</b>	<b>18,16%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>52.678</b>	<b>50.188</b>	<b>4,96%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO<sup>1</sup></b>	<b>38.584</b>	<b>38.436</b>	<b>0,39%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>14.094</b>	<b>11.752</b>	<b>19,93%</b>
Ammortamenti	4.939	5.123	-3,59%
Accantonamenti	2.444	3.033	-19,42%
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>7.383</b>	<b>8.156</b>	<b>-9,48%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	<b>6.711</b>	<b>3.596</b>	<b>86,62%</b>
Proventi finanziari	72	89	-19,10%
Oneri finanziari	10	24	-58,33%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>6.773</b>	<b>3.661</b>	<b>85,00%</b>
Imposte sul reddito correnti e differite	1.797	1.043	72,29%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.976</b>	<b>2.618</b>	<b>90,07%</b>

<sup>1</sup> Il valore del costo del lavoro qui rappresentato è al netto degli accantonamenti ai fondi

## L'ANDAMENTO PATRIMONIALE

Passando alla disamina della situazione patrimoniale e finanziaria della società si presenta il seguente prospetto con evidenza delle grandezze patrimoniali suddivise fra fonti e impieghi:

ATTIVO	2021	2020	PASSIVO	2021	2020
<b>Capitale fisso</b>	13.507	13.826	<b>Patrimonio netto</b>	47.079	44.590
Immobilizzazioni immateriali	4.475	3.699	<b>Passivo consolidato</b>	11.840	14.523
Immobilizzazioni materiali	8.753	9.979	Fondo TFR	5.826	6.284
Immobilizzazioni finanziarie	52	52	Altri fondi	6.014	8.239
Crediti tributari oltre 12M	227	96			
	13.507	13.826		58.919	59.113
<b>Capitale circolante</b>	75.027	67.897	<b>Passivo corrente</b>	29.615	22.610
Giacenze di magazzino	7.885	1.453	Debiti finanziari	6.630	3.769
- crediti commerciali	33.513	36.057			
- altri crediti	6.443	5.343			
- ratei e risconti attivi	4.959	3.584			
Liquidità differite	44.915	44.984	Debiti commerciali	14.627	10.816
Liquidità immediate	22.227	21.460	Altri debiti	8.358	8.025
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>88.534</b>	<b>81.723</b>	<b>TOTALE FONTI</b>	<b>88.534</b>	<b>81.723</b>

Le risorse finanziarie viste nella propria composizione fra *fonti di natura interna*, composte dall'apporto del socio, dalle riserve patrimoniali e dal risultato dell'esercizio, e *fonti di natura esterna* composte da debiti verso gli altri stakeholders (fornitori, dipendenti, istituti di credito, amministrazione finanziaria) evidenziano un buon grado di patrimonializzazione della società con un incremento del *ratio*:

Capitale proprio ----- Totale fonti
---

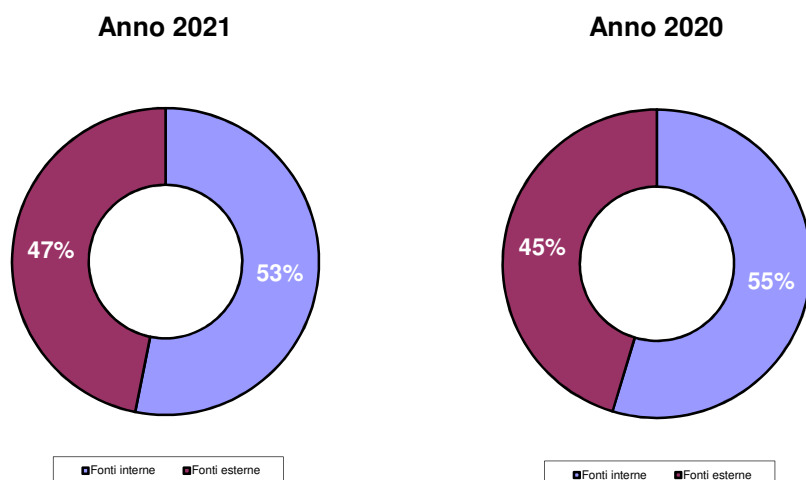
passato dal 54,6% del 2020 al 53,2% del 2021. Tale decremento è dovuto principalmente alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020 che per il valore di euro 2.487.168 è stato deliberato in sede assembleare di

destinare alla distribuzione al Socio.

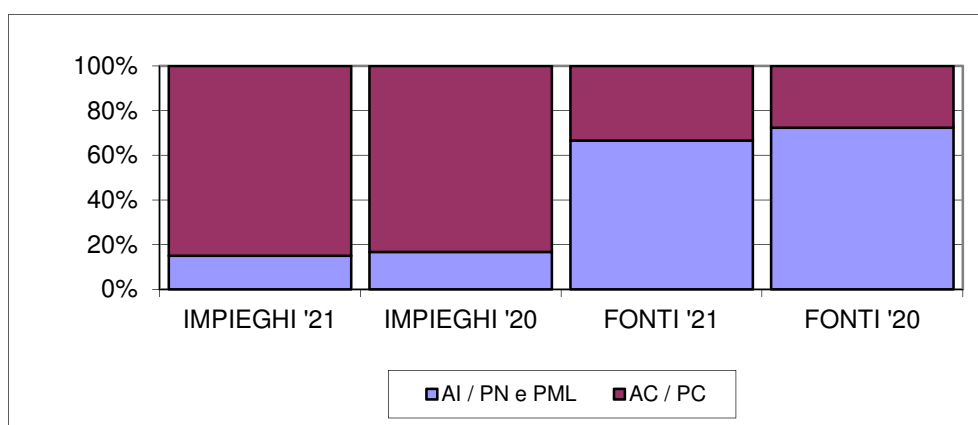
	Capitale proprio Totale fonti		Pcons TF		Pcorr TF
2021	47.079 88.534	= 1 -	11.840 88.534	-	29.615 88.534
	53,18%		13,37%		33,45%
2020	44.590 81.724	= 1 -	14.523 81.724	-	22.611 81.724
	54,56%		17,77%		27,68%
	-1,38%	-	-4,40%	-	5,78%

Relativamente alle fonti di finanziamento esterne la variazione decrementativa nelle passività consolidate è derivata dal rilascio di valori nei fondi oneri e rischi mentre, la variazione incrementativa delle passività correnti all'incremento dei debiti finanziari derivanti da anticipazioni verso la controllante e dai dividendi 2020 da distribuire e dall'incremento dei debiti commerciali connessi al maggior volume di acquisti.

La scomposizione della natura delle fonti di finanziamento fra fonti interne ed esterne, comparata fra i due esercizi viene evidenziata nella seguente rappresentazione grafica che mostra un decremento di due punti percentuali nella composizione delle fonti di finanziamento a favore delle risorse esterne, conseguenti sostanzialmente alla delibera di distribuzione dell'utile relativo all'esercizio 2020:



La società evidenzia un sostanziale equilibrio fra tipologia delle fonti di finanziamento e loro utilizzo come evidenziato nella seguente rappresentazione grafica:



Le fonti di finanziamento che per loro natura hanno un grado di esigibilità maggiore (patrimonio netto -PN- e passività a medio lungo termine -PML) coprono ampiamente gli impieghi in attività immobilizzate -AI- come evidenziato anche dai seguenti *ratios*:

Autocopertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto	47.079	<b>= 3,49</b>
	Attivo immobilizzato	13.507	
Copertura globale delle immobilizzazioni	Patrimonio netto e passivo consolidato	58.919	<b>= 4,36</b>
	Attivo immobilizzato	13.507	

L'analisi del capitale circolante netto, espresso come differenza fra passività e attività correnti, risulta interessante per evidenziare l'equilibrio fra fonti e impieghi in un'ottica di breve termine.

Il volume delle attività e passività correnti della società viene influenzato in maniera determinante dalla dinamica dei ricavi, dei costi e dei flussi di incasso/pagamento. Come si evince dal prospetto seguente le attività correnti hanno avuto un forte incremento nelle giacenze di magazzino. Tale andamento deriva dalla contabilizzazione, quali lavoro in corso su ordinazione, delle commesse a fine esercizio. Relativamente alle passività correnti l'incremento è determinato sia dalle passività finanziarie che commerciali. Le passività correnti finanziarie non si riferiscono ai rapporti con gli Istituti di credito ma derivano dal debito per la distribuzione dell'utile 2020, da corrispettivi incassati da riversare alla Controllante e

da anticipazioni su commesse contabilizzate nei risconti passivi. Le passività correnti commerciali hanno subito un incremento a seguito del maggior volume di acquisti sviluppati nell'esercizio. Come evidenziato nella tabella sottostante la variazione del CCN è limitata, stante la sostanziale equivalenza fra l'incremento delle attività e delle passività correnti.

Elemento patrimoniale	2021	2020	Var.
<b>Attività correnti</b>	<b>75.027</b>	<b>67.897</b>	<b>7.130</b>
Giacenze di magazzino	7.885	1.453	6.432
Liquidità differite	44.915	44.984	- 69
Liquidità immediate	22.227	21.460	767
<b>Passività correnti</b>	<b>29.615</b>	<b>22.610</b>	<b>7.005</b>
Debiti finanziari	6.630	3.769	2.861
Debiti commerciali	14.627	10.816	3.811
Altri debiti	8.358	8.025	333
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>45.412</b>	<b>45.287</b>	<b>125</b>

Si rimanda alla sezione "RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016" per ulteriori analisi ed indicatori patrimoniali ed economici.

## **L'ANDAMENTO DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO**

---

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2021/2023 II Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3520/pades/2021) e Sanità 2021/2023 II Variazione, (approvato con Decreto n. 3409/sps/2021).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2021, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

## **ANALISI DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO**

Nel complesso i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2021, unitamente alla variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a 87,8 milioni di euro, risultano in incremento rispetto a quelli del 2020 (78,5 milioni), del 11,86%.

Per maggiore chiarezza e confrontabilità dei risultati gestionali, si evidenzia che gli importi dei ricavi di cui alla tabella che segue, trovano corrispondenza con la somma delle voci A1 + A3 del Conto Economico.

<b>RICAVI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>%</b>
<b>Piani</b>	<b>82.342</b>	<b>74.234</b>	<b>10,92</b>
<i>di cui:</i>			
- disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013	82.342	74.234	10,92
<b>Extra Piano</b>	<b>5.176</b>	<b>4.296</b>	<b>20,48</b>
<i>di cui:</i>			
- Progetto Ermes	2.450	2.724	-10,06
- Mercato Friuli Venezia Giulia	2.042	1.520	34,34
- Mercato Extra Pubblica Amministrazione	684	52	1.215,38
<b>Altre attività su progetti finanziati</b>	<b>322</b>	<b>0</b>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>87.840</b>	<b>78.530</b>	<b>11,86</b>

La sezione relativa ai piani, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 10,92%. Per un'analisi più completa degli scostamenti si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

Anche nella sezione Extra Piano si rileva una crescita dei ricavi del 20,48% (0,9 mil. di euro) determinata principalmente dall'incremento rispetto all'esercizio 2020, delle attività nei confronti della controllante per convenzioni sottoscritte ad hoc con le direzioni regionali e dalle attività nei confronti di altri Enti/Società regionali. In leggero decremento invece le attività relative alla realizzazione della rete in fibra ottica nell'ambito del progetto Ermes.

I ricavi derivanti dai contratti "mercato - Friuli Venezia Giulia", riferiti ad affidamenti diretti da parte di alcune Direzioni Regionali o di Enti Strumentali Regionali, evidenziano un incremento del 34,34% pari a 0,52 mil. di euro; anche i ricavi derivanti dal mercato extra Friuli Venezia Giulia, riferiti sostanzialmente alla cessione ad operatori nazionali della fibra di cui al progetto Ermes, alla fornitura di servizi IaaS (Infrastructure as a Service), al progetto scuole nei confronti del MISE e al progetto di rifacimento Ascot, evidenziano un notevole incremento (0,63 mil. di euro).

Nella tabella che segue viene evidenziata la scomposizione tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A1 del conto economico) e i ricavi derivanti dalla variazione sulle rimanenze per lavori in corso su ordinazione (Voce A3 del

conto economico).

RICAVI	Vendite Prestazioni 2021	Vendite Prestazioni 2020	%	Variazione rimanenze 2021	Variazione rimanenze 2020	%	Totale 2021	Totale 2020	%
<b>Piani</b>	<b>76.179</b>	<b>72.834</b>	<b>4,59</b>	<b>6.163</b>	<b>1.400</b>	<b>340,21</b>	<b>82.342</b>	<b>74.234</b>	<b>10,92</b>
<i>di cui:</i>									
- disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013	76.179	72.834	4,59	6.163	1.400	340,21	82.342	74.234	10,92
<b>Extra Piano</b>	<b>5.176</b>	<b>4.296</b>	<b>20,48</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>5.176</b>	<b>4.296</b>	<b>20,48</b>
<i>di cui:</i>									
- Progetto Ermes	2.450	2.724	-10,06	0	0		2.450	2.724	-10,06
- Mercato Friuli Venezia Giulia	2.042	1.520	25,56	0	0		2.042	1.520	34,34
- Mercato Extra Pubblica Amministrazione	684	52	1.215,38	0	0		684	52	1.215,38
<b>Altre attività su progetti fin</b>	<b>322</b>	<b>0</b>		<b>322</b>	<b>0</b>		<b>322</b>	<b>0</b>	
<b>Totale Ricavi</b>	<b>81.677</b>	<b>77.130</b>	<b>5,90</b>	<b>6.485</b>	<b>1.400</b>	<b>363,21</b>	<b>87.840</b>	<b>78.530</b>	<b>11,86</b>

Nei prospetti di analisi sui ricavi che seguiranno nelle prossime sezioni si confronteranno sempre i valori cumulati (A1 + A3 del conto economico) che meglio si adattano per un confronto sull'andamento gestionale tra i due esercizi.

### **ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI**

La crescente complessità delle politiche regionali, la ricaduta che una singola azione può avere anche sui domini complementari a quello per il quale è stata concepita, hanno portato, a partire dall'anno 2014, a ragionare in un'ottica di Sistema Integrato Regionale e non più di singoli obiettivi indipendenti cercando di portare a fattore comune tutte le iniziative, senza per questo però perdere la singola specificità. In dettaglio sono stati rivisti i vecchi obiettivi (SIAR, SIAL, SISSR e RUPAR) a favore dei nuovi "domini" Regione, Enti Locali, Sanità, Reti ed istituito il nuovo dominio degli obiettivi comuni del S.I.I.R. denominato "Trasversali".

Gli affidamenti relativi ai Piani operativi delle attività del 2021 di cui al citato disciplinare, evidenziano un deciso incremento rispetto agli importi affidatici nel 2020, di 7,9 mil. di euro (+10,07%), come meglio dettagliato nella tabella che segue.

PIANI TRIENNALI	2021	2020	%
- Regione	30.640	24.057	27,36
- Enti Locali	12.449	10.179	22,30
- Sanità	29.499	30.752	-4,07
- Trasversali	8.008	7.620	5,09
- Reti	6.434	6.460	-0,40
<b>Totale</b>	<b>87.030</b>	<b>79.068</b>	<b>10,07</b>



L'incremento complessivo degli affidamenti risulta pari a 7,9 mil. di euro. Anche analizzando le singole componenti (gestione e sviluppo), si evidenzia un trend comune di crescita. In particolare le attività di gestione registrano un incremento di 4,0 mil. di euro, mentre invece quelle di sviluppo registrano una crescita, pari a 3,9 mil. di euro.

	2021	2020	Diff.	%
<b>Regione</b>				
Gestione	21.518	18.147	3.371	18,58%
Sviluppo	9.121	5.910	3.211	54,33%
<b>Totale</b>	<b>30.639</b>	<b>24.057</b>	<b>6.582</b>	<b>27,36%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	9.851	9.175	676	7,37%
Sviluppo	2.599	1.004	1.595	158,86%
<b>Totale</b>	<b>12.450</b>	<b>10.179</b>	<b>2.271</b>	<b>22,31%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	19.552	19.757	-205	-1,04%
Sviluppo	9.947	10.995	-1.048	-9,53%
<b>Totale</b>	<b>29.499</b>	<b>30.752</b>	<b>-1.253</b>	<b>-4,07%</b>
<b>Trasversali</b>				
Gestione	5.965	5.549	416	7,50%
Sviluppo	2.043	2.071	-28	-1,35%
<b>Totale</b>	<b>8.008</b>	<b>7.620</b>	<b>388</b>	<b>5,09%</b>
<b>Reti</b>				
Gestione	6.127	6.360	-233	-3,66%
Sviluppo	307	100	207	207,00%
<b>Totale</b>	<b>6.434</b>	<b>6.460</b>	<b>-26</b>	<b>-0,40%</b>
<b>Totale Piani</b>	<b>87.030</b>	<b>79.068</b>	<b>7.962</b>	<b>10,07</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>63.013</i>	<i>58.988</i>	<i>4.025</i>	<i>6,82%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>24.017</i>	<i>20.080</i>	<i>3.937</i>	<i>19,61%</i>

A livello di dominio, le attività di gestione registrano complessivamente un andamento altalenante evidenziando degli incrementi rispetto agli importi del 2020 per quanto riguarda i domini di Regione (+3,3 mil. di euro), Enti Locali (+ 0,7 mil. di euro) e servizi Trasversali (+ 0,4 mil. di euro). Decrementi si registrano invece per le attività relative al dominio Sanità (- 0,2 mil. di euro) e per quelle delle Reti (- 0,2 mil. di euro).

Nell'ambito delle attività di sviluppo, invece si registrano riduzioni rispetto agli affidamenti del 2020, soprattutto con riferimento al dominio Sanità (- 1,0 mil. di euro) e per servizi Trasversali (- 0,1 mil. di euro). In decisa crescita invece gli affidamenti per sviluppi in ambito Regione (+ 3,2 mil. di euro), per gli Enti Locali (+ 1,6 mil. di euro) e per servizi alle Reti (+ 0,2 mil. di euro).

## **L'ANDAMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DAI PIANI TRIENNALI**

<b>PIANI</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>%</b>
Regione	29.866	23.089	29,35
Enti Locali	10.637	9.879	7,67
Sanità	27.235	28.106	-3,10
Trasversali	8.408	6.748	24,60
Reti	6.196	6.412	-3,37
<b>Totale</b>	<b>82.342</b>	<b>74.234</b>	<b>10,92</b>

Complessivamente si registra un incremento rispetto esercizio 2020 del 10,92% che si traduce in un aumento dei ricavi pari a 8,1 mil. di euro.

L'andamento dei ricavi di cui al disciplinare, analizzati nella tabella sopra, ma suddivisi per tipologia di dominio, evidenziano un trend generalizzato di crescita rispetto al precedente esercizio.

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
<b>Disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013</b>				
<b>Regione</b>				
Gestione	19.996	17.138	2.858	16,68%
Sviluppo	9.870	5.951	3.919	65,85%
<b>Totale</b>	<b>29.866</b>	<b>23.089</b>	<b>6.777</b>	<b>29,35%</b>
<b>Enti Locali</b>				
Gestione	9.453	8.885	568	6,39%
Sviluppo	1.184	994	190	19,11%
<b>Totale</b>	<b>10.637</b>	<b>9.879</b>	<b>758</b>	<b>7,67%</b>
<b>Sanità</b>				
Gestione	19.112	19.249	-137	-0,71%
Sviluppo	8.123	8.857	-734	-8,29%
<b>Totale</b>	<b>27.235</b>	<b>28.106</b>	<b>-871</b>	<b>-3,10%</b>
<b>Trasversali</b>				
Gestione	5.874	5.509	365	6,63%
Sviluppo	2.534	1.239	1.295	104,52%
<b>Totale</b>	<b>8.408</b>	<b>6.748</b>	<b>1.660</b>	<b>24,60%</b>
<b>Reti</b>				
Gestione	6.016	6.199	-183	-2,95%
Sviluppo	180	213	-33	-15,49%
<b>Totale</b>	<b>6.196</b>	<b>6.412</b>	<b>-216</b>	<b>-3,37%</b>
<b>Totale Piani</b>	<b>82.342</b>	<b>74.234</b>	<b>8.108</b>	<b>10,92</b>
<i>di cui:</i>				
<i>Gestione</i>	<i>60.451</i>	<i>56.980</i>	<i>3.471</i>	<i>6,09%</i>
<i>Sviluppo</i>	<i>21.891</i>	<i>17.254</i>	<i>4.637</i>	<i>26,87%</i>

	2021	2020	Diff.	%
Gestione	60.451	56.980	3.471	6,09%
Sviluppo	21.891	17.254	4.637	26,87%
	<b>82.342</b>	<b>74.234</b>	<b>8.108</b>	<b>10,92%</b>
<b>di cui attività per servizi</b>	<b>63.802</b>	<b>60.718</b>	<b>3.084</b>	<b>5,08%</b>
di cui Gestione	48.073	47.322	751	1,59%
di cui Sviluppi	15.729	13.396	2.333	17,42%
<b>di cui forniture a rimborso</b>	<b>18.540</b>	<b>13.516</b>	<b>5.024</b>	<b>37,17%</b>
di cui Gestione	12.378	9.658	2.720	28,16%
di cui Sviluppi	6.162	3.858	2.304	59,72%

Analizzando più in dettaglio le singole componenti, si evidenzia come i ricavi derivanti dalle attività di gestione, risultano complessivamente in crescita del 6,09% rispetto ai valori del 2020 (3,4 mil. di euro), evidenziando un notevole incremento del 28,16% con particolare riguardo alle forniture di beni e servizi a rimborso (+ 2,7 mil. di euro), mentre le attività per servizi evidenziano un crescita più contenuta del 1,59% ed in linea con i valori del precedente esercizio (+ 0,7 mil. di euro).

Complessivamente i ricavi per attività di sviluppo registrano un sensibile incremento del 26,87% (+ 4,6 mil. di euro). Nelle sue componenti tipiche, i ricavi derivanti dalle attività di sviluppo vero e proprio, si incrementano rispetto all'esercizio precedente del 17,42% (+ 2,3 mil. di euro), mentre le forniture a rimborso riferite sempre ad attività di sviluppo, registrano una crescita del 59,72% pari a 2,3 mil. di euro.

Passando all'analisi dell'andamento per tipologia di dominio, notiamo come i ricavi per attività nei confronti della Regione registrano un incremento complessivo del 29,35%. Crescono le attività di gestione del 16,68% per complessivi 2,8 mil. di euro e anche quelle di sviluppo del 65,85% (pari a + 3,9 mil. di euro).

Nell'ambito delle attività per la Sanità, si evidenzia invece una leggera flessione dei ricavi del 3,10% pari a 0,9 mil. di euro. Si mantengono in linea con l'esercizio precedente le attività di gestione (- 0,71%), mentre si registra una riduzione più marcata per le attività di sviluppo del 8,29% (pari a - 0,7 mil. di euro).

Le attività comuni (trasversali) a tutti i domini mostrano un incremento complessivo rispetto al 2020 pari al + 24,60 % (+ 1,6 mil. di euro) soprattutto nella componente di sviluppo (+ 104,52% pari a + 1,2 mil. di euro). Una leggera crescita si registra anche per le attività di gestione (+6,63% pari a + 0,3 mil. di euro)

Anche le attività nei confronti degli Enti Locali evidenziano un incremento generalizzato del 7,67% pari a 0,7 mil. di euro, con particolare riguardo alle attività di gestione (+ 6,39%) per complessivi 0,6 mil. di euro.

Le attività relative alle Reti evidenziano infine un leggero decremento complessivo del 3,37%, non molto rilevante in termini di importo (-0,2 mil. di euro) con particolare riguardo alle attività di gestione.

## **INVESTIMENTI**

---

Gli investimenti operati nel corso dell'esercizio (5,7 milioni di euro) hanno subito un netto rialzo rispetto all'esercizio precedente (2,9 milioni di euro) ed hanno interessato le immobilizzazioni materiali per 3,4 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (2,5 milioni di euro) e le immobilizzazioni immateriali per 2,3 milioni di euro, in forte rialzo rispetto all'esercizio precedente (351 kEuro).

Gli investimenti in queste ultime sono costituiti da kEuro 894 per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software con gli importi più rilevanti che riguardano l'acquisto di software per l'infrastruttura di Business Continuity (kEuro 38), software per il data center di Trieste (kEuro 44), software per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova a supporto dei servizi di monitoraggio della rete pubblica regionale e dei servizi di accesso internet pubblico in modalità wireless (kEuro 105), realizzazione componenti del software Ascot per interventi evolutivi (kEuro 659) e da kEuro 263 per migliorie su immobili di terzi con gli importi più rilevanti che riguardano lavori vari presso la sede di via San Francesco 43 a Trieste (kEuro 63) e il suo data center (kEuro 57) e lavori presso la sede di via Nizza 6 a Gorizia soprattutto per la realizzazione del sistema antincendio e l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Gli investimenti più significativi nelle immobilizzazioni materiali attengono all'attività caratteristica dell'azienda e riguardano, in particolare, gli impianti di elaborazione dati per kEuro 1.419 e gli impianti della rete telematica geografica ed aziendale per circa kEuro 1.447.

Nel dettaglio degli impianti di elaborazione gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di personal computer concessi in locazione all'amministrazione regionale (kEuro 326) e agli uffici consiliari regionali (kEuro 72), personal computer destinati alla dotazione personale dei dipendenti (kEuro 332), apparecchiature per il rafforzamento del data center di Trieste (kEuro 415), acquisti di apparecchiature destinate al rafforzamento dell'offerta IaaS sul mercato (kEuro 144) e acquisti per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione del datacenter di Palmanova (kEuro 61).

Nel dettaglio della rete telematica si evidenziano gli acquisti di apparati di rete per l'ampliamento dell'infrastruttura del progetto TOR (kEuro 178), per il potenziamento delle infrastrutture di unified communication (kEuro 509), per l'ampliamento dell'infrastruttura di rete del data center di Trieste e il rinnovo dei router forniti agli utenti della rete unificata della PA regionale RUPAR (kEuro 100), per l'infrastruttura di navigazione internet per l'erogazione dei servizi da due data center come da piano di business continuity e disaster recovery (kEuro 159) e per la conclusione di parte del progetto Hermes svalutati totalmente a fine anno (kEuro 891).

Nei fabbricati industriali da rilevare anche acquisti per kEuro 78 relativi in massima parte all'immobile di via San Francesco 39 (kEuro 66) e riguardanti per lo più la realizzazione di mascherature e una tettoia per i gruppi elettrogeni.

Nella categoria "cavi sotterranei" sono stati fatti acquisti per la conclusione di parte del progetto Hermes svalutati totalmente a fine anno (kEuro 275).

Nelle immobilizzazioni in corso immateriali sono stati capitalizzati costi per kEuro 1.147 in massima parte relativi alla progettazione e ai lavori di ristrutturazione del piano terra della sede di via san Francesco 43 (kEuro 814) e per la realizzazione dei componenti del software Ascot (kEuro 113).

Nelle immobilizzazioni materiali in corso sono state operate delle riclassifiche dei costi di esercizi precedenti per totali kEuro 654 di cui kEuro 518 nei cavi sotterranei e kEuro 136 negli impianti telematici totalmente svalutati relativi a progetti Hermes conclusi.

## **SERVIZIO CLIENTI**

---

Il Servizio Clienti, nella catena del valore di Insiel, rappresenta l'anello di congiunzione tra clienti e utenti del SIIR (Sanità, Amministrazione regionale, Enti regionali ed Enti Locali) e le strutture operative.

Il ruolo vuole quindi declinarsi quale raccordo fra le possibilità date dalle soluzioni già presenti nel portafoglio dei servizi offerti e la definizione di nuove soluzioni nell'ottica della loro evoluzione o dell'individuazione, congiunta fra le diverse divisioni aziendali, di nuovi servizi e strumenti che siano in grado di rispondere alle esigenze della PA e del territorio.

In tale contesto questa funzione aziendale è dunque costantemente impegnata nel recepire e anticipare le esigenze dei clienti, monitorandone il grado di soddisfazione e promuovendo la diffusione/individuazione di prodotti e servizi rivolti ad Amministrazione regionale, Aziende Sanitarie ed Enti Locali del FVG.

### REGIONE

Nel corso del 2021 si sono avviati concretamente i percorsi di evoluzione digitalizzazione relativi agli ambiti delineati nel corso della precedente annualità.

Di rilievo le attività volte all'integrazione di piattaforme nazionali e di interoperabilità che consentono agli enti del SIIR di adottare modelli evoluti di "PA-interconnessa" consentendo una uniformità delle modalità di accesso ai servizi da parte dell'utenza servita e, contemporaneamente, una semplificazione nell'interoperabilità con la PA Centrale.

Rientrano in questo ambito gli interventi effettuati ed i percorsi intrapresi relativi agli ambiti dei pagamenti on line, della integrazione delle modalità di identificazione dell'utenza tramite SPID/EIDAS/CIE, l'evoluzione della piattaforma SUS (Sportello Unico Integrato) sempre più volta ad attuare modelli operativi basati sulla logica cd. "once-only"

Servizio Clienti ha inoltre continuato nelle azioni di monitoraggio dell'impatto sul Sistema Informativo Integrato Regionale del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, contribuendo, in collaborazione con le linee tecniche, all'attuazione del percorso indicato. A titolo esemplificativo, si faccia riferimento in tale contesto al proseguimento delle iniziative che, pur partendo da indicazioni programmatiche promosse da Agenzia per l'Italia Digitale, stanno portando al ridisegno del complessivo sistema documentale sotteso ai diversi processi operativi della PA in un'ottica di uniformazione di strumenti, modalità di approccio al dato qualificato e di modelli operativi.

Si tratta di una spinta all'evoluzione del digitale dei processi dell'ente Regione che ha caratterizzato nel suo complesso l'azione del 2021 e che ha consentito il consolidamento dei percorsi di evoluzione delle soluzioni a supporto del mondo del lavoro e della formazione professionale e l'avvio di un importante percorso di evoluzione delle soluzioni relative al mondo del procurement pubblico.

Proseguono inoltre le attività di evoluzione dei sistemi cartografici e delle

soluzioni a sostegno dei percorsi di transizione energetica sia attraverso l'adozione di nuove soluzioni di gestione delle informazioni sia nella progettazione di nuovi strumenti di monitoraggio. Di rilievo il percorso intrapreso nell'ottica dell'azione di soluzioni IT che guardano all'Agricoltura 4.0.

A corredo, nel contesto delle soluzioni e dei servizi svolti a sostegno delle più ampie iniziative della PA, non ultime quelle legate al protrarsi della situazione di contingenza sanitaria in essere, quale dimensione di efficientamento ed armonizzazione delle soluzioni, si ricordi l'evoluzione del sistema di contabilità che ha interessato l'Amministrazione regionale.

#### ENTI LOCALI

Per lo specifico ambito EE.LL, nel corso del 2021, Servizio Clienti ha proseguito la collaborazione con le strutture tecniche allo sviluppo di rilevanti progetti fra i quali l'Evoluzione ASCOT e la sperimentazione di soluzioni innovative per gestire i nuovi Portali degli Enti Locali e i Servizi a domanda individuale e ha proseguito le attività di divulgazione digitale rivolte al territorio.

Nello specifico, nei primi mesi del 2021 si è ulteriormente rafforzata l'esperienza nella sperimentazione con i nuovi Portali degli Enti Locali con la soddisfazione dei 20 Comuni inizialmente aderenti al progetto, insieme ai quali sono stati costruiti i servizi a domanda individuale, in particolare quelli scolastici.

Particolare impegno è stato profuso per il supporto alle strutture tecniche ma soprattutto agli Enti Locali per il raggiungimento degli obiettivi della fase 2 del Progetto di Diffusione Digitale FVG (PagoPA, AppIO) che sono stati brillantemente raggiunti nei tempi previsti.

Non ultimo, sempre in ambito EE.LL, il coordinamento del progetto di riforma degli Enti Locali che prevedeva lo scioglimento delle UTI in favore della nascita delle Comunità FVG.

#### SANITÀ

Il contesto Sanità presenta particolari caratteristiche di complessità ed eterogeneità di ambiti, dall'assistenza primaria, territoriale, ospedaliera, all'attività sul sociale e sul socio-sanitario, la gestione amministrativa, l'approvvigionamento, la gestione del personale, la formazione, il governo, l'infrastruttura tecnologica, con oltre 150 servizi gestiti complessivamente. Uno degli aspetti di maggiore rilevanza è la necessità di integrare tra loro sistemi che afferiscono ad ambiti diversi, ma che devono consentire la gestione dei percorsi di cura (diagnostici, terapeutici, assistenziali), in tutte le strutture di riferimento, dal Medico di Medicina Generale, al Distretto, alle strutture Ambulatoriali e Ospedaliere, alle Residenze Assistenziali, etc.

La situazione emergenziale del 2020-2021 ha necessariamente imposto una modalità operativa più agile nei confronti della Direzione Centrale Salute e delle Aziende.

Particolare attenzione è stata posta nel seguire le varie fasi della pandemia, partecipando a incontri a livello nazionale e regionale, per

individuare e recepire in maniera immediata le esigenze e le necessità degli stakeholder, in un quadro in continua e rapida mutazione per i solleciti dettati dal modificarsi delle linee di indirizzo, dalla normativa o dal quadro epidemiologico, nel quale fondamentale è stato l'approccio di relazione, comunicazione, partecipazione e confronto, documentazione, continuo approfondimento, in modo da poter fornire non solo una adeguata sintesi ed indirizzo a supporto della conduzione delle attività ma anche appoggio alla committenza sulle eventuali criticità, limitando l'impatto verso le diverse aree produttive di Insiel.

Tra i numerosi temi trattati, quelli maggiormente significativi sono stati il supporto alla gestione della campagna vaccinale, con invio dei flussi informativi verso il Ministero della Salute (AVC) e la struttura commissariale; la gestione dei tamponi (tipologia, erogatori pubblici e privati) e dei certificati di guarigione, con relativi flussi verso sistemaTS. Il supporto e il raccordo, con la Direzione Centrale Salute, Ministeri, Aziende Sanitarie, Farmacie, per le numerose richieste da parte dei cittadini di Digital Green Certificate, in ottemperanza alla normativa.

Il Servizio Clienti ha partecipato in maniera attiva alla progettazione e al continuo evolversi dello strumento per la prenotazione on-line da parte dei cittadini delle vaccinazioni anti-Covid19, supportando le Aziende nella rimodulazione dell'offerta in funzione delle indicazioni della struttura commissariale.

Importante attività è stata svolta per il raccordo, la raccolta requisiti, la partecipazione ai tavoli sulle tematiche relative al tracciamento dei pazienti positivi e l'invio dei dati all'Istituto Superiore della Sanità.

La raccolta delle informazioni è stata condotta sia per rilevare tutti i tamponi erogati (integrazione con i sistemi delle farmacie, rilevazione per altri soggetti tramite portale, integrazione con i sistemi di laboratorio), sia per la gestione delle schede di rilevazione dei tracciamenti in uso ai Dipartimenti di Prevenzione.

Fondamentale il supporto continuo per il monitoraggio dell'andamento della campagna vaccinale e della rendicontazione delle attività erogate nei confronti del Ministero, anche finalizzate ai rimborsi e ai finanziamenti.

Il Servizio Clienti ha inoltre supportato la Direzione Centrale Salute e le Aziende nella definizione delle funzionalità a supporto della gestione pandemica per i Medici di Base, i Pediatri di Libera Scelta, gli USCA e i Medici di Continuità Assistenziale.

Anche l'incremento dell'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte dei cittadini, per reperire le informazioni relative a referti di tamponi, Digital Green Certificate, certificati di guarigione e di isolamento, il Servizio Clienti si è posto quale parte attiva nel supporto alle diverse richieste e nella relazione con le varie strutture coinvolte (Call center regionale, URP aziendali, Ufficio Privacy, ...), allo scopo di assicurare un riscontro ai quesiti posti.

Nel corso del 2021, alcuni temi a livello territoriale sono stati ripresi dopo le fasi più pressanti della pandemia, coinvolgendo il Servizio Clienti nelle varie fasi di raccordo, partecipazione ai tavoli, raccolta requisiti e richieste



di evoluzione, rapporto con gli utilizzatori finali: l'attivazione della Cartella Distrettuale (nella sua versione base, necessaria a dismettere le corrispondenti funzionalità sul sistema SIASI su mainframe), le tematiche dei Dipartimenti delle Dipendenze, con le attività propedeutiche alla diffusione della nuova versione, il consolidamento del sistema per la gestione della Salute Mentale, l'acquisizione e configurazione del nuovo sistema per le vaccinazioni.

Tema trasversale di raccordo tra attività ospedaliera e territoriale è stata la realizzazione del modulo per la gestione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali), che verrà applicato in prima istanza al percorso di gravidanza fisiologica: realizzato nell'ambito di un tavolo di lavoro costituito da clinici ed esperti privacy, ha visto una realizzazione con strumenti innovativi e con caratteristiche di privacy by design.

Altro esempio di raccordo ospedaliero-territoriale è la diffusione in corso dei nuovi moduli del CUP (Sistema Degli Accessi), realizzati con tecnologie agile e devops, con utilizzo di finanziamenti statali: il Servizio Clienti è stato coinvolto nei rapporti con Direzione Centrale Salute per le presentazioni e le rendicontazioni nei confronti del Ministero e con i referenti aziendali a supporto della fase di avviamento.

Nel corso dell'anno è stato migrato ed aggiornato il modulo di screening mammografico, per consentirne la dismissione dal SIASI – mainframe. Sono in corso inoltre le realizzazioni per la migrazione degli altri screening previsti a livello regionale.

Per quanto riguarda la prescrizione e la dematerializzazione di piani terapeutici e ricetta bianca, attività sono state effettuate e sono in corso, in accordo con il Servizio Farmaceutico Regionale della Direzione Salute, con le Aziende Sanitarie (prescrittori ospedalieri), i MMG/PLS e le farmacie.

Nel corso del 2021 è stato avviato su alcune aziende il nuovo Visore Documentale, che verrà adeguato anche in funzione delle richieste del Garante all'amministrazione regionale, emerse nel corso dell'anno.

In ambito ospedaliero, è stato avviato il tavolo di lavoro per la revisione del sistema Trasfusionale, assieme alla Direzione Salute e al gruppo di referenti trasfusionisti.

E' stato inoltre avviato il nuovo sistema per la gestione della formazione del personale delle aziende sanitarie.

Un ruolo importante del Servizio Clienti si sta svolgendo inoltre in relazione ai temi del Sociale, Socio-Sanitario e Disabilità, in coordinamento con la Direzione Salute e l'Area Welfare

Sul fronte dei sistemi amministrativi, sono in corso gli incontri con le Aziende per l'attivazione del nuovo sistema contabile-economale. Inoltre alcuni adeguamenti sono stati messi in opera per i pagamenti sul fronte contabilità e ticket su PagoPA. Supporto è stato fornito alle Aziende anche per integrazioni di sistemi terzi all'infrastruttura di FVGPay.

#### MERCATO

Nell'ambito delle attività di mercato, come previsto dal D.Lgs. 19-8-2016 n. 175 (cd "Legge Madia"), anche nel corso del 2021 sono stati stipulati alcuni contratti per l'erogazione di servizi IaaS, applicativi (Ascot Contabilità Finanziaria) e di consulenza e supporto sia a società private che a enti pubblici.

## **ASSISTENZA CLIENTI**

Nel corso del 2021 l'organizzazione del Customer Service Desk (CSD) ha visto delle modifiche negli assetti operativi che sono state determinate dall'uscita di cinque operatori esperti in ragione di altrettanti ingressi di personale in tirocinio e formazione, di cui uno entrato a far parte del team con un bando di selezione pubblicato a fine anno.

Questo ricambio di persone ha potuto infondere agli operatori una spinta motivazionale ad accrescere costantemente la loro professionalità avendo come prospettiva la possibilità di trovare occasioni di impiego in diversi settori all'interno dell'azienda.

Nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da coronavirus Covid-19, anche nel 2021 il Customer Service Desk è riuscito a far fronte in modo molto efficace alle richieste provenienti dai vari ambiti serviti come dimostrano gli indicatori caratteristici.

L'analisi degli stessi evidenzia infatti che nel 2021 il numero di chiamate pervenute al numero verde del Servizio CSD (chiamate complessive 109.694 ovvero un calo del -3,6% sul 2020) si sia comunque mantenuto su livelli molto elevati e prossimi al limite concordato con il committente per l'attuale contratto di servizio corrispondente a 120.000 chiamate.

Pur con questi numeri importanti, l'impegno e le capacità degli operatori in front-line hanno reso possibile una riduzione del numero di chiamate perse (6,1 % perse sul totale con una riduzione dell'1,3% rispetto al 2020).

Un altro indicatore che dimostra l'alto livello di competenza e qualità raggiunte dal team di lavoro è dato dal tempo medio di conversazione ovvero il tempo che l'operatore deve dedicare ad una chiamata prima di soddisfare in modo esaustivo le esigenze espresse dall'utenza. Questo indicatore nel corso del 2021 si è attestato su una media di 3min 55sec con una riduzione del 20% rispetto al 2020: questo risultato è stato possibile grazie anche alla specializzazione di alcuni operatori che sono stati dedicati a fronteggiare l'impatto del notevole numero di richieste di verifica sulle certificazioni verdi o altre necessità riguardanti gli accessi ai portali sanitari.

Un ulteriore risultato significativo è stato il mantenimento della certificazione ISO 18295:2017 valida per "Service Desk inbound multicanale a supporto di clienti e utenti pubblici e privati per l'assistenza e la consulenza relativa a servizi ICT e cloud".

Tale risultato ha richiesto un processo di revisione della documentazione che ha coinvolto tutto il team ed in particolare due supervisor che hanno sostenuto l'esame conclusivo di due giornate con l'ente certificatore; il giudizio conclusivo è stato di assoluta conformità e l'auditor anche quest'anno non ha avuto alcun rilievo da fare.

A titolo informativo si riporta la suddivisione delle macrocategorie che costituiscono il bacino di utenza regionale cui si rivolge il Customer Service Desk:

- Personale strutturato regionale (4.600 dipendenti con l'ingresso

del personale proveniente dagli Enti Decentramento Regionale – ex U.T.I.)

- Personale strutturato degli Enti Locali (15.000 dipendenti)
- Personale strutturato delle Aziende Sanitarie/ospedaliere (20.000 dipendenti)
- Professionisti (medici di base, benzinai, commercialisti, notai...) (5.000 utenti)
- Cittadini (1.200.000)

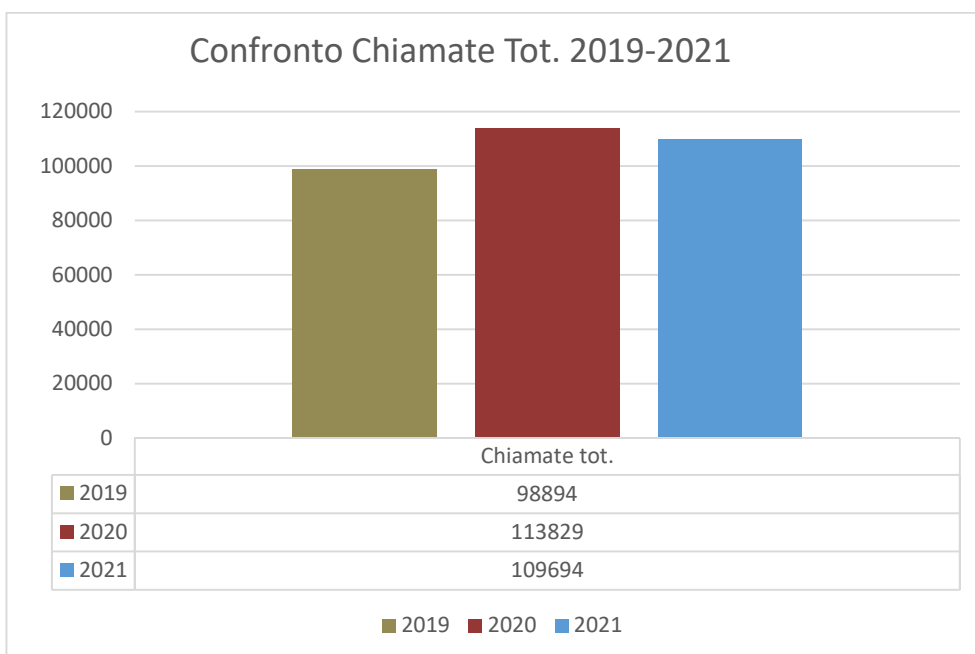
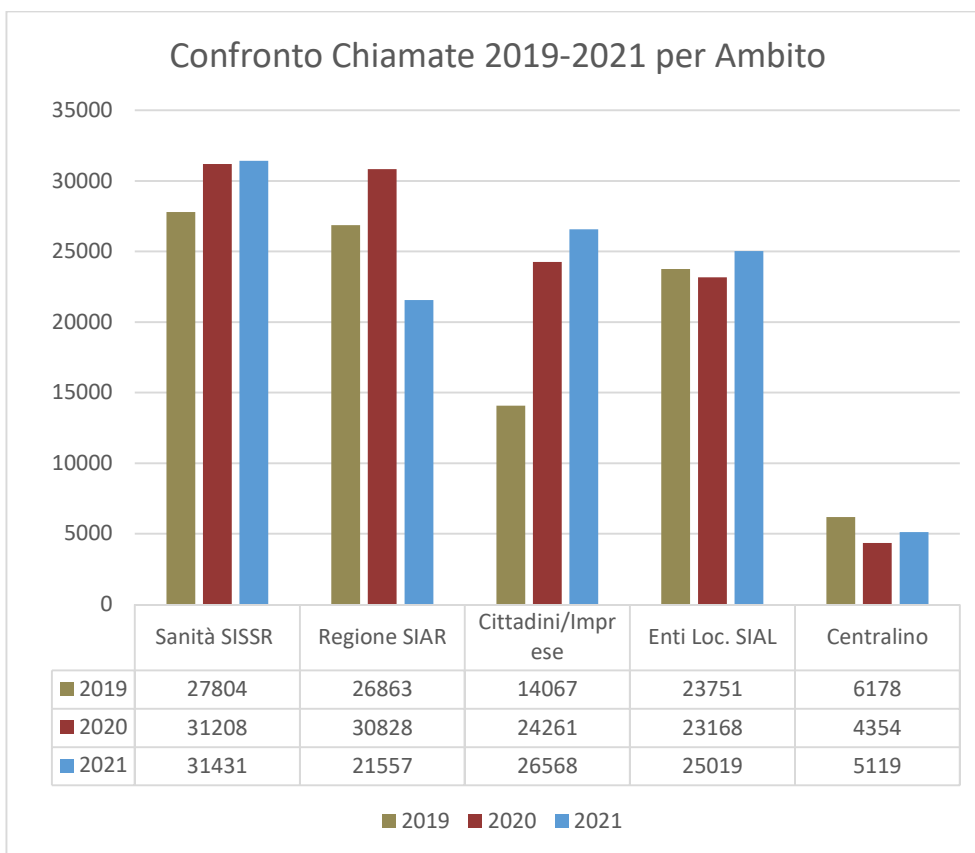
Il Customer Service Desk svolge la propria attività suddiviso nelle seguenti funzioni:

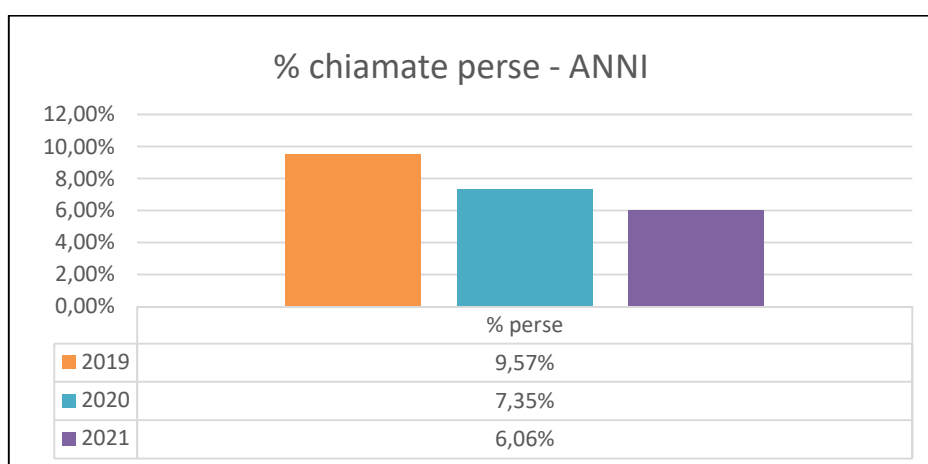
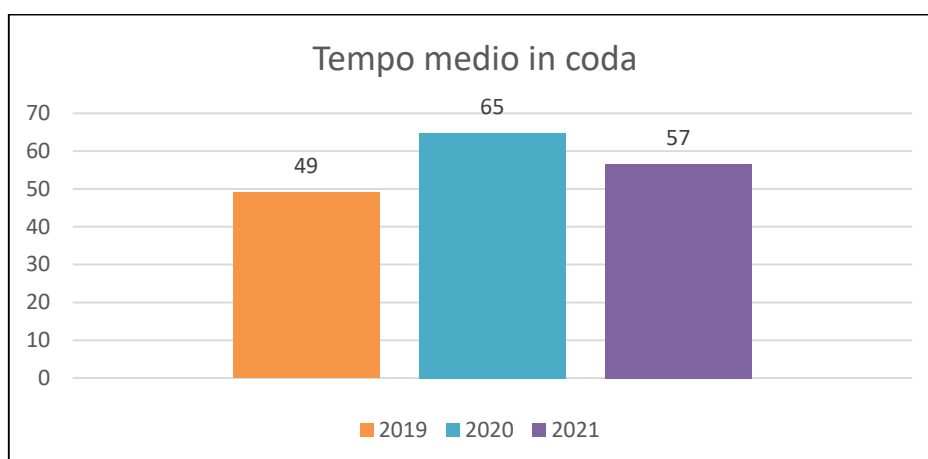
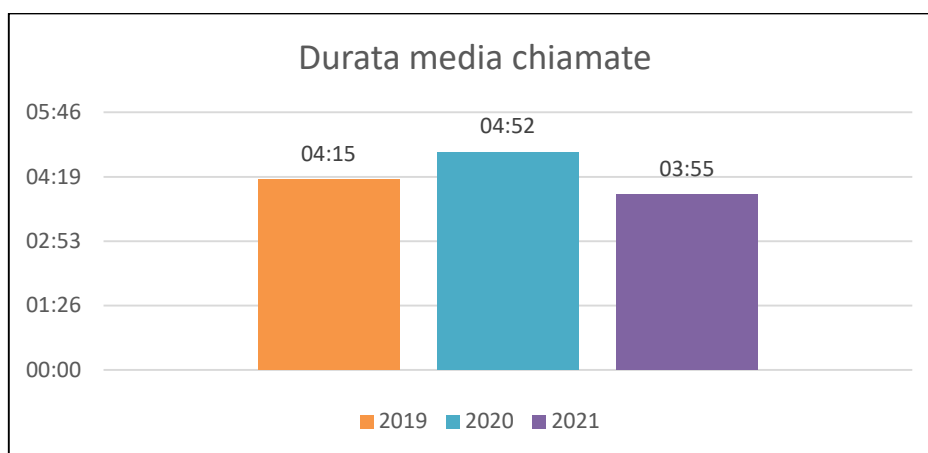
- **Service Desk**  
Accoglimento delle segnalazioni e assistenza di 1° livello  
Il servizio viene erogato attraverso il canale telefonico ma nel corso dell'anno, anche a causa delle esigenze conseguenti alla pandemia, sono aumentati notevolmente gli interventi effettuati dagli operatori in connessione remota sulle postazioni del chiamante.
- **Backoffice**  
Accoglimento richieste e abilitazioni utenti (credenziali di accesso alle applicazioni, creazione delle caselle di posta, gestione delle password nel rispetto della normativa prevista dai regolamenti sulla Privacy e Sicurezza).  
Il servizio viene erogato per mezzo di strumenti dedicati a seconda dell'ambito di interesse (CRM regione, CRM Enti Locali, Database delle UtENZE Applicative, Servizi di Active Directory, ecc.)
- **Remote Desktop Management** (in cooperazione con i Servizi Tecnici Estes).

Completano con le loro attività la gamma di servizi rivolti alle esigenze dell'utenza regionale intervenendo con collegamenti autorizzati da remoto sulla configurazione applicativa o di sistema sui computer degli utenti o dei cittadini della Regione.

Di seguito vengono rappresentati i dati caratterizzanti le attività CSD nel 2021 con un confronto rispetto agli anni precedenti relativamente a:

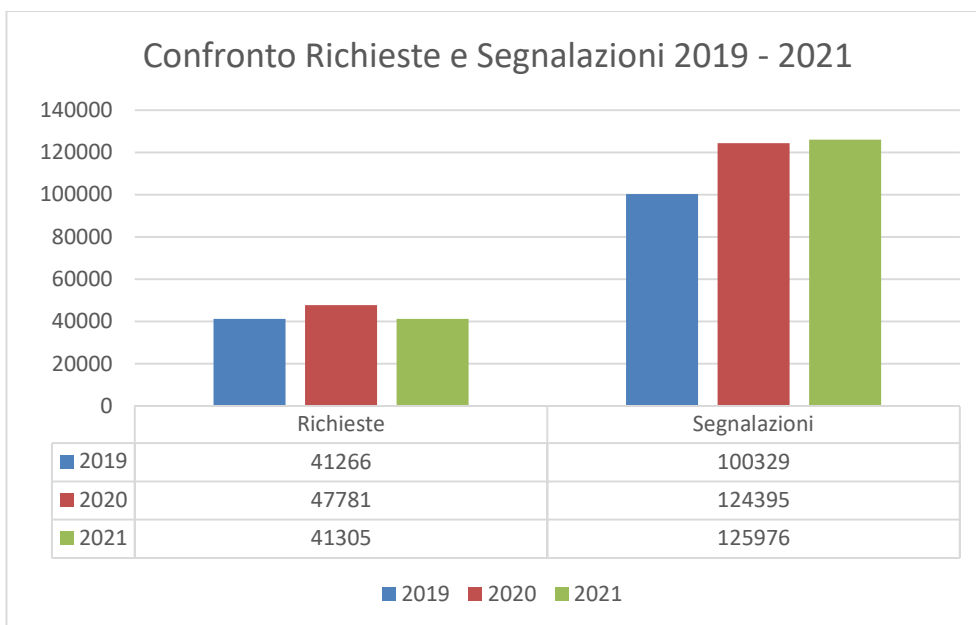
- chiamate pervenute sui vari flussi di ingresso (Sanità, Regione, Cittadini/Imprese, Enti Locali)
- chiamate totali in ingresso
- durata media delle chiamate
- tempo medio di attesa da parte dell'utenza
- percentuale di chiamate perse rispetto al totale.





Altri indicatori che denotano il notevole impegno degli operatori del CSD sono rappresentati dal numero complessivo delle Richieste ovvero di quelle attività riguardanti la configurazione e l'attivazione di servizi e applicazioni e delle Segnalazioni di problematiche di varia natura, quali ad esempio problemi di accesso ai sistemi, guasti hardware e malfunzionamenti nell'uso del software.

Nel corso del 2021, rispetto al 2020, si è registrato un leggero calo del 3% del numero complessivo ma che resta comunque stazionario attorno alle 170.000 attività da evadere quindi superiore del 20% rispetto alle attività complessive che si registravano nel 2019.



## **UFFICIO RELAZIONI ESTERNE**

Eventi online e in presenza, comunicazione social e newsletter, supporto nelle campagne di comunicazione interne ed esterne all'azienda: anche nel corso del 2021, l'Ufficio Relazioni Esterne di Insiel ha svolto numerose attività di comunicazione.

Dopo un 2020 durante il quale l'attività a distanza è stata preponderante, nel 2021 è stato nuovamente possibile – pur tenendo conto di tutte le necessarie restrizioni e precauzioni – organizzare e gestire eventi in presenza, anche di notevole portata ed eco mediatica.

### COMUNICAZIONE INTERNA

Sul fronte della comunicazione interna, la newsletter mensile *iNewsletter* ha mantenuto aggiornati i colleghi e le colleghe sui processi e i progetti principali, promuovendo iniziative come incontri su Teams aperti a tutti finalizzati all'approfondimento di vari temi legati all'utilizzo di nuove tecnologie.

Sono una cinquantina in totale gli articoli pubblicati su *iNewsletter*.



L'Ufficio Relazioni Esterne, ha curato, come ogni anno, la realizzazione del calendario aziendale: l'idea grafica scelta per il calendario 2022 ha preso spunto dal concetto di origami, dal suo significato legato al rinnovarsi del tempo e del ciclo vitale.



### COMUNICAZIONE ESTERNA

Numerosi gli articoli e le notizie che l'Ufficio Relazioni Esterne ha contribuito a far pubblicare sulle riviste specialistiche di settore e sulla stampa locale, oltre a quelle pubblicate sul nostro sito e sui social



aziendali.

In particolare:

- 32 articoli pubblicati sul sito Insiel
- 2 articoli su media digitali di settore e siti specifici non Insiel (Forum PA) digital 360 anche in convenzione con Assinter
- 54 post sui social (FB)

La pagina LinkedIn di Insiel è a cura della direzione Risorse Umane e su essa sono stati condivisi la maggior parte dei post quelli creati per la pagina Facebook



L'Ufficio Relazioni Esterne ha inoltre curato le attività relative:

- alla redazione di 39 Schede prodotto;
- alle presentazioni aziendali necessarie all'iscrizione di Insiel a vari eventi nazionali locali e internazionali;
- alle clip video di presentazione progetti come "Camminaboschi" e la nuova agricoltura 4.0;
- alla presentazione dell'iniziativa solidale con i gadget fabbricati con nostro materiale;
- al materiale necessario alla struttura di Accademy per la realizzazione di eventi on line;
- alle presentazioni per relazioni di colleghi in diversi contesti;
- al sostegno ai colleghi che gestiscono gli applicativi e

nell'integrazione dei loghi di Insiel, di Regione e di Progetto;

- all'immagine coordinata di progetti regionali come ad esempio SUS, applicazioni dell'Ente tutela Pesca e agricoltura;
- al supporto di comunicazione e branding della campagna vaccinale e delle applicazioni tecniche correlate;
- al corretto impiego dell'immagine coordinata Insiel

L'Ufficio Relazioni Esterne ha ricoperto un ruolo chiave nell'organizzazione e promozione di eventi quali:

- il 60° anniversario Freccie Tricolori;
- Trieste NEXT;
- la Conferenza stampa Ater Trieste;
- la consegna premi studio;
- gli Auguri aziendali on line;
- gli Eventi sponsorizzati (es. mostra Tesla, BID,..);
- gli Eventi di Academy;
- la Conferenza internazionale di cartografia;
- la Presentazione del nuovo sito web in vari comuni FVG;
- la Presentazione nuovo portale del Consiglio Regionale;
- Epithelioid Sarcoma Digital Expert Panel 2021;
- la Collaborazione con Tele Capodistria per il documentario sulla Torre dei pallini;
- la Presentazione aziendale agli allievi ITS



## **INSIEL DIGITAL ACADEMY**

Il 2021 è stato dedicato da Insiel Digital Academy al consolidamento e ingegnerizzazione dei processi ed all'evoluzione della infrastrutture e servizi per la didattica in ottica *blended learning*. Influenzato dall'emergenza sanitaria lo scenario della Formazione sta infatti attraversando un periodo di profonda trasformazione, orientandosi rapidamente verso modelli "ibridi" che coniugano didattica sincrona e asincrona, in presenza e a distanza.

L'attività di Academy si è pertanto focalizzata nel 2021 sulla attualizzazione delle infrastrutture, delle soluzioni e dei servizi per la didattica volti a rispondere efficacemente al nuovo contesto.

### SOLUZIONI, SERVIZI E CONTENUTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Si è consolidata nel 2021 la piattaforma **LMS eAcademy** tramite la quale viene gestita la Formazione del personale dipendente dell'Ente Regione e degli Enti Locali e il sistema è stato avviato in esercizio anche a favore dell'Ufficio Corsi Polizia Locale FVG, consolidando un bacino di complessivi 20.000 utenti. Si tratta di un sistema unico regionale centralizzato per gestire il ciclo della Formazione: calendarizzazione delle edizioni, iscrizione ai Corsi, iter autorizzativo, fruizione contenuti, somministrazione Test e Questionari, rilascio degli Attestati, tutto in un ambiente di apprendimento integrato. Viene inoltre garantita la storicizzazione della Formazione fruita da ciascun dipendente pubblico ed il conteggio, ove previsto, dei crediti formativi conseguiti. La piattaforma assicura la formazione continua dei dipendenti, abilitando la fruizione anche attraverso dispositivi quali PC, tablet, smartphone ecc. e favorendo significative economie di scala nella predisposizione di lezioni da seguire da remoto in aula virtuale. E' stata inoltre rafforzata la collaborazione con la Sanità regionale, sia relativa degli strumenti di supporto alla FAD, sia alla progettazione e realizzazione di contenuti didattici.

L'innovazione nell'offerta formativa ha indotto una rapida evoluzione anche delle attività del **Laboratorio multimediale** di Academy. Ci si è focalizzati sulla progettazione di Moduli in ottica FAD (formazione a distanza) con l'obiettivo di raggiungere una più ampia platea di utenti e di ottimizzare le sessioni didattiche nell'ambito del Comparto. Avvalendosi di dispositivi hardware e software specialistici sono stati infatti prodotti numerosi moduli multimediali (corsi e-learning, videolezioni, video informativi e tutorial su applicativi, anche multilingua), ingegnerizzando il processo e sviluppando ulteriormente le competenze interne volte calibrare i prodotti in base agli obiettivi formativi e alle esigenze della committenza.

Si è consolidato il servizio di supporto tecnico alla gestione di **Webinar** promossi dall'Amministrazione regionale e della Sanità. Oltre 50 i seminari online che Academy ha gestito sotto il profilo tecnico e di consulenza multimediale, assicurando la regia e l'assistenza a docenti e discenti e, ove richiesta, la post produzione di Video tramite piattaforme dedicate.

E' stato consolidato ed ampliato nel 2021 il **Catalogo dell'Offerta formativa** a beneficio di PA e Sanità, dei cittadini e delle imprese e sono state erogate, fra le altre, le seguenti attività:

- programmazione ed erogazione dell'attività Formativa su tematiche ICT a beneficio di Regione, Enti regionali, Enti locali e Sanità, coinvolgendo i Team di docenti Insiel, consistente in Corsi e Seminari di carattere applicativo, specialistico e trasversale;
- organizzazione e gestione attività info/formative nell'ambito del Progetto "Diffusione Servizi Digitali", volto all'adesione degli EE.LL ai servizi abilitanti AgID (PagoPA, SPID, AppIO), consistenti in sessioni didattiche e sportelli virtuali e produzione di Video tutorial ad uso degli Enti aderenti;
- gestione della Formazione per il personale dell'Ente Regione, incluso approvvigionamento delle docenze con ruolo di stazione appaltante, consistenti in corsi e-learning, web seminar, formazione in presenza;
- iniziative info-formative e di divulgazione digitale rivolte ai cittadini, anche avvalendosi dei Social Network.

Di seguito statistiche di sintesi sulla Formazione erogata nel 2021:

<b>Regione, EE.LL e Sanità</b>	<b>Totale</b>
N° Corsi FAD/eLearning fruiti (ambito Regione)	<b>5.146</b>
N° Totale edizioni Formazione sincrona	<b>428</b>
N° Totale giornate Formazione sincrona	<b>540</b>
N° Totale partecipanti Formazione sincrona	<b>9.444</b>

Nell'ambito del progetto **INSIEL4SCHOOL** è stata svolta attività di tutoring nell'ambito di un Tirocinio formativo e sono state progettate e formalizzate attività di Stage che si svilupperanno nel corso del 2022.

Infine nel corso del 2021 sono proseguiti i lavori del tavolo di coordinamento dell'**Accademia regionale diffusa**, costituito dai responsabili regionali afferenti del servizio Sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Regione, esperti Insiel e referenti dei Centri Didattici Digitali Diffusi, consolidando i contenuti dei nuovi Protocolli di intesa fra Regione ed Enti ospitanti per disciplinare l'utilizzo delle strutture e l'assistenza tecnica. Attualmente sono attivi **7 Centri Didattici Digitali** mentre sono in fase di allestimento o progettazione ulteriori 3 Centri. Si tratta di un'infrastruttura complessa e integrata che garantisce un concreto supporto alle strategie regionali di Transizione al Digitale della Pubblica Amministrazione e degli stakeholder territoriali, scuole, cittadini ed imprese.

<b>Progetto Academy Diffusa</b>	
CDD Tolmezzo	<b>attivo</b>

CDD San Vito al Tagliamento	<b>attivo</b>
CDD Maniago	<b>attivo</b>
CDD Gradisca	<b>attivo</b>
CDD Latisana	<b>attivo</b>
CDD Trieste-Basovizza	<b>attivo</b>
CDD Jalmicco-Palmanova (sala seminariale)	<b>attivo</b>
Gemona (sala seminariale)	<b>attivo</b>
Gemona aula informatizzata	<b>In allestimento</b>
Campoformido	<b>In allestimento</b>
Pordenone	<b>In progettazione</b>

## **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE (SIIR)**

---

Il SIIR comprende il complesso delle basi di dati, delle procedure e dei servizi applicativi, nonché delle reti trasmissive dei medesimi ed è articolato in ragione dei settori di competenza dei singoli soggetti per le funzioni amministrative, gestionali e tecniche dei dati e dei servizi.

I servizi previsti dal SIIR costituiscono servizi di interesse generale e sono individuati in apposito repertorio perseguendo obiettivi di:

- a. aumento dell'efficacia e dell'efficienza complessiva del sistema;
- b. razionalizzazione, per il sistema regionale, degli oneri nel settore ICT;
- c. sviluppo dell'interoperabilità informatica tra i soggetti facenti parte del SIIR;
- d. sviluppo uniforme e omogeneo delle funzionalità attinenti al SIIR;
- e. promozione della trasparenza secondo la metodologia degli open data.

## **SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR)**

---

Il SIAR - Sistema Informativo per l'Amministrazione Regionale - è al servizio della Presidenza della Regione, degli uffici del Consiglio Regionale e delle Direzioni Centrali.

Obiettivo del SIAR è garantire l'operatività amministrativa dell'Ente e contemporaneamente creare servizi verso i privati sui temi della trasparenza e della semplificazione.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2021.

### INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI INFORMATIVI

L'interoperabilità dei sistemi informativi è probabilmente l'aspetto più complesso da affrontare nell'ambito del SIIR. Avendo come obiettivo quello di realizzare in modo ampio l'interoperabilità di sistemi, servizi e basi informative di tutte le Amministrazioni aderenti è l'elemento che più di altri assume valenza sistemica. Un esempio il principio del ONCE ONLY (non chiedere all'utente informazioni che la PA già possiede), che non potrebbe esistere senza l'interoperabilità dei sistemi. Lo stesso si potrebbe dire per il punto unico d'accesso, la non duplicazione delle informazioni, tutti aspetti afferenti le peculiarità stesse del SIIR.

Un traguardo importante è stato raggiunto con il SUS, che sempre più si sta proponendo come piattaforma del SIIR, e nel 2021 ha messo a disposizione uno strumento quale il Business Catalog attraverso cui è possibile modellare le entità informative non solo a livello fisico ma anche concettuale, andando a costituire uno dei pilastri del SIIR cioè il DRM (Data Reference Model) in attuazione della delibera regionale 2664

30/12/2014 "linee guida per l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle banche dati del SIIR" che pone la nostra regione all'avanguardia nella razionalizzazione delle informazioni, potendo ora pensare a modellare progressivamente tutte le informazioni gestite dalle Basi Informative (BI) del SIIR.

Altra ricaduta non secondaria del Business Catalog, con i suoi riferimenti alle ontologie dell'informazione ad ai vocabolari controllati, è l'evoluzione delle BI del SIIR che potranno evolversi in modo da supportare un approccio semantico all'informazione.

Sul fronte dei servizi, sempre nell'ambito del SUS, è stata costituita e resa operativa nell'ambito del progetto DSD (Diffusione Servizi Digitali) l'anagrafe dei servizi erogati dalle Amministrazioni. È iniziata l'attività di migrazione dell'infrastruttura a supporto della cooperazione applicativa verso il nuovo modello di interoperabilità definito da AgID che coinvolge tutte le applicazioni che interoperano con i sistemi delle Pubbliche Amministrazioni Centrali. Il nuovo modello prevede la dismissione delle Porte di Dominio, in base alle direttive di AgID. Nel corso del 2021 si è proceduto con le attività necessarie al dispiegamento dell'infrastruttura WSO2<sup>2</sup> e si è iniziato con la dismissione della Porta di Dominio per il Sistema dei pagamenti.

#### ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PRATICHE

Nel 2021 vi è stata la messa in produzione del SUS avendo questi raggiunto un primo livello di completezza funzionale. Il SUS che nasce come sportello per la gestione dei procedimenti amministrativi, sempre più si sta affermando come una piattaforma d'automazione in grado di mettere a sistema tutti i principali componenti strutturali richiesti per la digitalizzazione dei servizi rivolti al settore pubblico, compresi i sistemi immateriali definiti dal piano triennale AgID. Nel 2021 è stata integrata l'anagrafe dei servizi, è diventato operativo il componente di messagistica verso APP IO, entrambi i componenti hanno consentito di raggiungere gli obiettivi dell'accordo con Il DTD (Dipartimento Transizione Digitale) nell'ambito del succitato progetto DSD (Diffusione Servizi Digitali) rivolto alla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione in Regione FVG.

Il SUS, nell'attuale livello di completezza, è pronto per la diffusione sulle linee di sviluppo sia interne che esterne (terze parti) potendo fornire un supporto importante per un pervasivo processo di digitalizzazione in ambito regionale.

#### IDENTIFICAZIONE ED ACCESSO

In seguito agli obblighi derivati dal decreto semplificazione, con la dismissione dei sistemi di identificazione esistenti a favore di SPID e CIE, nel 2021 è stata portata a completamento una migrazione imponente che ha coinvolto tutti i sistemi del SIIR rivolti al pubblico e non ancora integrati

---

<sup>2</sup> WSO2 è un fornitore di tecnologia open source. Offre una piattaforma aziendale per l'integrazione di API (Application Programming Interface), applicazioni e servizi Web a livello locale e su Internet



con SPID. Alla migrazione si è associata l'integrazione della CIE (Carta di Identità Elettronica) come canale di identificazione e di eIDAS, e si sono aggiunte altre due modalità d'accesso riservate ai cittadini stranieri, non eIDAS, ed agli operatori del comparto pubblico.

#### OPEN DATA

Anche attraverso la messa a sistema delle evoluzioni del SUS, con il Business Catalog, per gli Open Data nel 2021 c'è stato un importante salto tecnologico, consistito nel primo approccio agli Open Linked Data. Partendo dalla possibilità di modellare l'informazione, associandola ad ontologie e vocabolari controllati, si è infatti aperta la prospettiva dell'accesso alle informazioni su base semantica, indipendente quindi dalla strutturazione fisica dell'informazione stessa. Verificata la disponibilità delle risorse e degli strumenti necessari, nel 2021 sono state fatte implementazioni in contesti prototipali, per passare ad un ambito operativo nel 2022 relativamente al tema delle cave con la Direzione Ambiente.

#### SISTEMA REGIONALE PER I PAGAMENTI FVG-PAY

Nel corso del 2021 l'impulso sul sistema regionale dei pagamenti è stato drammatico, questo a seguito del decreto semplificazioni che imponeva una prima scadenza per l'eliminazione delle altre forme di pagamento verso la PA e soprattutto a seguito dell'accordo tra il DTD Dipartimento della Transizione Digitale e la RAFVG che, nell'ambito del progetto DSD per la diffusione dei servizi digitali, aveva come obiettivo il portare l'Amministrazione Regionale, parte della Sanità, circa 205 Enti locali ad abbandonare progressivamente tutte le modalità d'incasso tradizionali.

Nel corso del 2021 sono stati messi a disposizione molteplici componenti funzionali e di interazione, dal bollettatore universale al sistema per la multi intermediazione, il sistema per i pagamenti spontanei, l'integrazione con app IO, l'anagrafe servizi d'incasso, gli adeguamenti funzionali per l'integrazione con PagoPA, tra cui l'adozione delle tassonomie d'incasso.

È stata avviata la riconciliazione contabile non solo verso i sistemi regionali ASCOT ma anche verso i sistemi terzi, lasciando agli Enti libertà di scelta sulle soluzioni da adottare.

L'azione più impegnativa è stata quella di portare 205 amministrazioni a rivedere integralmente tutta l'operatività che afferisce l'incasso da parte dell'Ente. Un'azione veramente poderosa che per tutto il 2021 ha visto il coinvolgimento degli amministratori degli Enti da parte di Insiel in sessioni formative, informative, sportelli tematici, mirati al superamento delle difficoltà da parte degli Enti.

#### **SISTEMI DIREZIONALI REGIONALI**

Nel corso del 2021 è proseguito il consolidamento del modello infrastrutturale di riferimento per le attività direzionali del Sistema Informativo Regionale, basato su di un sistema aperto e condiviso delle informazioni di riferimento per l'Amministrazione Regionale.

A supporto di tale sistema è stata fatta evolvere la versione del sistema di ETL (Extract, Transformation, Loading) una soluzione architetture, che supporta la realizzazione di procedure ETL utilizzate per alimentare il Data Warehouse Regionale in cui le informazioni sono organizzate secondo Data Mart de-normalizzati raggruppati in aree tematiche integrate ed un sistema di front-end, per la consultazione e l'analisi delle informazioni dei Data Mart, che si appoggiano su un livello semantico che risiede tra il Data Base e l'utilizzatore finale.

Nell'ambito del progetto della convergenza Cosmo-Ascot sono stati realizzati dei Data Mart specifici a supporto della contabilità regionale.

## **SERVIZI ONLINE AI CITTADINI**

### SERVIZI AL CITTADINO

A partire dal portale dei servizi on line del Friuli Venezia Giulia viene offerta ai cittadini la possibilità di accedere velocemente e facilmente a oltre 50 servizi digitali suddivisi in diverse categorie. I servizi sono disponibili in modalità responsive anche da smartphone e tablet. I cittadini possono quindi accedere ai servizi digitali tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nel pieno rispetto della privacy.

Il portale mette a disposizione 59 servizi organizzati in una quindicina di diverse categorie. Di questi 24 sono servizi in ambito sanitario.

Nel corso del 2021 il portale è stato visitato da oltre 182.000 cittadini che hanno effettuato l'accesso principalmente tramite pc (64%) mentre gli accessi effettuati tramite dispositivi mobili rappresentano circa il 36%.

Grazie all'introduzione di SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) e alla sua interfaccia responsive, capace quindi di adattarsi agli schermi di ogni dispositivo, il portale è riuscito a permettere l'accesso autenticato ai servizi di oltre 73.000 cittadini, di cui oltre 25.000 da dispositivi mobili.

I servizi più visitati sono stati: prenotazioni sanitarie, certificati online, mensa scolastiche, autocertificazioni e pagamento ticket.

## **CONTABILITÀ E PATRIMONIO**

Nel mese di maggio 2021 la Regione autonoma del Friuli Venezia – Giulia ha cambiato sistema informatico contabile, adottando Ascot Contabilità Finanziaria, applicativo già in uso presso gli Enti Locali e gli Enti regionali e oggetto di profondi adeguamenti apportati nell'ambito del progetto pluriennale di Convergenza Cosmo – Ascot. L'applicativo è utilizzato dalle Direzioni regionali ed è integrato con altri sistemi quali Decreti Digitali, Revisori, BFG, ACBR, PIAME e Ascot Economato.

Relativamente agli applicativi Revisori, BFG, ACBR e PIAME sono state effettuate tutte le attività necessarie (analisi, progettazione, sviluppo, test e conversione dati) per il cambio del sistema di database.

#### BILANCIO DI GESTIONE E DI RENDICONTO REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative al bilancio regionale ai principi dell'armonizzazione, introdotti dal DL 23 giugno 2011 n. 118, anche alla luce degli aggiornamenti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicati sulla pagina Arconet.

In particolare, sono state adeguante le procedure per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024, del Bilancio di gestione 2021, del Rendiconto della gestione 2020 e del Bilancio consolidato 2020 e la produzione dei relativi report contabili.

Sono stati aggiornati di conseguenza anche i relativi flussi in formato XBRL da trasmettere alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP).

#### GESTIONE DELLA SPESA E DELLE ENTRATE REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative alla gestione degli atti di spesa e di entrata connessa alle variazioni in materia della normativa di riferimento e alle esigenze emerse del committente nel corso dell'anno. In particolare, si è provveduto ad un'ulteriore evoluzione delle procedure legate alla gestione delle entrate regionali.

È proseguita l'attività di implementazione delle procedure di aggiornamento del Data Mart della contabilità regionale al fine di arricchire lo spettro delle possibili interrogazioni attraverso il sistema di Business Intelligence.

Sono stati introdotti gli adeguamenti necessari per il passaggio da parte di Regione al nuovo Tesoriere, avvenuto il 1° gennaio 2022.

Sono state infine sviluppate una serie di funzionalità legate a PagoPa (piattaforma digitale per effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione) finalizzate alla riconciliazione automatica dei pagamenti e alla possibilità di creare avvisi di pagamento anche dal sistema contabile stesso grazie ad opportune integrazioni con FVGPay (piattaforma regionale dei pagamenti integrata con PagoPa).

#### FATTURAZIONE ELETTRONICA SDI-FVG

La gestione della fatturazione elettronica risulta di fondamentale importanza per la Regione Friuli Venezia Giulia che ha stabilito di proporsi come HUB per i servizi connessi alla fatturazione elettronica per tutti gli enti del territorio (Regione, enti regionali, enti locali ed aziende sanitarie).

Questo si pone come sistema di interscambio, con l'Agenzia delle Entrate (Sistema di Interscambio), sia per tutte le fatture passive ricevute, sia per quelle indirizzate alle pubbliche amministrazioni o a privati, integrandosi con i servizi di contabilità, protocollo e conservazione a norma.

Nel corso del 2021 si sono attivati 5 nuovi Enti per il servizio. Sono state introdotte delle nuove funzionalità inerenti i controlli di congruenza delle

fatture e degli ordini e anche in riferimento alla procedura di integrazione con il protocollo.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	al 31/12/2021	di cui nel 2021
Enti abilitati	292	5
Utenti abilitati	11.858	1.511
Totale fatture attive	619.275	153.182
Totale fatture passive	3.335.069	516.858

#### ORDINI ELETTRONICI NSO-FVG

Il progetto è diventato pienamente operativo nel 2020 per le Aziende sanitarie. Permette di inviare ordini in formato elettronico ai loro fornitori passando attraverso l'obbligatorio nodo di interscambio (NSO) dell'Agenzia delle entrate.

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati:

	2021
Enti abilitati	6
Utenti abilitati	854
Totale ordini inviati	204.317

#### **CARBURANTI AGEVOLATI**

##### AVVIAMENTO INTEGRAZIONE DEL SISTEMA CARBURANTI AGEVOLATI CON IL NUOVO SISTEMA CONTABILE DI REGIONE

Nel corso del mese di maggio 2021 il Sistema Carburanti ha avviato la nuova integrazione con i sistemi Ascot Contabilità Finanziaria e Decreti Digitali contestualmente adottati dall'amministrazione regionale come nuovo sistema contabile in sostituzione del precedente COSMO.

Le integrazioni hanno interessato la gestione dei soggetti gestori e delle loro modalità di pagamento, la creazione dei decreti di impegno e prenotazione e le operazioni di calcolo e predisposizione degli ordinativi "in fieri" destinati a corrispondere i rimborsi ai gestori.

##### MIGRAZIONE DEL SISTEMA CARBURANTE DA AMBIENTE MAINFRAME

Nel corso del mese di dicembre 2021 si è concluso il percorso di migrazione del Sistema Carburanti permettendo la totale dismissione dell'ambiente mainframe.

L'ultima fase realizzata nel corso dell'anno ha interessato tutte le procedure del front office delle CCIAA regionali quali la gestione della domanda di contributo, degli identificativi e delle correlate anagrafiche (titolari, veicoli).

Sono state totalmente riprogettate e realizzate le integrazioni con le anagrafiche demografiche Ascot e l'anagrafe dei veicoli ACI-PRA oltre ai flussi informativi verso Amministrazione Trasparente, Servizi al Cittadino e data warehouse regionale.

## **PERSONALE**

### DISPIEGAMENTO SOLUZIONE ASCOT WEB COMMISSIONI REGIONALI

Nel corso del 2021, nell'ambito di attivazione del sistema Ascot Contabilità Finanziaria, è stata avviato l'applicativo Ascot Commissioni Regionali per la gestione delle liquidazioni dei gettoni di presenza e dei rimborsi spese ai componenti delle commissioni regionali e dei relativi adempimenti verso le amministrazioni centrali (Certificazione Unica e flussi UniEmens). L'applicativo è utilizzato da undici direzioni regionali che beneficiano dell'integrazione di questo applicativo con i sistemi Ascot Contabilità Finanziaria e Decreti Digitali.

### PRODUZIONE ED ELABORAZIONE CERTIFICAZIONE UNICA

Nel primo trimestre del 2021 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a fornire annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Personale attualmente in uso presso l'ente Regione Friuli Venezia Giulia. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2020 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 15 gennaio 2021, protocollo n. 13088/2021) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

### ASCOT WEB PRESENZE ASSENZE E SELF SERVICE DIPENDENTE

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di aggiornamento massivo delle server farm che ospitano gli applicativi Ascot Presenze Assenze e Self Service del Dipendente al fine dell'adeguamento tecnologico dell'ambiente APEX passato alla versione 21.01 e conseguente riallineamento all'ultima versione degli stessi applicativi. Le attività hanno interessato complessivamente 14 server farm in corso d'anno.

Relativamente all'applicazione Ascot Presenze Assenze risulta progettata e realizzata la seconda componente "Gestione diritti orari e turni" con tecnologia APEX, all'interno del graduale percorso di Rinnovo APEX che interessa tutta la suite Ascot.

### FONDO SOCIALE REGIONE AUTONOMA FVG

Riguardo la gestione informatica del Fondo Sociale che coinvolge sia l'applicativo del Personale che lo sportello del dipendente SSD, nel corso dell'anno sono stati realizzati tre lotti di interventi corrispondenti ai contenuti delle proposte progettuali "Integrazione domande del Fondo Sociale e voto estero", "Implementazioni per domande del Fondo Sociale – migliorie alla gestione delle domande di sussidio assistenziale e altri interventi" e "Adeguamenti e migliorie delle funzionalità degli applicativi P4J e SSD relative alle domande del Fondo Sociale RAFVG".

Le implementazioni si sono focalizzate sull'evoluzione e l'arricchimento di diverse funzionalità applicative tra le quali si possono citare:

- fruibilità delle visualizzazione delle domande d'intervento estesa anche ai membri del Comitato di gestione del Fondo Sociale.
- ulteriore implementazione per la conversione del voto estero per le domande di borsa di studio.
- miglioramenti alle funzionalità di back office di controllo, ricerca e integrazione documentale delle domande di sussidio assistenziale.

## **LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

### **PORTALE LAVORO E SPORTELLI VIRTUALI DEI CPI**

L'emergenza sanitaria ha accelerato la crescita digitale della PA poiché sono stati repentinamente abbattuti molti ostacoli derivanti da prassi e norme "analogiche", grazie anche alla possibilità di accedere ai vari servizi attraverso le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oramai largamente diffuso.

In questo contesto, Insiel ha avviato un progetto per la creazione di un nuovo portale Lavoro FVG, con l'obiettivo di creare veri e propri Sportelli Virtuali dei Centri per l'Impiego FVG quali strumenti essenziali per garantire l'efficienza, anche futura, dei servizi online della PA.

Lo Sportello Virtuale, che non induce la limitazione o l'eliminazione dello sportello inteso in senso tradizionale - ma anzi permette di aumentare il servizio, amplificandone l'accesso - rappresenta infatti il canale di informazione che permette di eliminare la distanza fisica tra il cittadino e il dipendente pubblico. Ci sono ulteriori vantaggi: attraverso l'utilizzo dello Sportello Virtuale, il cittadino può evitare le inutili attese telefoniche e l'ente può alleggerire l'accesso fisico agli sportelli e del personale in presenza. Ne conseguono l'ottimizzazione del tempo e un aumento del numero di servizi online messi a disposizione. La digitalizzazione inoltre ha positive ricadute nell'ambito dell'impatto ambientale e offre un accesso agevolato a chi, per esempio, ha difficoltà a muoversi e consente un risparmio anche in termini economici poiché si riducono le spese relative a parcheggi e spostamenti.

Il progetto, avviato nel 2021 con la realizzazione della prima versione del Portale Lavoro, proseguirà nel 2022 con l'integrazione di una serie di servizi al cittadino tra cui i servizi di prenotazione di appuntamenti presso lo stesso sportello virtuale oppure gli sportelli fisici

La nuova Agenda appuntamenti prevista nello Sportello Virtuale dei CpI sarà integrata con la Piattaforma di collaborazione interna e, sfruttando le API messe a disposizione da quest'ultima, la soluzione realizzata sarà in grado di esporre, tramite opportuni servizi web, i documenti raccolti e condivisi durante le varie fasi di prenotazione e fruizione dell'appuntamento e le informazioni relative ai partecipanti.

Tale funzionalità permetterà, nello specifico, di mantenere l'allineamento documentale e di contenuti tra la piattaforma proposta e il SIL-FVG prioritariamente in relazione all'erogazione di Politiche Attive del Lavoro.

## INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO

I Centri Per l'Impiego costituiscono il punto di riferimento nella P.A. per l'erogazione di servizi ai lavoratori che sono alla ricerca di lavoro e alle imprese che ricercano personale, con l'obiettivo di favorire l'Incontro tra Domanda e Offerta di lavoro (IDO).

Il servizio di IDO rappresenta pertanto il cuore del SIL-FVG e nel corso degli ultimi anni questa parte del sistema è stata soggetta a una continua evoluzione al fine di migliorare sia in termini qualitativi che quantitativi il supporto a tutti i soggetti coinvolti nel processo.

In quest'ottica, anche nel 2021 gli interventi sono stati molteplici e hanno interessato tutti i sottosistemi che compongono IDO e in particolare Ergon@t, la web application Lavoro FVG e la omonima app mobile.

Ai sottosistemi preesistenti è stato aggiunto, nel 2021, un nuovo importante componente realizzato con tecnologie nuove e innovative e che rappresenta il nucleo di quello che è destinato a diventare nel 2022 il nuovo IDO.

Precedentemente le aziende potevano effettuare le richieste di personale esclusivamente mediante l'invio al proprio Centro per l'impiego, e prevalentemente via e-mail, di una "scheda di ricerca del personale", predisposta sulla base di un modello predefinito. Successivamente gli operatori dei CpI verificavano i contenuti della richiesta e provvedevano alla definizione ed alla registrazione dell'offerta di lavoro (vacancy) nel sistema ed alla successiva pubblicazione sul portale Lavoro Fvg (qualora richiesta). A seguire gli operatori CpI eseguivano la presa in carico delle vacancy e avviavano le attività di preselezione (se richiesta). Ultimata la preselezione, inviavano (via e-mail) la rosa candidati all'azienda e successivamente registravano su Ergon@t gli eventuali feedback dell'azienda sui singoli candidati precedentemente forniti (esiti delle candidature).

Il nuovo sottosistema realizzato VOL (Vacancies on-line) dà invece la possibilità alle aziende di proporre le offerte di lavoro tramite la compilazione online di un modulo predefinito, controllare lo stato delle offerte stesse ed inoltre di consultare tutte le proprie vacancies indipendentemente dalla loro origine.

Parallelamente VOL consente agli operatori del CpI di acquisire, verificare e validare le richieste di vacancies "compilate online", di avviare la preselezione e far pervenire all'azienda la rosa di candidati selezionati direttamente su VOL.

Le nuove funzioni consentono poi all'azienda di visualizzare per ogni vacancy (inserita on line e/o pregressa), le rose di candidati inviati dal Centro per l'Impiego ed i relativi curricula e di inserire l'esito di ogni candidatura e/o dei colloqui svolti (in attesa, assunto, non contattato, non rintracciabile, già occupato, non disponibile, non idoneo, idoneo)

In alternativa l'azienda può selezionare un sottoinsieme della rosa di candidati ricevuta e chiedere al CpI, su questo gruppo di cittadini, di avviare una selezione congiunta, oppure infine potrà richiedere, sempre attraverso il sistema, una nuova rosa di candidati.

### ERGON@T- CONDIZIONALITÀ

Le disposizioni relative al meccanismo della condizionalità, contenute nel decreto legislativo n. 150/2015, stabiliscono che una persona che riceve un sostegno al reddito, è tenuta a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro e/o accettare offerte di lavoro congrue, pena la riduzione o perdita del sostegno economico e dello stato di disoccupazione

In questo contesto era stata già avviata con successo in Ergon@t una prima parte della gestione del processo di condizionalità limitata ai cittadini disoccupati che hanno presentato ad INPS una domanda di NASpI (acronimo che indica la nuova assicurazione sociale per l'impiego). La NASpI è uno strumento che a partire dal 1° maggio 2015 prevede una nuova indennità mensile di disoccupazione allo scopo di fornire un sostegno al reddito per i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente il lavoro. Per questa NASpI il processo amministrativo supportato da Ergon@t è stato basato su un flusso "rigido" che prevedeva tre step sequenziali e una notifica degli appuntamenti al cittadino tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Nonostante queste prime funzionalità introdotte in Ergon@t avessero permesso di razionalizzare ed efficientare il processo di condizionalità NASpI, nell'ultimo anno si è invece rafforzata la necessità di gestire la condizionalità anche in relazione ai percettori di Reddito di Cittadinanza, per i quali, rispetto ai percettori di NASpI, è previsto un processo di condizionalità molto più light basato sulla notifica degli appuntamenti al cittadino attraverso E-mail ed SMS. Limitatamente a questi ultimi ANPAL ha previsto anche un flusso di comunicazione dell'evento di condizionalità in cooperazione applicativa e pertanto ne è stata richiesta l'integrazione in Ergon@t.

A seguito dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza e della necessità di estendere la procedura di condizionalità anche a questo tipo di misura, è stato implementato nel 2021 un nuovo sottosistema di gestione generalizzata del processo di condizionalità prevedendo contestualmente, anche in questo ambito, un'integrazione tramite cooperazione applicativa con ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro).

### ERGON@T - PROGETTI SPECIALI

L'Amministrazione regionale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene periodicamente con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di Progetti Speciali di occupazione e/o ricollocazione.

Queste misure sono definite attraverso regolamenti regionali che prevedono una iscrizione, su base volontaria, dei cittadini in possesso di specifici requisiti e la successiva elaborazione di graduatorie sui punteggi assegnati.

Questi progetti sono ormai gestiti in Ergon@t da molti anni seppur ogni nuovo regolamento varia di anno in anno le regole. Pertanto anche nel 2021 è stato necessario effettuare una serie di interventi adeguativi al



sistema sia per quanto riguarda il progetto Lavori di Pubblica Utilità (PLU) che il progetto Cantieri di Lavoro.

Maggiormente rilevante è stata invece l'attività svolta per poter gestire attraverso i sistemi Ergon@t e Pipol il Progetto Speciale relativo alla "Misura di accompagnamento intensivo alla Ricollocazione" che prevede la collaborazione tra Centri per l'Impiego(CpI) e Agenzie per il Lavoro accreditate.

Nel corso degli anni precedenti erano già stati realizzati due progetti sperimentali che prevedevano la realizzazione di sottosistemi del SIL-FVG a supporto della collaborazione tra Centri per l'Impiego e Agenzie accreditate per il Lavoro nell'erogazione di servizi a particolari categorie di cittadini disoccupati.

Basandosi su questa prima sperimentazione è stato creato nel 2021 un nuovo Progetto Speciale che permette la gestione di una Misura "a regime", analoga a quella sperimentale, ma che ha recepito gli specifici requisiti tracciati nell'*"Avviso pubblico contenente criteri e modalità di selezione dei soggetti per l'attuazione della misura di accompagnamento intensivo alla ricollocazione di cui all'articolo 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, nonché modalità attuative e gestionali della misura"* che trova il suo fondamento nell'art. 48 della LEGGE REG. 18/2005. Questa norma infatti prevede che per i lavoratori provenienti da tutte le situazioni di crisi regionali possa attivarsi una misura di ricollocazione realizzata in collaborazione con i soggetti accreditati, e rinvia, per la definizione dei contorni generali, a un apposito regolamento.

#### REPERTORIO E CERTIFICAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI

Negli ultimi anni è stato definito L'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni che ricostruisce i contenuti del lavoro partendo dai settori economico professionale scendendo a livello dei principali processi di lavoro a loro volta suddivisi in sequenze di processo e aree di attività. L'atlante qualificazioni comprende il repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, quindi in pratica rappresenta la mappa completa di tutti i titoli di istruzione e formazione rilasciati in Italia, ma soprattutto costituisce lo strumento di riferimento principale per la consultazione del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali. In esso sono contenuti i dati relativi ai diversi repertori regionali e i descrittivi dei processi di lavoro, delle sequenze di processo, delle Aree di attività (ADA) e delle attività.

In stretta correlazione a quanto definito nell'Atlante e sulla base delle qualifiche professionali utilizzate in ambito FVG è stato realizzato negli ultimi anni il Repertorio delle Qualificazioni FVG, che è costituito a sua volta dall'insieme dei Repertori di settore economico-professionali e dal Repertorio dei Profili Professionali.

Il Repertorio delle Qualificazioni FVG viene approvato attraverso un apposito decreto della giunta regionale che ne sancisce l'entrata in vigore e la validità sino alla successiva revisione, questo perché ogni versione non si configura come esaustiva rispetto ai settori economici-professionali

interessati e ai processi di lavoro propri di ciascun settore, ma rappresenta una base di partenza di immediato utilizzo per la progettazione delle attività formative e viene periodicamente aggiornata in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro regionale e ai processi di manutenzione del quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali.

In questo contesto Insiel ha realizzato, nel corso del 2021, per la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia un apposito portale che permette a qualsiasi tipologia di soggetto interessato, sia addetti ai lavori che cittadini comuni, la consultazione guidata e semplificata sia dell'ultimo Repertorio delle Qualificazioni FVG che dei precedenti.

La realizzazione di questi primi due sistemi è servita da una parte a contestualizzare le competenze regionali in una visione nazionale ed europea, dall'altra, ha costituito la base su cui Insiel ha realizzato nel 2021 il nuovo sistema regionale di Certificazione delle Competenze Professionali. Quest'ultimo sistema, a completamento di quanto avviato negli anni precedenti, permette di digitalizzare anche il processo di messa in trasparenza e certificazione delle competenze acquisite da un cittadino in qualsiasi ambito, formale, non formale o informale.

La regione FVG si è dotata così di uno strumento nuovo che, mettendo in trasparenza gli apprendimenti, renderà le qualificazioni regionali certificabili e spendibili non solo sul territorio regionale, ma anche nazionale.

### SISTEMA TAVOLARE

Nel 2021 sono continuate le attività di manutenzione evolutiva concordate post convenzione con il Servizio Libro Fondiario e Usi Civici, parallelamente a quelle di assistenza e manutenzione ordinaria, con l'obiettivo di integrare le funzionalità mancanti e migliorare l'operatività dei funzionari tavolari e degli utenti sugli applicativi già rilasciati in passato, in base alle esigenze emerse durante l'utilizzo a regime.

Le applicazioni interessate dalle attività evolutive sono state:

1. Giornale per Atti Tavolari: completamento delle funzionalità di priorità media e avvio di quelle di priorità bassa
2. Libro Maestro: completamento delle funzionalità di priorità bassa

Inoltre, è stata attivata la nuova componente del sistema tavolare, atta a preparare i pacchetti di versamento relativi a Giornale per Atti Tavolari e Domanda Telematica per l'invio al servizio di conservazione a norma.

Nell'ultima parte dell'anno è stata effettuata l'analisi per una manutenzione evolutiva delle componenti RICA (Richieste di accesso alla collezione documenti) e Diritti Tavolari con il fine di consentire il pagamento di tutti i servizi tavolari tramite PagoPA. Gli sviluppi si estenderanno fino ad aprile/maggio 2022.

## **SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

Per comprendere la portata delle azioni si consideri che nel 2021 sono perseguite le azioni di digitalizzazione delle pratiche di interesse arrivando ad avviare 232 tra bandi, rendicontazioni e Concorsi, per la cui partecipazione è possibile utilizzare il canale telematico per l'intero iter di presentazione delle domande superando le 68.000 domande di partecipazione pervenute.

### NUOVO SISTEMA GESTIONE GENERALIZZATA PRATICHE CONTRIBUTIVE E MONITORAGGIO (GGP2)

Il progetto GGP2 nasce per dotare l'amministrazione di un unico sistema generalizzato per gestire l'intero processo contributivo con l'obiettivo di de-materializzare completamente il procedimento amministrativo e di normalizzare i sistemi e i processi interni e verso l'utenza finale. Gli aspetti oggetto di automazione vanno dalla raccolta delle istanze iniziali alle attività istruttorie e di controllo, all'erogazione dei contributi e al monitoraggio degli stati di avanzamento e certificazione della spesa sui fondi europei coprendo così l'intero processo.

Nel corso del 2021 l'evoluzione del sistema è proseguita con la realizzazione di componenti che hanno consentito ai funzionari di svolgere le operazioni di certificazione della spesa attraverso il sistema assicurando così il raggiungimento degli obiettivi per l'avanzamento della spesa europea nel rispetto di quanto imposto dai programmi comunitari FESR, CTE Italia-Slovenia.

Nell'ambito del programma FESR, FSE, CTE e Regione, il sistema è stato implementato con la realizzazione di ulteriori componenti, dedicate all'attività di istruttoria e di integrazione con i sistemi contabili, concordati con il tavolo di lavoro inter-direzionale nominato dalla Direzione Generale.

Per quanto riguarda in particolare i bandi finanziati con fondi "regionali", nel corso dell'anno è iniziata una fase di sperimentazione che vede coinvolta la Direzione Attività Produttive con un bando "pilota".

### SUAP – SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il portale "SUAP in rete", su un totale di 215 Comuni della Regione FVG, è utilizzato da 186 Comuni accreditati per l'ambito SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e da 118 Comuni per l'ambito SUE (Sportello Unico Edilizia). Nel 2021 il portale ha gestito complessivamente 24.735, di cui 17.121 domande SUAP e 7.614 domande SUE. Dalla sua messa on line hanno presentato domanda complessivamente 26 mila imprese richiedenti.

Nel corso dell'anno 2021 sono state rilasciate nuove funzionalità volte a semplificare le attività dell'utenza internet e ad evolvere l'operatività del Portale "SUAP in rete" verso una più agevole interazione con l'utenza internet richiedente e con gli enti terzi coinvolti nelle autorizzazioni rilasciate. In sintesi sono stati apportati:

1. adeguamenti per la semplificazione della compilazione domande;

2. adeguamenti per la semplificazione delle comunicazioni verso l'utenza e verso gli enti terzi.

È inoltre proseguita l'evoluzione del portale verso l'interoperabilità con protocolli di terze parti. Nel 2021 è stata adeguata l'integrazione con i protocolli Folium e J-Iride e sono tuttora in corso le attività per l'integrazione con il protocollo Halley.

Un'attività rilevante è stata comunque l'estensione degli sportelli SUE, quasi raddoppiati nel corso del 2021, passati da 64 a 118.

I Comuni che vogliono utilizzare il nuovo ambito SUE, hanno piena autonomia organizzativa nel gestire lo sportello in forma singola o associata, come già avviene per gli sportelli SUAP. Il sistema, inoltre, garantisce la massima flessibilità ai Comuni aderenti che possono optare per entrambi gli ambiti oppure per uno solo dei due.

## **SITI E PORTALI**

### SITI COMUNITÀ

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati i seguenti siti per le nuove Comunità:

- Comunità di Montagna del Gemonese
- Comunità di Montagna del Torre
- Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali
- Comunità Collinare del Friuli di Colloredo di Monte Albano
- Comunità del Friuli Orientale
- Comunità del Mediodfriuli
- Comunità del Sile
- Comunità della Riviera Friulana
- Comunità di montagna del Canal del Ferro-Val Canale

### SITI E SERVIZI EELL

È stata portata a termine la sperimentazione per la digitalizzazione degli Enti locali e, a valle dell'acquisizione delle piattaforme da parte di Regione, è iniziato il piano di dispiegamento triennale con il conseguimento, nel 2021, dei seguenti risultati:

- 28 siti pubblicati con la nuova piattaforma;
- Configurazione di 65 servizi per 18 enti.

### ACCESSIBILITÀ

In seguito alla Direttiva UE 2016/2102 con il Decreto legislativo n. 106 del 10 agosto 2018, che ha aggiornato e modificato la Legge 4/2004, introducendo nuovi adempimenti a carico delle amministrazioni e nuovi compiti per l'Agenzia per l'Italia Digitale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili delle amministrazioni

pubbliche degli Stati Membri, armonizzando le varie disposizioni nazionali sul tema.

Per ottemperare a quanto previsto dalle nuove disposizioni sono state eseguite le seguenti attività:

- definizione perimetro e censimento siti e portali, e app mobile;
- autovalutazioni oggettive accessibilità con sw appositi;
- attività adeguate;
- predisposizione template per dichiarazione accessibilità;
- supporto RTD alla compilazione, rilascio e pubblicazione degli obiettivi e delle dichiarazioni di accessibilità.

Le attività vengono eseguite e monitorate costantemente nel corso di ogni anno, tenendo conto delle tre scadenze imposte da Agid:

- 31 marzo: obiettivi di accessibilità
- 23 giugno: dichiarazioni di accessibilità APP Mobile
- 23 settembre: dichiarazioni di accessibilità SITI WEB

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi del 2021.

### NUOVO SISTEMA CARTOGRAFICO REGIONALE

Nel 2021 sono proseguite le attività di realizzazione del nuovo sistema cartografico, svolte anche attraverso l'affidamento esterno dei rilievi mediante procedure di gara.

In particolare, sono proseguite le attività relative alla gara per la formazione del database topografico per i comuni di Udine, Pordenone e Gorizia con la produzione delle prime banche dati e si è conclusa la sperimentazione del database territoriale speditivo sulla provincia di Gorizia.

L'obiettivo è di mettere a disposizione delle amministrazioni regionali e dei Comuni un corretto e aggiornato supporto decisionale alla programmazione e gestione del territorio, la sua prevenzione e alla sicurezza, attraverso la rappresentazione e l'analisi del territorio e del suo uso nel tempo, degli edifici, delle infrastrutture, dello stato della vegetazione e della sua evoluzione e degli aspetti ambientali.

Si sono conclusi gli ultimi collaudi relativi alla zona montana delle banche dati. I rilievi relativi ai dati LIDAR e fotogrammetrici sono ora tutti liberamente a disposizione per il download sulla piattaforma Eagle.fvg mentre i dati iperspettrali e MMS vengono al momento forniti a seguito di specifica richiesta.

È stata resa disponibile una piattaforma specifica per la consultazione degli oltre 2500 km di rilievi stradali MMS (Mapping Mobile System) di strade urbane da parte degli uffici regionali e degli EELL interessati.

Il database territoriale speditivo sperimentale della provincia di Gorizia, che rappresenta un aggiornamento significativo almeno per quanto riguarda i principali interventi antropici e infrastrutturali, è stato reso disponibile sia in consultazione sia in download sulla piattaforma Eagle.fvg. A tale riguardo nel corso dell'anno è arrivata la richiesta da parte dell'amministrazione regionale di estendere la copertura di tale banca dati a tutto il territorio regionale

#### MISURE DI CONSERVAZIONE HABITAT

Nel corso del 2021 è stata completata la realizzazione del sistema informativo Habitat FVG 2.0, per la gestione sia amministrativa che cartografica delle Misure per la tutela di Habitat e Specie vegetali e animali individuati in Regione e interessanti i Siti costituenti il territorio di Rete Natura 2000, denominate Misure di conservazione ambientali.

Durante l'attività realizzativa sono stati mantenuti frequenti contatti con il Servizio Biodiversità, per chiarire e dettagliare i requisiti e per sperimentare insieme le funzionalità che via via prendevano forma. Questa costante collaborazione ha permesso di implementare una soluzione che soddisfa pienamente gli stakeholder.

Il vecchio applicativo è stato pertanto dismesso.

L'avviamento si concluderà ad aprile 2022.

#### ETPI – SIPESCA E APPESCA.FVG

Nel primo semestre del 2021, oltre alle consuete attività di assistenza e manutenzione, è stato realizzato un progetto evolutivo del Sistema Informativo Pesca (SIPesca), incentrato sul miglioramento delle funzioni dedicate alle attività di programmazione, pianificazione e consuntivazione degli interventi di immissione di materiale ittico nei corsi d'acqua regionali, implementate nell'anno precedente.

Nel secondo semestre invece le attività sia di analisi che di realizzazione si sono incentrate sugli adeguamenti necessari per rispondere alle esigenze dettate dal nuovo regolamento, in vigore dal 1 gennaio 2022. Tali adeguamenti hanno comportato non solo l'evoluzione delle funzioni per la gestione di pescatori, licenze e autorizzazioni su SIPesca, ma anche la realizzazione di una nuova progressive web app, APPesca.FVG, rivolta ai pescatori e pensata per agevolarli nell'adempimento degli obblighi previsti per l'esercizio della pesca sportiva, nonché per fornire a ETPI dati a supporto delle attività di vigilanza e tutela del patrimonio ittico.

#### FONDO DI ROTAZIONE PER LE AZIENDE AGRICOLE

Il Fondo di Rotazione Regionale in agricoltura è un fondo pubblico di anticipazione, finalizzato a sostenere e promuovere la realizzazione di nuovi progetti nel settore agricolo, in aggiunta o in alternativa ai contributi pubblici a fondo perduto e agli ordinari prodotti proposti dal sistema bancario.

Attraverso questo strumento finanziario, gli istituti di credito convenzionati con la Regione possono erogare finanziamenti (crediti e

mutui) alle imprese agricole, con condizioni agevolate, utilizzando la provvista derivante dalle disponibilità finanziarie del Fondo.

Il servizio regionale di riferimento: Servizio competitività sistema agroalimentare - Posizione organizzativa gestione delle attività finanziarie e contabili relative al fondo di rotazione in agricoltura, anche con il contributo FESR, ha richiesto alla Società, per il tramite del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government, il rifacimento della soluzione ideata e realizzata nel 1985.

Nei primi mesi del 2021, in continuità con il 2020 è continuata la fase realizzativa della soluzione analizzata e concordata con l'utente. Su richiesta del Servizio si è dato seguito anche all'implementazione di funzionalità contenute in offerta integrativa le cui necessità erano emerse nel corso dei mesi precedenti. Nel corso dell'ultimo trimestre lo strumento per la gestione delle pratiche per l'accesso al fondo pubblico di anticipazione in ambito agricolo è stato rilasciato su infrastruttura di produzione e quindi reso disponibile agli utenti. Nelle ultime battute dell'anno si è proceduto ad un ulteriore rilascio del servizio per il recepimento del passaggio al nuovo tesoriere regionale.

Si evidenzia l'iscrizione al marketplace AgID per la soluzione realizzata (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/1802>).

#### VIVAI VITE

Nel corso del 2021 è stato definitivamente dismesso il vecchio applicativo utilizzato per le attività di rilascio dell'Autorizzazione al prelievo e alla commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite alle Aziende produttrici, dopo averne importato tutti i dati nel nuovo sistema Vivai Vite, il cui utilizzo si è quindi esteso a tutte le aziende produttrici di tutte le regioni italiane.

Con l'utilizzo a regime da parte di una platea così ampia (oltre 400 aziende ufficializzate, oltre 31.000 impianti di produzione, 21 servizi fitosanitari e il CREA-VE), sono emerse via via esigenze nuove o di miglioramento, alle quali è stata data risposta mediante attività di manutenzione evolutiva cominciate già nel 2021 ma che proseguiranno anche nel 2022.

#### EAGLEFVG

Anche nel 2021 è continuato il processo di consolidamento e aumento delle funzionalità della piattaforma con l'inserimento di nuove cartografie all'interno del sistema di download, è stato messo a disposizione il PPR – Piano Paesaggistico Regionale, migliorato il CDU – Certificato di Destinazione Urbanistica, alcuni adeguamenti del Workspace, adeguato il motore di ricerca e il sistema di indicizzazione. Sono stati apportati anche aggiornamenti e miglioramenti all'interfaccia utente ed introdotto il token sicuro (JWT) per le chiamate ai servizi. Inoltre, sono stati fatti adeguamenti in relazione alla normativa sull'utilizzo dei cookies e sulla privacy. Sono stati introdotti i riferimenti alla dichiarazione di accessibilità e alla mail per il feedback.

Sono anche state attivate diverse configurazioni specifiche di workspace per la consultazione di WebGIS tematici utilizzate all'interno del portale

della Regione FVG per specifici domini, ad es. Piano Paesaggistico Regionale, Sismica e Risorse Idriche. È stata introdotta la modalità di autenticazione tramite il sistema SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Nell'ambito della qualificazione nel Marketplace AgID di EagleFVG è stato effettuato un Penetration Test a valle del quale sono state apportate alcune modifiche per incrementare la sicurezza.

È continuato il processo di abilitazione degli Enti Locali, nello specifico: Aiello del Friuli, Aviano, Azzano Decimo, Castelnovo del Friuli, Chiusaforte, Cordovado, Forni di Sopra, Malborghetto Valbruna, Monfalcone, Montenars, Montereale Valcellina, Muggia, Pagnacco, Pasiano di Pordenone, Pontebba, Pradamano, Prato Carnico, Rigolato, Rivignano Teor, Savogna d'Isonzo, San Leonardo, San Pier d'Isonzo, Sedegliano, Staranzano, Tarcento, Tavagnacco, Terzo d'Aquileia, Turriaco, Valvasone Arzene, Autorità Portuale di Trieste, Comunità del Friuli Orientale, Parco Naturale Dolomiti Friulane.

#### EAGLEFVG – CRMSS – CENTRO REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA STRADALE

Nel 2021, sulla base delle necessità espresse dai funzionari del CRMSS e del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto, è iniziata l'attività di adeguamento per un sistema orientato alla raccolta dei dati relativi agli incidenti stradali che si verificano sul territorio regionale al fine di consentire l'estrapolazione di informazioni puntuali e complessive sullo stato della sicurezza stradale regionale e sull'efficacia degli interventi realizzati.

A tal fine si è intervenuti su tutti i livelli del sistema introducendo una componente di analisi che comprende una interrogazione evoluta basata sulle entità presenti all'interno del sistema, anche con la possibilità di restringere questa interrogazione applicando filtri spaziali definiti direttamente sul territorio, e la possibilità di salvare e gestire tali interrogazioni. È stata introdotta la possibilità di effettuare statistiche con tabelle pivot e grafici rappresentativi a valle delle interrogazioni effettuate. È stata inserita la possibilità di una interrogazione per oggetti non georiferiti sul territorio e la conseguente possibilità di georeferenziarli. Inoltre, sono state introdotte anche la localizzazione per chilometrica, la possibilità di modificare la georeferenziazione degli oggetti presenti e la possibilità di esportare sia le interrogazioni che le statistiche.

#### EAGLEAPP

Anche nel 2021 le attività relative agli eventi si sono praticamente bloccate a causa della pandemia, comunque è stata aggiornata l'istanza relativa al CDN – Centro Didattico Naturalistico di Basovizza – con alcuni aggiornamenti e con nuovi percorsi nell'intorno del Centro e relativi punti di interesse. Inoltre, è stato anche aggiornato il Camminaboschi con nuovi percorsi e nuove informazioni. Sono state fatte alcune sperimentazioni su domini specifici (ad es. Calendario Pesca Sportiva).



### EAGLEMAP

Nel 2021 è proseguita l'attività di aggiornamento e miglioramento del componente sia con aspetti legati direttamente a necessità espresse da progetti, ad esempio il censimento dell'accessibilità, con la consultazione delle planimetrie ma anche attraverso l'introduzione di un editing semplificato delle geometrie e dell'import di alcuni formati grafici specifici (GeoJSON, Kml e Gpx) per il progetto VInCA. Personalizzazione di alcuni parametri del Cluster, la ricerca spaziale anche lato client, migliorate le icone SVG con inserimento di elementi dinamici ed esportazione delle mappe come immagini. Sono anche stati realizzati degli esempi di utilizzo delle API di programmazione. Sono proseguite le attività di adeguamento del componente al nuovo EagleService stateless realizzato a microservizi che permetterà di realizzare la versione 2.0 delle API di programmazione.

Nell'ambito della qualificazione nel Marketplace AgID di EagleFVG è stato effettuato un Penetration Test a valle del quale sono state apportate alcune modifiche per incrementare la sicurezza in relazione al caricamento delle librerie esterne.

### IRDAT

Per supportare le strategie e le politiche di governo del territorio e dell'ambiente, la Regione ha realizzato un'infrastruttura di condivisione dei dati geografici in ambito regionale denominata IrdatFVG. L'obiettivo principale di IrdatFVG è quello di mettere a disposizione dei produttori e dei fruitori di dati geospaziali un framework strumentale, organizzativo ed operativo che favorisca l'interscambio delle informazioni geografiche in ambito intra ed inter-istituzionale. Attraverso i servizi offerti, IrdatFVG consente a chi opera sul territorio un rapido accesso ai dati ambientali e territoriali con garanzie di certezza, unicità dei dati e massima interoperabilità.

Nel corso del 2021 il numero di banche dati consultabili in IrdatFVG è arrivato ad oltre 700 mentre la somma dei servizi OpenGIS WFS e WMS disponibili per gli utenti è superiore a 1100.

Si è realizzato un progetto per il consolidamento e l'evoluzione del sistema esistente attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per la gestione dei servizi cartografici e l'evoluzione degli strumenti e servizi per la ricerca, produzione e pubblicazione di dati e metadati con la sostituzione del vecchio WebGis con il nuovo componente di mappa trasversale EagleMap.

Sono state fatte una serie di attività di aggiornamento e miglioramento: adeguamenti per il RNDT – Repertorio Nazionale Dati Territoriali con la fornitura dei metadati in versione 2.0, inserito il motore di ricerca EagleSearch, adeguamenti in base alle indicazioni di AgID, aggiunto il formato di download GeoJSON e adeguamenti vari.

Nell'ambito della qualificazione nel Marketplace AgID di EagleFVG è stato effettuato un Penetration Test a valle del quale sono state apportate alcune modifiche per incrementare la sicurezza.

#### GMSC - PROGETTO CIVICI

Le informazioni geografiche di georeferenziazione della numerazione civica vengono gestite dai singoli Comuni che devono mantenerle aggiornate. In quest'ottica è stato realizzato un progetto che permette agli Enti, sulla base della numerazione civica, di georeferenziare i punti geometrici che identificano i numeri civici stessi e processandoli attraverso un sistema di validazione.

Nell'anno 2021 sono stati attivati i comuni di Campolongo Tapogliano, Manzano, Montenars, Pasiano di Pordenone, Pradamano, Prato Carnico, Rigolato, San Pier d'Isonzo, Sappada, Staranzano, Tarcento

#### IDRICHE

Nell'ambito della gestione delle derivazioni, è stato integrato il sistema della Regione con l'utilizzo della componente di mappe EagleMap a supporto delle necessità cartografiche con funzionalità di gestione, interrogazione e modifica delle informazioni territoriali con funzionalità di editing della parte geometrica completamente integrata nel software regionale.

#### DEMANIO

Nell'ambito della gestione demaniale è stata attuata l'acquisizione in formato digitale vettoriale georeferenziato dei beni demaniali in concessione attraverso la scansione dei documenti cartacei, la digitalizzazione e georeferenziazione dei dati acquisiti ed il controllo e validazione degli stessi, l'allineamento dell'esistente, l'acquisizione di nuove pratiche e la normalizzazione attraverso una strutturazione omogenea delle informazioni ed il popolamento della banca dati centralizzata. Attuata la fruizione e diffusione dei dati attraverso la condivisione nell'infrastruttura IRDAT ed il sistema regionale EagleFVG

#### AGRICS - SISTEMI DECISIONALI A FAVORE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Nel corso del 2021 sono state completate le attività di realizzazione della piattaforma AgriCS, operando in sinergia e governando i tavoli tra Ersa, Osmer e l'azienda aggiudicataria del bando per la realizzazione dei modelli matematici. La piattaforma è stata rilasciata in produzione nel secondo semestre 2021 ed è stata presentata da ERSA ai soggetti portatori di interesse in una serie di incontri divulgativi. Nel tempo sono emerse ulteriori necessità o esigenze di modifica, anche dettate da un approfondimento sui risultati delle elaborazioni dei modelli effettuate da ERSA nel secondo semestre, che verranno indirizzate tramite attività di manutenzione evolutiva nel corso del 2022-2023.

#### FITO INFO DATA – MONITORAGGIO FITOSANITARIO

Nel primo semestre 2021 è stata completata l'attività di evoluzione dell'applicativo Fito InfoData per il monitoraggio fitosanitario, al fine di migliorare la raccolta dei dati in campo relativi a diverse colture presenti in regione e a numerose avversità ad esse associate, mediante trappole, frappe o rilievi visivi.

Nel secondo semestre l'applicazione è stata qualificata sul marketplace di AgID come SaaS (Software as a Service).

#### VINCA FRONT END

Nel 2021 i requisiti per la presentazione di una domanda di valutazione di incidenza ambientale di livello I (screening) o livello II (valutazione appropriata) sono stati analizzati e presi in considerazione per progettare e realizzare una prima versione del front end generalizzato del SUS (Sportello Unico Servizi).

Il design del servizio prevede la modellazione del processo utilizzando ontologie che possono essere condivise e riutilizzabili anche in altri contesti e per altri servizi, e l'utilizzo di queste informazioni da parte del front end per costruire le form con cui l'utente può compilare l'istanza. Dal front end le istanze vengono inviate al gateway che si preoccupa di eseguire validazioni, registrare i dati nel registro pratiche associandoli al profilo utente, notificare l'avvenuta ricezione dell'istanza, protocollare l'istanza ecc.

Nel 2021 è stata modellata una prima versione dell'istanza di screening di VINCA consentendo, tra le altre cose, di definire la geometria del piano/progetto/intervento mediante l'ausilio del componente cartografico EagleMap opportunamente agganciato, che consente di visualizzare e interrogare siti Natura 2000 e misure di conservazione, e disegnare l'area direttamente sulla mappa già in fase di presentazione dell'istanza.

#### S.I.AGRI EVOLUZIONE A AGRIFVG OPEN PLATFORM

Il S.I.Agri è un sistema informatico concepito oltre 20 anni fa e nel tempo è diventato un insieme eterogeneo non coeso di tecnologie che, nel periodo in esame, si sono naturalmente succedute. In anni recenti il sistema informatico per l'agricoltura ha potuto beneficiare di alcune realizzazioni ed evoluzioni su verticali specifici, ad opera di Insiel, riguardanti procedimenti amministrativi di particolare interesse per la Direzione. Ciononostante, non è stato possibile armonizzare gli interventi nel sistema informatico intero in quanto buona parte della suite a disposizione fu realizzata da terze parti e acquistata non tenendo conto di una futura disponibilità del codice sorgente.

Stante che il settore agricolo ha un ruolo rilevante nel sistema economico Regionale. La società, per il superamento dei vincoli esistenti, ha proposto, presentato e condiviso con la Regione la visione di un nuovo sistema informatico e informativo agricolo regionale, che si è concordato nominare: AgriFVG open platform.

Il primo passo concreto verso tale visione è stato l'integrazione del sistema di autenticazione digitale nazionale (SPID, CIE, CNS/CRS) come da indicazioni contenute sul DL. n.76 del 2020. Tale integrazione, ha imposto la rivisitazione di buona parte degli applicativi in uso alla direzione centrale dell'agricoltura. Nel rispetto delle scadenze imposte dal decreto-legge è stato rilasciato al 30 settembre il nuovo servizio di accreditamento per il rilascio e la gestione delle abilitazioni per l'accesso ai servizi digitali dell'agricoltura, in parziale sostituzione dell'esistente S.I.Agri.

Nel corso dell'anno sono state portate a termine le seguenti attività:

- CarburAgri: sono state richieste per il servizio per l'erogazione del carburante agevolato ad uso agricolo alcuni interventi evolutivi. Si è reso necessario gestire, oltre che darne evidenza, lo stato di inadempienza aziendale dando la possibilità di registrare a sistema cause e giustificativi per la risoluzione autonoma dello stato di deficienza.
- Accredimento: oltre a quanto specificato per l'attività di integrazione del sistema d'identità digitale nazionale, in tale progetto ha avuto luogo lo studio e la realizzazione di un coordinato immagine che veicolasse l'identità della nuova piattaforma. L'elaborato è stato condiviso e accettato dal Servizio regionale competente.
- Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG: il ruolo di Insiel necessita di assurgere a partner anche per il settore agroalimentare regionale. Si è inteso concretizzare tale interesse tramite l'adesione alla fondazione agroalimentare regionale come membro istituzionale.
- Blockchain agroalimentare: è stato condotto un progetto pilota per il tracciamento e rintracciamento nel contesto agroalimentare. Con l'affiancamento della fondazione Agrifood e delle Latterie di Cividale si è applicata la tecnologia blockchain sul prodotto Montasio e alcune aziende di produzione latte, trasformazione, vendita dello stesso. I risultati della sperimentazione sono stati esposti alla Fondazione e alla D.C. Agricoltura.
- Potenziale viticolo regionale (Pvr): Iscrizione al marketplace AgID nazionale (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/1927>).

Le attività di realizzazione condotte nel 2021 hanno suggerito l'opportunità di procedere con un'attività di *assessment* per un intervento approfondito, coordinato e significativo di riordino della direzione agricoltura.

Da tale attività le prime attività in programmazione per il 2022 sono le seguenti:

- AgriFVG Potenziale viticolo regionale: manutenzione evolutiva per la digitazione di altre procedure non previste nella precedente realizzazione del 2018.
- AgriFVG Segnalazioni: adeguamento del portale per la gestione delle richieste di assistenza tra la D.C. Agricoltura e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi (operatori regionali, operatori CAA, soggetti beneficiari, soggetti delegati, fornitori)
- Analisi NitrAtti: a seguito della modifica del regolamento si è reso necessaria una fase di analisi per la valutazione dell'impatto sull'attuale applicativo e le future soluzioni da realizzarsi in funzione delle necessità elicitate.
- Sincronizzazione SIAN: attività che mira alla creazione di un sistema di sincronizzazione spinta tra l'agenzia per la gestione

delle erogazioni in agricoltura (Agea) e la direzione regionale per l'agricoltura.

## **ENERGIA**

Piano Energetico regionale

L'obiettivo del sistema informativo del Piano Energetico Regionale è di mettere a disposizione della Regione un sistema a supporto delle decisioni nel settore dell'efficientamento energetico, alimentato da diverse fonti dati, finalizzato a produrre analisi e relazioni utili a supporto delle scelte strategiche, di indirizzo e di conoscenza del territorio.

Nel corso del 2021 sono state gestite le principali componenti del sistema, di seguito descritte:

- gestione della soluzione Catasto Impianti Termici;
- gestione della soluzione Catasto APE su tutto il territorio regionale con relativa assistenza a tutti gli utenti;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart dei due catasti, con produzione degli indicatori statistici previsti per Regione;
- gestione del sistema di analisi / Data Mart geografico, per la rappresentazione su mappa degli APE e degli impianti, con possibilità di navigazione multilivello;
- gestione delle news del Portale web dell'Energia, all'interno del quale confluiscono tutti i verticali ad essa afferenti: news, FAQ, Data Mart Logico e geografico.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno è stata attivata la nuova piattaforma CENED relativa al Catasto APE (Attestati di prestazione energetica degli edifici) in riuso dalla regione Lombardia.

La piattaforma CENED è stata resa pienamente operativa in Data Center Insiel a partire dal mese di luglio ed ha sostituito la vecchia soluzione SIRAPE che è stata dismessa.

Sulla nuova piattaforma CENED sono proseguiti nella seconda parte dell'anno gli sviluppi e gli aggiornamenti al fine di mettere a disposizione degli utenti ulteriori funzionalità.

## **ALTRI PROGETTI**

### PIATTAFORMA EPROCUREMENT EAPPALTI FVG

Nel corso del 2021 sono proseguite le attività relativamente alla gestione ed all'evoluzione della piattaforma regionale di eProcurement denominata eAppaltiFVG.

Al 31/12/2021 risultano attive 352 Stazioni appaltanti e 4791 credenziali di accesso.

Le azioni svolte nell'ambito della gestione sono riassumibili in:

- supporto e consulenza per l'accreditamento all'utilizzo della piattaforma;

- attività di formazione all'utilizzo della piattaforma;
- attività di supporto e consulenza;
- dispiegamento degli ulteriori moduli della piattaforma;

Nell'ambito del 2021 sono state:

- accreditate 9 nuove stazioni appaltanti e rilasciate 30 nuove credenziali di accesso;
- movimentate 725 credenziali di accesso relative a 211 Stazioni Appaltanti già attive in piattaforma.

Sono stati erogati, nell'ambito dell'Accademia Digitale FVG, complessivamente 34 corsi di formazione in modalità webinar on-line, coinvolgendo complessivamente 725 persone.

Sono state inoltre erogate in modo continuativo e costante attività di supporto e consulenza alle Stazioni Appaltanti accreditate al fine di implementare e gestire le gare attraverso la piattaforma eAppaltiFVG per un totale di 2845 interventi di cui:

- 686 interventi on site o da remoto;
- 2159 consulenze telefoniche.

In particolare, è stato dato uno specifico supporto alle attività del Commissario Straordinario per l'emergenza di ottobre 2019 contribuendo al consolidamento dei risultati raggiunti nel 2020 e alla chiusura delle attività.

Relativamente alle attività di dispiegamento dei moduli della piattaforma nel 2021 si è provveduto all'avviamento di:

- Amministrazione Trasparente;
- Programmazione Biennale Servizi e Forniture;
- Programmazione Triennale Lavori;
- Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP);
- generazione dei tracciati XML per gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 art. 1, comma 32

a favore di 71 stazioni appaltanti diverse dal Soggetto Aggregatore e la stazione appaltante Regione autonoma FVG.

Le azioni svolte nell'ambito della evoluzione sono riassumibili in:

- evoluzioni adeguamenti della piattaforma;
- nuove iniziative.

Nell'ambito delle attività per l'evoluzione o l'adeguamento della piattaforma, è stato completato l'avviamento a maggio 2021 del Modulo contratti Quadro e contratti derivati unitamente al portale dedicato per le attività della Centrale Unica di Committenza.

Nell'ambito delle attività per l'evoluzione o l'adeguamento della piattaforma, sono stati completati i seguenti sviluppi:

- l'adeguamento della piattaforma, modulo negoziazioni, a quanto previsto dalla Legge 108/2021 (conversione in legge del DL 77);
- l'adeguamento della componente di interoperabilità con i sistemi di ANAC della piattaforma agli aggiornamenti nella versione dei servizi di accesso in cooperazione applicativa a SIMOG 3.04.5.2, 3.4.6.0, 3.4.6.2);
- l'evoluzione del modulo per l'automazione delle gare multilotto in ambito sanità con l'automazione delle richieste dei CIG/SmartCIG;
- l'implementazione nella componente di interoperabilità con i sistemi di ANAC dell'acquisizione dello scarico dati delle gare svolte sulla piattaforma CONSIP

Relativamente alle nuove iniziative correlate alla piattaforma eAppaltiFVG, nel corso dell'anno 2021 sono state svolte le analisi e/o le progettazioni nel seguito dettagliate:

#### PIATTAFORMA EAPPALTI FVG – RELAZIONE SINTETICA DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL MERCATO ELETTRONICO NELL'AMBITO DELLA EVOLUZIONE DELLA PIATTAFORMA EAPPALTI FVG

La relazione ha fornito una fotografia sintetica degli aspetti funzionali del modulo Mercato Elettronico di una piattaforma di e-procurement in riuso, delle sue eventuali evoluzioni e di tutte le attività propedeutiche e/o necessarie per l'avvio in esercizio del Mercato elettronico.

#### PIATTAFORMA EAPPALTI FVG – MODULO CONTROLLI

Attività di analisi finalizzata ad elaborare una proposta di sviluppo complementare alla gestione delle gare che integrandosi con questa ovvero condividendo le informazioni, consentirà ai corpi del Gruppo Interforze (PS, CC, GdF e DIA), a valle della firma del Protocollo d'intesa fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Prefetture di svolgere le attività di controllo dei cantieri in modo più efficiente e rapido.

#### PIATTAFORMA EAPPALTI FVG – BIM

In sinergia con la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio è stata svolta un'approfondita analisi sulla metodologia BIM (Building Information Modelling) elaborando una presentazione introduttiva e gli scenari di attivazione/implementazione di utilizzo, stante gli obblighi di adozione previsti nella normativa vigente (DM 560/2017 e DM 312/2021)

## **SISTEMA INFORMATIVO AUTONOMIE LOCALI (SIAL)**

Il primo obiettivo del Sistema Informativo Autonomie Locali (SIAL) consiste nel rendere fruibili i sistemi messi a disposizione dalla Regione attraverso il Protocollo d'Intesa 2019-2023 in termini aderenti all'organizzazione del territorio stesso.

L'attuale assetto vede la disponibilità di una serie di *servizi a Repertorio* e la possibilità di sviluppare *iniziative progettuali congiunte* che vedono la compartecipazione della Regione e degli Enti Locali.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2021

### **SERVIZI ELETTORALI**

Nel 2021 si è utilizzato per la prima volta il sistema per elezioni amministrative con comuni sopra i 15k abitanti:

- attività preparatoria per le elezioni;
- configurazione del sistema per l'acquisizione dei dati relativi alle elezioni comunali;
- esecuzione dei test funzionali;
- completamento del sito per la pubblicazione dei risultati delle elezioni comunali, dei ballottaggi e delle circoscrizionali;
- costituzione del presidio a supporto delle elezioni comunali formato da personale reperibile nelle giornate di presentazione candidature e di svolgimento delle operazioni elettorali: votazioni, scrutinio, proclamazione;
- configurazione del sistema di diffusione dei risultati elettorali delle elezioni comunali per i media autorizzati e abilitazione dei giornalisti all'accesso;
- monitoraggio del processo durante tutto lo svolgimento delle operazioni elettorali, con verifiche puntuali e simulazioni delle proclamazioni a partire dai risultati acquisiti;
- verifica e aggiornamento della configurazione dell'archivio storico delle elezioni.

Gestione delle Elezioni comunali del 3 e 4 Ottobre che hanno visto coinvolti 38 comuni della regione Friuli-Venezia Giulia di cui 4 sopra i 15.000 abitanti. Gestione dell'evento e pubblicazione dei risultati sul nuovo portale.

### **TRIBUTI**

#### **EVOLUZIONE ASCOT**

Nell'ambito del progetto di evoluzione del prodotto Ascot è stato completato il componente Tasse ed avviato lo sviluppo della gestione delle Imposte che si concluderà nel 2022.



#### GESTIONE TASSE E IMPOSTE: ADEGUAMENTI NORMATIVI ED EVOLUZIONI

Il componente AscotWeb Tributi è stato integrato per gestire gli accertamenti esecutivi con tempistica variabile. La principale caratteristica del nuovo strumento è rappresentata dalla concentrazione in un unico atto della funzione accertativa e della qualifica di titolo esecutivo.

L'implementazione ha previsto l'introduzione, sull'atto accertativo, della maggiorazione per 'Quota oneri aggiuntivi di riscossione' e per 'Interessi di mora', in percentuale distinta a seconda che il pagamento avvenga entro 60 giorni oppure oltre tale termine.

#### GESTIONE TASSE: INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA PAGOPA

Conclusione delle attività previste per l'integrazione dell'applicativo Tributi con la piattaforma PagoPA, sistema di pagamenti elettronici.

È stato attivato l'invio delle disposizioni di pagamento dalla singola posizione contributiva sia per i pagamenti ordinari che per le pendenze degli anni pregressi (accertamenti).

Una nuova funzione per l'invio massivo delle pendenze pregresse relative agli anni precedenti (solleciti e avvisi di accertamento).

È stato aggiornato il portale del Servizio al cittadino, ossia l'applicazione che consente ai cittadini di interagire in modo diretto con l'amministrazione comunale, integrando la gestione dei pagamenti per consentire di scaricare oltre al modello F24 l'avviso di pagamento PagoPA.

### **ANAGRAFE E STATO CIVILE**

#### PROGETTO ANPR

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR, nota come Anagrafe Unica, è la banca dati nazionale nella quale stanno confluendo progressivamente tutte le anagrafi comunali. Tale sistema consente ai Comuni di svolgere servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività ed effettuare statistiche.

ANPR rappresenta il punto di riferimento unico per l'intera PA e per tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizio: invece di avere più di 8.000 anagrafi dislocate nel territorio (in ciascun comune), l'Italia avrà finalmente una anagrafe centrale unica, che semplificherà tutti gli adempimenti anagrafici.

Sulla base delle specifiche rilasciate da Sogei, Insiel ha adeguato e consolidato la soluzione Ascot Web Demografico per permettere il colloquio con la piattaforma centrale ANPR. In aggiunta, Insiel eroga una serie di servizi a supporto degli Enti che prevedono:

- interventi di tipo consulenziale, organizzativo, tecnico, supporto informativo e affiancamento, volti a supportare gli addetti del servizio anagrafe dei comuni;
- la distribuzione della soluzione software integrata con la piattaforma di ANPR;

- supporto alla bonifica dei dati anagrafici in fase di presubentro e di subentro nella piattaforma ANPR;
- consulenza specialistica per il supporto alla bonifica dei dati e per la rimozione degli errori bloccanti;
- predisposizione e configurazione degli ambienti di produzione e installazione dei certificati di sicurezza sui server;
- affiancamento on site presso l'Ente;
- assistenza trasversale al subentro;
- assistenza dedicata per il supporto all'utilizzo delle procedure di ASCOT post-subentro.

A dicembre del 2018 sono subentrati definitivamente in ANPR i primi due comuni del Friuli Venezia Giulia: Bertiolo e Basiliano.

Nel corso del 2019 è stato poi consolidato il processo di supporto verso tutti gli enti per le attività di bonifica dati e pre-subentro in ANPR. L'intervento di Insiel ha permesso ad ulteriori 121 comuni di entrare nell'ANPR.

Tale percorso è continuato anche nel 2020, consentendo a 62 comuni di subentrare in ANPR, tra cui il comune di Udine. Grazie a quest'ultimo, il primo grande comune sperimentatore, Insiel ha perfezionato e rilasciato la nuova versione di ASCOT Demografico, comprendente nuove funzionalità che permettono di garantire numerosi benefici e vantaggi all'Ente.

Grazie alla nuova versione, nel 2021 è stato completato il subentro in ANPR delle anagrafi comunali regionali gestite da Insiel.

Entro marzo 2022 verrà completato il passaggio alla nuova soluzione ottimizzata per l'integrazione ANPR di tutti gli enti subentrati precedentemente.

L'applicativo è stato adeguato e integrato con diverse funzioni:

1. adeguamento funzioni di matrimonio che consentono ora di inserire anche matrimoni avvenuti prima dell'iscrizione anagrafica, purché l'evento non sia compreso in periodi di iscrizione anagrafica chiusi;
2. integrazione in ANPR delle funzioni di annullamento per cittadini AIRE;
3. integrazione in ANPR delle funzioni di rettifica composizione nucleo familiare APR e AIRE;
4. funzione che consente recuperare in Ascot l'identificativo ANPR assegnato alla famiglia;
5. funzione che consente di inviare in modo massivo la posizione elettorale dei cittadini gestiti durante le revisioni elettorali;
6. recupero automatico delle notifiche ANPR di cancellazione e ripristino e loro integrazione in pratica.

#### PROGETTO EVOLUZIONE ASCOT

Nell'ambito del progetto di evoluzione del prodotto Ascot sono stati completati gli sviluppi dei seguenti componenti:

- Demografico: pratiche, mutazioni e codifiche
- Stato Civile: gestione atti/eventi, gestione immagini, statistiche e funzioni di supporto.

#### **PERSONALE**

##### PRODUZIONE ED ELABORAZIONE CERTIFICAZIONE UNICA PER AWP

Nel primo trimestre del 2021 è stato effettuato l'adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a rilasciare annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Ascot Personale (AWP) attualmente in uso presso gli EE.LL. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi dell'anno 2020 (Agenzia delle Entrate – Provvedimento del 15 gennaio 2021, protocollo n. 13088/2021) con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e dei processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

##### ADEGUAMENTO CONTO ANNUALE 2020

Tra giugno e luglio 2021 è stata svolta l'attività di adeguamento normativo del software, del database, delle interfacce, dei flussi informativi e delle stampe del Conto Annuale per l'anno 2020 nell'ambito dell'applicativo Ascot Personale secondo la Circolare n.18 del 28 giugno 2020 pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

##### ASCOT WEB PRESENZE ASSENZE E SELF SERVICE DIPENDENTE

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di aggiornamento massivo delle server farm che ospitano gli applicativi Ascot Presenze Assenze e Self Service del Dipendente al fine dell'adeguamento tecnologico dell'ambiente e conseguente riallineamento all'ultima versione degli stessi applicativi. Le attività hanno interessato complessivamente 14 server farm in corso d'anno.

Relativamente all'applicazione Ascot Presenze Assenze risulta progettata e realizzata la seconda componente "Gestione diritti orari e turni", all'interno del graduale percorso di rinnovamento che interessa tutta la suite Ascot.

In riferimento alle Aziende sanitarie, nel corso del 2021 si sono svolte attività volte alla raccolta e migrazione dati (timbrature, cartellini e cedolini) dal sistema in uso, verso quello di nuova adozione.

Sempre nel corso del 2021 13 nuovi Enti hanno richiesto l'attivazione del modulo di Presenze e Assenze, mentre 17 sono gli Enti che hanno richiesto l'attivazione del modulo Self Service Dipendente.

## **ECONOMATO E PATRIMONIO**

### RIFACIMENTO ECONOMATO

All'interno del progetto sul rifacimento dell'applicativo Ascot su nuova tecnologia si è provveduto non solo a replicare le medesime funzionalità ma ottimizzarle e semplificarle per l'utilizzo negli EE.LL. Sono state sviluppate le funzionalità relative al completamento del Patrimonio e dei Magazzini.

### REGISTRO PER MISSIONE PROGRAMMA

Adeguamento normativo atto a redigere un Registro dei Beni Ammortizzabili per Missione e Programma; l'implementazione permette di creare tramite associazioni di centri di costo a destinazione contabile comune, una ripartizione dei costi sostenuti in modo da fornire le indicazioni necessarie alla stesura non solo della stampa dell'allegato 10 al bilancio 'Costi per Missione', ma anche specificare eventualmente all'interno della Missione il Programma afferente.

Questa struttura organizzata per Conto di Contabilità Patrimoniale permette tramite la stampa del suddetto Registro dei beni Ammortizzabili di creare in Contabilità Generale le scritture in partita doppia.

### RIFACIMENTO COSMO INVENTARIO PER DISMISSIONE MAINFRAME

Il progetto relativo la dismissione del mainframe, per quanto riguarda Cosmo inventario, è consistito nella riscrittura delle procedure.

Nel contempo sono state introdotte anche nuove funzionalità quali la rivalutazione delle opere d'arte, modifiche alla gestione della sottocategoria del bene, una integrazione con Co.Ge tramite flusso dati automatico ogni tre mesi, aggiunta delle Stampe per ufficio rendiconto della ragioneria e stampe totali per vice consegnatario ed aggiunto il collegamento con i capitoli di spesa della finanziaria.

## **ASCOT CONTABILITÀ FINANZIARIA**

### EVOLUZIONI

In aderenza alle modifiche normative introdotte in ambito contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per gli Enti Locali della Regione Autonoma FVG, sono state realizzate diverse funzionalità di adeguamento.

In particolare:

- sono state sviluppate le nuove procedure per la gestione della riconciliazione contabile degli incassi provenienti dal sistema PagoPa attraverso il giornale di cassa OPI (Ordinativi di Pagamento ed Incasso) arricchito;
- è stata sviluppata un'integrazione che permette di creare in FVGPay avvisi PagoPa a partire da fatture attive presenti in contabilità;
- è stata sviluppata un'integrazione con la quale è possibile

richiedere a FVGPay le informazioni necessarie alla creazione di documenti di entrata per i sospesi con codice IUV che ne sono sprovvisti;

- è stato adeguato il tracciato di caricamento da sistemi esterni delle fatture attive in funzione di PagoPa; sono stati infatti inseriti nuovi campi per accogliere le informazioni relative all'esercizio contabile, al numero della fattura emessa, all'inoltro telematico, alla data di pubblicazione dell'avviso PagoPa, della data di scadenza dell'avviso PagoPa, della macroarea, del servizio, della causale e della descrizione;
- è stata sviluppata una nuova funzionalità per richiedere l'arricchimento di uno o più giornali di cassa per i quali nel caricamento precedente uno o più sospesi contenenti l'URI non sono stati dettagliati in codici IUV;
- è stata sviluppato uno scarico in Excel contenente i dati dei documenti emessi con tassonomia PagoPA non ancora pagati e non ancora scaduti ad una determinata data;
- come previsto dal decreto "Cura Italia", è stata introdotta anche per il Rendiconto della gestione la scelta di avvalersi o meno della possibilità di considerare i dati dell'esercizio 2019 anziché quelli del 2020 nella determinazione dei valori da inserire nel quinquennio di riferimento scelto per la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- è stata sviluppata una nuova funzionalità che permette di associare massivamente a un impegno documenti contabili di spesa sfruttando il codice mazzetta;
- sviluppato un nuovo scarico per desumere i tempi di copertura da parte dell'Ente dei provvisori di Tesoreria;
- è stata introdotta una nuova funzionalità per gestire la cessazione massiva di soggetti; operazione che rende il soggetto presente nell'anagrafica non più movimentabile, preservandone la relativa storia contabile;
- è stato introdotto l'adeguamento alla normativa vigente che prevede l'obbligo di invio a SDI (Sistema Di Interscambio) delle integrazioni/autofatture emesse in seguito alla registrazione di fatture acquisti provenienti dall'estero.

### **ATER**

Nel corso del 2021 si è conclusa la fase di avvio del progetto ATER, con l'attivazione delle funzionalità relative alla fase B (moduli Riparto spese, Gestione condomini e manutenzione immobili) anche per ATER Udine.

Il nuovo software risulta quindi avviato per tutte le ATER FVG e nel corso del 2021 è stato ulteriormente arricchito di nuove funzionalità su ciascuna delle macroaree previste:

- Macroarea A – Patrimonio immobiliare, inventario e fiscalità;

- Macroarea B – Manutenzione immobili, riparto spese e gestione condomini;
- Macroarea C – Anagrafe, bandi e contratti
- Macroarea D - Contabilità sezionale.

### **EVOLUZIONE ASCOT**

Ascot è la principale Piattaforma software che Insiel dedica agli Enti della Pubblica Amministrazione e al mondo della sanità e di cui beneficiano in particolare gli Enti locali. La piattaforma consente di operare in materia Servizi demografici e stato civile, Contabilità economato e patrimonio, Personale e self service del dipendente, Tributi e catasto, Gestione Territoriale, Pratiche e Atti Deliberativi.

Nel corso del corso del 2021 si è concluso, con la pubblicazione a catalogo, il processo di certificazione della soluzione Ascot sul marketplace Agid. Tale qualificazione certifica la soluzione Ascot come SaaS (Software as a service) per il Cloud della PA, garantendo i criteri minimi di affidabilità e sicurezza considerati necessari per i servizi digitali pubblici.

### **RINNOVAMENTO ASCOT**

È proseguito il progetto di rinnovamento di Ascot, per far progredire il prodotto AscotWeb dal punto di vista dell'usabilità utente, del superamento dei vincoli tecnologici, della facilità di uso su una piattaforma fruibile da browser web.

Sono state implementate molte funzionalità trasversali dell'ambiente di amministrazione, quali la gestione delle strutture, configurazioni applicative e gestione di parametri. Inoltre si è integrato il sistema con le componenti generalizzate di gestione documentale (Lookup) e di messaggistica (Notabene).

Sono state ulteriormente affinate le componenti condivise (librerie, processi applicativi) nell'ottica di riuso e ottimizzazione del codice. L'interfaccia grafica è stata adeguata dopo un'accurata analisi nell'ottica dell'accessibilità e dell'usabilità da parte dell'utente.

Riguardo l'ambito delle stampe applicative e della reportistica, si è fatto evolvere il motore di generazione delle stampe, con un accurato lavoro di testing ed adeguamento di tutte le componenti applicative esistenti.

### **ASCOT-API**

L'applicativo permette di esporre servizi web per l'interazione di applicativi esterni con la piattaforma Ascot. Tra i diversi servizi attualmente esposti vi sono:

- integrazione con il Viewer Unireader, che permette la visualizzazione di documenti senza la necessità di download sul computer locale;
- integrazione dei servizi di anagrafe con applicazioni terze, attualmente in uso dal Comune di Udine;

- esposizione di servizi per il sistema Personale;
- esposizione dei servizi di Contabilità per la convergenza COSMO-ASCOT, usufruiti da diversi applicativi interni tra cui Carburanti Agevolati (CarbuWeb) e il sistema delle Delibere Regionale.

Nel corso del 2021 i servizi web Ascot-Api sono stati arricchiti con ulteriori metodi soprattutto nell'ambito della Contabilità Finanziaria.

Si è trapiantato poi il processo di esposizione di tali servizi sotto piattaforma WSO2 nell'ambiente di produzione.

#### ILA-API

È stato sviluppato un nuovo componente generalizzato per gestire le interazioni di applicativi web con dispositivi client quali stampanti, scanner, dispositivi di lettura/scrittura smart card o altri dispositivi per la firma digitale. Tale componente è stato utilizzato in un primo caso d'uso nel contesto dell'applicativo dei Carburanti Agevolati (CarbuWeb)

#### INTEGRAZIONE PAGOPA

Riguardo l'integrazione con PagoPa nel contesto della riconciliazione contabile, è stato fatto evolvere il sistema già implementato nel 2020 adottando l'utilizzo di un Instradatore per reindirizzare le richieste a favore di enti pluri-intermediati. Il proxy database è inoltre stato arricchito di nuove funzionalità.

### **AMBIENTE E TERRITORIO**

#### EAGLEFVG - PIANO REGOLATORE GENERALE INTERNET

Il servizio di pubblicazione del piano regolatore di un EELL tramite la piattaforma EagleFVG continua ad avere un notevole gradimento da parte degli Enti e nel corso del 2021 sono diventati più di 110 quelli che usufruiscono di questa piattaforma.

In particolare nel 2021 sono stati attivati i comuni di Budoia, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Manzano, Muzzana del Turgnano, Pasiano di Pordenone, Resia, Ragogna, San Dorligo della Valle, San Leonardo, San Pier d'Isonzo, Sappada, Tarcento, Tavagnacco e Udine.

#### GESTIONE PRATICHE EDILIZIE

Il servizio di Gestione pratiche edilizie prevede l'installazione e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di terze parti AlicePE per la gestione delle pratiche edilizie.

Gli EELL che nel corso degli anni hanno aderito a questo servizio sono quasi 170.

Nel corso del 2021 hanno chiesto l'attivazione di nuove postazioni del prodotto Aviano, Bicinicco, Caneva, Cassacco, Doberdò del Lago, Flaibano, Fiume Veneto, Grado, Manzano, Marano Lagunare, Mariano del Friuli, Medea, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco,



Prepotto, Resia, Ronchi dei Legionari, Sacile, San Leonardo, Turriaco e Valvasone Arzene.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato il progetto per la sostituzione dell'attuale prodotto, ormai obsoleto, con uno in tecnologia web.

A tale scopo è stata individuata la piattaforma SIMEL2, disponibile in riuso da parte del Comune di Salerno.

Le attività di installazione della nuova piattaforma nel Data Center di Insiel sono state concluse nell'ultimo trimestre dell'anno e contestualmente sono iniziate le attività di migrazione a SIMEL2 per i primi due comuni pilota di Talmassons e Terzo di Aquileia.



## **IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (SISSR)**

---

Anche nel corso del 2021 la **Divisione Sanità Digitale** ha assicurato, su indicazione e in collaborazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione FVG, l'operatività dei servizi digitali attivi nel **Sistema Informativo Sanitario Socio-Sanitario Regionale (SISSR)** garantendone la continuità operativa, la manutenzione, l'evoluzione ed integrazione anche con soluzioni terze di mercato.

Il SISSR, grazie alla disponibilità di un patrimonio informativo a livello regionale gestito tramite sistemi omogenei in uso a tutti gli operatori delle Aziende sanitarie (sistemi clinici, sistemi territoriali, sistemi amministrativi, sistemi di governo), riveste un ruolo fondamentale a supporto del governo del **Servizio Sanitario Regionale (SSR)**, alimentandone la capacità di decisione, di monitoraggio e di indirizzo strategico grazie a flussi strutturati di informazioni.

Un sistema "operativo H24x7" che richiede massima attenzione sia al miglioramento e consolidamento degli asset tecnologici e funzionali realizzati da Insiel sia all'integrazione delle varie componenti, anche standard di mercato, volte al raccordo del territorio con il sistema ospedaliero Hub-& Spoke.

Il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha profondamente segnato il corso dell'annualità obbligando il Servizio Sanitario Regionale a rispondere in maniera molto rapida ad una domanda di nuova assistenza e di controllo dell'epidemia.

La disponibilità di un sistema informatizzato e integrato quale il SISSR ha consentito non solo di interfacciarsi con altri sistemi informativi, per mettere in rete dati clinici e di laboratorio e attivare una rapida comunicazione tra figure professionali e contesti diversi (laboratori, MMG e Aziende) ma anche di fornire risposte rapide e sicure alle nuove modalità di fruizione dei dati da parte dei cittadini, garantire la raccolta tempestiva delle informazioni e la loro disponibilità per finalità di governo ed epidemiologiche.

Le azioni svolte dalla Divisione a supporto dell'emergenza Covid-19, in accordo con i dettami nazionali e regionali in materia, sono state indirizzate prioritariamente nelle seguenti aree:

- sviluppare e potenziare la raccolta delle informazioni inerenti l'evoluzione dell'epidemia (Sistema Schede COVID);
- garantire il monitoraggio e dell'epidemia, ed il supporto informativo agli organi regionali e nazionali preposti;
- sviluppare e potenziare gli strumenti di colloquio con il cittadino, incentrato sul Fascicolo Sanitario Se.Sa.Mo. e con WebAPP tematiche;
- supportare la campagna vaccinale, sia per gli aspetti inerenti alla somministrazione del vaccino che nelle attività di programmazione e prenotazione;

- supporto all'istituzione del Green Certificate;
- raccordo nell'ambito del SISSR delle attività svolte dai Medici di Medicina Generale e Farmacie.

Anche nel presente esercizio la Divisione ha confermato il suo supporto strategico alla Regione nel raggiungimento dei suoi obiettivi di Ente di governo e punto di riferimento del Servizio Sanitario Regionale (SSR) attraverso il costante recepimento delle richieste, la loro rimodulazione in attività operative, l'ascolto e l'assistenza agli utenti, il coordinamento dei fornitori terzi, il supporto consulenziale, l'innovazione dei servizi rivolti al cittadino.

Di seguito vengono riassunte le più significative iniziative ed attività di sviluppo che hanno contrassegnato il 2021 ed hanno interessato i cittadini, gli operatori e le Aziende sanitarie del territorio.

### **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL CITTADINO**

#### **SE.SA.MO (SERVIZI SALUTE IN MOBILITÀ) – FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

Se.Sa.Mo (<https://sesamo.sanita.fvg.it>) è il portale regionale della Sanità Digitale. Tra le sue sezioni la più importante è sicuramente quella che consente a tutti i cittadini residenti in regione l'accesso - attraverso SPID o Carta Regionale dei Servizi attiva - al proprio **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE FVG)**, ovvero all'insieme delle informazioni relative alla propria storia clinica accessibili a prescindere dalle strutture pubbliche regionali in cui sono state erogate le prestazioni.

Nell'ambito dei servizi resi, stante il periodo emergenziale, il fascicolo sanitario è stato potenziato e sviluppato al fine di costituire lo strumento prioritario per le comunicazioni tra strutture sanitarie e cittadino.

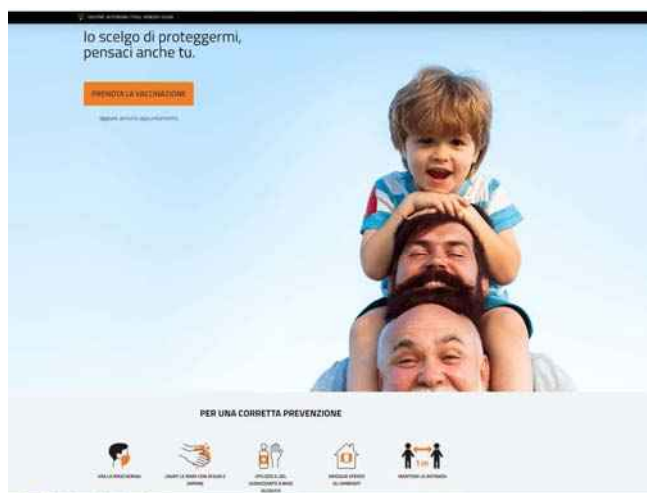
Inoltre particolare attenzione è stata posta nell'ampliamento delle funzioni presenti all'interno del FSE FVG volte ad evitare code agli sportelli o ritiro in presenza presso le strutture.

Queste le funzioni rilasciate nel corso dell'esercizio:

- disponibilità di tutti i documenti relativi alla pandemia COVID: esiti tamponi, certificati vaccinali, certificati di guarigione, Green Certificate, prenotazione delle vaccinazioni per le categorie preferenziali e per i cittadini;
- prenotazione diretta e semplificata delle prestazioni a partire dalle ricette dematerializzate;
- visibilità dei referti in regime di ricovero al termine del periodo di degenza;
- evoluzione servizi di interoperabilità nazionale;
- integrazione al sistema INI nazionale per l'invio dei documenti di taccuino dell'assistito;
- accesso ai documenti di Telemonitoraggio (in ambiente di collaudo, avvio previsto nel corso del 2022).

Lo strumento di consultazione del FSE dedicato agli operatori sanitari è stato ulteriormente potenziato per consentire l'accesso alle immagini diagnostiche associate ai referti presenti in fascicolo tramite visualizzatore dedicato.

### **PORTALE VACCINAZIONI ANTI COVID-19**



Nel mese di aprile è stato rilasciato il portale per la prenotazione online delle vaccinazioni anti covid-19, strumento dedicato ai cittadini in aggiunta ai tradizionali canali di prenotazione, call-center e farmacie.

Nel corso dell'anno il portale ha accompagnato le diverse fasi di sviluppo della campagna vaccinale con pieno supporto alle differenti

linee di indirizzo: prime dosi, dosi booster e terze dosi, categorie prioritarie, modulistica e informazioni generali sul piano vaccinale.

### **730 ON LINE**

Nel mese di gennaio si sono concluse le attività riguardanti l'invio al Sistema Tessera Sanitaria delle informazioni, estratte dal sistema centrale CUP, concernenti le spese sanitarie sostenute dai cittadini nell'anno 2020 nelle strutture sanitarie pubbliche della Regione FVG per la precompilazione delle dichiarazioni 730/2021.

### **PORTALI E ACCESSIBILITÀ**

Nel mese di marzo è stato rilasciato il portale CSAF (Centro di Simulazione e Alta Formazione), sezione del sito dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), utilizzato per la presentazione della struttura e la prenotazione delle aule corsi da parte dei docenti.

Nel mese di novembre è stata rilasciata la nuova sezione del sito web dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO), Servizi in Delega, che fornisce informazioni relative ai servizi disponibili sul territorio in ambito disabilità, sia attraverso inserimento diretto da parte dei redattori del sito sia tramite collegamento con le strutture regionali del settore.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL GOVERNO E GLI OPERATORI**

---

### **NUOVO SISTEMA DI VACCINAZIONI SIAVR**

Nel corso dell'esercizio è stato acquisito in riuso il prodotto SIAVR per la gestione delle vaccinazioni. Il sistema è stato avviato prioritariamente per il supporto alle vaccinazioni anti COVID-19, in sostituzione del precedente sistema, con il recupero dei dati storici.

Il sistema è stato integrato all'interno del SISR, per consentire piena interoperabilità con l'Anagrafe Sanitaria Regionale, il Portale Prenotazioni, il Sistema di Continuità della Cura, il sistema Direzionale, il Sistema di rilevazione delle Schede Covid al fine di garantire piena operatività nelle fasi di transizione ed a regime.

### **VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2021/2022**



Nella stagione 2021/2022 la vaccinazione è stata particolarmente raccomandata per evitare la sovrapposizione degli effetti da COVID-19 con quelli dell'influenza stagionale determinando un aggravio in

termini di malattia e mortalità.

Una novità su questo fronte è stata rappresentata, come previsto dalla Delibera regionale FVG n. 1681 del 8/11/2021, dall'estensione del vaccino antinfluenzale ai bambini dai 6 mesi ai 14 anni se affetti dalle patologie indicate dalla Circolare Ministeriale, in aggiunta ai bambini nella fascia di età 6 mesi - 6 anni già previsti nell'anno precedente.

Ciò ha comportato l'aggiornamento del Sistema Continuità della Cura per consentire ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta la registrazione delle vaccinazioni.

### **SISTEMA CONTINUITÀ DELLA CURA, CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, SAR (SERVIZIO DI ACCOGLIENZA REGIONALE)**

La soluzione si conferma come soluzione regionale di riferimento per gli operatori di questo particolare settore.

Nel corso dell'esercizio i sistemi rivolti ai Medici di Medicina Generale, ai Pediatri e ai Medici di Continuità assistenziale sono stati adeguati e sviluppati per:

- il supporto alla campagna di vaccinazione anti covid-19;
- l'espletamento della campagna vaccinale;
- l'erogazione delle prestazioni specialistiche da parete dei medici;
- il calcolo degli indicatori AIR 2021.

Nell'ambito dei servizi rivolti a Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta nel mese di novembre è stato perfezionato l'accordo quadro

con i fornitori di terze parti delle cartelle MMG/PLS al fine di prevedere il supporto alla piena integrazione delle cartelle all'interno del SISR, con certificazione dei nuovi fornitori.

Il **SAR (SERVIZIO DI ACCOGLIENZA REGIONALE)** è stato aggiornato per recepire le variazioni normative dettate dalla nota 97 AIFA in materia di dematerializzazione dei piani terapeutici, con il rilascio dei servizi previsti.

In rispondenza ai dettami normativi sono in corso le attività di dematerializzazione della ricetta bianca, che diverranno operativi nel corso del prossimo esercizio.

### **EMERGENZA CUS 118 (CENTRALE UNICA DEL SOCCORSO)**

Nel mese di agosto è stata installata una nuova versione del modulo cartografico GEOS 2.0 con un aggiornamento del database cartografico condiviso con il (Numero Unico Emergenze) NUE 112.

Nel mese di ottobre è stato avviato il sistema CUS 2.0 FVG, comprensivo delle integrazioni con le altre componenti applicative. Il nuovo sistema dispone di una specifica funzionalità per la gestione dei tratti autostradali.

Nel mese di novembre, inoltre, è stato preso in gestione l'applicativo fino ad allora fornito alla centrale da ARCS, adeguando i livelli di servizio dello stesso a quelli di tutte le altre componenti principali che garantiscono il funzionamento della SORES.

### **VETERINARIA**

Avviato il processo di sostituzione della soluzione attualmente adottata con il prodotto in riuso individuato, con esecuzione di gap analysis ed individuazione degli interventi di sviluppo, che vedranno esecuzione nel corso del prossimo esercizio.

### **SISTEMI CLINICI**

Si tratta della suite di sistemi per la gestione clinico-sanitaria del paziente che consente l'organizzazione delle attività di ambulatorio, reparto e sala operatoria, compreso il dossier clinico, ed include la gestione dei consensi.

Il sistema prevede funzioni specifiche per i servizi di diagnostica, per la medicina interna, per le specialità chirurgiche (chirurgia generale, ortopedia, otorinolaringoiatria, ginecologia, ...), per la terapia intensiva, per la medicina dello sport, e altre specialità.

La configurabilità del sistema permette la definizione di schede cliniche specialistiche orientata alla rilevazione dei dati di cartella clinica (ad es. schede anamnestiche, esame obiettivo, diario clinico, diario infermieristico, grafica delle prescrizioni e somministrazioni dei farmaci, scheda per la rilevazione di problemi reumatologici, rilevazione lesioni da decubito, scheda per la dimissione protetta, ...).

A corredo sono disponibili i servizi di produzione ricette e piani terapeutici, certificati di malattia e infortunio.

A supporto degli operatori sono disponibili le funzionalità di stampa massiva dei referti e la produzione del CD paziente (con il referto e l'iconografia diagnostica).

I sistemi sono integrati con le funzioni di accesso per la ricezione di prenotazioni e ricoveri, con i sistemi PACS (Picture Archiving and Communication System) per la gestione delle immagini e con le diagnostiche strumentali in uso nelle strutture cliniche.

I referti e le lettere di dimissione, firmati digitalmente, sono resi disponibili nei sistemi di consultazione (dossier, FSE) e conservazione a norma, secondo le regole previste dalla Privacy e i conseguenti consensi espressi.

Relativamente ad **ONCOLOGIA** ha preso avvio il progetto di avvio di un nuovo software presso le aziende AS FO e ASU FC. Il nuovo software comprende il modulo UFA (prescrizione e allestimento del farmaco) e la cartella clinica oncologica. Il processo ha visto in prima istanza la partecipazione ai lavori di revisione dei dizionari e validazione dei protocolli polmone del Gruppo di Lavoro regionale, processo propedeutico per la realizzazione di un impianto su base regionale.

Nel corso dell'anno è partito a regime il primo sito con la prescrizione, allestimento e somministrazione per patologia polmone. Sono continuati i lavori del gruppo regionale per impostare strutture e contenuti informativi della nuova cartella oncologica.

Nell'ambito del rifacimento tecnologico del **VISORE REFERTI**, nel mese di marzo è stato completato l'avvio del nuovo sistema presso tutti i dipartimenti di AS FO. A seguire nel corso dell'esercizio il sistema è stato diffuso presso il Burlo ed ASU FC. Il completamento del processo di sostituzione del precedente prodotto vedrà compimento nel corso del prossimo esercizio con l'avvio presso Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e CRO.

Relativamente a **PRESCRIZIONE** e **PIANI TERAPEUTICI** sono state rilasciate nuove funzionalità sul PSM (Prescrizione Somministrazione Monitoraggio) quali atte alla dematerializzazione dei piani terapeutici secondo quanto previsto dalla nota 97 AIFA.

In rispondenza ai dettami normativi sono in corso le attività di dematerializzazione della ricetta bianca, che diverranno operativi nel corso del prossimo esercizio.

Sono inoltre stati introdotti nuovi piani terapeutici AIFA come da indicazioni ministeriali.

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato il modulo per la gestione dei PDTA (percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali), applicato in prima istanza al percorso di gravidanza fisiologica.

Sul fronte della **RADIOLOGIA** si è provveduto alla configurazione e interfacciamento di nuove diagnostiche radiologiche e cardiologiche ed alla loro integrazione nell'ambito del progetto PACS.

Relativamente al PACS - picture archiving and communication system - sistema di archiviazione e trasmissione di immagini che consiste in un sistema hardware e software dedicato all'archiviazione, alla trasmissione,

alla visualizzazione ed alla stampa delle immagini diagnostiche digitali, sono state realizzate soluzioni di refertazione multimediale in integrazione con il sistema Estensa. Nel mese di maggio le funzionalità di refertazione multimediale sono state avviate presso il Burlo quale sito pilota ed a seguire presso il CRO ed ASU GI.

#### **LABORATORI UNICI INTEGRATI E TRASFUSIONALE**

Nel corso dell'esercizio è stato garantito ai tre Laboratori Unici Integrati (**LUI**) di Trieste, Udine e Pordenone, che accentrano l'effettuazione delle analisi sui campioni raccolti in tutta la Regione, l'interfacciamento di nuova strumentazione.

Nell'esercizio corrente si è stato completato l'aggiornamento del middleware strumentale HALIA dalla versione 2.9 alla 2.10 nei laboratori della regione ed all'integrazione HL7 tra i sistema di laboratorio presso ASU FC ed AS FO.

Sono stati adeguati i percorsi per la gestione della rilevazione dell'infezione SARS-COV2 sia dal punto di vista organizzativo sia tecnico con interfacciamento a nuova strumentazione adottata dalle Aziende del SSR.

Nell'ambito del progetto ministeriale INI, che prevede la disponibilità dei referti di laboratorio in formato CDA2, il sistema è stato adeguato per permettere l'attivazione del nuovo sistema di Firma nel Dipartimento di Laboratorio di Area vasta di Trieste supporto della produzione dei referti nel formato CDA2-PAdES. Sono inoltre state svolte le attività di verifica e adeguamento dei formati attualmente in uso per garantire il passaggio al CDA2-PAdES senza creare impatto nei percorsi operativi.

Per quanto riguarda il sistema **TRASFUSIONALE** si è realizzata l'integrazione tra il sistema software e la strumentazione per CURPE (centrifughe e connettori sterili) e strumenti per ASU GI (afèresi terapeutica, nell'ambito dell'abilitazione di un percorso).

Sempre in ambito trasfusionale nel corso dell'esercizio è stata avviata la sperimentazione del portale dei donatori.

È stato organizzato ed avviato il tavolo di lavoro interaziendale per l'analisi propedeutica all'individuazione di un software in sostituzione/evoluzione di quello in esercizio.

#### **ANATOMIA PATOLOGICA (APSYS)**

Nel corso dell'annualità è stato realizzato nel sistema APSys di Anatomia Patologica il percorso per il tracciamento delle fasi operative di Laboratorio ed attivato il flusso per la ricezione delle richieste di prestazioni sanitarie dalle strutture invianti del SIO (tramite Order Entry/CUP) con tutte le informazioni a corredo.

La ricezione delle richieste, specializzato in ragione delle diverse tipologie di indagini ha riguardato le prestazioni di citologia urinaria nel servizio di Anatomia Patologica di AS FO presso l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e prestazioni complesse di tipo citologico da agoaspirato tiroideo e

citologico agoaspirato mammario presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASU GI).

### **SISTEMI DI ACCESSO: CUP (CENTRO UNICO PRENOTAZIONI) E ADT (AMMISSIONI DIMISSIONI E TRASFERIMENTI)**

I sistemi di accesso sono costituiti dai sistemi di richiesta di accesso alla specialistica ambulatoriale da parte sia dei pazienti esterni (gestite tramite la soluzione "CUP") sia dei pazienti ricoverati e/o in continuità di cura (gestite tramite la soluzione "Gestore richieste") e dal sistema di gestione del percorso del paziente ricoverato (soluzione "ADT"). I sistemi per l'accoglimento del paziente comprendono il governo dell'offerta di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e la relativa gestione amministrativa. Il sistema CUP è particolarmente articolato, in quanto predisposto per la gestione di un'offerta a livello regionale. La soluzione gestisce anche l'accoglimento del paziente per la gestione dei campioni di materiale biologico, con relativa stampa di etichette e smistamento verso i laboratori di esecuzione.

Sono proseguite le attività di rinnovamento della soluzione CUP con il rilascio delle funzionalità di cassa di accettazione e prenotazione, il cui avviamento ha coinvolto parte degli sportelli CUP esterni di ASU FC. Il completamento della diffusione in ASU FC sarà completato nel primo trimestre dell'esercizio 2022.

Numerose le attività eseguite sulla soluzione a supporto all'emergenza sanitaria COVID-19 quali:

- predisposizione del portale di prenotazione delle vaccinazioni anti covid-19, disponibile anche da smartphone mediante WebAPP;
- supporto nella definizione e gestione dell'offerta vaccinale, in relazione ai diversi profili d'accesso (fasce d'età, categorie prioritarie, tipologia di vaccini, dosi e booster, ecc.);
- integrazione del CUP con il sistema di vaccinazioni, per immediata fruizione delle prenotazioni;
- adeguamento dei percorsi per la gestione della rilevazione dell'infezione SARS-COV2 sia per la trasmissione delle richieste ai laboratori analisi sia per le rilevazioni epidemiologiche finalizzate alla trasmissione dei dati all'ISS.

Anche in ambito **ADT** (Ammissioni, Dimissioni e Trasferimenti) sono state numerose le attività svolte a supporto dell'emergenza sanitaria COVID-19 al fine di consentire il continuo monitoraggio dei ricoveri COVID, mediante flussi informativi rivolti agli attori regionali e nazionali.

### **DIRITTI SANITARI (GASB - GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DI BASE)**

Nel corso dell'esercizio è stato completato l'avvio del modulo "GASB - Scelta e revoca" presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione e presso i comuni convenzionati abilitati a tale servizio.

L'anagrafe sanitaria è stata integrata con SGE (Sistema Giuridico Economico) in tutte le Aziende della Regione.



È stato realizzato inoltre l'allineamento in near real-time dei dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data e luogo di nascita) e del codice fiscale tra AU e MEF (sistema Tessera Sanitaria), attività propedeutica al prossimo avvio su base nazionale dell'Anagrafe Nazionale Assisiti (ANA).

Nell'ambito delle attività eseguite sulla soluzione a supporto all'emergenza sanitaria COVID-19 si segnala la predisposizione delle funzionalità atte al riconoscimento economico delle prestazioni erogate da Medici di Medicina Generale (tamponi antigenici e vaccinazioni).

### **ASSISTENZA E CURA SUL TERRITORIO**

L'assistenza sul territorio è costituita dalle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate presso strutture sul territorio (Centri Salute Mentale, Dipartimenti delle Dipendenze, Distretti e Consultori) o al domicilio del paziente.

Per quanto riguarda i **Distretti**, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara mediante quale è stata acquistata la nuova piattaforma software, nel corso dell'esercizio la procedura è stata avviata presso i distretti sanitari della Regione.

Relativamente ai **Dipartimenti Delle Dipendenze** è stata acquisita in corso dell'esercizio una nuova soluzione ed è stata approntata l'infrastruttura che ospiterà il sistema. Sono state progettate le integrazioni con il SISR, e nell'ambito del Tavolo di Lavoro Regionale sono state definite, validate ed implementate le configurazioni regionali. L'avvio del sistema presso tutti i dipartimenti regionali è pianificato nel primo semestre del prossimo esercizio.

### **PREVENZIONE ONCOLOGICA**

La Regione Friuli Venezia Giulia promuove, da tempo, tre importanti programmi per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella, del colon retto e del collo dell'utero.

Le campagne di screening si avvalgono di un articolata rete informativa, che supporta i processi sanitari ed organizzativi connessi. I processi partono dall'individuazione della popolazione che annualmente è inclusa nell'indagine, comprendono l'automazione di tutti i processi sanitari (pap-test, indagini istologiche, indagini microbiologiche, mammografie) e gestiscono le diverse fasi di comunicazione con i cittadini attraverso inviti, informative e documenti contenenti gli esiti degli esami effettuati.

L'intero processo di automazione è supportato da soluzioni realizzate nel corso degli anni da Insiel e, attualmente, è in corso un progetto di completo rinnovamento ed evoluzione del software.

Nel corso dell'esercizio ha preso avvio il rollout delle nuove soluzioni, che ha portato alla diffusione del nuovo prodotto dedicato allo **Screening Mammografico**. Il sistema è pienamente operativo nel supporto a tutti i processi previsti dallo screening e la precedente soluzione è già stata dismessa. È in corso la realizzazione altri screening regionali, con avvio delle procedure previsto nel prossimo esercizio.

### **SISTEMI SOCIALI E DISABILITÀ**

I servizi per l'area Sociale hanno l'obiettivo di dotare gli Ambiti di strumenti omogenei e integrati con gli standard regionali e di implementare un insieme di servizi per rendere più interoperabile ed affidabile il sistema informativo dei servizi sociali regionale e garantire la centralizzazione delle informazioni relative alle persone assistite.

Nel corso dell'annualità i principali interventi hanno riguardato:

- **Modulo Amministrativo:** realizzata l'integrazione con il sistema Ascot;
- **Portale INSIGTH:** nel corso dell'esercizio sono state rilasciate nuove funzionalità del portale dedicate alla raccolta dei dati di governo per la regione e per gli obblighi dell'invio dei flussi ai sistemi nazionali (SIOSS), ed alla pubblicazione di numerosi report tematici, inerenti all'utilizzo della Cartella Sociale, la rendicontazione del Fondo Sociale Regionale e di fondi statali, i dati del Personale ad uso dei SSC e delle spese ed entrate dei SSC;
- **SISEPI** (Servizi strutture prima infanzia): adeguamento tecnologico ed evoluzioni del Portale;
- **Disabilità:** nel corso dell'esercizio è stato avviato il sistema per la Valutazione Multidimensionale (VMD) della scheda QVAD. Il Portale regionale Disabilità è stato arricchito di un Cruscotto finalizzato alla gestione dei flussi di offerta ed alla pubblicazione dei dati presenti nella scheda di valutazione;
- **Accreditamento delle strutture Sanitarie:** rilasciata la nuova versione del programma con una revisione tecnologica della piattaforma applicativa.

### **SISTEMI DIREZIONALI & DATAWAREHOUSE PER BUSINESS INTELLIGENCE**

I sistemi di **data warehousing** rivestono un ruolo strategico per aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale, mettendo a disposizione dei decisori una serie di funzionalità volte alla misurazione, al controllo ed all'analisi dei risultati e delle performance aziendali.

Per quanto riguarda gli obblighi verso le amministrazioni, nel 2021 si è provveduto ad adeguare alcuni **flussi ministeriali**:

- rivista la procedura per l'estrazione del flusso delle compensazioni farmaceutiche.

Lato **Sistemi Direzionali** sono stati:

- rilasciati all'interno della piattaforma di Business Analytics, i primi cruscotti relativi ai tempi di attesa e ai volumi di attività previsti dalle linee di gestione 2021;
- rilasciati all'interno della piattaforma di Business Analytics, nuovi cruscotti per l'analisi dei dati sulle seguenti tematiche: liquidazione farmacie; personale; farmaceutica DPC (Dispensazione Per Conto), consumi; movimenti ordinari e day-hospital; attivazione posti letto, popolazione ed indicatori PNE (Progetto Nazionale Esiti);

- aggiornati al 2021 i dati relativi allo screening della mammella e del colon retto con l'evidenza degli inviti inesitati (valore assoluto e percentuale sugli inviti per azienda e per l'intera regione)

Sono proseguite inoltre le attività per la realizzazione di nuovi verticali: sistema per le vaccinazioni, distretti sanitari e Disabilità.

A supporto del **monitoraggio dell'emergenza Covid-19** sono stati realizzati ed aggiornati, su indicazione e a supporto della Task force regionale, diversi **cruscotti** in ambiente Visual Analytics e precisamente sui ricoveri, occupazione terapie intensive e reparti COVID in area medica, tamponi, incidenza nelle case di riposo, biosorveglianza, siero prevalenza, test sierologici dei ricoverati presso le RSA, esami molecolari svolti presso strutture private, decessi, guarigioni e falsi positivi.

In parallelo è stato attivato un sistema di supporto per il monitoraggio di data quality nell'ambito dei flussi ISS e dei dati inerenti al DGC (Digital Green Certificate).

A dicembre, a supporto della **campagna vaccinale**, l'attività si è concentrata sul fornire una reportistica giornaliera lato target (over 80, personale scolastico, forze dell'ordine e adeguamento alle fasce di età) e lato prenotazioni in termini di elenco, numerosità e stato occupazionale delle agende CUP.

## **SISTEMI AMMINISTRATIVI**

### PERSONALE

Nel corso dell'esercizio è stato diffuso su tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il nuovo sistema informatizzato per la gestione delle Risorse Umane, comprendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale e presenze/assenze del personale.

### CONTABILITÀ

Acquisizione di un nuovo sistema informatizzato per la gestione dell'area amministrativa contabile integrata delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale (Contabilità analitica, cespiti e inventario, Contabilità generale, magazzini e servizi) comprendente di un sistema Regionale di monitoraggio e controllo (Anagrafica centralizzata, Gestione Regionale dei dati, Gestione Sanitaria Accentrata).

Nel corso dell'esercizio è stata predisposto il prototipo regionale che implementa i requisiti raccolti dal Tavolo di Lavoro Regionale e costituisce riferimento per i successivi avviamenti presso tutte le aziende della Regione.

Al fine di garantire continuità di supporto sull'attuale sistema Ascot sono stati effettuati interventi adeguativi sul fronte contabilità e ticket su PagoPA. Inoltre, è stato fornito supporto alle Aziende per integrazioni di sistemi terzi all'infrastruttura di FVGPay.

#### MANAGER DEGLI ACQUISTI

Il sistema "Manager degli Acquisti" consente di automatizzare i processi di approvvigionamento attraverso l'integrazione degli applicativi di gestione del processo di acquisto attualmente in uso: Magazzino di Reparto (MAGREP), ASCOT Economato, ASCOT Contabilità, Fatturazione Elettronica (SDI-FVG), WMS di Gestione Scorte e l'applicativo di gestione della logistica di magazzino. L'interazione tra i vari attori del sistema è gestita da processi BPM (Business Process Management). L'architettura del sistema è quindi orientata ai servizi (SOA) e le comunicazioni sono gestite attraverso l'utilizzo di web services.

Nel 2021 sono state introdotte nuove funzioni per la gestione del buffer del magazzino.

#### FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a diffondere il nuovo sistema informatizzato per la gestione della Formazione continua in sanità TOM (Training online Management) presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA**

---

### **ADEGUAMENTO ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLE SOLUZIONI APPLICATIVE, RINNOVAMENTO SISTEMI**

Nell'ambito del rinnovamento dei sistemi queste le linee di azione perseguite nel 2021:

- consolidamento, rafforzamento e rilascio degli **Asset FVG** (Fascicolo Sanitario, Centro Unico di Prenotazione, ADT, Anatomia Patologica, PACS, Continuità assistenziale, Visore referti, PSM, G2 Clinico, Stampa massiva, Gestione RSA, Screening);
- avvio di **nuove soluzioni standard di mercato**: Sistema Contabilità (contabilità, economato, magazzino di reparto), Sistema di Vaccinazioni SIAVr, Gestione del Personale, Sistema per l'emergenza CUS 2.0, Automazione dei Distretti, software per Servizi Dipendenze Patologiche, piattaforma per la formazione online degli operatori sanitari);
- definizione ed avvio di gruppo di lavoro (Regione, Aziende sanitarie, Insiel) per analisi e definizione dei requisiti del rifacimento della soluzione informatica per la liquidazione farmacie.

## **ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19**

---

Durante la recente pandemia causata dal Covid-19, l'**ICT** (Information Communication Technology) ha rivestito un ruolo cruciale. Grazie alle infrastrutture di telecomunicazioni e al sistema informativo sociosanitario regionale gli Ospedali, i Dipartimenti territoriali, gli ambulatori di medicina convenzionata hanno infatti continuato ad operare tramite **soluzioni applicative costantemente e velocemente adeguate ad ogni richiesta** o intervento necessario a garantirne il funzionamento e l'operatività.

L'emergenza Covid-19 ha richiesto un notevole sforzo per consentire innanzitutto la rilevazione dei nuovi esami molecolari e sierologici, la tracciatura dei pazienti positivi, la ridefinizione dei percorsi del cittadino, sia nell'ambito delle strutture sanitarie, che presso farmacie e medici di medicina generale, la rendicontazione per i flussi verso gli enti preposti (prefetture, sindaci, regione, ISS, ...) e ai fini di governo, sia aziendale che regionale.

Gli operatori sanitari e i dipendenti pubblici hanno sperimentato lo **Smart working, i Webinar e la Formazione A Distanza (FAD)**, lavorando da casa con PC o altri dispositivi. Laddove possibile, le varie realtà aziendali si sono organizzate per rendere più smart i processi, fornendo ai propri dipendenti strumenti e percorsi adeguati.

Le persone hanno poi cominciato ad **apprezzare internet** e alcune sue funzionalità, a cui prima non si erano mai interessate: in particolare nelle fasi più acute dell'epidemia vi è stato un notevole incremento dell'utilizzo

del **Fascicolo Sanitario Elettronico FVG** e delle **APP FVG (SE.SA.MO FSE e SE.SA.MO DEMA)**.

Ulteriore elemento da non sottovalutare, grazie alla lungimiranza della Regione di dotare le Aziende delle medesime soluzioni applicative, è stata la **disponibilità in tempo reale dei dati necessari al monitoraggio e controllo dell'evoluzione della pandemia** sul territorio: espressione di un'elevata soglia di attenzione.

È stato garantito inoltre il puntuale invio dei flussi informativi verso il Ministero della Salute (AVC) e la struttura commissariale.

Di seguito le principali attività svolte a supporto dell'emergenza pandemica:

#### **ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI EMERGENZA/URGENZA**

- rilascio nuove versioni per la **gestione delle Emergenze presso la Centrale SORES** e a supporto dei **Pronto Soccorso**: rafforzamento della Centrale Unica di Soccorso per consentire di individuare rapidamente le chiamate per sospetto coronavirus e introduzione di nuove modalità di codifica dei dati per pazienti affetti da Covid-19.

#### **POTENZIAMENTO DELLA RISPOSTA DEI PRESIDII OSPEDALIERI E DELLE AZIENDE**

- **Configurazione** delle prestazioni e dei percorsi per la ricerca del virus sui **sistemi di accesso** (CUP, Gestore Richieste) e sui **sistemi di laboratorio dei tre hub regionali** (Udine, Trieste, Pordenone)
- **Potenziamento dei Laboratori di Analisi**: adeguamento costante dei sistemi alla riorganizzazione aziendale dettata dall'emergenza; **integrazione di nuovi test/strumentazioni diagnostiche** per la lettura degli esami di individuazione Covid-19.
- Supporto alle Aziende per la configurazione di **nuovi reparti/sezioni di reparto/ambulatori specialistici/aree di osservazione adibiti al trattamento di pazienti Covid-19** e configurazione dei relativi flussi ministeriali e debiti informativi

#### **SEMPLIFICAZIONE DEI PERCORSI DEI CITTADINI E CONTATTI CON LE STRUTTURE**

- **Supporto alla riduzione degli accessi alle strutture ospedaliere e territoriali** (riprogrammazione delle prestazioni, screening regionale per categorie di pubblico servizio e screening regionale allargato, rinnovo e definizione nuovi piani terapeutici, estensione validità delle autocertificazioni per esenzione al reddito, supporto ai Dipartimenti di Prevenzione, invio al cittadino da parte dei medici prescrittori della mail con allegato il numero di ricetta elettronica, ampliamento prestazioni farmaceutiche in regime dematerializzato, rilascio APP Sesamo Dema)

- **Ritiro referti esito tampone molecolare/esami antigenici tramite Fascicolo Sanitario Elettronico** (sia molecolari sia antigenici rapidi svolti da MMG/PLS)
- **Invio esito tampone molecolare tramite SMS o chiamata telefonica su richiesta dell'assistito**
- **Ritiro certificato vaccinale e certificato di guarigione**
- **Ritiro Digital Green Certificate**
- Ritiro CD immagini da Sesamo esteso a tutte le Aziende Sanitarie.

### **MONITORAGGIO DEI PAZIENTI E SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA**

- Evoluzioni dello **strumento ad uso dei Dipartimenti di Prevenzione per rilevare, tracciare e seguire l'iter di pazienti positivi**, alimentato dai risultati dei tamponi, e in grado di fornire le informazioni necessarie a Prefetture, Sindaci, Protezione Civile, Regione, ISS, etc. (supporto al Contact Tracing):
  - a) Evoluzione del flusso Istituto Superiore Sanità di sorveglianza (nuove varianti, sequenziamenti)
  - b) Evoluzione delle "schede Covid" alle necessità espresse nel corso dell'anno da parte dei Dipartimenti di Prevenzione e Task Force regionale Covid-19
- **Green Pass:**
  - a) Realizzazione infrastruttura e flusso per invio dati per certificato di guarigione a sistema Tessera Sanitaria
  - b) Realizzazione infrastruttura e flusso per invio dati per tamponi antigenici rapidi a sistema Tessera Sanitaria (aziende pubbliche, strutture private, mmg/pls/usca, farmacie)
  - c) Realizzazione infrastruttura e flusso per invio dati per tamponi molecolari a sistema Tessera Sanitaria (strutture pubbliche e private)
  - d) Invio dati cittadini vaccinati tramite automazione flusso AVC delle vaccinazioni Covid
- Il Sistema Continuità della Cura è stato aggiornato per consentire ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta la registrazione delle dosi delle vaccinazioni anti Covid, partendo dall'elenco degli appuntamenti Cup dei propri assistiti o selezionando un paziente anche non a proprio carico. Nell'ambito delle procedure legate alla pandemia, è stato inoltre reso disponibile ai MMG/PLS l'elenco dei propri assistiti in isolamento fiduciario; e ai MMG/PLS/medici di continuità assistenziale la stampa del certificato vaccinale anti Covid, del certificato di guarigione dal Covid e del certificato di fine isolamento.

- **Predisposizione strumenti statistici avanzati a visualizzazione grafica che consentono diversi livelli di approfondimento nel rispetto delle indicazioni del Garante Privacy** (monitoraggio pazienti ricoverati, monitoraggio esito esami, evidenza dei pazienti esterni, ricoverati o ospitati presso case di riposo o RSA) a supporto della Task Force regionale e dei decisori
- Analisi, predisposizione ed invio settimanale dei **dati sui nuovi positivi propedeutici per l'individuazione delle varianti COVID**
- Analisi, predisposizione, controllo ed invio **flussi informativi a supporto del governo** dell'emergenza a livello regionale e nazionale
- Predisposizione del **Portale Monitoraggio Scuole** per l'acquisizione di dati sul monitoraggio della circolazione del SARS Cov2 nelle scuole (progetto ISS) e cruscotto Visual Analytics per l'esposizione dei dati a fruizione della Task Force regionale.

#### **TELESORVEGLIANZA**

Gestione della componente tecnologica a supporto del **controllo dei parametri vitali a distanza dei pazienti affetti da Coronavirus in isolamento fiduciario** mediante 1.500 kit medicali - composti da termometro, pulsossimetro e misuratore di pressione - che comunicano i dati via bluetooth ad un tablet, a sua volta collegato via Internet 4G, ad una piattaforma di monitoraggio in cloud a disposizione del personale delle Aziende sanitarie. La piattaforma facilita il monitoraggio delle condizioni di salute dei pazienti, riconosce i trend dei parametri, genera degli alert che consentono di riconoscere prontamente i pazienti che hanno bisogno di ricovero.



## TECNOLOGIE E SERVIZI

Di seguito si riporta una breve sintesi delle principali attività svolte dalla Divisione Infrastrutture strutturata per argomento.

### **IL N&SOC**

Il Network & Security Operations Center è il servizio preposto alla gestione e alla manutenzione della RPR e della RUPAR. Di seguito vengono riportati alcuni numeri relativi alla gestione nell'anno 2021.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati in termini numerici le sedi, gli apparati e le linee gestite nell'anno 2021 suddivise per trimestri.

	I Tri 2021	II Tri 2021	III Tri 2021	IV Tri 2021	IV Tri 2020	Δ %
<b>Sedi</b>	<b>2.792</b>	<b>2.818</b>	<b>2.813</b>	<b>2.918</b>	<b>2.765</b>	<b>+5,53%</b>
<b>Apparati</b>	<b>10.653</b>	<b>10.413</b>	<b>10.323</b>	<b>10.185</b>	<b>10.985</b>	<b>-7,28%</b>
<b>Linee</b>	<b>3.103</b>	<b>3.122</b>	<b>3.117</b>	<b>3.106</b>	<b>3.093</b>	<b>+0,42%</b>

La rilevazione riguarda

- le sedi della Regione FVG, quali le Direzioni Regionali, le Stazioni Forestali, gli enti regionali (ARDISS, ETP, ARPA, etc.);
- le sedi di pertinenza degli Enti Locali: Comuni, EDR, CCIAA, Comunità montane;
- le sedi del comparto sanitario: Aziende Ospedaliere, IRCCS e Distretti territoriali, postazioni di MMG/PLS;
- le sedi di location operativa dell'infrastruttura in fibra ottica regionale.

Gli apparati presi in carico dal servizio N&SOC riguardano principalmente dispositivi distribuiti sul territorio regionale quali: router, switch, access-point wireless, switch, firewall, proxy, ups, stazioni energia, media converter.

Viene garantito il monitoraggio e la gestione delle linee di proprietà dell'amministrazione regionale (Ermes) e quelle a noleggio da Provider.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati gli SLA (Service Level Agreement) raggiunti nei vari contesti della RUPAR, EE. LL, Regione) e Sanità e della RPR (POP), sempre suddivisi nei trimestri dell'anno 2021.

Le statistiche sono articolate tra 'sedi con backup', vale a dire sedi connesse alla RUPAR con doppio collegamento (ERMES e altra connettività).

Sedi senza backup: sedi connesse alla RUPAR con un solo collegamento (ERMES o altra connettività).

	I TRI 2021	II TRI 2021	III TRI 2021	IV TRI 2021	SLA 2021	SLA 2020	SLA Richiesto
<b>SIAL</b>							
sedi con backup	99,97%	99,95%	99,97%	99,96%	<b>99,96%</b>	<b>99,95%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,90%	99,78%	99,89%	99,90%	<b>99,87%</b>	<b>99,86%</b>	<b>93,00%</b>
<b>SIAR</b>							
sedi con backup	99,98%	99,93%	99,94%	99,94%	<b>99,95%</b>	<b>99,89%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,75%	99,63%	99,74%	99,87%	<b>99,75%</b>	<b>99,72%</b>	<b>93,00%</b>
<b>SISR</b>							
sedi con backup	99,97%	99,96%	99,96%	99,97%	<b>99,97%</b>	<b>99,95%</b>	<b>99,00%</b>
sedi senza backup	99,80%	99,15%	99,43%	99,53%	<b>99,44%</b>	<b>99,74%</b>	<b>93,00%</b>
<b>RPR</b>							
<b>POP</b>	99,98%	99,95%	99,98%	99,99%	<b>99,98%</b>	<b>99,97%</b>	<b>99,50%</b>

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività di gestione, in termini di segnalazioni e interventi gestiti nel corso dell'anno.

	I Tri 2021	II Tri 2021	III Tri 2021	IV Tri 2021	Totale 2021	Totale 2020	Δ %
<b>Segnalazioni</b>	<b>396</b>	<b>357</b>	<b>331</b>	<b>319</b>	<b>1.403</b>	<b>1.320</b>	<b>+6,28%</b>

## **DATA CENTER**

Il centro operativo del SIIR è il Data Center del Sistema Informativo Integrato Regionale, un polo elaborativo a servizio dell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia: lo strumento d'elezione per custodire i dati ordinari, critici e strategici delle Pubbliche Amministrazioni Locali, ed erogare i servizi informatici all'Amministrazione Regionale, alla Sanità Pubblica e a una parte significativa degli Enti Locali del territorio. La sicurezza dei dati e delle informazioni, il presidio di personale altamente specializzato, la continuità operativa (7 x 24 x 365) e l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura sono le sue peculiarità, nell'ambito di una grande completezza di applicazioni e sistemi.

L'anno 2021, anche per il particolare momento storico determinato dalla pandemia ancora in atto, è stato dedicato al consolidamento delle eccellenze tecnologiche introdotte nel corso degli anni precedenti ed al percorso di rafforzamento, iniziato l'anno precedente, di prodotti e processi abilitanti al lavoro "agile".

Le azioni adottate hanno inoltre assicurato il mantenimento della certificazione quale CSP ("Cloud Service Provider") per l'infrastruttura IaaS ("Infrastrucure as a Service"), estesa anche al servizio SaaS ("Software as a Service") per la soluzione denominata "Ascot".

Sviluppare Data Center in grado di erogare in modalità centralizzata servizi IaaS e SaaS rappresenta un obiettivo obbligatorio per una azienda come Insiel che intenda continuare ad erogare servizi alle Pubbliche Amministrazioni del territorio non solo a livello regionale, ma anche nazionale.

Nel contesto dei Data Center viene gestito un portfolio applicativo di oltre 500 soluzioni a disposizione di tutti gli enti del territorio (Amministrazione Regionale e Enti regionali strumentali, 215 Amministrazioni Comunali, le Aziende Sociosanitarie Territoriali e gli IRRCS) per un totale di oltre 5000 contratti di servizio in esercizio.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di sviluppo e test dei Piani di Continuità Operativa relativi ai servizi applicativi erogati dall'azienda, svolta in sintonia con le linee di competenza e suggellata dal mantenimento della certificazione ISO 22301.

A questo proposito si ricorda che il sito di recovery, ubicato presso il campus della Protezione Civile di Palmanova, ospita la replica asincrona di tutti i dati di produzione del sito primario, stimabile in circa 2,8 Petabyte. La replica avviene in modalità continua e, ad una copia completa iniziale, vengono costantemente applicate le modifiche. In termini di utilizzo di rete i dati di allineamento tra sito primario e sito secondario misurano un'occupazione di banda costante pari a circa 5Gigabit/sec.

Funzionale anche alla compliance ai requisiti AgID, nel corso del 2021 è stata completata la revisione del servizio IaaS (progetto IaaS 3.0), inizialmente utilizzato dagli Enti Locali del Territorio, ora esteso anche al mercato delle piccole e medie imprese e alla sanità del FVG.

Nel contesto dell'attività di consolidamento e ammodernamento fisiologico delle infrastrutture, in evidenza alcune operazioni che hanno consentito di

soddisfare le esigenze di crescita dimensionale (unità elaborative e capacità di memorizzazione) e di evoluzione tecnologica.

Il rinnovamento dei sistemi di elaborazione ha portato alla messa in produzione della tecnologia "iperconvergente" orientata a garantire un'architettura di elaborazione che può crescere nel tempo in modalità "atomica", un modello che ben si presta con le soluzioni "cloud ready".

Per quanto concerne lo Storage Subsystem, oltre a potenziarne la capacità disponibile (quasi 6.000 TB di dati protetti - RAID considerato sia il dato ospitato nel sito primario che la sua replica nel sito di DR), si è consolidato l'utilizzo della tecnologia conosciuta come "object storage". Questa tecnologia merita una specifica menzione in quanto utilizzabile attraverso un protocollo (S3) di accesso al contenuto, tipico dei servizi erogati in modalità "cloud".

Nel corso dell'anno è proseguita la migrazione delle 350 istanze Oracle database verso la DB Machine (Oracle Exadata), sistema che garantisce prestazioni, sicurezza e disponibilità superiori a qualsiasi altro sistema tradizionale.

Si è inoltre continuato ad operare anche per consolidare e far convergere il sistema di monitoraggio dell'infrastruttura di facility (a servizio dei due Data Center regionali) con quello dei cinque nodi di rete ERMES. Questo è stato possibile attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio che garantisce, sia nella manutenzione preventiva degli impianti, che nell'attivazione degli interventi correttivi, tempi tali da assicurare la continuità del servizio.

A fronte di tutto quanto sopra, nell'anno in esame è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura di facility con una percentuale di "uptime" dei servizi che rimane costantemente su valori superiori al 99,90 %.

Nel corso del 2021, a seguito delle visite ispettive annuali di riferimento, sono state confermate: la certificazione ISO 50001, relativa all'efficienza energetica del data center; la certificazione ISO 27001, relativa alla sicurezza dei servizi IT; la certificazione TIA-942 Rated-3, relativa alla resilienza ed affidabilità degli impianti di Data Center.

In relazione all'efficienza energetica, i consumi di energia elettrica riferiti alla sede di Trieste, anche per il 2021 confermano il trend di costante diminuzione. Il totale dei consumi dell'anno trascorso, rispetto a quelli misurati nel 2021, risultano ridotti del 50%. Tutto ciò è dovuto soprattutto alla strategia implementata all'interno dei Data Center: rinnovo e monitoraggio degli impianti di facility; attenzione al processo di razionalizzazione delle risorse; svecchiamento dei dispositivi ICT obsoleti; monitoraggio costante di tutti gli indicatori relativi a risorse che incidono sui consumi, con attivazione delle contromisure eventualmente necessarie.

Si evidenzia, inoltre come la costante riduzione dei consumi elettrici assuma particolare valenza, in quanto realizzata a fronte di una costante crescita del numero dei server, dello spazio disco e dei servizi attivi.

### STRATEGIA EVOLUTIVA

Le principali linee guida sottese alle attività perseguite nel tempo riguardano:

- l'innovazione tecnologica,
- la riduzione della complessità,
- l'estensione del servizio, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- la riduzione dell'obsolescenza tecnologica,
- la garanzia della continuità dei servizi.

Si elencano di seguito le principali iniziative del 2021

### CLOUD COMPUTING

Nel 2021 si è consolidato l'ambito tecnologico dei servizi e delle funzionalità offerte in modalità Cloud, paradigma che garantisce l'ottenimento di molteplici benefici quali fra gli altri velocità di esecuzione, semplicità d'uso e possibilità di monitoraggio. Il cloud rappresenta un'importante leva per la trasformazione dell'ecosistema digitale, che abilita evoluzioni organizzative, nuovi modus operandi degli enti, importanti innovazioni nei servizi ai cittadini e alle imprese.

Il consolidamento ha riguardato le iniziative "cloud" già operative nei precedenti anni, arricchite però di funzionalità distintive.

- E' proseguita la migrazione verso la soluzione MS Exchange 2016, configurata in modalità GHA, al fine di garantire la continuità del servizio in un contesto "geografico".
- Il servizio di protezione dei sistemi utente (antivirus) erogato in modalità "multi tenant" è stato arricchito con funzionalità di Detection & Response estesi, che consente di analizzare più rapidamente gli incidenti di sicurezza, identificare gli schemi critici delle minacce e gli attacchi complessi, oltre a comprendere la postura e i trend generali della security.
- Il nuovo servizio "cloud IaaS 3.0" garantisce l'estensione dell'utenza servita (piccola e media impresa, mercato extra FVG, sanità FVG). Mette inoltre a disposizione nuove funzionalità finalizzate a rendere maggiormente autonomi gli utenti nella configurazione delle Virtual Machine utilizzate (self provisioning, installazioni prodotti, ecc.) e del networking (pvlan, firewall, ids, ips)
- È stata completata la revisione della soluzione "owncloud", finalizzata all'offerta di servizi per la condivisione di dati e per la gestione dei file in modalità cloud, attraverso accessi autenticati. La nuova piattaforma, basata sulla soluzione "nextcloud" che rappresenta l'evoluzione della precedente, migliora il livello di sicurezza, garantisce una maggior affidabilità, sviluppa nuove funzionalità in linea con l'evoluzione del mercato (es. protocollo S3 per l'accesso ai dati).

Il persistere della emergenza sanitaria, ha comportato inoltre il rafforzamento degli strumenti finalizzati a favorire il lavoro in modalità "agile" (smart working).

- È stata potenziata la piattaforma centralizzata, basata su una soluzione che permette di operare "da remoto" (tipicamente da casa propria, ma non solo) sui sistemi di riferimento, simulando l'attività ordinaria d'ufficio. Attualmente, circa 3.000 dipendenti delle PA regionali, possono utilizzare questo servizio connettendosi in mobilità.
- È stato potenziato il sistema di communication/collaboration regionale al fine di rispondere alla crescita esponenziale di "video call", "chat" ed altre modalità di lavoro da remoto.

Infine, in ottica del consolidamento e dell'aggregazione dei data center, e del contenimento dei costi, è stata completata la migrazione di tutti i servizi di DR dal sito di Amaro a quello di Palmanova, lasciando così Amaro solo come sito ospitante il nodo di rete ERMES.

#### GEOGRAPHICAL HIGH AVAILABILITY (DISASTER RECOVERY & BUSINESS CONTINUITY)

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate, oltre che necessaria per garantire i livelli di servizio concordati e dovuti, è un obbligo imposto da AgID per le aziende che intendono candidarsi a Cloud Service Provider.

Tale obiettivo viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie che progressivamente tendano ad annullare tutte le possibili criticità.

Nel corso del 2021 si è completato il processo di certificazione alla norma ISO 22301, che definisce i requisiti da soddisfare per garantire la continuità di servizio in presenza di qualsiasi evento catastrofico, riassumibile in "no people", "no building", "no infrastructure".

Per conseguire tale certificazione, l'infrastruttura ICT di Data Center è stata opportunamente adeguata nelle componenti di base dei servizi di replica:

- miglioramento del sistema di replica dati tra sito primario e secondario supportato da procedure di gestione finalizzate a semplificare le attività di replica;
- l'estensione nell'utilizzo delle tecnologie che nativamente realizzano la replica in ambito geografico (es. object storage);
- il supporto alle linee applicative per il completamento dei Piani di Continuità dei singoli servizi e per i test di conferma;
- lo sviluppo di piani di continuità specifici per gli ambiti infrastrutturali.

Il Data Center di replica è quello di Palmanova, ubicato all'interno del campus della Protezione Civile regionale.

Come anticipato nell'introduzione, nel corso del 2021 sono state confermate le certificazioni ISO 27001 e ISO 50001, sia per il Data Center primario di Trieste che per quello di Palmanova.

Tutto quanto realizzato, come sopra descritto, garantisce una triplice

valenza.

La prima, trae origine dal D.Lgs 196/2003 e successive modifiche che impone alle Pubbliche Amministrazioni che trattano dati personali di "adottare procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi". Il Codice dell'Amministrazione Digitale recepisce tale indicazione e, attraverso ulteriori Decreti Legislativi, pone l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di definire specifici "piani di continuità operativa". Per rispondere a questo primo aspetto è stato progettato e realizzato il progetto di Disaster Recovery.

La seconda, che rafforza la prima, risponde alla promulgazione da parte di AgID dei requisiti da soddisfare per le infrastrutture che si candidano a entrare nel Polo Strategico Nazionale, che rimane un obiettivo dichiarato dalla Regione FVG. Questo obiettivo impone l'obbligo della realizzazione di un servizio di Disaster Recovery a protezione di tutti i dati e servizi primari.

Il terzo risponde invece alle necessità di Enti e cittadini che chiedono l'erogazione "in continuità" dei servizi utilizzati. Per rispondere a questa esigenza è stato progettato il servizio di Business Continuity che garantirà un'indisponibilità tendente a "tempo zero" anche a fronte di importanti guasti alle infrastrutture IT primarie.

Durante il 2021 sono stati realizzati i test obbligatori per confermare l'efficienza dei servizi in DR; nei test son rientrati oltre cinquanta servizi di PA Digitale, alcuni servizi del cloud enti locali e tutti i servizi ospitati dal sistema Mainframe in outsourcing presso IBM.

## **I SERVIZI TECNOLOGICI**

### DATA CENTER – INFRASTRUTTURA ICT

Sono oltre 1.200 le sedi delle varie amministrazioni regionali, socio sanitarie e degli enti locali connesse al Data Center e in esse sono aggregate le oltre 30.000 postazioni di lavoro che accedono ai servizi erogati.

I servizi gestiti sono oltre 5.000, nell'accezione applicazione/utente, e più di 500 i prodotti sviluppati dai tecnici Insiel ospitati all'interno del Data Center regionale, situato a Trieste in Via San Francesco d'Assisi 43 e replicati nel Data Center secondari ubicato a Palmanova.

Il processo di gestione ordinaria del Data Center è orientato al continuo rafforzamento tecnologico, all'evoluzione fisiologica dei sistemi, all'evoluzione delle infrastrutture, alla crescita della disponibilità e della sicurezza.

Le azioni di rafforzamento si sono concretizzate in particolare attraverso l'utilizzo dei processi basati sulla metodologia ITIL (Information Technology Infrastructure Library), l'adozione di nuove tecnologie innovative, lo sviluppo di architetture "cloud ready".

Per aumentare il grado di affidabilità del Data Center il sistema di monitoraggio è stato rinnovato ed esteso all'infrastruttura di facility dei due data center e dei nodi ERMES.

Anche nel corso del 2021 si è proseguito nell'utilizzo massivo della tecnologia di virtualizzazione, estesa alle componenti storage e di rete, associata all'acquisizione di nuovi dispositivi per il potenziamento dei sistemi Iperconvergenti.

Il risultato di queste scelte continua ad evidenziare un continuo miglioramento nel rapporto tra dispositivi virtuali e fisici: a fine 2021 si contavano 224 server fisici a fronte di oltre 3.900 server virtuali.

### **Server gestiti nel Data Center**

Il contenimento dei server fisici e l'utilizzo massivo della virtualizzazione, oltre a rappresentare il paradigma caratteristico dei "cloud service provider", determina innumerevoli benefici al servizio ICT nella sua interezza: il risparmio energetico e quello logistico; l'ottimizzazione delle risorse hardware e la maggiore affidabilità e resilienza dei sistemi; la semplificazione del "server provisioning" e l'automatizzazione della gestione delle macchine virtuali; la rapidità di risposta alle esigenze degli utenti.

L'attuale infrastruttura, per le tecnologie e le soluzioni scelte, garantisce affidabilità e sicurezza degli accessi e ha un elevato grado di scalabilità a garanzia e protezione degli investimenti effettuati in quanto "adattabile" al crescere o modificarsi delle esigenze applicative e/o prestazionali assicurando inoltre la massima disponibilità del servizio.

La messa in produzione della tecnologia iperconvergente ha ulteriormente enfatizzato le caratteristiche di scalabilità e adattabilità dei sistemi di elaborazione. L'infrastruttura iperconvergente unisce elaborazione, virtualizzazione, archiviazione e networking all'interno di un unico cluster. Attualmente il cluster di Trieste è costituito da 9 nodi, che possono espandersi facilmente per adattarsi alle crescenti esigenze di elaborazione e di risorse di archiviazione. L'iperconvergenza consente di beneficiare della semplicità del cloud anche in ambienti privati e dedicati ("on-premise").

L'intera infrastruttura ICT è costantemente monitorata, tramite software specifici che controllano in tempo reale le risorse ICT (RAM, CPU, disco, rete), i dispositivi di facility e la "user experience", che consente il controllo delle principali funzionalità del servizio o dell'applicazione. Tale controllo è volto ad anticipare gli utenti nel riconoscimento dei malfunzionamenti, per mettere in atto quanto prima le azioni correttive richieste dalle circostanze.

L'impegno di Insiel nella formazione specialistica del proprio personale tecnico è costante e contempla anche percorsi di aggiornamento che, alla loro conclusione, portano alle certificazioni nelle specifiche tecnologie di riferimento, a testimonianza dell'eccellenza professionale conseguita su prodotti leader di mercato.

Sono molti i tecnici certificati su prodotti leader di mercato per le tecnologie di riferimento.



#### DATA CENTER – FACILITY MANAGEMENT

Il progetto di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di facility si è posto l'obiettivo di far evolvere il Data Center sulla base delle indicazioni fornite da AgID.

Agendo in questo modo sono state ottenute, e successivamente confermate, le certificazioni "TIA-942 Rated-3 Constructed", la certificazione ISO 50001, la certificazione ISO 27001, estesa nelle norme 27017 e 27018.

Nel corso del 2021 si è conclusa la migrazione dei dispositivi di rete all'interno delle nuove sale "Telco-A", "Telco-B", "Rete Data Center", locali progettati e realizzati in conformità alla norma TIA-942.

Nel corso dell'anno, in seguito alla ristrutturazione degli spazi del piano terra, sono state realizzate due nuove aree di sicurezza, in modo da incrementare ulteriormente il grado di sicurezza del data center stesso.

Nel corso del 2021 è stato garantito il 100% di disponibilità dell'infrastruttura IT, a dimostrazione della robustezza, resilienza e sicurezza delle infrastrutture realizzate.

#### SERVIZI EROGATI

La tabella sotto riportata consente di sintetizzare la complessità di alcuni servizi erogati, anche in ambito distribuito, gestiti attraverso strumenti che garantiscono il controllo centralizzato delle infrastrutture (software distribution, remote control, monitoring, ecc.).

	Al 31/12/2021
Server totali	3.903
- fisici	224
- virtuali	3.679
Dati movimentati giornalmente dalle procedure di backup	22 TB
Dati archiviati su dispositivi nastro/disco	1.300 TB
Caselle di posta presso Insiel	55.000
Connessioni "Remote client"	2.900

#### TECNOLOGIE

Insiel utilizza oltre 300 tecnologie, classificate in una dozzina di diverse tipologie:

- Linguaggi di programmazione e IDE;
- Piattaforme, framework e librerie;
- Servizi multimediali;
- Reti e Telefonia IP;
- Sottosistemi di backup;
- Sw di virtualizzazione;

- Sicurezza;
- Data Base;
- Sw di monitoraggio e di analisi;
- Communication, collaboration;
- Informatica individuale e gestione remota;
- Middleware;
- Sistemi operativi e Sistemi cluster.

#### DESCRIZIONE FISICA E LOGICA DEL DATA CENTER

L'infrastruttura Data Center è costituita da due siti tra loro geograficamente distanti, uno attualmente con funzione di primario, l'altro con funzione di secondario. I due siti costituiscono un'unica infrastruttura logica, che eroga servizi complessi in piena sicurezza.

Il Data Center "logico" opera in modalità 7x24x365, supportato da un presidio operativo organizzato su 3 turni giornalieri: la presenza del personale viene garantita presso la sede di Trieste; lo stesso personale presidia remotamente anche il sito di Palmanova.

Il personale tecnico operativo che assicura la gestione e l'evoluzione del Data Center è costituito da system administrator di presidio (12 unità), da ICT specialist che operano sia in ambito Data Center sia in ambito Distribuito (30 unità), da DBA (4 unità), da tecnici di supporto (4 unità), da ICT Architect (1 unità), da Deploy Specialist (3 unità) e da facility specialist (1 unità).

I due Data Center occupano complessivamente un'area di circa 2.700 m<sup>2</sup> (1.200 m<sup>2</sup> Trieste e 1.500 m<sup>2</sup> Palmanova) ed è strutturato in zone specializzate:

- server room,
- data room;
- network, telco e OLO room;
- facility room;

Le banche dati vengono salvate quotidianamente nel rispetto delle necessità operative e delle norme che regolano la sicurezza e la privacy; vengono movimentati giornalmente circa 22TB memorizzati "Virtual" e "Physical" Tape Library.

La protezione viene garantita da specifiche infrastrutture e da prodotti hardware e software specializzati, al fine di assicurare la protezione fisica e logica degli accessi:

- impianti di protezione fisica;
- accessi tramite badge elettronico con doppio sistema di riconoscimento;
- filtri antivirus e antispam;
- sistemi di firewall;
- segmentazione delle reti e utilizzo di VLAN;
- sistemi antiintrusione (IPS e IDS);

- sistemi proxy.

Il sistema di monitoraggio integra strumenti specifici per il controllo dei sistemi, dei dati, degli esiti di operazioni critiche con la logica del servizio per il quale va verificata lo stato (attivo) e il livello prestazionale (Response Time).

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate è un obiettivo che viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie in grado di annullare tutte le possibili criticità.

I Data Center sono tra loro connessi con doppio percorso in fibra ottica, su ambiti geograficamente distinti, per una capacità trasmissiva di 10Gbps. Attraverso questa connessione avviene la continua replica dei dati funzionale ai servizi di Geographical High Availability (DR e BC).

Allo stato attuale si registra la seguente situazione:

- tutti i dati del sistema primario di produzione vengono duplicati all'interno del nuovo Data Center secondario presso la Protezione Civile di Palmanova; la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica con frequenza di 30 minuti;
- i servizi relativi la "conservazione digitale" nel corso del 2021 sono stati migrati nel Data Center di Palmanova, beneficiando così, come tutti gli altri servizi, degli strumenti automatici di replica, con frequenza di 30 minuti;
- i dati maggiormente critici afferenti ai processi di backup del Data Center vengono ubicati presso una cassaforte ignifuga e protetta con sistema antiincendio.

## TELECOMUNICAZIONI

---

Nel campo delle infrastrutture di rete, Insiel è coinvolta nella realizzazione della rete pubblica Regionale (RPR) a banda larga di proprietà regionale nell'ambito del ProgrammaERMES e nella realizzazione della RUPAR, oltre che sul versante della loro gestione e manutenzione.

### LA RETEERMES

Con un investimento dell'ordine di 130 milioni di euro, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si è posta l'obiettivo, attraverso Insiel, di portare la **banda larga** sull'intero territorio regionale.

Le **finalità** della Regione sono:

- l'**ammodernamento** e l'**interoperabilità** delle pubbliche amministrazioni e della sanità nel Friuli Venezia Giulia;
- il superamento del "**digital divide**" sull'intero territorio regionale, anche nelle aree più svantaggiate dal fallimento del mercato, cioè dagli investimenti privati;
- la cessione in uso ad **operatori privati** di quote di capacità trasmissiva eccedenti l'impiego pubblico, in modo da aumentare la **competitività del territorio**.

I progetti sviluppati da Insiel possono pertanto essere così sintetizzati:

1. La realizzazione, la gestione e la manutenzione della nuova **Rete Pubblica Regionale (RPR)** a banda larga, di proprietà della Regione, nell'ambito del programmaERMES (Excellent Region in a Multimedia European Society) per:
  - raggiungere con le **dorsali in fibra ottica** le pubbliche amministrazioni (Regione, Comuni, Ospedali, ...) servite dalla RUPAR, la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
  - rinnovare gli **apparati attivi di dorsale** superando le attuali interconnessioni in tecnologia 10 GigabitEthernet con le più recenti interconnessioni a **100 GigabitEthernet** presso i cinque Nodi di Rete della Regione;
  - dotare di **copertura wireless** i territori comunali, attivando il WiFi gratuito per i cittadini nei punti di maggiore aggregazione (piazze, parchi, biblioteche, ...) con il progetto FVG WiFi;
  - cablare con fibra ottica le zone industriali afferenti i Consorzi ed i Distretti industriali regionali.
2. Aprire l'infrastruttura di rete a banda larga ed ultralarga all'uso da parte di **operatori privati** che intendano avvalersene.

Nell'ambito del programmaERMES Insiel cura, con personale altamente specializzato, la progettazione delle opere infrastrutturali degli impianti e

dei sistemi, gli appalti e gli avviamenti della nuova rete regionale in fibra ottica oltre che la loro gestione e manutenzione.

Parallelamente alle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio, Insiel fornisce all'Amministrazione regionale anche prestazioni consulenziali su vari temi collegati alle telecomunicazioni, tra cui il supporto al coordinamento delle attività relative al **Piano Banda Ultra Larga** nazionale sul territorio regionale.

Sono da ricordare a questo proposito tutte le attività riguardanti la definizione, la predisposizione e lo sviluppo di servizi applicativi basati sulla rete nonché le attività di natura specialistica collegate alla predisposizione dei criteri di assegnazione ad operatori diversi di porzioni della infrastruttura di rete in eccesso rispetto al fabbisogno della Pubblica Amministrazione. L'attività connessa alla realizzazione del programma ERMES viene gestita da una specifica struttura di Insiel che, con il supporto degli altri uffici, svolge le fasi tecniche ed amministrative necessarie.

Di seguito si evidenzia in numero di risorse umane impegnate nell'ultimo triennio nelle attività sopra descritte:

	Numero risorse a Tempo pieno		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico		2	3
Personale amministrativo			
<b>Manutenzione:</b>			3
<b>Totale</b>		2	6

	Numero risorse a tempo parziale		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	10	12	12
Personale amministrativo	1		2
<b>Manutenzione:</b>	10	6	4
<b>Totale</b>	21	18	18

	Numero Totale risorse		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	10	14	15
Personale amministrativo	1		2
<b>Manutenzione:</b>	10	6	7
<b>Totale</b>	21	20	24

Mentre nelle tabelle seguenti si evidenziano gli anni persona impegnati nelle attività sopra descritte:

	Anni persona risorse a Tempo pieno		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico		2,0	2,7
Personale amministrativo			2,8
<b>Totale</b>		<b>2,0</b>	<b>5,5</b>

	Anni persona risorse a tempo parziale		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	6,4	3,9	2,3
Personale amministrativo	0,5		0,5
<b>Manutenzione:</b>	5,0	4,8	1,0
<b>Totale</b>	<b>11,9</b>	<b>8,7</b>	<b>3,8</b>

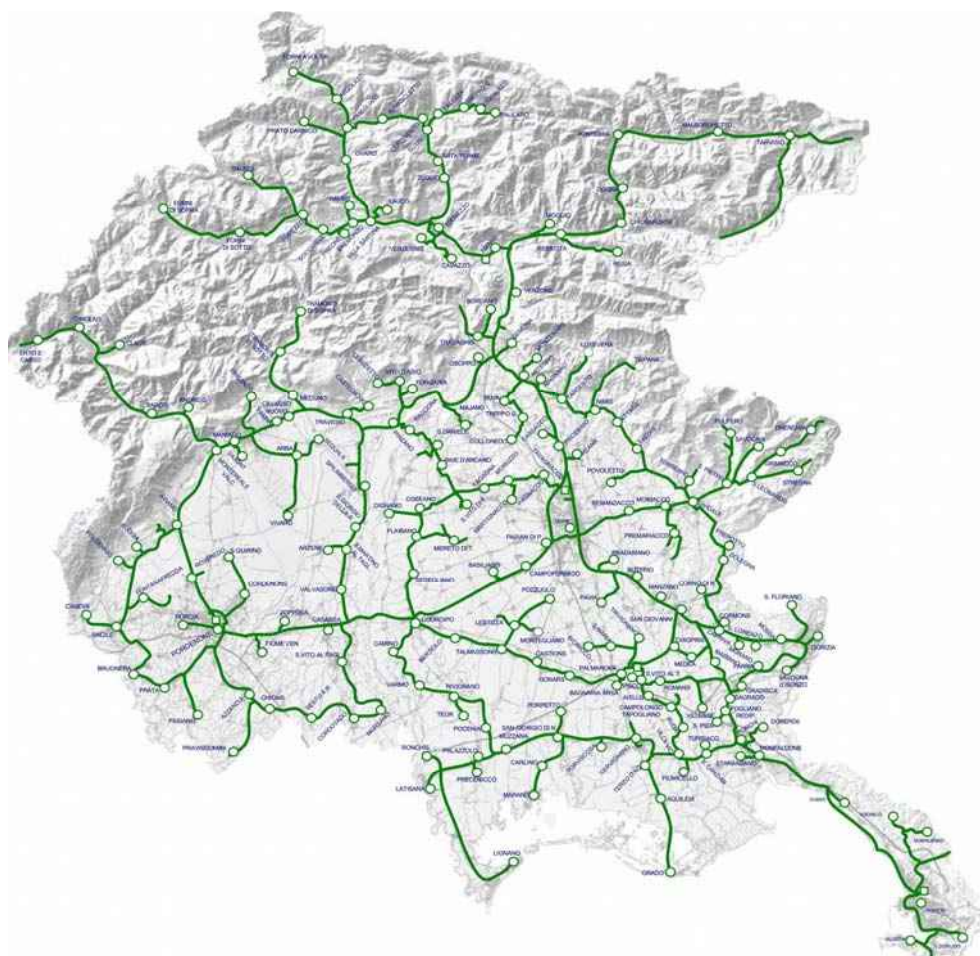
	Numero Totale Anni persona		
	2019	2020	2021
<b>Realizzazione:</b>			
Personale tecnico	6,4	5,9	5,1
Personale amministrativo	0,5		0,5
<b>Manutenzione:</b>	5,0	4,8	3,8
<b>Totale</b>	<b>11,9</b>	<b>10,7</b>	<b>9,4</b>

Nel quadro seguente viene data indicazione delle risorse finanziarie impegnate nell'ultimo quadriennio, suddivise in attività di realizzazione e di gestione e manutenzione:

	2019	2020	2021
<i>importi k/euro</i>			
<b>Realizzazione</b>	<b>2.360</b>	<b>1.307</b>	<b>1.110</b>
<b>Manutenzione</b>	<b>1.935</b>	<b>1.532</b>	<b>1.342</b>
<b>Totale</b>	<b>4.295</b>	<b>2.839</b>	<b>2.452</b>

Per quanto riguarda le attività condotte nel 2021 va detto che la realizzazione della RPR procede secondo le linee stabilite e concordate con l'Amministrazione regionale.

Questo lo stato di avanzamento della RPR al 31 dicembre 2021:



E' attualmente in fase di avviamento la progettazione di nuovi interventi per il completamento del rilegamento alla Rete Pubblica Regionale delle sedi scolastiche secondarie di primo e secondo grado. Nei comuni interessati da questi interventi, si provvederà al rilegamento delle ulteriori sedi scolastiche presenti di ogni ordine e grado, nonché di eventuali sedi di pubblica amministrazione presenti.

I progetti maggiormente significativi realizzati o in fase di realizzazione al 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

<b>Interventi</b>	<b>Stato al 31/12/2021</b>	<b>Avanzamento<sup>3</sup></b>
NOC	Realizzato	100%
Distretto del Mobile I lotto	Realizzato	100%

<sup>3</sup> Per avanzamento viene inteso l'avanzamento finanziario che tiene conto, nell'ambito delle singole commesse, della percentuale di sostenimento di costi alla data di bilancio rispetto alla previsione di costo complessiva.

<b>Interventi</b>	<b>Stato al 31/12/2021</b>	<b>Avanzamento<sup>3</sup></b>
Carso - I Lotto	Realizzato	100%
Medio Friuli e Distretto Alimentare	Realizzato	100%
Valli del Torre	Realizzato	100%
Bassa Friulana - I Lotto	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Udine	Realizzato	100%
Udine-Tarvisio	Realizzato	100%
Udine - Pordenone	Realizzato	100%
Udine-Gorizia	Realizzato	100%
Bassa Friulana - II Lotto	Realizzato	100%
Carso - II Lotto	Realizzato	100%
Valcellina	Realizzato	100%
Carnia	Realizzato	100%
Udine - Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Pordenone	Realizzato	100%
Sistema informativo infrastrutturale di rete	A piano	100%
Udine-Cividale	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Gorizia	Realizzato	100%
Distretto del Mobile II Lotto	Realizzato	100%
Nodi di Rete	Realizzato	100%
Nodo di rete di Pordenone	Realizzato	100%
Nodo di rete di Amaro	Realizzato	100%
Nodo di rete di Trieste	Realizzato	100%
Nodo di rete di Udine	Realizzato	100%
Nodo di rete di Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Trieste	Realizzato	100%



<b>Interventi</b>	<b>Stato al 31/12/2021</b>	<b>Avanzamento<sup>3</sup></b>
Aree montane e pedemontane	Realizzato	100%
Litorale	Realizzato	100%
Collegamento POP Regionali	Realizzato	100%
EERP – Aree rurali	Realizzato	100%
Por Fesr I Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr II Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr III Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr IV Lotto	Realizzato	100%
Carso – III Lotto	Realizzato	100%
ZI CCIAA Gorizia	Realizzato	100%
NGAN Comune di NIMIS	Realizzato	100%
Doppie vie Ospedali	In realizzazione	5%
Collegamento comune di Sappada	In progettazione	2%
Infrastruttura Codroipo, Latisana, Spilimbergo	In progettazione	1%
Piano scuole sedi PA: Fase 1 – Gara A	In progettazione	0%
Piano scuole sedi PA: Fase 1 – Gara B	In progettazione	0%
Piano scuole sedi PA: Fase 2 – Gara A	In progettazione	0%
Piano scuole sedi PA: Fase 2 – Gara B	In progettazione	0%

Complessivamente la situazione degli interventi al 31 dicembre 2021 è la seguente:

	<b>AL 31-12-2021</b>	
<b>Interventi di dorsale a fibra ottica</b>	<b>N°</b>	<b>Km di infrastrutture TLC</b>
Interventi collaudati	23	1.674
Interventi in esecuzione	1	51
Interventi in progettazione	6	223
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>1.948</b>

	<b>AL 31-12-2021</b>	
<b>Interventi di distribuzione presso Zone industriali</b>	<b>N°</b>	<b>Km di infrastrutture TLC</b>
Interventi realizzati	5	627
Interventi aggiudicati/in realizzazione	-	-

	<b>AL 31-12-2021</b>	
<b>Interventi di realizzazione di Rete Metropolitane (MAN)</b>	<b>N°</b>	<b>Km di infrastrutture TLC</b>
Interventi realizzati	4	182
Interventi in realizzazione	0	0

<b>Comune</b>	<b>Ente</b>	<b>Data attivazione</b>
Udine	Magazzino stradale Viale Tricesimo, 63	19/01/2021
TRIESTE	AAS1 distretto 2, via Molino a Vento 123	28/01/2021
FORNI DI SOPRA	CENTRO ANZIANI	19/01/2021
Muggia	Nuova sede protezione civile	19/01/2021
CORDOVADO	PROTEZIONE CIVILE	18/02/2021

Comune	Ente	Data attivazione
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	MAGAZZINO PROVINCIALE	23/02/2021
PORDENONE	ISIS Flora - Succursale	04/03/2021
MORSANO AL TAGLIAMENTO	Morsano al Tagliamento - Protezione Civile (Nuova sede)	19/03/2021
ROVEREDO IN PIANO	POLIZIA MUNICIPALE	13/04/2021
SESTO AL REGHENA	Sesto al Reghena - Protezione Civile	13/04/2021
UDINE	Biblioteca umanistica	13/04/2021
UDINE	Università Rizzi centro stella	13/04/2021
GEMONA DEL FRIULI	Comunità Montana	15/04/2021
GEMONA DEL FRIULI	Sede ARDISS	15/04/2021
RESIA	Casa Albergo	16/04/2021
PORDENONE	Centro Vaccinazioni - Fiera Pordenone	20/04/2021
TRIESTE	Sede Regione, via Milano 19	10/05/2021
TRIESTE	Direzione centrale istruzione cultura sport e pace, via del Lavatoio 1	11/05/2021
VILLA SANTINA	Protezione Civile	14/05/2021
FORNI DI SOPRA	Nuovo Municipio	14/05/2021
TRIESTE	Sede Regione, via Trento 2	17/05/2021
FORNI DI SOPRA	CIAT TURISMO FVG	18/05/2021
PORDENONE	Scuola Elementare IV Novembre	25/05/2021
CAMINO AL TAGLIAMENTO	MAGAZZINO Comunale	28/05/2021
PORDENONE	Circoscrizione Villanova Via Pirandello, 22	01/06/2021
PORDENONE	Archivio Storico Via Piave Loc. Torre, 54	01/06/2021
PORDENONE	Comune C/O Bastia Castello Via Vittorio Veneto, 19/21	01/06/2021
PORDENONE	Magazzino Comunale Viale Rotto, SC	01/06/2021
PORDENONE	Palazzetto dello Sport Via Fratelli Rosselli, 4	01/06/2021
PORDENONE	Museo Civico Via della Motta, 6	01/06/2021

<b>Comune</b>	<b>Ente</b>	<b>Data attivazione</b>
PORDENONE	Biblioteca Civica	01/06/2021
PORDENONE	Palestra Via Ungaresca, SC	01/06/2021
PORDENONE	Biblioteca Comunale	01/06/2021
CODROIPO	MAGAZZINO Comunale	28/06/2021
UDINE	OGS	30/06/2021
VERZEGNIS	Biblioteca	04/08/2021
VERZEGNIS	Casa Gjsio Fior	04/08/2021
AMARO	CENTRO STELLA	27/09/2021
MONFALCONE	PROTEZIONE CIVILE	27/09/2021
GORIZIA	Scuola Merletti	21/10/2021
GORIZIA	Insiel	22/10/2021
GORIZIA	Palazzo Alvarez	22/10/2021
GORIZIA	ATER	26/10/2021
GORIZIA	Protezione Civile	27/10/2021
GORIZIA	Casa Dornberg	27/10/2021
GORIZIA	Palazzo Attems	27/10/2021
GORIZIA	ERSA + RAFVG, VIA MONTESANTO 15/6 O 17	03/11/2021
GORIZIA	Cimitero	01/12/2021
GORIZIA	Ufficio Tavolare	02/12/2021
GORIZIA	Turismo FVG	02/12/2021
SOCCHIEVE	Nuovo Municipio	02/12/2021
SOCCHIEVE	PROTEZIONE CIVILE	02/12/2021
GORIZIA	Motorizzazione	03/12/2021

Nell'ambito RUPAR Insiel segue tutte le attività inerenti la **gestione dei flussi trasmissivi** sia sulle infrastrutture di proprietà dei principali carrier operanti sul mercato sia su quelle di proprietà regionale già rese disponibili dal programma ERMES.

Nello specifico vengono erogati tutti i servizi di fonia/dati per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dalle attività strutturali a quelle

sistemistiche, di supporto e gestionali - che consentono ad ogni utente della Regione, grazie al collegamento in rete, l'accesso ai servizi applicativi e la comunicazione telefonica.

### **L'EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA DI RETE DATA CENTER**

I servizi informatici di Insiel sono erogati ai Clienti attraverso una infrastruttura dislocata su due Data Center fisici separati, denominati rispettivamente "sito primario" presso la sede Insiel di Trieste e "sito secondario" presso la sede della Protezione Civile FVG di Palmanova.

In particolare, l'infrastruttura di rete per il data center secondario di Palmanova è stata avviata a fine del 2017 a seguito dell'interconnessione geografica con la server farm di Trieste che inizialmente prevedeva due collegamenti a 10 Gbps, uno dei quali è stato successivamente potenziato a 40 Gbps utilizzando nuovi apparati con tecnologia DWDM.

Il sito secondario ha i seguenti ruoli:

- sito di Disaster Recovery per i servizi protetti, ovvero nel caso di indisponibilità prolungata del sito primario, tutti i servizi protetti devono essere erogati dal sito secondario;
- sito di Business Continuity per i servizi della Sanità Regionale, ovvero tali servizi devono essere erogati da entrambi i Data Center contemporaneamente in modo garantire la fruibilità degli stessi anche in caso di indisponibilità momentanea del sito primario.

A partire dal 2017 sono stati avviati i progetti di revisione dell'infrastruttura di rete di Data Center al fine di convergere verso un'architettura di nuova generazione in linea con quanto presente nelle reti Cloud dei Service Provider internazionali e che possa facilmente integrare il nuovo sito secondario di Palmanova.

La nuova architettura di rete è basata sulla topologia Spine-and-Leaf di tipo L3 che implementa la virtualizzazione di tipo Overlay delle reti (NVO). La tecnologia utilizzata, "open" e "standard", è basata su VXLAN con piano di controllo BGP-EVPN (IETF RFC 8365). Tale architettura è stata implementata su entrambi i siti anche se il sito secondario presenta un'infrastruttura semplificata rispetto a quella del sito primario.

Nel corso dell'anno 2021 è stato realizzato lo spostamento delle reti IP di accesso alla nuova infrastruttura, tranne che per le reti cosiddette "di pubblicazione" e "terze parti", il cui spostamento è previsto nel corso del 2022. Trattandosi di un sito operativo, le attività di migrazione richiedono tempi molto più lunghi rispetto all'avviamento di servizi su un'infrastruttura "green field" come quella del sito secondario.

### **IL SERVIZIO FVG WIFI**

Il progetto FVGWiFi è nato per offrire ai cittadini accesso ad Internet gratuito di tipo Wi-Fi nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Obiettivo primario del progetto è quello di rendere disponibili connessioni Wi-Fi Internet a larga banda nei comuni della regione serviti dalla rete in fibra del programma ERMES.

Si è voluto in questo modo accrescere la diffusione del Wi-Fi pubblico e gratuito, diminuire il divario digitale esistente in molte zone della Regione e promuovere la cultura digitale e il diritto di accesso a internet presso le pubbliche amministrazioni regionali.

Di seguito le cifre del progetto aggiornate a fine 2021:

- **Attivi più di 800 access point** sul territorio regionale
- Il servizio FVG WiFi a fine anno ha raggiunto i **83.600 utenti registrati** con un **incremento di 4.745 nuovi utenti** rispetto all'inizio dell'anno.
- **Registrazioni al servizio FVG WiFi**

#### I Semestre 2021



#### II Semestre 2021



### **IL SERVIZIO FVGVOIP**

Il servizio di telefonia IP fvgVoIP, erogato grazie alla reteERMES in fibra ottica, a fine anno ha raggiunto 5496 utenti ed è stato attivato in 143 Enti del territorio regionale. Di seguito vengono indicate le nuove attivazione avvenute nel 2021.

<b>Mese di attivazione</b>	<b>Ente</b>
Gennaio 2021	Torviscosa
Gennaio 2021	Villesse
Gennaio 2021	Buia
Gennaio 2021	Santa Maria La Longa
Gennaio 2021	San Vito al Tagliamento
Gennaio 2021	Paularo
Gennaio 2021	Pinzano al Tagliamento
Gennaio 2021	San Vito di Fagagna
Febbraio 2021	Tricesimo
Febbraio 2021	Colloredo di Monte Albano
Febbraio 2021	Ronchis
Febbraio 2021	Enemonzo
Febbraio 2021	San Canzian d'Isonzo
Febbraio 2021	San Martino al Tagliamento
Marzo 2021	Farra d'Isonzo
Marzo 2021	Dolegna del Collio
Marzo 2021	San Giorgio di Nogaro
Marzo 2021	Turriaco
Maggio 2021	Trasaghis
Giugno 2021	UTI del Gemonese
Giugno 2021	Bicinicco
Luglio 2021	Treppo Grande
Agosto 2021	Marano Lagunare
Settembre	Corno di Rosazzo
Ottobre 2021	Coseano
Ottobre 2021	Porcia
Ottobre 2021	Campoformido
Ottobre 2021	Fogliano Redipuglia
Novembre 2021	Comunità di Montagna del Torre
Novembre 2021	Valvasone - Arzene

### **L'OFFERTAERMES AGLI OPERATORI**

Per contribuire al superamento dello svantaggio digitale nel territorio la Regione, tramite Insiel, ai sensi dell'art. 33, Comma 6 della LR 3/2011, concede in diritto d'uso quote di capacità di trasmissione della RPR, eccedenti il fabbisogno riferito alla pubblica amministrazione. Destinatari dell'operazione sono gli operatori di telecomunicazioni titolari di

autorizzazione per l'esercizio di reti di telecomunicazioni, individuati con procedure a evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti norme.

Con DGR 1373/2014 la Regione ha determinato le regole e le procedure di concessione delle fibre ottiche agli Operatori TLC – OffertaERMES Operatori- e ha definito le attività delegate ad Insiel in tale contesto.

Relativamente all'OffertaERMES Operatori la Società ha svolto nel 2021, in raccordo con Regione, le seguenti attività:

- continuazione consegna delle risorse relative al quarto Avviso pubblico di concessione OEO-1602;
- avvio opere propedeutiche alla consegna delle risorse e avvio consegna delle stesse relativamente al quinto Avviso pubblico di concessione OEO-1603;
- rilasci dei singoli collegamenti agli utenti su richiesta dell'Operatore concessionario relativi ai primi tre Avvisi di Zone Industriali OEO-ZI-1601, OEO-ZI-1602, OEO-ZI-1603;
- redazione studi di fattibilità e consegna delle risorse richieste tramite Avviso a Sportello.

### **BANDA ULTRA LARGA**

Come previsto dall'Accordo di Programma siglato tra il MISE e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19/07/2016, INSIEL copre tutte le attività previste all'art. 2 comma 3.

La struttura ha dato supporto tecnico agli uffici regionali per quanto riguarda il coordinamento operativo del Piano Banda Ultra Larga nazionale, coadiuvandoli nella definizione della Convenzione sottoscritta tra Regione, INSIEL e il Concessionario Open Fiber denominata "*Disciplina dell'utilizzo di infrastrutture di posa appartenenti alla rete pubblica regionale concesse per la realizzazione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga nelle aree bianche del territorio regionale*", per consentire l'uso delle infrastrutture di posa della RPR da parte del Concessionario.

Mantiene inoltre i rapporti con il progettista degli interventi e il Concessionario Open Fiber, sia in merito al rilascio dei pareri per l'utilizzabilità da parte sua dei cavidotti della RPR nell'ambito della convenzione di cui sopra (nel corso del 2021 sono state prese in carico 25 richieste di utilizzo di cavidotti), sia per fornire i dati relativi alle sedi PA già rilegate alla RPR e quelle da rilegare tramite la nuova rete in fibra ottica.

I progetti sviluppati da Open Fiber sono analizzati nel loro complesso per verificare quali sedi vengono inserite nel progetto BUL al fine di definire, di concerto con gli uffici regionali, eventuali ulteriori interventi per le sedi che non verranno collegate ed organizzare i servizi relativi.

Al termine della realizzazione degli interventi da parte di Open Fiber, le sedi verranno prese in carico da INSIEL per provvederne all'attivazione dei servizi sulla RPR.



## **PROGETTI**

---

### **SVILUPPO RETI REGIONE – PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SIAR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Sono state effettuate le seguenti attività principali:

- standardizzazione della rete della Motorizzazione Civile di Udine e dell'interfacciamento con il Ministero;
- adeguamento infrastruttura di rete della sede ERPAC di via Diaz a Gorizia (area ex Università di Lubiana);
- copertura Wi-Fi delle sedi ERSA di Gorizia e Pozzuolo del Friuli;
- realizzazione della rete LAN presso la nuova sede RAFVG di via Cassa di Risparmio 10 a Trieste, comprensivo di interventi sul cablaggio, e suo collegamento alla rete RUPAR;
- ampliamento delle reti LAN/WLAN presso le sedi regionali di largo San Giorgio a Pordenone e San Vito al Tagliamento (ERPAC);
- realizzazione della rete LAN/WLAN presso la sede destinata alla Fondazione Aquileia;
- adeguamento della rete LAN della sede di V.le Martelli, 18, Pordenone;
- ampliamento copertura Wi-Fi della sede ARDIS di viale Ungheria - Udine;
- adeguamento rete LAN per permettere il trasloco del personale FVG Strade in p.zza Patriarcato – Udine.

### **SVILUPPO RETI SANITÀ– PRINCIPALI INTERVENTI**

Nell'ambito del SISSR sono state realizzate numerose attività sia a livello di rete geografica (WAN) che di reti locali (LAN e Wireless LAN).

Alcune delle principali attività sono le seguenti:

- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale di Cividale del Friuli;
- completamento dell'attività di supervisione e supporto all'aggiornamento della rete core LAN dell'Ospedale di Udine;
- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale di Gemona del Friuli;
- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale di Tolmezzo;
- attivazione di nuovi Wi-Fi AP presso l'ospedale di Latisana;
- attivazione dei nuovi Wi-Fi AP e passaggio di quelli esistenti sull'infrastruttura di controllo aggiornata presso le sedi ASUGI della provincia di Gorizia;

- supporto tecnico operativo per l'aggiornamento della rete LAN e WLAN dell'Ospedale di Monfalcone;
- attività urgenti per il collegamento di sedi vaccinali alla rete Ermes, con realizzazione di interfacciamenti con infrastrutture di altri Enti (Comuni, Regione);
- aggiornamento delle regole di sicurezza tra le Aziende Sanitarie a seguito del riordino della Sanità.

### **ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE – EDR – INFRASTRUTTURE** **FASE 1**

Il 19 dicembre 2019 è entrata in vigore la LR 21 /2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" che disciplina il riordino del sistema Regione – Autonomie locali e che prevede la costituzione di nuovi enti chiamati Enti di Decentramento Regionale (E.D.R.). La legge prevede l'assegnazione a questi enti, a partire dal primo luglio 2020, delle funzioni (e delle connesse risorse umane e finanziarie) attualmente di competenza delle Unioni Territoriali Intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province.

Nel corso del 2021 sono state effettuate le attività di adeguamento delle sedi EDR. In particolare:

- adeguamento dell'impianto di cablaggio telematico e di rete LAN e WLAN della sede di piazza Vittorio Veneto a Trieste;
- interventi di sistemazione degli impianti di cablaggio telematico delle sedi di Gorizia e Pordenone;
- implementazione del sistema Wi-Fi presso le sedi degli Enti;
- integrazione della fonia dei vari Enti nel sistema regionale, con l'installazione di terminali VoIP presso le sedi.

### **INFRASTRUTTURA CALL CENTER UNICO SALUTE E SOCIALE**

Nel corso del 2021, l'infrastruttura relativa al call center unico per la prenotazione delle prestazioni sanitarie ambulatoriali e per le informazioni sanitarie e sociali è stata oggetto delle seguenti attività di adeguamento e di estensione:

- adeguamento degli apparati di terminazione dei flussi telefonici urbani;
- sostituzione dei terminali telefonici in uso presso le postazioni CUP;
- upgrade del software di Contact Center utilizzato dalla piattaforma telefonica;
- avvio di uno studio di fattibilità per l'integrazione tra applicazione CRM e software telefonico al fine di ottimizzare e potenziare campagne Outbound erogate dal CUP.

Nel corso del 2022 verranno portate a termine ulteriori attività di adeguamento funzionale e consolidamento dell'infrastruttura.

### **CONNETTIVITA' PER GLI EDIFICI SCOLASTICI**

Il 21 Gennaio 2021 è stato siglato un Accordo Quadro tra Insiel Spa, Regione FVG, Ministero dello Sviluppo Economico e Infratel Spa per lo Sviluppo della Banda Ultralarga relativo al Piano di Espansione Scolastica impegnando in attività inerenti il miglioramento della connettività geografica delle sedi scolastiche, una finanziamento nazionale, a valere su risorse FSC, per circa 10 milioni di euro.

Le principali attività specificate nel Piano Tecnico allegato all'Accordo Quadro, riguardano azioni dirette alle scuole già collegate alla Rete Hermes e in corso di collegamento tramite il Piano BUL Aree Bianche al fine di migliorare il servizio di connettività di cui già fruiscono aumentandone la banda disponibile.

A livello generale il Piano include azioni complessive come un adeguamento della rete Hermes di backbone, un accesso Internet dedicato esclusivamente al mondo scolastico regionale e l'erogazione di servizi di manutenzione, assistenza e conduzione.

Nel corso del 2021 sono state portate a termine tutte le attività necessarie a fornire un servizio di connettività a 1 Gbps (con banda minima garantita di 100 Mbps) a 104 scuole secondarie di secondo grado, a 72 scuole secondarie di primo grado e a 178 scuole primarie e dell'infanzia già connesse in fibra attiva alla RPR.

Nel corso del 2022 lo stesso livello di servizio verrà esteso a tutte le sedi scolastiche già collegate alla RPR utilizzando in parte anche infrastrutture pubbliche non di proprietà di Regione FVG come ad esempio reti in fibra ottica di proprietà degli Enti Locali o la rete pubblica realizzata da Open Fiber nel contesto del Progetto 'Aree Bianche' su cui detiene concessione ventennale. Le rimanenti sedi scolastiche verranno collegate alla RPR con nuovi interventi di infrastrutturazione a carico di Regione FVG oppure verranno acquisiti, anche alla luce delle future nuove disponibilità di reti in fibra ottica in realizzazione con progetti ad investimento da parte degli

operatori telco privati o con Piani di Intervento Nazionali come "Italia a 1Gb", i diritti di utilizzo di fibra spenta di proprietà non di Regione FVG, dalla sede scolastica ad un punto di interconnessione con la RPR, con costi differenti e velocità dipendente dalle varie zone territoriali interessate.

A completamento di una visione complessiva per migliorare la connettività degli edifici scolastici, Regione FVG ha messo a disposizione propri fondi volti ad estendere l'infrastruttura della Rete Ermes di proprietà collegando un certo numero di edifici scolastici non ancora connessi alla RPR. Nel corso del 2021, in base a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale 2009 del 30/12/20, Insiel è stata coinvolta nell'assegnazione delle attività di progettazione preliminare ed esecutiva per gli interventi di infrastrutturazione relativi a 39 comuni del FVG identificati in base alla presenza di scuole secondarie di secondo e primo grado non ancora connesse alla RPR.

### **PROGRAMMA REGIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

Il Programma Regionale per la Scuole Digitale è un documento programmatico che trova riscontro all'art.39 della Legge regionale n.13/2018 nei seguenti termini: *"l'Amministrazione regionale intende incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole del territorio regionale per migliorare le competenze digitali degli studenti e per rendere la tecnologia digitale uno degli strumenti didattici di costruzione delle competenze e di nuovi ambienti di apprendimento"*. Il Programma è stato predisposto dai Servizi Regionali: "ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale", "sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government", "infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile" e "politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione" tramite un processo partecipato che ha coinvolto soggetti portatori di interesse tra cui Insiel S.p.A. con un ruolo di moderatore e armonizzatore delle proposte tecniche proposte dai vari stakeholder soprattutto per quanto ha riguardato l'opportunità e la fattibilità. È stato approvato con Delibera di Giunta 1392/2021.

I macro-obiettivi del Programma sono stati così individuati:

- rendere le infrastrutture di connettività geografiche ed interne e le dotazioni strumentali del sistema scolastico regionale adeguate alla realizzazione della didattica digitale integrata;
- rendere le tecnologie digitali uno degli strumenti principali per l'erogazione della didattica, per aumentare le competenze digitali degli studenti e per la creazione di cittadini digitali;
- promuovere il benessere digitale degli studenti.

In particolare i contenuti del primo obiettivo trovano completa corrispondenza nelle attività previste nel Progetto "Connettività per gli Edifici Scolastici".

### **PIANO SANITÀ CONNESSA**

Nel corso del 2021, nell'ambito del programma PNRR, è stato avviato a livello nazionale il piano Sanità Connessa, gestito a livello centrale da Infratel.

Il progetto intende fornire connettività con banda a partire da 1 Gigabit/s fino a 10Gigabit/s simmetrico a tutte le strutture del servizio sanitario nazionale.

La banda fornita è funzione della tipologia di sede, ovvero:

3. H-High («H»): Ospedali e strutture di ricovero: 10Gigabit/s;
4. M-Medium («M»): Sedi amministrative (uffici Asl.): 1 Gigabit/s con banda garantita di almeno di 500Mbit/s;
5. S-Small («S»): strutture sanitarie generiche (ambulatori, struttura di assistenza e riabilitazione.): 1 Gigabit/s con banda garantita almeno di 200Mbit/s.

Nel caso della nostra Regione, tale progetto deve andare ad integrarsi e coordinarsi con quanto previsto in ambito Hermes, sia dal punto di vista della rete e dei servizi che delle attività da svolgere.

In tale contesto Insiel, in collaborazione con Direzione Infrastrutture e Direzione Salute, ha effettuato il censimento a livello regionale dei collegamenti da inserire nel piano, avviando le attività di progettazione preliminare degli stessi, in un'ottica di integrazione con la rete e con le attività già previste in ambito Hermes.

### **ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA MULTIMEDIALE SALA CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI**

Su richiesta del SIDEG4 è stato predisposto e realizzato il progetto di adeguamento dell'impianto audio / video / multimediale presso al servizio della Sala del Consiglio delle Autonomie Locali, ubicata presso la sede regionale di Udine, in via Sabbadini.

L'intervento, nel dettaglio, è consistito in:

- sostituzione del sistema di conference (basi microfoniche e controller);
- installazione di 2 schermi e altrettanti proiettori laser;
- installazione matrice audio / video;
- installazione sistema di controllo con scenari preconfigurati;
- integrazione apparato di videoconferenza regionale;
- installazione sistema di condivisione contenuti wireless;
- integrazione del sistema di votazione esistente.

---

<sup>4</sup> Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## **ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA DI VIDEOCONFERENZA SEDI REGIONALI**

Nel corso del 2021 l'infrastruttura di videoconferenza on-premise regionale è stata oggetto delle seguenti attività di consolidamento ed evoluzione. È stato predisposto e realizzato il progetto di adeguamento dell'impianto audio / video / multimediale presso al servizio della Sala del Consiglio delle Autonomie Locali, ubicata presso la sede regionale di Udine, consentendo:

- il rinnovo manutenzione ed upgrade software delle componenti sistema centrale;
- l'installazione nuove MCU Virtuali;
- la riattivazione supporto manutentivo ed aggiornamento software apparati di sala attivi presso le sedi Regionali;
- la sostituzione apparati di sala obsoleti presso le sedi Regionali.

## **PROGETTI D'INVESTIMENTO**

### **SOSTITUZIONE PROXY DI NAVIGAZIONE**

Nel corso del 2021 è stato realizzato un progetto per la sostituzione della piattaforma di navigazione Internet.

Il servizio di navigazione Internet viene erogato da Insiel a oltre 50.000 utenti regionali, suddivisi in 22 contesti di proxy.

La nuova piattaforma è stata installata nel mese di ottobre presso i DC Insiel.

Entro il mese di dicembre è stata effettuata la configurazione del sistema e realizzata la migrazione di tutte le utenze.

### **POTENZIAMENTO DEI COLLEGAMENTI DEI POP REGIONALI**

Nel corso del 2021 è stato completato il progetto è volto al potenziamento della rete di dorsale della rete in fibra ottica regionale (RPR), che collega i cinque nodi principali della rete stessa. L'infrastruttura originale, progettata nei primi anni 2000, necessitava infatti di un'evoluzione per l'incremento delle necessità dell'utenza. La realizzazione del progetto permetterà di ottenere i seguenti vantaggi:

- incremento della banda trasmissiva;
- riduzione della latenza;
- ottimizzazione dell'utilizzo della fibra ottica;
- monitoraggio diretto della fibra per ridurre gli eventuali tempi di ripristino.

Nell'ambito del progetto è stata svolta una gara europea per l'acquisizione di apparati di tipo DWDM da installare presso i cinque POP regionali, comprensiva del servizio di manutenzione per 5 anni.

Gli apparati, resi disponibili alla fine dell'anno 2020, sono stati installati e configurati nel primo semestre del 2021. Sono state altresì realizzate tutte le opere impiantistiche ed accessorie necessarie presso i nodi. È stata inoltre svolta l'attività formativa indispensabile per la presa in carico dei nuovi sistemi, che sfruttano una tecnologia precedentemente utilizzata solo in modo marginale in ambito Hermes.

Il pieno utilizzo in produzione degli apparati DWDM avverrà una volta che saranno disponibili i nuovi apparati "P" dei nodi, la cui acquisizione è in corso, che supporteranno la maggiore capacità trasmissiva resa disponibile sulle dorsali della rete.

#### SISTEMA DI MONITORAGGIO E DIAGNOSTICA VoIP E VCF

Nel corso del 2021 sono stati acquisiti specifici hardware e software per la realizzazione di un sistema per il controllo, il monitoraggio e il troubleshooting di eventuali malfunzionamenti per i seguenti servizi:

- FVG VoIP;
- telefonia e videoconferenza regionale;
- servizio di Contact Center CUP;
- servizio di Contact Center Insiel.

La progettazione del sistema si è conclusa nel 2020 e nel corso del 2021 sono state completate le fasi di acquisizione e messa in esercizio dell'infrastruttura di monitoraggio.

#### POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA DI VIDEOCONFERENZA INSIEL

Il progetto prevede il consolidamento e potenziamento dell'infrastruttura di videoconferenza Insiel.

Nello specifico sono previste le seguenti attività:

- aggiornamento all'ultima release SW disponibile di tutte le componenti del sistema centrale;
- aggiornamento all'ultima release SW disponibile di tutti gli endpoint;
- sostituzione degli endpoint dichiarati EoS dal produttore;
- installazione di un apparato con funzionalità di ottimizzazione dei flussi audio/video al fine di potenziare l'integrare l'infrastruttura on-prem con il servizio di videoconferenza cloud utilizzato da Insiel.

Nel corso del 2021 si è completata la fase progettuale ed è stata avviata la procedura di acquisizione con la pubblicazione dell'indagine di mercato per la selezione dei fornitori.

Entro il 2022 si prevede di completare la procedura di acquisto e la realizzazione degli interventi necessari alla messa in esercizio del sistema.

### SERVER E VOICE GATEWAY

Il progetto consiste nell'acquisizione di nuovi apparati appliance e server a supporto dei servizi di fonia di Insiel, Regione FVG ed Enti Locali e si configura nella necessità di operare sostituzioni strumentali per obsolescenza tecnologica e funzionale. Nel corso del 2021 è stata completata la messa in esercizio di tutti gli apparati acquisiti.

### EVOLUZIONE VIDEOSORVEGLIANZA NODI DI RETE

Nella seconda parte del 2020 ha preso l'avvio un progetto di ampliamento dell'attuale Sistema di Videosorveglianza presso i nodi di rete ed i POP Ermes della rete regionale, quale progetto d'investimento.

Questo al fine di:

- garantire un presidio H24 in termini di immagini live e registrazioni video;
- fornire, su richiesta, le registrazioni video in caso di effrazioni/atti vandalici.

La procedura di acquisto dei beni (hw/sw) e dei servizi professionali previsti dal progetto si è conclusa nel 2020.

Nel corso del 2021 è stata completata la fase di realizzazione e messa in esercizio dell'infrastruttura di videosorveglianza al servizio di Nodi di Rete e POP della rete Ermes.

Gli interventi hanno interessato i seguenti siti:

- Nodo di Rete di Pordenone
- Nodo di Rete di Tavagnacco
- Nodo di Rete di Amaro
- Nodo di Rete di Palmanova
- POP Udine (via Sabbadini/Volturno)
- POP Gorizia (via Roma)

Sono state installate complessivamente 25 videocamere IP che risultano attualmente interfacciate al sistema VMS (Video Management System) attivo presso il datacenter di Insiel.

### CONSERVAZIONE DIGITALE

La conservazione digitale ha lo scopo di garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità dei documenti informatici. **La finalità è preservare il patrimonio documentario nel tempo**, indipendentemente dall'evoluzione tecnologica e dai conseguenti rischi derivanti dall'obsolescenza, basandosi su regole, procedure e tecnologie. Per una descrizione più approfondita si rimanda al Manuale di conservazione, reperibile sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale, nella sezione dei conservatori accreditati.

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di favorire la **digitalizzazione e l'innovazione dei processi della Pubblica**



**Amministrazione**, anche al fine di realizzare **economie di scala**, mette a disposizione il servizio di conservazione, svolto per tramite di Insiel, agli Enti del territorio regionale ed alle strutture del Sistema Sanitario Regionale.

Insiel ha realizzato, fin dal 2009, un sistema di conservazione digitale ed è dal 2017 **conservatore accreditato dall’Agenzia per l’Italia digitale** (AgID). Nel 2019 il servizio ha ottenuto da AgID la **qualifica SaaS** ed è ora disponibile in cloud.

Il sistema di conservazione rientra negli ambiti delle certificazioni internazionalmente riconosciute ottenute da Insiel: ISO 9001, ISO 27001 e relative linee guida ISO 27017 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO 27018, ISO 22301, ISO 20000.

#### OGGETTI DIGITALI CONSERVATI

Il servizio di conservazione opera su varie tipologie documentali, trattate mediante classi documentali, insiemi di documenti aventi caratteristiche omogenee. Per semplicità di esposizione, le classi documentali sono state accorpate in macro classi in base alle affinità fra le tipologie documentali.

FAMIGLIA DI CLASSI DOCUMENTALI	CLASSI DOCUMENTALI
<b>FATTURA ELETTRONICA</b>	FATTURE
	FLUSSO FATTURE
<b>MANDATO INFORMATICO</b>	MANDATO
	PROVVISORI
	REVERSALI
	RICEVUTE MANDATI
	RICEVUTE PROVVISORI
	RICEVUTE REVERSALI
<b>REFERTI</b>	REFERTI
	REFERTI ESCAPE
	LETTERE DIMISSIONE OSPEDALIERA
<b>DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</b>	ADWEB (ATTI AMMINISTRATIVI PRODOTTI DA ADWEB)
	CORRISPONDENZA ELETTRONICA e EMAIL
	CONTRATTI
	REGISTRI PROTOCOLLO
<b>ATTI REGIONE</b>	BUR – BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE
	ATTI PER LA GIUNTA
	DELIBERE GIUNTA REGIONALE
	ATTI MONOCRATICI REGIONE
	ATTI MONOCRATICI CONSIGLIO REGIONALE
	ORDINI DEL GIORNO GIUNTA REGIONALE
	PROCESSI VERBALI GIUNTA REGIONALE
	RAPPORTI DI PROVA (ARPA)
	GIORNALE PER ATTI TAVOLARI
<b>IMMAGINI DIAGNOSTICHE</b>	STUDI (PACS)
<b>DOCUMENTI SERVIZIO</b>	LOG DI PROCESSO DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE
	DOCSCD – DOCUMENTI DI SERVIZIO E DIRETTIVE SANATORIE ANOMALIE
	VISORI – SW DI VISUALIZZAZIONE FORMATI FILE CONSERVATI

## I NUMERI DELLA CONSERVAZIONE

Si riportano le consistenze del **patrimonio documentario conservato** nel triennio 2019-2021. Si precisa che per unità documentaria si intende l'unità minima, concettualmente indivisibile, come ad esempio una singola lettera oppure una delibera comprensiva degli allegati parte integrante.

2021			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	503.627	1.649.052	447,37
DOC. AMMINISTRATIVI	13.931.399	72.700.459	35.257,38
DOCUMENTI SERVIZIO	8.828	2.160.664	1.961,60
FATTURA ELETTRONICA	6.070.406	15.659.698	782,10
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	6.166.882	1.277.090.648	463.209,62
MANDATO INFORMATICO	4.170.512	8.974.017	36,67
REFERTI	72.669.218	217.954.145	2.880,63
<b>Totale complessivo</b>	<b>103.520.872</b>	<b>1.596.188.683</b>	<b>504.575,37</b>

2020			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	105.622	434.646	167,41
DOC. AMMINISTRATIVI	9.318.712	48.780.681	21.876,72
DOCUMENTI SERVIZIO	7.602	1.609.552	1.563,62
FATTURA ELETTRONICA	4.329.484	11.170.164	545,02
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	4.877.577	940.156.755	351.098,06
MANDATO INFORMATICO	4.141.076	8.908.409	34,04
REFERTI	59.488.096	178.410.629	2.317,60
<b>Totale complessivo</b>	<b>82.268.169</b>	<b>1.189.470.836</b>	<b>377.602,47</b>

2019			
MACRO CLASSI	Numero UNITA' DOCUMENTARIE	Numero FILE	Dimensioni in GB
ATTI REGIONE	102.114	422.201	160,47
DOC. AMMINISTRATIVI	8.231.302	42.915.454	18.714,26
DOCUMENTI SERVIZIO	7.193	1.444.686	1.464,94
FATTURA ELETTRONICA	3.749.854	9.697.944	491,20
IMMAGINI DIAGNOSTICHE	4.612.214	859.704.977	325.861,99
MANDATO INFORMATICO	4.141.076	8.908.409	34,04
REFERTI	55.883.657	167.597.312	2.169,79
<b>Totale complessivo</b>	<b>76.727.410</b>	<b>1.090.690.983</b>	<b>348.896,69</b>

Nel 2020 il **numero di enti fruitori** del servizio è pari a 230.

#### ATTIVITÀ EVOLUTIVE

Nel 2021 le attività relative alle risorse infrastrutturali hanno riguardato:

- **sito Disaster Recovery:** il sito secondario di Disaster Recovery è stato trasferito dalla sede di Amaro a quella di Palmanova
- **obsolescenza tecnologica:** sono stati completati il rinnovo degli application server, la migrazione del data base e il passaggio alle funzionalità della piattaforma.

Nel 2022 si prevede, sempre in ambito gestione obsolescenza tecnologica, l'aggiornamento dei sistemi operativi dei server della conservazione.

Per quanto concerne l'attività del Servizio, la piena entrata in vigore sia delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici che del Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici ha comportato interventi di :

- **manutenzione evolutiva** per il rispetto dei requisiti elencati nell'allegato A al Regolamento, necessario per la qualificazione e l'iscrizione al Marketplace per i servizi di conservazione istituito dall'AgID
- **consulenza e supporto** alle Divisioni PA digitale e Servizio clienti per le tematiche inerenti i sistemi verticali (protocollo informatico, atti deliberativi, decreti, fascicolo elettronico, gateway per la conservazione, ecc.) e la gestione archivistica (nuovo titolare unico della Regione, riorganizzazione AOO della Regione)

Per il 2022 si prevedono le seguenti attività:

- **mandato informatico:** versamento dei documenti degli esercizi 2017-2021 da parte dei soggetti gestori dei sistemi;
- **recupero da altri conservatori:** presa in carico dei documenti di Enti che precedentemente si avvalevano del servizio fornito da altri conservatori;
- **fascicolo elettronico:** avviamento della conservazione della classe FASC per i fascicoli formati nel protocollo informatico della Regione;
- **nuove classi:** analisi documenti formati nel sistema PagoPA;

## **SICUREZZA, CERT**

---

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di sistema abilitante all'automazione dei processi della Pubblica Amministrazione del territorio per realizzare innovazione ed economie di scala, viene gestito tenendo nella dovuta considerazione le tematiche della sicurezza delle informazioni, in un contesto dove assistiamo ad una sempre maggiore correlazione tra mondo reale e mondo digitale, e dove anche le minacce informatiche stanno evolvendo mantenendosi al passo con l'evoluzione tecnologica.

Insiel si è posta come punto di riferimento regionale per la gestione integrata di servizi di sicurezza informatica, potendo utilizzare tecnologie leader di mercato gestite da personale certificato sia sui prodotti che su metodologie internazionalmente riconosciute (tra le certificazioni: CISM, CISSP, ITIL, ISO27001), a garanzia della necessaria visione d'insieme e curando rapporti continuativi con i principali attori del settore.

Dal 2005 Insiel raccoglie le attività di sicurezza previste ordinariamente nei rapporti con la Regione nell'ottica del progetto CERT-raFVG: in tale contesto sono sempre convogliate attività, non solo tecnologiche, di tipo reattivo e proattivo, dalla risposta agli incidenti informatici ai controlli periodici, al supporto consulenziale alla formazione e sensibilizzazione, puntando ad un approccio di miglioramento complessivo del livello di maturità del sistema sui temi della sicurezza, in accordo con la Regione. Viene mantenuto il protocollo d'intesa con il compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni del Friuli Venezia Giulia per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informatici "critici" dipendenti da Insiel, volto alla condivisione di informazioni relative alla sicurezza delle informazioni a promuovere azioni per fronteggiare eventuali emergenze informatiche nonché ad incentivare attività anche formative congiunte per aumentare il livello di preparazione nell'affrontare la minaccia informatica.

Viene mantenuta la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001:2013, conformemente alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 per la sicurezza dei servizi cloud e ISO/IEC 27018:2019; azione necessaria per far sì che i servizi cloud erogati da Insiel siano qualificabili all'interno del marketplace dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel 2021 Insiel ha gestito in maniera omogenea la protezione da malware (virus e altre minacce) per oltre 27.000 postazioni distribuite sul territorio regionale e connesse in rete, nonché ha garantito la protezione da minacce informatiche per oltre 57.000 caselle di posta elettronica nel contesto del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR).

Nel 2021 sono state svolte diverse verifiche tecniche di sicurezza di terza parte (note anche come Penetration Test) su contesti/applicazioni rilevanti, in particolare se esposti su reti internet, allo scopo di verificare e migliorare la sicurezza dei servizi erogati, a integrare le attività di vulnerability assessment e management normalmente svolte nel perimetro del data center regionale.

È stato inoltre erogato un servizio di verifica di vulnerabilità a favore degli Enti Locali del SIIR.

Per consentire il futuro incremento della capacità di monitoraggio degli eventi di sicurezza e risposta agli incidenti informatici, nel 2021 è stato avviato l'acquisto di una piattaforma SIEM (Security Information and Event Management) che consentirà una più agevole correlazione e interpretazione degli eventi originati da diverse fonti dati a protezione del sistema regionale.

Infine, anche nel 2021 sono state erogate sessioni formative, a distanza, di formazione/sensibilizzazione in aula in relazione al tema della sicurezza delle informazioni, per la Regione e gli Enti Locali.

## **PRIVACY**

---

### **La spinta alla digitalizzazione e la protezione dei dati personali**

Insiel si è impegnata a consolidare e assicurare la resilienza dell'infrastruttura informatica e dei servizi messi a disposizione del comparto pubblico regionale, con l'obiettivo di aumentare il livello di protezione dei dati personali degli utenti e di prevenire gli incidenti informatici anche attraverso l'analisi delle vulnerabilità.

Le attività svolte da Insiel sono effettuate nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, certificato secondo la norma ISO27001, estesa con le linee guida ISO27017 (Tecniche di sicurezza - Codice di condotta per i controlli di sicurezza delle informazioni basato su ISO / IEC 27002 per i servizi cloud) e ISO27018 (Tecniche di sicurezza - Codice di pratica per la protezione delle informazioni di identificazione personale (PII) nei Cloud Pubblici che agiscono quali Responsabili del trattamento).

Al fine di supportare gli Enti nel corretto adempimento della normativa privacy, Insiel ha fornito servizi di consulenza, sensibilizzazione e formazione, promuovendo la cultura della protezione dei dati personali. In particolare, è stata erogata attività formativa rivolta ai dipendenti del comparto unico regionale in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

Insiel si confronta in modo continuativo con altre società pubbliche *in house* che svolgono specifiche attività in ambito ICT in favore delle Pubbliche Amministrazioni, in qualità di Responsabili del trattamento, al fine di condividere esperienze e *best practice* in grado di garantire un trattamento dei dati personali pienamente conforme a quanto richiesto dalla normativa applicabile.

## **INNOVAZIONE E GOVERNO ICT**

---

Premesso che nell' anno 2020 l'emergenza sanitaria, originata da una situazione pandemica globale, ha imposto un riadattamento delle dinamiche lavorative e una importante distrazione di risorse per far fronte alle emergenze in atto, la direzione Innovazione e Governo ICT, anche collaborando con le altre direzioni Insiel, ha assicurato comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fra progetti realizzati si dà evidenza dei risultati di quelli che risultano particolarmente significativi per le loro peculiarità quali: complessità, importanza, grado di innovazione e valore aggiunto

### INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il progetto ha definito le linee di intervento volte ad assicurare un nuovo processo produttivo, organizzativo e di competenze all' interno dell'organizzazione. Il contributo indicato dall'innovazione propone l'introduzione di tecnologie e competenze abilitanti, che consentiranno di creare ed eseguire applicazioni scalabili in ambienti moderni e dinamici come: cloud pubblici, privati e ibridi, rendendole: resilienti, gestibili e monitorabili, con: maggiore efficacia, minori risorse e tempi di realizzazione. Il progetto ha individuato, la roadmap a supporto dell'attuazione del cambiamento all'interno dell'organizzazione e le tecnologie necessarie per l'avvio ed il raggiungimento di questo importante obiettivo, generatore di nuovo valore per: la Regione, le PA ed i cittadini.

*"Industrializzare un prodotto, significa affrontare la progettazione del prodotto non solo tenendo conto delle specifiche funzionali, di contesto applicativo e di design, ma tenendo conto delle possibili tecnologie costruttive, quindi prevedere la fattibilità di realizzazione mediante la tecnologia scelta per produrlo."*

### PILOTA WEB PER ENTI LOCALI – MARKETPLACE

Il 3 agosto 2017 AgID ha pubblicato le "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità". Gli standard tecnologici rispecchieranno le best practice nell'ambito dell'interoperabilità dei sistemi informativi e/o saranno aderenti a standard consolidati, anche in ambito EU. Tutte le amministrazioni dovranno aderire agli standard tecnologici e ai profili di interoperabilità del nuovo Modello di interoperabilità che consentirà di definire ed esporre Application Programming Interface (API) conformi. Le tematiche coperte sono tutte quelle che interessano in ogni aspetto l'interoperabilità dei sistemi ad ogni livello di astrazione: interoperabilità applicativa, catalogazione dei servizi, semantica dei dati e dei servizi e identità digitale.

Innovazione nel 2020 ha realizzato il progetto, disegnato secondo un innovativo modello marketplace di attivazione e fruizione dei servizi, ponendosi l'obiettivo di realizzare uno strumento di intermediazione tra il Comune/Ente/Istituti scolastici ed il Cittadino, nel rispetto delle sue legittime aspettative, quali:

- permettere la comunicazione bidirezionale, la trasparenza, l'accessibilità e servizi interattivi;

- supportare l'Ente nella fornitura di numerosi servizi quali, a titolo di esempio: adempimenti previsti per legge, servizi a domanda individuale attivabili da una serie di servizi già definiti;
- garantire la fruizione dei servizi, da parte di cittadini, attraverso i canali di autenticazione indicati a livello centrale quali SPID e CIE;
- prevedere, già in fase di progettazione, l'apertura all'integrazione con le funzionalità della piattaforma IO offerta dall'amministrazione centrale per rendere ancora più fruibili ed accessibili i servizi offerti.

Il progetto in fase prototipale ha posto l'attenzione sull'inizializzazione dei servizi scolastici/educativi a domanda individuale in quanto di maggior impatto sul territorio regionale, quali: refezione (mense) e trasporto scolastico (scuolabus) integrati sul fronte pagamenti con soluzione "PagoPA"; centri estivi; asili nido; doposcuola; pre-post accoglienza. La pianificazione del progetto suddivisa in due fasi distinte ha previsto:

- Fase uno sperimentazione su un target pilota (Regione Friuli-Venezia Giulia; 16 Comuni e 1 Ater) della corrispondenza del sistema, pienamente funzionante, alle finalità di progetto e la sua modellizzazione in una soluzione distribuibile su tutti gli Enti/Comuni del territorio regionale.
- Fase due, il consolidamento della soluzione in base agli ulteriori requisiti emersi nella fase sperimentale e alla sua distribuzione, diffusione a tutti gli Enti territoriali.

#### CATALOGO TECNOLOGIE - ITAM AUTODISCOVERY

l'IT Asset Management (**ITAM**) è il processo per una gestione efficiente delle apparecchiature IT durante il loro ciclo di vita o periodo di proprietà in modo tale da aumentare al massimo il loro valore per l'azienda. Conosciuto anche come "gestione del ciclo di vita degli asset IT" o semplicemente "gestione del ciclo di vita degli asset", l'ITAM è un quadro di riferimento per gestire in modo proattivo e strategico l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione e la dismissione degli asset IT. l'ITAM è incentrato sull'implementazione e sull'automazione dei processi di gestione di inventari di beni complessi, dall'acquisto alla dismissione.

Il catalogo delle Tecnologie è un progetto con l'obiettivo di integrare le informazioni tecniche relative ai sistemi di produzione con arricchimento dati «fisici» censiti in datacenter con dati derivanti dalla discovery consentendo la riconciliazione host, riconciliazione prodotti installati, intersezione con i processi, integrazione con il Catalogo delle tecnologie standard.

Il progetto consentirà di completare il gap informativo aziendale migliorando la qualità del dato e portando le informazioni, tipicamente di gestione datacenter, ad un livello integrato di governance più alta



## EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUBS – EDIHs PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Nel contesto del “Programma Europa Digitale”, a sostegno della trasformazione digitale delle società e delle economie europee, è prevista la costruzione di una rete europea di poli di innovazione digitale (European Digital Innovation Hubs - EDIHs) cui sarà affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell’industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l’adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica. Il progetto prevede una preselezione nazionale volta ad individuare un elenco di soggetti che in seguito, invitati dagli stati membri, parteciperanno ad una gara ristretta gestita dalla Commissione europea. I soggetti verranno selezionati se possederanno le capacità tecnico scientifica e giuridico amministrativa per partecipare alla gara, che prevede lo stanziamento di agevolazioni, desinate agli EDIH. Insiel nell’ambito di questo progetto ha provveduto a presentare tre proposte progettuali che si collocano nell’ambito “Pubblica Amministrazione e Imprese” e prevede la realizzazione di alcuni “Digital Innovation Hub” in grado di spingere la trasformazione digitale, con l’uso di tecnologie dirompenti, della PA e delle Imprese, che hanno superata la preselezione nazionale del Ministero, in attesa della call Europea (Bando MISE su EDIH).

### PAI

Insiel si propone come coordinatore su tema dell'Intelligenza Artificiale applicata alla PA,

Il programma rappresenta l’inizio di un percorso progettuale per lo sviluppo di progetti pilota di intelligenza artificiale indirizzato alle: amministrazioni pubbliche, scuole, strutture sanitarie e comuni, si occuperà di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall’intelligenza artificiale, limitandone criticità e aspetti problematici, per sviluppare servizi pubblici sempre più a misura di cittadino.

### IP4FVG

Insiel partecipa come partner del consorzio a valenza regione FVG con coordinatore Area Science Park, sul tema della Intelligenza Artificiale e del HPC per la Imprese. Fino a qualche anno fa, il settore HPC (High Performance Computing) era considerato una nicchia di interesse destinato solo ad alcuni settori applicativi. Oggi la situazione è profondamente cambiata, l’IoT e 5G stanno creando infinite possibilità di streaming da dispositivi periferici verso piattaforme di Intelligenza Artificiale che dovranno essere necessariamente, vista la mole di dati in ingresso, elaborati su architetture HPC. La strategia sul calcolo ad alte prestazioni si sta rivelando vitale per la competitività di organizzazioni e Paesi che puntano all’adozione di sistemi di AI e si pone alla base della nuova società digitale.

## **PROGETTI FINANZIATI**

I progetti finanziati si ripropongono, in linea con le direttive previste dalla Comunità Europea, di avvalersi dei Fondi Europei, costituiti da contributi a fondo perduto per i progetti selezionati che presentino un elevato valore innovativo e validi anche per più Stati membri, per proporre progetti di innovazione ad alto contenuto tecnologico. Fra i diversi progetti che vedono parte attiva Insiel i seguenti risultano di particolare interesse.

### PIXEL - WHERE IOT MEETS THE PORT OF THE FUTURE

**PIXEL** è la prima soluzione intelligente, flessibile e scalabile per ridurre gli impatti ambientali consentendo l'ottimizzazione delle operazioni negli ecosistemi portuali. Finanziato nel 2018 vede coinvolti 15 partner e 4 porti. A livello locale coinvolge: l'Ente Porto di Monfalcone, lo SDAG spa sistemi autoportuali di Gorizia, C.C.I.A.A. di Gorizia - azienda speciale per il porto di Monfalcone e Insiel. PIXEL propone un nuovo concetto ed una nuova tecnologia per la raccolta delle informazioni anche mediante l'IoT (internet of things), il risultato principale sarà l'uso efficiente delle risorse, lo sviluppo sostenibile e la crescita verde dei porti e delle città limitrofe. Nel corso del 2020, conclusa la fase realizzativa della piattaforma di acquisizione dati, è stata supportata attivamente la fase di testing a sostegno dell'avvio della fase pilota che coinvolge il porto di Monfalcone e lo SDAG di Gorizia. La conclusione del progetto è prevista per settembre 2021 e quanto avviato in regione rappresenterà un modello di "porto del Futuro" anche per i restanti Stati Europei.

### MELINDA - ECOSISTEMA DI MOBILITÀ PER UNA COMMUTAZIONE MODALE INNOVATIVA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO NELLE ALPI

Il progetto **MELINDA** prevede di sviluppare un nuovo approccio per analizzare e comprendere i fattori che hanno impatto sulla domanda/offerta di mobilità. MELINDA è sostenuto dal programma INTERREG "Spazio Alpino del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)", finanziato nel 2018 vede coinvolti 12 partner europei di cui Insiel ne è il coordinatore. Localmente coinvolge il Comune di Pordenone e Insiel. MELINDA utilizza un approccio di "Innovazione Trans-Settoriale & Sociale" e prevede la raccolta e l'analisi delle informazioni, necessarie ai policy makers per operare, sostenere e ampliare comportamenti di mobilità a basse emissioni di carbonio. Il progetto utilizza specifici tools di raccolta dati, quali: questionari, applicazioni mobile e survey dedicate alla rilevazione delle scelte del mezzo di mobilità quali: economicità, tempo di spostamento e praticità, anche in riferimento al periodo COVID-19.

### ASTAHG - ALPINE SPACE TRANSNATIONAL GOVERNANCE OF ACTIVE AND HEALTHY AGEING

Il progetto **ASTAHG** collocato nell'ambito "Sanità-Sociale - Invecchiamento Attivo", prevede l'analisi delle iniziative e le "best practice" su l'invecchiamento attivo, l'identificazione dei principali parametri per validare l'impatto e la produzione di un portfolio delle buone pratiche e delle principali innovazioni da condividere a livello europeo. Finanziato nel

2018, coinvolge una forte partnership di nove partner provenienti da cinque paesi alpini (Austria, Francia, Italia, Slovenia e Svizzera). Localmente aderiscono al progetto la Regione FVG, l'Area Science Park di Trieste e Insiel; il progetto HASTAG si pone come promotore dell'innovazione delle politiche delle Autorità pubbliche dedicate all'invecchiamento attivo della popolazione nello Spazio Alpino, e ha lo scopo di produrre: Migliori capacità di governance delle politiche regionali; Facilitare il trasferimento di innovazione e Abilitazione del quadro di innovazione sociale, per la generazione e l'adozione di innovazione coinvolgendo attori pubblici e privati. Insiel in qualità di lead partner, ha assicurato al progetto una serie di attività che ne hanno qualificato il risultato tra cui : l'avvio della fase di assessment delle pratiche in essere sul territorio dell'Area Alpina e utilizzo del framework. Il supporto ai lavori di preparazione del PSG ospitato virtualmente dall'Università di Salisburgo, l'intervento come speaker nel workshop del progetto europeo EU-SHAFE, il supporto alla predisposizione della survey su impatto COVID, l'organizzazione e lo svolgimento del secondo "Transnational governance Board" in modalità virtuale e del Project Steering Committee. I risultati di quanto realizzato produrranno per la regione ed restanti partner Europei una raccolta di buone pratiche e delle principali innovazioni per il miglioramento dell' invecchiamento attivo della popolazione.

#### INTERREG ITALIA SLOVENIA - CUP-TRANSFRONTALIERO

Il Programma Interreg Italia-Slovenia "SALUTE-ZDRAVSTO" per il CUP-transfrontaliero collocato nell' abito "Sanità", prevede di testare un modello di condivisione delle strutture e delle prestazioni sanitarie a livello transfrontaliero, al fine di adeguare la fruizione dei servizi sanitari alla mobilità transfrontaliera dei cittadini. Il progetto, finanziato nel 2015, coinvolge come partner di progetto "GECT GO" di Gorizia in qualità di capofila e gli enti : Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) , Ospedale di Šempeter (Splošna bolnišnica "Dr. Franca Derganca Nova Gorica"), Casa della salute di Nova Gorica (Zdravstveni dom Nova Gorica), Ospedale psichiatrico di Idrija (Psihiatrična Bolnišnica Idrija) e Insiel. Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare l'offerta e migliorare l'erogazione e la qualità dei servizi sanitari e sociali per la popolazione che vive nell'area transfrontaliera del GECT GO attraverso un percorso pilota d'integrazione dei servizi e delle strutture sanitarie coinvolte. Le attività del progetto prevedono la collaborazione di gruppi di lavoro congiunti italo-sloveni, per costituire modelli e servizi innovativi nei seguenti ambiti: CUP, Salute Mentale, Autismo, Gravidanza e Inclusione Sociale. Insiel, in qualità di partner ha assicurato il supporto al progetto "CUP Transfrontaliero" erogando una serie di attività che ne hanno qualificato, il risultato tra cui la collaborazione con la Direzione Centrale Salute per l'avvio della negoziazione per nuova convenzione fra gli enti coinvolti. I risultati di quanto realizzato produrranno per la regione FVG e La Slovenia il rafforzamento delle capacità di cooperazione istituzionale per la pianificare soluzioni condivise alle esigenze comuni nel settore dei servizi sanitari e sociali.

#### PROGETTO INTERREG BIO-CRIME

Progetto nasce per incrementare la cooperazione interregionale tra le Istituzioni al fine di contrastare il traffico illegale di animali da compagnia e ridurre i rischi sanitari per l'uomo correlati a questa attività criminosa. BIO-CRIME è un progetto Europeo finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Austria e finalizzato all'implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo transfrontaliero sui movimenti di animali.

L'obiettivo principale è di ridurre il rischio zoonistico correlato al traffico illegale di animali, nei confronti della popolazione della Regione Friuli-Venezia Giulia e del Land Carinzia, attraverso programmi di educazione, sorveglianza epidemiologica e attività di intelligence in ambito epidemiologico e di tutelare il benessere degli animali durante il trasporto. Come partner di progetto vede coinvolti la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Land Carinzia, la Provincia Autonoma di Bolzano Südtirol ed Insiel in qualità di partner. Insiel ha assicurato il supporto al progetto "BIO-CRIME" erogando una serie di attività che ne hanno garantito e qualificato il risultato. I risultati di quanto realizzato produrranno per la Regione Friuli-Venezia Giulia e il Land Carinzia il rafforzamento delle capacità di cooperazione istituzionale per il contenimento la pianificare soluzioni condivise con l'obiettivo di migliore monitoraggio e controllo transfrontaliero sui movimenti degli animali.

#### RISCHIO CYBER IN AMBITO PORTUALE - PROPOSTA HORIZON

Gli impianti portuali hanno la necessità di predisporre adeguate misure di protezione non solo dalle minacce alla sicurezza "fisica", ma anche in materia di cyber security. Gli attacchi ai sistemi informatici puntano alla sottrazione di preziosi dati e alla compromissione della supply chain, con conseguenze dannose per i sistemi portuali e marittimi. Insiel nell'ambito di questo progetto, realizzato in collaborazione con l'Ente Porto di Trieste e altri partner Europei, ha partecipato alla stesura della nuova proposta progettuale "Horizon 2020 sulla Cyber And Physical Security" dei porti. La proposta prevede di spingere, con l'uso di tecnologie digitali all'avanguardia, la trasformazione digitale dei porti.

#### INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA IN ONCOLOGIA BANDO EUROPEO

L'Intelligenza Artificiale può svolgere attività complesse per migliorare l'accuratezza delle diagnosi, i processi clinici e le scelte di trattamento, diminuendo i costi delle risorse umane e aiutando a prendere decisioni basate sui dati. Il progetto favorirà la creazione di uno sportello europeo di accesso a piattaforme che raccolgano dati clinici e informazioni su test diagnostici, trattamenti e risultati clinici. La rete costruita dal progetto permetterà lo scambio e la disseminazione di migliori pratiche di tecnologie IA e machine-learning tra stakeholder di diversi settori, sviluppatori di tecnologie e l'European Reference Network for Paediatric Oncology (ERN PaedCan) e sperimenterà la loro applicazione in relazione a set di dati su larga scala. Insiel nell'ambito di questo progetto ha partecipato alla stesura della proposta progettuale che prevede di spingere, con l'uso di tecnologie digitali all'avanguardia, la trasformazione nell'ambito della diagnosi nei processi clinici.

### **DATA VIRTUALIZATION E INFORMATION CATALOG**

La Data Virtualization permette di cogliere le grandi potenzialità per risolvere problemi architetturali e di gestione dell'informazione nei vasti e complessi sistemi oggi disponibili. L'importante "novità" della Data Virtualization sta oggi nell'insieme di funzionalità che questi strumenti offrono e che la rendono abilitatore efficace e duttile per superare con successo problematiche di Data Governance, Self-service Data Discovery, modelli dati Enterprise e Data Catalog. Insiel ha provveduto a predisporre la proposta progettuale, gli ambienti e scenari relativi alla Proof of Concept di una soluzione di Data Virtualization, la preparazione dei dati e la costituzione di un primo information catalog. Proposta progettuale ed ambiente sono stati presentati alla Presidenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ricevendo un riscontro positivo e nuove indicazioni ed obiettivi. L'adozione di un progetto di Data Virtualization offrirà alla Regione FVG il modo più veloce di accedere ai dati e utilizzarli, rispondendo con efficacia alla crescente esigenza di gestire i cambiamenti all'interno del territorio riducendo e ottimizzando i costi di investimento.

### **SESAMO - DEMA AD ACCESSO SEMPLIFICATO**

SESAMO è l'APP dedicata alla salute, che consente ai cittadini maggiorenni iscritti all'anagrafe sanitaria della Regione di visualizzare la propria documentazione clinica prodotta da strutture sanitarie pubbliche, autorizzare strutture e professionisti alla visione della stessa ed accedere a servizi sanitari di utilità. A fronte dell'emergenza Covid si è reso necessario rendere un più semplice l'accesso alle prescrizioni farmaceutiche per i cittadini. La nuova app Sesamo Dema, realizzata da Insiel, permette ai cittadini di ridurre le uscite, potranno semplicemente andare in farmacia, mostrare il telefonino e ritirare il farmaco prescritto senza bisogno di recarsi prima in ambulatorio del proprio medico per il ritiro del promemoria cartaceo. Insiel ha rilasciato negli store ufficiali Google e Apple le versioni rispettivamente per Android e iOS della APP denominata "Sesamo DEMA" che consente di cercare una ricetta dematerializzata prescritta dal medico, recarsi in farmacia e ritirare i farmaci attraverso il codice ricetta rilevabile anche attraverso l'utilizzo di QR CODE. Utilizzare SESAMO DEMA semplifica la vita al cittadino e non incide sulle prestazioni sanitarie, che sono comunque sempre garantite dal Servizio Sanitario Regionale.

### **SISTEMA BIO-SORVEGLIANZA COVID-19**

La sorveglianza integrata, microbiologica e epidemiologica, per COVID-19 raccoglie, confronta e analizza in maniera continua e sistematica, le informazioni su tutti i casi di infezione da SARS-CoV-2 confermati mediante diagnosi in laboratori di riferimento regionali in Italia. È uno strumento di osservazione necessario e utile sia per informare i cittadini sull'impatto e sull'evoluzione dell'epidemia sia per offrire supporto decisionale per le risposte di sanità pubblica delle autorità sanitarie. È stata istituita dalla Circolare ministeriale n.1997 del 22 gennaio 2020 che conteneva i primi criteri e le modalità di segnalazione dei casi di infezione da SARS-CoV-2 e prevede che tutte le Regioni/Province Autonome inviino quotidianamente all'ISS i dati relativi a tutti gli individui con infezione da

SARS-CoV-2 confermata in laboratorio. Insiel in relazione alla necessità di ottemperare, da parte della Regione FVG, alle disposizioni della circolare, ha provveduto alla realizzazione degli strumenti informatici necessari per la raccolta, elaborazione, visualizzazione (su appositi cruscotti) e trasmissione all'ISS dei dati richiesti.

#### **LOCATION E INTELLIGENCE: DOMANDA-OFFERTA ASILI FVG.**

Un sistema di Location Intelligence a supporto della Governance del Territorio, ovvero uno strumento che risponde a "Che cosa succederebbe se la realtà fosse ...", questa è la domanda a cui la piattaforma di simulazione realizzata da Insiel, utilizzando un approccio all'analisi "what-if", cerca di rispondere. Si tratta di un valido strumento di Business Intelligence utile per l'analisi di scenari che rispondano a quali saranno le conseguenze delle tue decisioni e rientra nella categoria dei predictive analytics, strumenti di analisi che, a partire da dati storici o di tendenza, producono delle previsioni sul futuro. L'utilizzo della piattaforma di simulazione permetterà alla Regione FVG di simulare quale sia la scelta più adatta per la gestione dei servizi sul territorio, questo approccio potrebbe garantire una migliore ripartizione delle risorse a beneficio dei cittadini destinatari dei servizi.

#### **MODELLO CLOUD IBRIDO**

Il cloud ibrido è una soluzione che combina un cloud privato con uno o più servizi cloud pubblici, con un software proprietario che consente la comunicazione tra ciascun servizio. I servizi cloud ibridi sono estremamente potenti in quanto offrono alle aziende un maggiore controllo sui propri dati privati. Perché un cloud sia davvero ibrido, questi ambienti cloud devono essere strettamente connessi l'un l'altro, sostanzialmente agendo come una singola infrastruttura combinata. Dalla costruzione di una strategia Cloud alla scelta tra cloud provider -Dopo aver definito la strategia dell'architettura del multicloud ibrido e le linee guida per l'adozione di un modello abilitante Cloud (Container) è stata definita la strategia di scelta operativa per rafforzare il Data Center di Insiel, garantire la sovranità sui dati, disporre di soluzioni innovative che abilitino le nuove tecnologie, supportare il cloud-bursting. L'analisi ha coinvolto i principali cloud provider di mercato e la nascente soluzione europea Gaia-x, definendo ambiti di utilizzo, confronto tra le soluzioni, razionalizzazione dei servizi, architettura complessiva indicando le scelte migliori per il contesto attuale.

#### **CHATBOT**

Con il termine ChatBot si intendono i software progettati per simulare una conversazione con un essere umano, vengono usati per vari scopi come: la guida in linea, per rispondere alle FAQ degli utenti che accedono a un sito; alcuni utilizzano sofisticati sistemi di elaborazione del linguaggio naturale. Molti si limitano a eseguire la scansione delle parole chiave nella finestra di input e fornire una risposta con le parole chiave più corrispondenti, ma grazie all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito tecnologico, è stato possibile sviluppare, specialmente negli ultimi anni, macchine e computer in grado di riprodurre artificialmente

l'intelligenza e assumere comportamenti razionali, dando risposte e compiendo decisioni basate sull'interazione con il contesto.

I chatbot rappresentano un'applicazione pratica di Intelligenza Artificiale al servizio dei bisogni degli utenti. Il progetto prevede l'implementazione in via sperimentale di un ChatBot volto ad attivare una nuova modalità d'interazione fra cittadino e pubblica amministrazione basata su tecnologie AI (Intelligenza Artificiale). A fronte di domande espresse dall'utente in linguaggio naturale, il Chat Bot consente di fornire risposte automatiche e di facile comprensione, che potranno essere capitalizzate ed estese ad altri enti e contesti generando economie di scala nella produzione dei contenuti.

A tal fine, il Chatbot è integrato con i Master Data a repertorio regionale quali fonti informative primarie con l'obiettivo di assicurare uniformità, accuratezza, gestione e coerenza semantica dei data asset ufficiali e condivisi; garantire la coerenza, la semplicità e l'uniformità dei processi; avere dati unici e certificati e processi definiti in modo standard per tutti gli enti.

Inoltre, vista la crescente diffusione dei cosiddetti "assistenti personali" (es. Amazon Alexa e Google Assistant), può essere attivato anche attraverso questi strumenti.

Al fine di consolidare il modello proposto, il Chat Bot è stato inizialmente addestrato a rispondere ad argomenti afferenti ai servizi demografici, già standardizzati a livello regionale.

## **CERTIFICAZIONI**

### MIGRAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE OHSAS 18001 ALLA ISO 45001

ISO 45001 lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro.

La sicurezza sul lavoro porta molti vantaggi. Dal 12 marzo 2018 i sistemi di gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori devono attenersi a una nuova normativa valida a livello mondiale, la ISO 45001, subentrata allo standard BS OHSAS 18001.

La ISO 45001 ha un'impostazione significativamente più completa. Dà risalto al contesto delle organizzazioni, tiene conto delle condizioni di lavoro lungo l'intera catena del valore e mette in luce, oltre ai rischi, anche le opportunità di miglioramento. È uno standard internazionale e garantisce una maggiore compatibilità con altri standard.

In Insiel il progetto di migrazione, dalla BS OHSAS 18001 alla ISO 45001, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per l'ottenimento della certificazione ISO 45001, fra cui: l'Audit delle strutture aziendali, l'esecuzione attività richieste dal Sistema di Gestione. Insiel adottando un sistema di gestione per la sicurezza, ha la possibilità di affrontare e gestire le tematiche riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro come opportunità di crescita e come interventi di

miglioramento per la propria azienda, anziché un dispendio di tempo e risorse.

#### CERTIFICAZIONE ISO 20000

Lo standard ISO 20000 promuove l'utilizzo di un modello integrato a processi di IT Service Management. Aiuta le organizzazioni a fornire servizi IT gestiti efficacemente ai clienti e a mantenere standard elevati. La certificazione ISO/IEC 20000 aiuta le organizzazioni a fornire in modo efficiente la gestione dei servizi IT di qualità attraverso un approccio di processo completo. ISO 20000 costituisce lo strumento adeguato sia per la gestione dei servizi erogati ai clienti, sia per la gestione dei servizi informatici interni che necessitino di un livello di strutturazione consistente.

In un ambiente aziendale, caratterizzato da forte dinamicità, la modalità di erogazione dei servizi è in continua evoluzione e presenta nuove opportunità e sfide per il business. Come fornitori di servizi, è importante assicurarsi che l'Organizzazione fornisca servizi efficienti rispetto agli obiettivi di business. Lo standard promuove l'utilizzo di un modello integrato a processi di gestione dei servizi IT che trova corrispondenza nel framework ITIL

In Insiel la certificazione ISO 20000, si colloca nell' abito delle "Certificazioni Aziendali " e ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per la costruzione ed l' avvio del Sistema di Gestione necessario per superare lo Stage1 necessario per l'ottenimento della certificazione. La ISO 20000 offre vantaggi quali : leva di marketing, aumento della fiducia/reputazione. qualità dei servizi migliorata attraverso metodi di monitoraggio e miglioramento continuativo, una formazione sempre più qualificante del personale e una spinta verso: la standardizzazione, l' aumento dell'uniformità e della coerenza di processi e servizi.

#### MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 50001

L'ISO 50001 SGE (Sistema di Gestione dell'Energia) è una norma internazionale volontaria sviluppata da ISO, propone azioni correttive necessarie per migliorare l'efficienza energetica, la sua implementazione è applicabile a tutti i settori produttivi. Sprona l'organizzazione (azienda, impresa, PA, ecc.) ad informare e formare i dipendenti sulla corretta gestione dell'energia e sui benefici che comporta, ma si propone anche come strumento di ottimizzazione complessiva delle risorse aziendali. L'ISO 50001 è dunque lo Standard Internazionale che contribuisce a garantire l'accesso ad un'energia pulita, affidabile e sostenibile. Proponendo azioni correttive e strategie utili per il raggiungimento o il miglioramento dell'efficienza energetica, consente una gestione più adeguata dell'energia impiegata per i processi aziendali, favorendone un uso consapevole, senza sprechi.

In Insiel la certificazione ISO 50001, si colloca nell' abito delle "Certificazioni Aziendali ", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione che prevedeva l'obbligatorietà della



transizione della norma dalla versione 2012 alla versione 2018, e pur senza competenza diretta, si è fatta carico della transizione prevista dalla norma, la revisione integrale dell'impianto documentale e gestione del sistema di gestione, a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo del rinnovo della certificazione. La certificazione ISO 50001 è il riconoscimento dell'impegno dell'azienda/organizzazione nell'adozione di una gestione efficiente dell'energia, garanzia di affidabilità e credibilità per i clienti.

#### OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 22301

La norma ISO 22301 è un framework internazionale che è stato sviluppato per aiutare le aziende a identificare potenziali minacce per l'operatività e a progettare un piano di gestione del Sistema di Gestione per la Business Continuity (Continuità Operativa) aziendale. È una metodologia certificabile costituita da un insieme di prassi volte al mantenimento della Continuità Operativa sotto avverse condizioni, che minimizza l'impatto di potenziali incidenti su clienti/stakeholder e sull'intero "ecosistema aziendale". Permette di mantenere la sicurezza garantendo un buon livello di gestione e conformità, dando risposte e ripristinando gli eventi destabilizzanti, proteggendo l'immagine e la reputazione dell'Azienda creando un clima di fiducia per fornitori, portatori di interesse e clienti. Viene applicata attraverso l'introduzione di una adeguata strategia costituita da obiettivi di ripristino, piani di gestione della Continuità Operativa e degli incidenti. Lo standard ISO 22301 lavora su obiettivi ampi, in modo da essere applicabile a tutte le organizzazioni, siano esse piccole, medie, grandi, locali, nazionali o globali, pubbliche o private. In Insiel la certificazione ISO 22301, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e qualità" che ha previsto ed erogato le attività necessarie per la realizzazione e la conduzione del sistema di gestione a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo dello Stage 2 ottenendo la certificazione. Per Insiel ottenere la certificazione ISO 22301 rappresenta un vantaggio competitivo in termini di: miglioramento delle performance, riduzione dell'esposizione legale e finanziaria; protezione dell'immagine aziendale e degli interessi degli stakeholders.

#### MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001

La ISO 9001 è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), è una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. Questo insieme di documenti raccoglie le regole interne che definiscono il modo in cui l'azienda crea e fornisce il prodotto o il servizio ai clienti. L'SGQ deve essere realizzato su misura per le necessità dell'azienda e del prodotto o servizio che offre, la norma ISO 9001 fornisce un insieme di linee guida per fare in modo che non venga trascurato nessun elemento importante e necessario per la corretta stesura di un SGQ. È riconosciuta come base per creare un sistema che assicuri la soddisfazione del cliente e il miglioramento in qualunque azienda e, perciò, molte aziende la prevedono come requisito minimo per i propri fornitori.

In Insiel la certificazione ISO 9001, si colloca nell'abito delle "Certificazioni Aziendali", ha coinvolto la linea "Certificazioni, processi e

qualità” che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione. La ISO 9001 è un vantaggio per l’organizzazione aziendale che produce ottimi risultati, in termini di costi, efficienza e cultura del miglioramento continuo, garantendo l’integrazione dei processi e provvedendo a migliorare l’immagine e credibilità Aziendale e la soddisfazione dei clienti.

#### CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CENTRI DI CONTATTO - ISO 18295

Le norme ISO 18295-1 e 18295-2 permettono ai centri di contatto clienti (CCC) e alle organizzazioni che ne utilizzano i servizi, di implementare le migliori pratiche per soddisfare le esigenze dei clienti, dai tempi di attesa alla qualità della loro esperienza.

La norma ISO 18295 si divide in due parti:

- **ISO 18295-1:2017** - specifica i requisiti di servizio per i centri di contatto clienti (CCC).
- **ISO 18295-2:2017** - specifica i requisiti per le organizzazioni che utilizzano i servizi dei centri di contatto clienti.

e si rivolge a tutti i clienti di centri di contatto di tutte le dimensioni, settori, in-house e outsourced, su più canali di contatto, includendo mezzi di comunicazione vocali e non. Queste norme hanno l’obiettivo di definire standard prestazionali e di qualità per il settore della relazione con i clienti e consumatori attraverso i Call/Contact Center, ponendosi dalla parte dell’utilizzatore del servizio ed evidenziando le prestazioni e le performances risultanti. In Insiel la certificazione ISO 18295, si colloca nell’abito delle “Certificazioni Aziendali”, ha coinvolto la linea “Certificazioni, processi e qualità” che ha previsto ed erogato le attività necessarie per il mantenimento della certificazione.

La ISO 18295 è un vantaggio per l’organizzazione aziendale in quanto permette di : dimostrare il rispetto di requisiti obbligatori; aumentare la fiducia del cliente nei prodotti o servizi offerti, migliorare l’immagine aziendale e il rapporto con gli stakeholder.

## RISORSE UMANE

---

L'organico del personale al 31.12.2021, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, conta 655 unità, rispetto alle 649 unità al 31.12.2020 con un incremento dello 0,92%. L'organico medio dell'esercizio si è attestato alle 658,42 unità (654,24 in FTE<sup>[1]</sup>), rispetto alle 653,92 unità (646,71 in FTE) dell'esercizio precedente.

Il 28 maggio 2021 è stato approvato dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 823, il piano dei fabbisogni di Insiel per il 2021, che prevedeva l'inserimento di 14 unità.

Le assunzioni del 2021 in esecuzione dei piani del fabbisogno approvati nel corso del 2020 e del 2021, sono state 35.

Oltre a quest'ultime, sono state effettuate ulteriori 2 assunzioni di personale in ottemperanza agli obblighi di legge di cui al collocamento obbligatorio (L.68/99) e 3 assunzioni di personale a tempo determinato.

Gli inserimenti nel periodo sono stati complessivamente 40 (2 persone nella Direzione Servizi Aziendali, 7 persone nella Divisione Infrastrutture, 17 persone nella Divisione Pubblica Amministrazione Digitale, 11 persone nella Divisione Sanità Digitale, 2 persone nella Divisione Servizio Clienti, 1 persona nella Divisione Innovazione e Governo ICT).

Le uscite sono state complessivamente 34.

Nel corso del 2021 i rapporti sindacali in Azienda hanno avuto un andamento buono, corretto e costruttivo.

In particolare il tema Covid-19, che aveva portato nel corso del 2020 alla sottoscrizione di un accordo aziendale sulla gestione del Lavoro Agile in Azienda, ha continuato ad avere un impatto importante nella gestione del personale.

Azienda e componente sindacale – OO.SS. Territoriali e RSU aziendali – hanno infatti firmato accordi in corso d'anno che hanno prorogato la validità dei contenuti dell'accordo sindacale iniziale, introducendo e confermando una nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, apprezzata dai dipendenti e foriera di fatto di migliori *performance* produttive.

Nel corso dell'anno la questione Covid-19 ha continuato comunque ad essere oggetto di estrema attenzione delle parti e di soddisfazione del sindacato per la sempre pronta ed efficace gestione dell'Azienda sui tanti aspetti insiti nella complessa tematica.

Dal punto di vista dei rapporti sindacali, il mese di marzo è stato particolarmente importante in quanto è stato sottoscritto con le RSU aziendali un accordo in tema di Fondimpresa e sono stati definiti i parametri relativi al Premio di Risultato previsto dall'Accordo Integrativo,

---

[1] Con l'acronimo FTE si declina il concetto di full time equivalent. La determinazione della forza lavoro in FTE conteggia un dipendente a tempo pieno come 1 unità e un dipendente a tempo parziale in proporzione, rapportando l'orario contrattuale giornaliero all'orario del tempo pieno. Viene altresì rapportata pro-quota temporis la presenza in caso di assunzione o cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno.

sottoscritti dalla Società, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle RSU aziendali.

Ad inizio anno si sono svolte le elezioni on line delle nuove RSU e RLS delle sedi di Udine, Feletto Umberto e Amaro.

Nell'ultimo scorcio dell'anno si è dato avvio al rifacimento del Sistema Informativo Aziendale, costituendo un solido gruppo di lavoro, per sviluppare la nuova intranet aziendale e iniziando ad inserire nel sito la documentazione aziendale con un'organizzata suddivisione delle informazioni.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 per sede è rappresentato nella seguente tabella:

GORIZIA	24
TRIESTE	425
UDINE	144
FELETTO UMBERTO	55
AMARO	7
TOTALE	(*) 655
(*) di cui 39,49% Donne (*) di cui 1,22% Dirigenti e 9,16% Quadri	

## **L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Con l'emergenza Covid-19 l'organizzazione del lavoro è cambiata radicalmente, con un forte e generalizzato utilizzo dello strumento dello smart working. Anche il sistema formativo, di conseguenza, ha subito una profonda trasformazione, dovuta all'inevitabile accelerazione del passaggio dalla classica formazione in presenza a quella digitalizzata. La quasi totalità degli interventi formativi realizzati infatti è stata da remoto o in e-learning.

La pandemia inoltre ha rafforzato la necessità di sviluppare competenze di governance, competenze manageriali e soft skill quali la leadership, il time management, il problem solving e la capacità di lavorare in team (anche virtuali).

L'area *Formazione e Sviluppo*, cui è delegato lo sviluppo delle competenze per il personale interno, nell'esercizio 2021 ha operato per sostenere e garantire l'accompagnamento al cambiamento organizzativo e culturale in atto.

Il Piano formativo è stato realizzato tenendo conto dell'indirizzo dato nel Piano Industriale di Insiel 2020-2022. Le azioni messe in campo hanno avuto come obiettivo la promozione di nuovi comportamenti organizzativi e relazionali, anche derivati dall'emergenza pandemica e dal forte ricorso allo strumento dello smart working, unitamente allo sviluppo di competenze tecniche professionali e abilità di processo specifiche.

E' stato completato un programma di formazione manageriale, che ha coinvolto 26 middle manager e 41 team leader, mirato al rafforzamento della capacità di agire uno stile di leadership maggiormente autorevole, sia all'interno del contesto organizzativo, sia verso l'esterno; è stato realizzato un programma di formazione sulle human skill per 30 dipendenti con alte potenzialità.

Sono state rafforzate le competenze di governance, intelligence e sicurezza informatica promuovendo la partecipazione di due Manager al Master "Intelligence e ICT" organizzato dall'Università degli Studi di Udine, con l'obiettivo di aumentare la capacità di visione strategico-innovativa e consolidare e integrare la conoscenza delle nuove tecnologie digitali con quella della cultura umanistica.

Si è realizzato un importante programma di formazione sulla digitalizzazione e semplificazione dei processi della PA, secondo le linee indicate nel piano triennale AgID, volto a garantire al personale di Insiel l'acquisizione di una completa consapevolezza dei contenuti delle direttrici di trasformazione digitale definite da AgID, delle relative scadenze e finalità ultime.

Come da indicazioni AgID le PA (e le in-house che realizzano servizi per le PA) sono chiamate a sviluppare servizi basandosi su piattaforme di interoperabilità, soluzioni open source e architetture "container" come per esempio WSO2. A tal fine si è realizzato un programma formativo ad ampio coinvolgimento trasversale sull'architettura WSO2 e sulla tecnologia container (Docker).

In sintesi, nel 2021, gli obiettivi principali delle attività formative messe in campo pertanto si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

1. costruire valore per il futuro, rafforzando le competenze metodologiche e tecniche, migliorando le performance;
2. ottemperare alle indicazioni del piano triennale AgID per la digitalizzazione e la semplificazione dei processi della PA;
3. rafforzare la governance dei servizi IT;
4. rafforzare le competenze di leadership, relative alla capacità di gestire il team, la guida e il coinvolgimento dei collaboratori;
5. migliorare la capacità linguistica del personale tecnico attraverso la formazione sulla lingua inglese;
6. fornire il supporto e gli strumenti didattici necessari all'autosviluppo e all'*empowerment*.

Accanto a tali attività sono stati garantiti il presidio e lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie a garantire i livelli di performance di produzione attesi, che comprendono l'acquisizione di abilità di processo e di conoscenze specifiche di piattaforme tecnologiche e metodologiche e abilità di conduzione dei progetti, proprie, rispettivamente, delle aree didattiche tecniche ICT, di ingegneria del *software*, di *project management* e *demand management*: a tali aree afferiscono anche i percorsi di certificazione tecnica dei professionisti che operano in specifici settori, dove risulta opportuno e vincente garantire un alto livello di competenze riconosciute dal mercato che riguardano ambiti sistemistici, applicativi e della sicurezza.

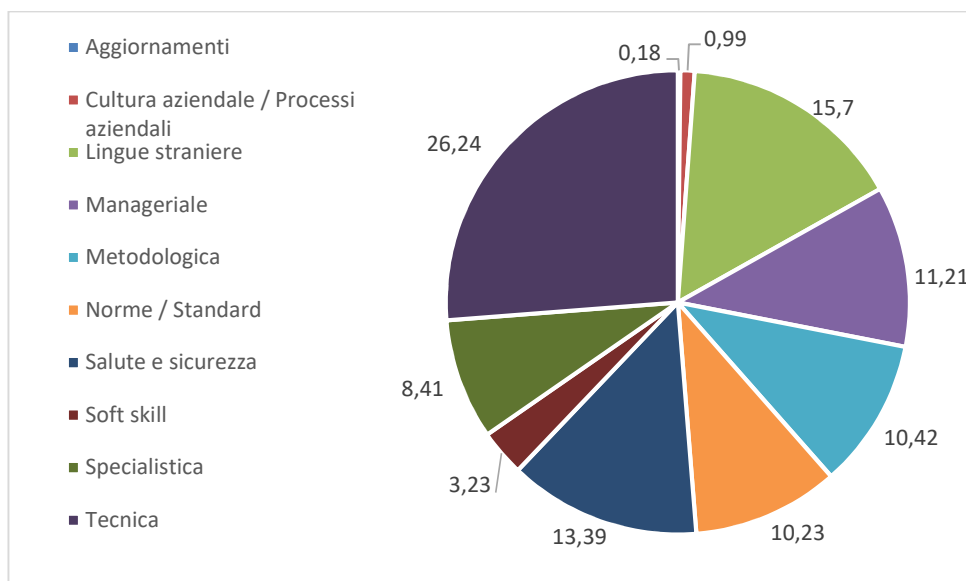
Infine, parte delle attività didattiche ha interessato l'aggiornamento sulle normative specifiche ed i relativi cambiamenti in atto nella Pubblica Amministrazione che riguardano i diversi domini applicativi su cui sono impegnati i centri di competenza aziendali.

In dettaglio alcuni prospetti riassuntivi che evidenziano le attività sostenute.

<b>Numero dipendenti formati</b>	<b>641</b>
<b>% numero dipendenti formati sul totale</b>	99%
<b>Totale giornate di formazione erogate per tutti i dipendenti</b>	3.110
<b>Numero di corsi erogati</b>	226

#### DETTAGLIO % DI FORMAZIONE EROGATA PER AREA FORMATIVA

Viene di seguito presentata una sintesi grafica che evidenzia, in armonia con gli interventi descritti, le azioni a supporto del forte cambiamento culturale, richiesto diffusamente a tutti i livelli e settori dell'azienda.



Area formativa	Tot partecip.	Giorni form.	%
<b>Aggiornamenti</b>	22	6	0,18%
<b>Cultura aziendale / Processi aziendali</b>	91	31	0,99%
<b>Lingue straniere</b>	111	489	15,70%
<b>Manageriale</b>	516	349	11,21%
<b>Metodologica</b>	453	324	10,42%
<b>Norme / Standard</b>	946	318	10,23%
<b>Salute e sicurezza</b>	1078	416	13,39%
<b>Soft skill</b>	79	100	3,23%
<b>Specialistica</b>	988	262	8,41%
<b>Tecnica</b>	526	816	26,24%
<b>TOTALE</b>	<b>4.810</b>	<b>3.110</b>	

## **SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

---

Nel 2021 la Società ha mantenuto la Certificazione del Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro ISO 45001 con l'ente di certificazione RINA Services.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) collabora con il Datore di Lavoro all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e nell'esercizio 2021 sono state aggiornate alcune valutazioni dei rischi specifici e ne sono state effettuate di nuove; tale attività ha portato all'adozione della revisione 10 del D.V.R. di data 18 ottobre 2021.

Il SPP ha organizzato le prove d'evacuazione, collaborato in abito formazione, comunicazione, stesura dei D.U.V.R.I. ed ha gestito la sorveglianza sanitaria, che nel corso dell'esercizio 2021 ha visto incrementare l'attività a causa dell'emergenza sanitaria.

In merito alla formazione in ambito SSL sono stati effettuati corsi di formazione ed aggiornamento: per dirigente (1) e preposti (9), un corso di formazione per ASPP, 5 aggiornamenti e 2 corsi di formazione per RLS, 33 corsi di formazione base, specifica ed aggiornamento dei lavoratori.

In ambito emergenze sono stati aggiornati lavoratori per il primo soccorso (45), l'antincendio (48) e l'utilizzo delle slitte d'emergenza (40). Oltre a quanto normativamente previsto sono stati erogati anche i seguenti corsi: Smart Working (597), rischi presso le strutture sanitarie (121), rischi per attività presso i cantieri (14), URI (1), Diversity management (92).

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nel 2021 ha collaborato con l'Area Servizi Data Center seguendo in prima persona, come Direttore dei Lavori e supporto al RUP, la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del piano terra della sede di Trieste volto a garantire le caratteristiche necessarie ad essere Polo Strategico Nazionale, oltre a migliorare situazioni impiantistiche ed antincendio specifiche della sede.

Anche nel corso del 2021 il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato particolarmente impegnato con il Datore di Lavoro ed il suo Delegato nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid - 19.



## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

---

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 2 marzo 2005, data nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquisito da Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A., precedente società controllante di Insiel, n. 780.000 azioni della Società, come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 1/2005, la quale ha autorizzato la Regione ad acquisire interamente le partecipazioni azionarie detenute dagli altri soci nella società Insiel S.p.A. Inoltre, in data 28.12.2005, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquistato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" n. 22.023 azioni della Società, divenendo conseguentemente socio unico di Insiel S.p.A.

In data 19 dicembre 2005, con Delibera n. 3321, la Giunta Regionale, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, ha definito i meccanismi di indirizzo e di controllo della Società, che prevedono i seguenti punti:

1. la società, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, si uniforma all'attività di indirizzo e controllo della regione;
2. la Società è tenuta a fornire alla Regione una preventiva informativa sui seguenti atti:
  - bilancio della Società;
  - piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
  - modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa della Società;
  - operazioni industriali o commerciali non previste dal Piano Industriale che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio della Società;
  - informativa di cui all'art. 22, comma 5 dello Statuto sociale.

Con legge regionale 4 maggio 2012, n.10, recante <<Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali>> e ss.mm.ii., si disciplina, agli artt. 16 e 18, le modalità con cui la Regione esercita il controllo analogo sulle proprie società in house.

Il controllo analogo ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante <<Codice dei contratti pubblici>> sussiste qualora:

1. gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni partecipanti (singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni partecipanti);

2. le amministrazioni partecipanti siano in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
3. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni controllanti. L'art. 2, lett. c), d) e o) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante, <<Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>> riafferma i concetti di controllo analogo, di controllo analogo congiunto e il concetto di società in house così come definiti dal D.Lgs 50/2016.

L'esercizio del controllo analogo su Insiel è esercitato dalla Regione in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia delle Comunità europee, dalla normativa nazionale e secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 13 marzo 2017 (che abroga e sostituisce la Deliberazione n. 838 del 8 aprile 2009), integrata dalla deliberazione giuntale n. 917 del 7 giugno 2019, nonché della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 e della L.R. n. 10 del 4 maggio 2012.

Secondo quanto deliberato dalla Giunta, il controllo analogo si sostanzia nell'esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia *ex ante* che *ex post*, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società.

In base alla citata Deliberazione, le Direzioni preposte al controllo analogo su Insiel sono la Direzione centrale competente in materia di sistemi informativi in collaborazione con la Direzione centrale competente in materia di sistema informativo sanitario, la Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territorio, la Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali; fa eccezione la realizzazione del programma Ermes il cui controllo è demandato interamente alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture territorio.

Sempre ai sensi della citata deliberazione giuntale del 7 giugno 2019 n.917, il Presidente della Regione o la Giunta regionale con propria deliberazione, secondo le rispettive competenze, provvedono alla nomina e alla revoca degli amministratori e dei sindaci delle società in house, stabilendo il relativo compenso, ferma restando la competenza del Consiglio regionale sulla nomina o designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari di controllo nelle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione.

**L'attività di indirizzo** da parte della Giunta regionale si esercita attraverso

1. la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per la società, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.
2. la facoltà di impartire alle società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.
3. Il Programma triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche di cui all'art. 3, comma 1, della l.r. 9/2011,

**L'attività di controllo** da parte della Giunta regionale è stata rivolta ai seguenti atti:

1. bilancio d'esercizio della società;
2. piano industriale 2020-2022;
3. operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale che hanno rivestito carattere di particolare rilevanza o richiedono investimenti significativi sul patrimonio della società;
4. modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;
5. approvazione del piano del fabbisogno del personale.

**L'attività di vigilanza** si è esplicitata attraverso informative trimestrali inviate alle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2, relative all'andamento economico, allo stato di realizzazione del piano industriale, nonché al fabbisogno di risorse umane.

Insiel ha fornito altresì tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste dalla Giunta regionale e dalle Direzioni centrali coinvolte nel controllo analogo di cui all'art. 1, comma 2.

Con provvedimento motivato, la Giunta regionale può disporre ispezioni e verifiche nei confronti della società

Le operazioni effettuate con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2021 sono state regolate, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 14 luglio 2011 recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" dal "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione" approvato dalla DGR n. 559 del 27 marzo 2015.

Il disciplinare di servizio, il cui contenuto è stabilito e aggiornato dalla Giunta regionale, definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da Insiel S.p.A., gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione.

## **RELAZIONE PREVISTA DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR)**

---

### **PREMESSA**

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato la "[Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale \(DEFR\) 2021](#)"<sup>5</sup> che, ai sensi del paragrafo 5.3 dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, viene presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2021-2023 e del bilancio annuale 2021.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021 include una specifica sezione nella quale vengono impartiti degli indirizzi di carattere generale alle Società controllate.

Mediante il presente documento si intende fornire informativa in merito all'applicazione degli indirizzi relativamente alla Società controllata Insiel S.p.A.

Nel seguito del documento con il termine Nota si farà riferimento ai contenuti della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021.

### **GLI OBBLIGHI INFORMATIVI**

#### **I MONITORAGGI PERIODICI**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"adempire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui dalla Circolare n. 11 della Direzione centrale finanze e patrimonio, tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt "Conti pubblici territoriali".*

Il monitoraggio periodico consta nella predisposizione ed invio alla Regione di un set informativo inerente le spese per il personale oltre ad altri dati economici e patrimoniali.

Viene previsto un invio trimestrale dei dati consuntivi ed un invio dei dati previsionali relativi all'esercizio in esame, obbligo al quale la Società ha adempiuto.

#### **L'ATTESTAZIONE DEI RAPPORTI CREDITORI E DEBITORI CON LA REGIONE**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

---

<sup>5</sup> La Nota può essere consultata al seguente indirizzo e le indicazioni oggetto del presente documento sono presenti da pag. 87 e segg. [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/progr\\_ammazione/NotaDiAggionamento\\_DEFR/allegati/NotaDiAggiornamentoD\\_EFR\\_2021.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/progr_ammazione/NotaDiAggionamento_DEFR/allegati/NotaDiAggiornamentoD_EFR_2021.pdf)

*"fornire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i."*

Insiel ha provveduto a redigere la documentazione richiesta incaricando la Società di revisione legale per lo svolgimento del controllo, all'esito del quale la stessa ha rilasciato l'attestazione normativamente richiesta.

#### GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA NORMATIVA SULLA TRASPARENZA

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"adempire, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza"*

La Società ha implementato nell'area pubblica del proprio sito internet una sezione denominata Società trasparente nella quale attiva la pubblicazione dei documenti indicati dalla Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **GLI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

La Nota prevede che le Società controllate debbano:

*"per il triennio 2021-2023, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera. Ai fini del rispetto di tale obiettivo di carattere generale non verranno conteggiate le spese sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ivi comprese le iniziative di prevenzione e protezione assunte a tutela del personale (a titolo esemplificativo: interventi di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di trasporto; emergenze e conseguenti prestazioni di lavoro straordinario; acquisto di dotazioni informatiche, di dispositivi di protezione)."*

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla Società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3

ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1 gennaio 2021, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2021/2023 II Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3520/pades/2021) e Sanità 2021/2023 II Variazione, (approvato con Decreto n. 3409/sps/2021).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2021, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

Premesso un tanto si ritiene che nella definizione di spese di funzionamento in relazione all'inciso indicante "fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale" siano da escludere tutti i costi necessari alle prestazioni di servizi ed alle cessioni di beni oggetto degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regionali o autorizzati mediante altri strumenti giuridici come le Convenzioni dirette con specifici Direzioni regionali e le Delegazioni amministrative intersoggettive.

Operando la suddetta esclusione, nell'area di analisi definita come "spese di funzionamento", rientrerebbero i costi di mantenimento in esercizio della struttura e il costo del personale.

I costi esterni rientranti nelle spese di funzionamento possono essere catalogati in quelli aventi natura di costi fissi e pertanto non direttamente influenzati dai volumi di ricavi.

A titolo esemplificativo in tale voce confluiscono:

- gli affitti e i canoni di leasing relativi agli immobili utilizzati dalla Società
- le spese connesse agli immobili quali manutenzioni ordinarie, pulizie, gestione della guardiana e portierato
- le assicurazioni
- la spesa per energia elettrica
- le spese per il traffico telefonico e la trasmissione dati
- le spese per la dotazione informatica (hardware e software) dei dipendenti della Società
- le spese per la formazione dei dipendenti e l'accesso a banche dati

- i costi per il servizio o mensa e i ticket restaurant
- le spese di missione e trasferta
- i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale
- i servizi esternalizzati
- le consulenze ad uso interno
- le imposte e tasse indirette

#### L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Come sopra indicato la Nota prende a riferimento le spese di funzionamento sostenute nel 2018 indicando alle società controllate l'obiettivo di contenimento di tale valore quale media relativa agli esercizi 2021-2023.

Tale obiettivo era presente anche nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2019" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021 e nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2020" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2020-2022

Nella seguente tabella si rappresentano i valori complessivi delle spese di funzionamento sostenuti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi 2019 e 2020:

Costi di funzionamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Valore in euro</i>	5.106.963	4.674.299	4.638.659	4.874.468

Media 2019-2021	Media 2020-2022	Media 2021-2023
4.729.142	4.756.564	4.874.468

Dai valori sopra evidenziati si rileva il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento rispetto all'esercizio 2018.

Nell'esercizio 2021 si è comunque verificato un incremento dei costi di funzionamento rispetto al precedente esercizio.

Tale incremento è dovuto anche alle conseguenze derivanti dalla situazione pandemica la quale ha inciso sulla dinamica dei costi.

Nello specifico si rileva che la modalità di lavoro agile ha incrementato le spese relative ai buoni pasto assegnati all'organico ed ha inciso su alcuni

settori, come quello assicurativo, incrementando il valore dei premi richiesti per le coperture dei rischi.

L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

In relazione ai costi del personale la Nota da le seguenti indicazioni:

*"per il triennio 2021-2023, alle società viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera"*

*"il ricorso al personale a tempo determinato e/o altre forme flessibili di lavoro solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o straordinario, previa verifica della sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale"*

*"il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale"*

Tale obiettivo era presente anche nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2019-2021 e nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020" nella quale il riferimento alle spese di funzionamento sostenute nel 2018 era correlato alla media relativa agli esercizi 2020-2022

La spesa del personale per l'anno 2021 è stata pari a 40.838 Keuro.

Il contratto collettivo applicato sulla quasi totalità dei dipendenti, "CCNL del settore metalmeccanico per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti", ha stabilito aumenti contrattuali automatici che hanno influenzato il costo del lavoro. Nella tabella seguente vengono indicati i valori lordi del costo del personale, gli effetti sul costo del personale delle variazioni obbligatorie stabilite e il valore netto.

	2019	2020	2021
<b>Spesa del personale</b>	40.661 Keuro	40.547 Keuro	40.838 Keuro
<b>Variazione dovuta a CCNL</b>	245 Keuro	462 Keuro	775 Keuro
<b>Spese del personale netto</b>	40.416 Keuro	40.085 Keuro	40.063 Keuro

Il confronto fra il valore del parametro fissato nel costo del personale relativo all'esercizio 2018 e le diverse medie viene rappresentato nella seguente tabella:



	<b>2018</b>	<b>Media 2019-2021</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2019</b>	40.365 Keuro	40.188 Keuro	-177 Keuro

	<b>2018</b>	<b>Media 2020-2022</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2020</b>	40.365 Keuro	40.074 Keuro	-291 Keuro

	<b>2018</b>	<b>Media 2021-2023</b>	<b>Scostamento</b>
<b>Spesa del personale Obiettivo DEFR 2021</b>	40.365 Keuro	40.063 Keuro	-302 Keuro

L'obiettivo definito nel DEFR 2019, concluso con la rilevazione del corrente esercizio, risulta raggiunto.

Relativamente agli obiettivi fissati dai DEFR 2020 e 2021 la dinamica dei costi del personale evidenzia sino ad ora un rispetto del parametro obiettivo.

Nel 2021 il ricorso alle altre forme flessibili di lavoro è complessivamente diminuito rispetto alla situazione del 2018: l'organico del personale somministrato a fine 2021 è stato pari a 5 unità, mentre il ricorso al tempo determinato è stato pari a 2 unità. Tale numerosità è da considerare "fisiologica" in relazione ad alcune sostituzioni di maternità occorse nell'anno e relativamente ad alcuni progetti specifici sia del mondo della Sanità Digitale che della PA Digitale.

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Somministrati al 31/12</b>	9	3	2	5
<b>Tempi determinati al 31/12</b>	1	1	1	2

Per quanto riguarda il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, nel corso del 2021 non sono intercorsi nuovi accordi ed è stato applicato il contratto integrativo aziendale in vigore dal 2011, mantenendo invariata la spesa rispetto agli anni precedenti.

#### L'OBBIETTIVO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

In relazione alle spese di rappresentanza la Nota da le seguenti indicazioni:

"il contenimento delle spese di rappresentanza"

Si rappresenta nel seguente prospetto l'andamento delle suddette spese:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Spesa di rappresentanza (euro)</b>	10.844	1.841	2.619

La riduzione è stata ottenuta mediante un'azione di contenimento delle spese relative alle spese di vitto a favore di terzi operate dal personale di Insiel in occasione di incontri e trasferte.

## **RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE ED ENTI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**

Gli importi iscritti in bilancio in relazione ai rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti durante l'esercizio, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante e con imprese ed Enti sottoposti al controllo della controllante sono riepilogati nei prospetti che seguono:

	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Crediti finanziari	13.596
Crediti commerciali	31.450.150
Altri crediti	198
Debiti commerciali	2.856.717
Altri debiti	2.550.566
Risconti passivi	379.437
Ricavi commerciali	79.936.305
Costi per servizi	0
Costi per godimento beni	0
Altri ricavi/(Costi)	-38.421

I rapporti economici con l'ente controllante nel corso del 2021, per quanto riguarda i ricavi di natura commerciale, conseguenti a vendite di beni ed erogazione di servizi, sono stati regolati prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2021/2023 II Variazione (approvato con Decreto SIDEG 3520/pades/2021) e Sanità 2021/2023 II Variazione, (approvato con Decreto n. 3409/sps/2021).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2021, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali o da altri clienti extra Pubblica Amministrazione.

	Enti sottoposti al controllo della controllante			
	Consiglio Regionale FVG	Promoturismo FVG	Aeroporto FVG	Polo Tecnologico Alto Adriatico
Crediti finanziari	0	0	0	20
Crediti commerciali	283.920	10.248	0	0
Altri crediti	0	0	0	0
Debiti commerciali	0	0	3	2.000
Altri debiti	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
Ricavi commerciali	598.394	0	0	0
Costi per servizi	0	0	18	2.000
Costi per godimento beni	0	0	0	0
Altri ricavi/(Costi)	-6.716	0	0	0

	Enti sottoposti al controllo della controllante	
	Autovie Venete	FVG Strade
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	0	57.752
Altri crediti	0	0
Debiti commerciali	512	0
Altri debiti	0	0
Risconti passivi	0	0
Ricavi commerciali	0	108.528
Costi per servizi	512	0
Costi per godimento beni	0	0
Altri ricavi/(Costi)	0	0

I costi evidenziati nei confronti del Consorzio Innova e del Polo Tecnologico di Pordenone SC.p.a. si riferiscono a contratti di locazione di beni immobili che sono stati stipulati a condizioni di mercato.

## **PARTECIPAZIONI**

---

La Società non possiede direttamente, e neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Per la natura giuridica dell'Ente controllante, la Società non può possedere azioni o quote dello stesso.

Insiel ha aderito al Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI, ai sensi della L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale", nella categoria utilizzatori, in quanto utente finale che svolge attività commerciale connessa alle forniture ai Core Client.

Insiel possiede, contabilizzandole fra le immobilizzazioni finanziarie, n. 4 partecipazioni per un valore di 5 KEuro ciascuna nella Fondazione Kennedy, nella Fondazione I.T.S. A. Volta, nella Fondazione I.T.S. per la Mobilità Sostenibile "Accademia Nautica dell'Adriatico" e nella Fondazione nuove tecnologie per il made in Italy.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19, anche in considerazione dell'attività della Società che svolge servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità, è stata gestita mettendo in atto tutte le misure indicate dal Governo centrale e regionale. Le attività aziendali sono proseguite per la gran parte dei dipendenti mediante l'utilizzo del lavoro agile.

Nell'esercizio di sono verificate alcuni incrementi di costo per determinati servizi, come ad esempio i costi assicurativi, connessi agli effetti su tali mercati dell'incremento di rischio percepito dai fornitori a causa della pandemia e dell'aumentato rischio connesso alla sicurezza informatica. Anche i costi relativi a gas ed energia hanno subito degli incrementi che presumibilmente si amplificheranno nel corso del 2022 a causa del conflitto ucraino.

Al momento attuale si ritiene che la Società sia in grado di dar corso alle attività atte a realizzare gli obiettivi posti dal piano industriale 2020 – 2022.

## **OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

---

La Società, nel corso del 2021, non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti), né di copertura né aventi carattere speculativo. Per le necessità finanziarie, derivanti dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi dai clienti, può far ricorso ad affidamenti bancari e prestiti a breve, concessi da istituti bancari nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, con tassi d'interesse applicati basati sul tasso Euribor aumentato di uno spread.

## **ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

---

Per quanto attiene al rischio di credito la considerazione che a partire dal 2009 la società svolge la propria attività per la gran parte a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, fa ritenere tale rischio come estremamente basso, se non nullo.

Per la natura dell'attività svolta e per la tipologia di clientela servita la Società può, in particolari momenti, manifestare una necessità finanziaria, derivante dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi (enti pubblici). Il rischio di liquidità derivante da mancati sincronismi fra tempi di incasso e pagamento è gestito attraverso il ricorso ad affidamenti bancari concessi nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, che assorbono anche eventuali esigenze temporanee di esposizione finanziaria. Il livello di tali affidamenti è ritenuto congruo alle necessità.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è apprezzabile, in quanto i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un "Disciplinare di servizio", relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni, approvato con delibera n. 667 in data 11 aprile 2013, successivamente aggiornato con delibera n. 559 del 27 marzo 2015, e che trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Nell'ambito dei piani, esecutivi ed operativi, il rischio di riduzione di prezzo, a parità di livello di erogazione di servizi, è possibile, anche in considerazione delle politiche di spending review messe in atto dall'Amministrazione pubblica sia a livello nazionale che locale.

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, Co.4, DLGS 175/2016**

---

### **INTRODUZIONE**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

#### **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società predispone il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo ed implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società

#### **CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di



riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art.5, R.D.16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni". Definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori del sistema regionale.

### **ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti).

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### **ANALISI DI SOLIDITÀ AZIENDALE**

L'obiettivo dell'analisi della solidità è quello di verificare se la struttura patrimoniale-finanziaria dell'impresa presenta caratteristiche di solidità e quindi una struttura equilibrata in relazione alla composizione delle fonti e degli impieghi e un ragionevole grado di indipendenza dai terzi.

La costruzione di margini ed indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale sia secondo il criterio finanziario che secondo quello funzionale, classificando e raggruppando fonti e impieghi sia secondo il grado di liquidabilità che secondo l'area gestionale di appartenenza (operativa o finanziaria).

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano dei margini:

Stato Patrimoniale **Margini**	2021	2020	2019	2018
Margine di tesoreria	37.526.447	43.834.052	44.357.236	44.559.269
Margine di struttura	33.572.223	30.764.252	25.844.348	25.842.264
Margine di disponibilità	45.411.569	45.287.427	44.404.927	44.627.960

- Margine di tesoreria = (Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti**  
 Esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta. Un margine di tesoreria positivo evidenzia una Situazione di equilibrio finanziario, mentre un margine negativo è indice di crisi di liquidità.
- Margine di struttura = (Patrimonio netto - Attivo Fisso)**  
 Permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale. Un margine di struttura positivo evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con fondi di capitale proprio, mentre un margine negativo evidenzia che Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.
- Margine di disponibilità = (Attività correnti - Passività correnti)**  
 Rappresenta la capacità dell'impresa a far fronte autonomamente alla passività di breve periodo facendo leva sulle liquidità e sulle disponibilità di magazzino. Un margine di disponibilità positivo significa che l'azienda dispone di mezzi sufficienti per far fronte alle necessità di breve periodo, mentre un margine negativo significa che l'azienda non dispone di mezzi liquidi sufficienti per fronteggiare gli impegni in scadenza nel breve periodo.

#### COMMENTI

L'analisi degli indici evidenziano tutti valori ampiamenti positivi, dimostrando con ciò che la struttura patrimoniale della Società è solida e in pieno equilibrio finanziario.

Il margine di tesoreria registra un decremento rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento delle Rimanenze per lavori in corso su ordinazione. Il Margine di disponibilità, che include invece il valore del magazzino nelle attività correnti, si attesta su un valore in linea con quello dell'esercizio precedente.

#### ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

L'obiettivo degli indici di liquidità è quello di evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve periodo in modo tempestivo ed economico e quindi con attività che presentano la medesima durata.

Stato Patrimoniale **Indici**	2021	2020	2019	2018
Indice di liquidità	2,27	2,94	2,61	2,70
Indice di disponibilità	2,53	3,00	2,61	2,70
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3,49	3,23	2,60	2,77
Indipendenza finanziaria	53,18%	54,56%	47,65%	47,30%
Leverage	1,88	1,83	2,10	2,11

- **Indice di liquidità (quick ratio) = (Attività correnti - Magazzino netto) / Passività correnti**  
Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.
- **Indice di disponibilità (current ratio) = (Attività correnti / Passività correnti)**  
Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Rispetto al quick ratio, nell'indice di disponibilità viene incluso nella voce di attivo corrente anche il valore del magazzino. Un valore superiore a 1,5 è sinonimo di soddisfacente tranquillità finanziaria.
- **Indice di copertura delle immobilizzazioni = (Patrimonio netto / Attivo Fisso)**  
Permette di valutare quanto un'impresa sia indipendente finanziariamente e quanto sia in grado di coprire i costi degli investimenti con il capitale proprio ed eventualmente con i debiti di medio-lungo periodo. Se tale indice assume un valore uguale o maggiore di 1 significa che il capitale proprio finanzia completamente gli investimenti immobilizzati; se assume un valore inferiore a 1 allora l'impresa ha fatto ricorso anche a fonti esterne. Questo ultimo caso non necessariamente riflette una situazione negativa, purché ciò sia avvenuto con indebitamento a medio-lungo termine.
- **Indipendenza finanziaria = (Patrimonio netto / Totale Attivo)**  
Questa grandezza indica quanta parte di 1 euro di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda. Quindi, più è alto e più l'impresa si affida all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività. Viceversa, più è basso e più l'impresa fa ricorso a fonti esterne per finanziare gli investimenti. Valori superiori allo 10% indicano una buona situazione complessiva.
- **Leverage = (Totale Passivo / Patrimonio netto)**  
Il Leverage dimostra in che modo l'azienda riesce a finanziare i propri investimenti ed in particolare se con prevalenza di capitale proprio o di capitale di terzi. Se il valore si attesta attorno a valori compresi tra 1 e 2 si verifica una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi.

#### COMMENTI

Gli indici di liquidità del 2,27% e 2,53% (quick ratio e current ratio), in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente a causa dell'incremento proporzionalmente più rilevante delle passività correnti rispetto alle attività correnti, evidenziano comunque un'ottima situazione finanziaria, considerando che il target di riferimento di una tranquilla situazione si

attesta attorno al 1,5%. I due indicatori evidenziano risultati diversi in relazione al valore del magazzino che, nel 2021, risulta più alto rispetto al 2020, per l'incremento delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione. Anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni (3,49%), in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio, evidenzia un'ottima struttura finanziaria, considerando che normalmente i valori attorno allo 0,5%-0,7% evidenziano una soglia di attenzione e una situazione finanziaria da monitorare. L'indice di indipendenza finanziaria 53,18% risulta ampiamente sopra il target, quindi è sintomo di condizione equilibrata ed autonomia finanziaria. Infine l'indice di Leverage pari a 1,88 indica una condizione positiva nel rapporto capitale proprio e di terzi.

#### ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

L'analisi della redditività si pone l'obiettivo di apprezzare l'attitudine dell'impresa a generare nel tempo risorse sufficienti a remunerare i fattori produttivi impiegati nella gestione: investimenti, capitale di terzi e capitale proprio.

La costruzione degli indici atti allo scopo parte dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale e del conto economico a valore aggiunto, in quanto tali indici hanno, almeno al numeratore o al denominatore, un valore economico.

Di seguito vengono evidenziati i dati desunti dal bilancio che misurano i margini e gli indici:

Conto Economico **Margini**	2021	2020	2019	2018
Margine Operativo Lordo (MOL)	14.094.050	11.750.609	11.411.662	13.220.974
Risultato operativo (Ebit)	6.711.557	3.595.030	2.153.298	2.110.720
Conto Economico **Indici**	2021	2020	2019	2018
Return on Equity (ROE)	10,57%	5,87%	3,72%	3,92%
Return on Investment (ROI)	7,58%	4,40%	2,44%	2,47%
Return on Sales (ROS)	8,25%	4,66%	2,57%	2,71%

- **Margine Operativo Lordo = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione + Ammortamenti + Accantonamenti)**

È un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito da un'azienda relativamente alla sola gestione caratteristica. Il MOL (o EBITDA) è spesso definito come "indicatore alternativo di performance" e viene frequentemente utilizzato nella prassi al fine di consentire una migliore e più immediata valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di un'azienda.

- **Risultato operativo Ebit = (Valore delle Produzione - Costi della Produzione)**  
EBIT è l'acronimo di "Earnings Before Interest and Tax", definito anche come Risultato operativo e rappresenta il risultato della gestione aziendale prima che vengano considerate componenti finanziarie e le tasse. È un margine che misura il profitto aziendale derivante dalla sola gestione tipica-caratteristica.
- **ROE = (Utile netto / Patrimonio netto)**  
Il ROE (Return Of Equity) indica il rendimento del capitale investito dai soci o dall'imprenditore. In altre parole, è la sintesi dell'interesse maturato, per effetto della gestione, sui mezzi propri investiti in azienda. Il ROE di una impresa non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio. Al di sotto di tale limite, infatti, non sarebbe remunerato in modo congruo il rischio dei risparmiatori azionisti.
- **ROI = (Risultato operativo Ebit / Capitale investito)**  
Il ROI (Return on Investment) misura la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi totali impiegati, depurato cioè della gestione finanziaria, extra-caratteristica, straordinaria e fiscale. In altre parole consente di misurare il ritorno finanziario dell'attività tipica di impresa. La misura ottimale dell'indice, oltre che essere influenzato sensibilmente dal settore di riferimento, dipende dal livello corrente dei tassi di interesse.
- **ROS = (Risultato operativo Ebit / Valore della Produzione)**  
Il ROS (Return on sales) esprime la redditività delle vendite, ovvero quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato, che poi servirà per coprire gli oneri delle altre aree gestionali. Tale valore dipende da vari fattori tra cui principalmente i prezzi di vendita applicati alla clientela e la struttura dei costi operativi dell'azienda.

#### COMMENTI

Il Margine Operativo Lordo e il risultato operativo (Ebit) evidenziano una rilevante crescita rispetto al precedente esercizio. Il differente andamento dei due margini è da attribuirsi al decremento dei valori relativi agli ammortamenti e agli accantonamenti a fondi rischi.

Il ROE evidenzia un costante trend di crescita negli ultimi esercizi..

Il ROI nell'anno 2021 registra un incremento rispetto al valore del 2020.

Analizzando il ROS si evidenziano gli effetti delle sue tre componenti:

- il valore aggiunto;
- il costo del lavoro;
- il valore degli ammortamenti ed accantonamenti.

La marginalità evidenziata dal rapporto che prende in considerazione come numeratore il valore aggiunto evidenzia un valore in linea con il precedente esercizio. Il costo del personale, che presenta valori simili a quelli dell'esercizio precedente influisce positivamente in presenza di un

aumento dei ricavi di vendita. Anche il decremento complessivo per ammortamenti ed accantonamenti, sia in valore assoluto che in proporzione all'incremento dei ricavi, influenza positivamente il ROS.

ROS =	EBIT	=	Valore aggiunto	=	Costo del personale	=	Amm.ti e acc.ti
	Ricavi delle vendite	=	Ricavi delle vendite	=	Ricavi delle vendite	=	Ricavi delle vendite
2021	6.711.557	=	52.677.718	=	38.583.668	=	7.382.493
	81.354.990	=	81.354.990	=	81.354.990	=	81.354.990
	8,25%	=	64,75%	=	47,43%	=	9,07%
2020	3.595.030	=	50.186.591	=	38.435.982	=	8.155.579
	77.130.541	=	77.130.541	=	77.130.541	=	77.130.541
	4,66%	=	65,07%	=	49,83%	=	10,57%
Var %	3,59%	=	-0,32%	=	-2,40%	=	-1,50%

#### ALTRI INDICI ED INDICATORI

Altri indici ed indicatori	2021	2020	2019	2018
Indice di rotazione del capitale (ROT)	0,92	0,94	0,95	0,91
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	14.089.950	11.736.862	11.412.398	13.637.793
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	9.984.085	16.370.152	8.954.549	14.681.117
Rapporto tra PFN e EBIT	-1,50	-1,73	-1,24	-1,22
Rapporto tra PFN e NOPAT	-4,31	-7,98	-9,51	-10,86
Rapporto tra D/E (Debit/Equity)	0,88	0,83	1,10	1,11
Rapporto oneri finanziari sul MOL	0,07%	0,20%	0,18%	0,11%

Di seguito vengono evidenziati ulteriori indici ed indicatori:

- **Indice di Rotazione del Capitale (ROT) = (Valore della produzione / Capitale investito)**

L'indice esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva dell'impresa.

- **Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN**

Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.

- **Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN**  
Il dato riportato riprende quanto indicato nel rendiconto finanziario allegato alla Nota Integrativa del Bilancio.
- **Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebit = (Posizione Finanziaria Netta / Ebitda)**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica, in pratica esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (espressi dall'EBITDA). Ad esempio un indice pari a 2 indicherebbe che l'azienda dovrebbe essere in grado di ripagare i propri debiti in 2 anni.
- **Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Nopat = (Posizione Finanziaria Netta / (Ebit - Imposte))**  
Esprime la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica al netto delle imposte.
- **Rapporto Debit/Equity = ((Passività Correnti + Passività Consolidate) / Patrimonio netto)**  
L'indice evidenzia il grado di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri.
- **Rapporto oneri finanziari sul Mol = (Oneri finanziari/ Ebitda)**  
L'indice esprime la capacità dell'azienda produrre risorse adeguate per coprire gli oneri finanziari connessi alle politiche gestionali e di finanziamento attuate.

#### COMMENTI

Non si evidenziano particolari scostamenti negli "altri" indici rispetto agli esercizi precedenti. Nel 2021, il flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN risulta in aumento con i valori dell'esercizio precedente. Il flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN, presenta invece un decremento rispetto al 2020 a causa di un incremento dei debiti verso fornitori e verso controllante e dal valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pur in presenza di una contestuale riduzione dei crediti. Gli indicatori che coinvolgono la Posizione finanziaria netta (PFN) sono espressi con segno negativo in quanto la società esprime una PFN positiva.

#### INDICATORI PROSPETTICI

È evidente da quanto fin qui relazionato che la Società, per il ruolo istituzionale di Società in House, leghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché cliente unico.

Si è anche dimostrato che la Società vanta una buona situazione finanziaria e non presenta esposizione debitoria a medio lungo termine che la possa mettere in crisi, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per fra fronte ad impegni a breve.



Pertanto la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e a variazione dei flussi finanziari in quanto i corrispettivi erogati dal socio Regione sono stabiliti annualmente sulla base di piani triennali e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, che trovano copertura nella legge di bilancio regionale.

#### ALTRI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Al fine di dare evidenza oggettiva della consistenza economico, patrimoniale e finanziaria della Società allo scopo di esprimere una valutazione del rischio di crisi aziendale viene rappresentato un sistema di indicatori atto ad esprimere un rating aziendale.

I sistemi di rating aziendali selezionati sono stati:

- lo Z-Score
- un sistema di rating basato sui parametri di Basilea 3

#### Z-SCORE

lo Z-score è un modello elaborato dal dott. Edward E. Altman (economista e professore alla New York University's Stern School of Business) nel 1968, consistente in un test statistico per prevedere la probabilità di fallimento di una società all'interno di un periodo di due anni.

Il modello analizza i seguenti cinque indicatori:

- $X1 = \text{Capitale Circolante} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di flessibilità aziendale}$
- $X2 = \text{Utile non distribuito} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di autofinanziamento}$
- $X3 = \text{Risultato Operativo} / \text{Capitale Investito} = \text{ROI}$
- $X4 = \text{Patrimonio Netto} / \text{Passività Totali} = \text{Indice di indipendenza da terzi}$
- $X5 = \text{Valore della produzione} / \text{Capitale Investito} = \text{Turnover attività totali}$ .

Ad ogni indicatore viene attribuito un peso che nel caso applicato è quello adottato per le società non quotate su mercati regolamentati.

L'indicatore Z-Score esprime un indice che in base ad indagini statistiche fornisce le seguenti indicazioni:

- per valori  $>$  di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori  $\geq$  di 1,8 ma  $\leq$  a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo;
- per valori  $<$  a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria.

La società mediante l'applicazione della sopra descritta metodologia esprime i seguenti indici Z-Score:

Indicatore	2021	Giudizio	2020	Giudizio	2019	Giudizio	2018	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale	1,271	Ottimo	1,246	Ottimo	0,8169	Ottimo	0,829	Ottimo
Indice di autofinanziamento	0,477	Ottimo	0,473	Ottimo	0,2748	Buono	0,265	Buono
ROI	0,276	Buono	0,160	Buono	0,0244	Sufficiente	0,026	Sufficiente
Indice di indipendenza da terzi	0,795	Buono	0,841	Buono	0,9102	Buono	0,897	Buono
Turnover attività totali	0,657	Insufficiente	0,646	Insufficiente	0,9754	Insufficiente	0,968	Insufficiente
<b>Z-SCORE</b>	<b>3,476</b>		<b>3,366</b>		<b>3,002</b>		<b>2,985</b>	

Sull'indicatore pesa in maniera determinante il valore del ROI dando conseguentemente una forte rilevanza alla redditività. La natura di Insiel quale società controllata da una Pubblica Amministrazione, che rappresenta sostanzialmente anche l'unico cliente, evidenzia che l'obiettivo strategico non può essere identificato nel raggiungimento di una alta redditività ma piuttosto in un equilibrio di bilancio che possa permettere la gestione dei fattori produttivi secondo principi di economicità e sostenibilità finanziaria. Fatta tale necessaria premessa si evidenzia che l'indicatore complessivamente esprime un, miglioramento e si attesta attorno al valore di massima sicurezza rappresentato dal valore di 3.

### SISTEMA DI RATING BASATO SUI PARAMETRI DI BASILEA 3

Mediante l'Accordo di Basilea il Comitato di Basilea che riunisce i rappresentanti delle Banche Centrali dei maggiori paesi ha stabilito i "requisiti patrimoniali" delle banche. Esso illustra le metodologie che le banche devono adottare per calcolare i propri requisiti patrimoniali minimi in relazione ai rischi inerenti la loro attività.

Ogni volta che una banca concede un prestito, infatti, deve accantonare una certa parte del proprio patrimonio, per far fronte alla possibilità che il prestito non venga rimborsato per far fronte al cosiddetto rischio di credito.

Mentre il primo Accordo di Basilea (del 1988) prevedeva requisiti patrimoniali uguali per qualunque prestito, il nuovo Basilea prevede la possibilità di valutare più approfonditamente il rischio di un singolo prestito e quindi di differenziare gli accantonamenti patrimoniali in funzione della "rischiosità":

- per un prestito a un'impresa più rischiosa la banca deve accantonare più capitale;
- per un prestito a un'impresa più affidabile e meno rischiosa la banca può accantonare una quota di capitale minore.

Per la valutazione dell'affidabilità di un'impresa ogni banca costruisce un

proprio sistema di valutazione scegliendo tra due metodi alternativi:

- il metodo standard (attraverso l'utilizzo di rating attribuiti da agenzie riconosciute dalla Banca d'Italia quali ad es. Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings)
- il metodo basato sui rating interni (IRB - Internal Rating Based)

Il sistema adottato dalla Società prende in considerazione i parametri degli accordi di Basilea analizzando i seguenti indicatori:

- Grado di copertura immobilizzazioni nette: (Patrimonio Netto + Passivo M/L termine) / Immobilizzazioni
- Grado di indipendenza finanziaria: Patrimonio Netto / Passivo
- Incidenza oneri finanziari su fatturato: Oneri Finanziari / Fatturato
- Liquidità generata dalla gestione: (Ammortamenti + Utile) / Totale Attivo

Il calcolo dello scoring è dato dalla somma di 4 punteggi "score" che possono variare tra i valori 0 e 3 (quindi il totale varia tra 0 e 12).

Indicatore	2021		2020		2019		2018	
	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	4,424	3	4,293	3	3,744	3	4,052	3
Grado di indipendenza finanziaria	0,532	3	0,546	3	0,4765	3	0,473	3
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,000	3	0,000	3	0,0002	3	0	3
Liquidità generata dalla gestione	0,114	3	0,106	3	0,098	3	0,123	3
SCORING		12		12		12		12
<b>RATING</b>	<b>A</b>		<b>A</b>		<b>A</b>		<b>A</b>	

### **MONITORAGGIO PERIODICO**

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

### **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

### **ART. 6, CO. 3 LETTERA A) DEL D.LGS. 175/2016**

*Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

Considerando che Insiel S.p.A. svolge prevalentemente la propria attività in favore del Socio per effetto dell'affidamento diretto in regime di House Providing e considerando che per l'erogazione del servizio si avvale anche di prestazioni esterne e dell'acquisto di beni presso soggetti terzi e che gli stessi sono acquisiti secondo quanto disposto dal Codice degli Appalti, non si ritiene necessario integrare ulteriori strumenti di governo societario

dedicati alla tematica della concorrenza.

Sul tema della proprietà industriale o intellettuale, il Codice Etico prevede al punto 3.5 che:

*“Insiel tutela, quale parte fondamentale del patrimonio aziendale e primario fattore di creazione di valore, i diritti di proprietà intellettuale sul software sviluppato. È fatto divieto assoluto di divulgare informazioni riservate a terzi esterni all’organizzazione aziendale di Insiel, che non abbiano sottoscritto un impegno di riservatezza. Insiel impone, altresì, il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale così come del diritto d’autore, appartenenti a terzi”*

Si precisa che al rispetto del Codice Etico sono tenuti, nell’ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, gli organi sociali, il management, i dipendenti, i collaboratori ed i partner commerciali, industriali e finanziari di Insiel.

#### ART. 6, CO. 3 LETTERA B) DEL D.LGS. 175/2016

*Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione.*

- A) L’organizzazione di Insiel prevede una apposita struttura dedicata al controllo di gestione, collocata nell’ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. La struttura ha il compito di mantenere un costante controllo sull’andamento economico, la redditività delle commesse, i costi associati ed individuare i fattori critici su cui è necessario intervenire per migliorare la redditività e l’efficacia. Effettua il monitoraggio mensile degli avanzamenti delle attività dei progetti, sia in termini di consuntivo dei costi che di maturazione dei ricavi al fine di permettere un adeguato processo di controllo di gestione. Utilizza dati storici per elaborare miglioramenti che portino valore all’organizzazione. Elabora rapporti di analisi ed indicatori di performance, considerando anche criticità e opportunità, ed elabora la reportistica a beneficio di tutta l’organizzazione. Analizza e controlla l’andamento dei costi di struttura della società rispetto alle previsioni del Piano Industriale approvato dal socio.
- B) La società è dotata inoltre di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto 231/2001, composto da tre membri, che esercita i compiti e le prerogative di legge. L’Organismo di Vigilanza esercita le proprie funzioni ed i propri poteri secondo le modalità previste dal regolamento, predisposto dallo stesso Organismo di Vigilanza. Il regolamento assicura la continuità di azione dell’O.d.V. con riferimento sia all’attività di vigilanza che a quella di reporting.

All’O.d.V. è affidato il compito di vigilare:

1. sull’osservanza delle prescrizioni del Modello, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto e dalle successive

leggi che ne hanno esteso il campo di applicazione;

2. sulla efficacia del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;

3. sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o normative.

L'Organismo, dispone di autonomi poteri di iniziativa, intervento e controllo, che si estendono a tutti i settori e funzioni della Insiel, poteri che devono essere esercitati al fine di svolgere efficacemente e tempestivamente le funzioni previste nel Modello e dalle norme di attuazione del medesimo.

L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello, all'emersione di eventuali aspetti critici, alla necessità di interventi modificativi. Riferisce periodicamente:

1. su base continuativa, riporta al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente

2. su base periodica al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

- C) La società ha inoltre nominato un responsabile per l'Anticorruzione che ha il compito di vigilare sull'attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (documento approvato dal Consiglio di Amministrazione).

L'analisi del contesto interno è stata condotta secondo la metodologia del risk management il quale individua tre fasi:

1 - Mappatura dei processi

Condotta suddividendo gli stessi in Attività/Fase/Azione al fine di ottenere una analisi organica e dettagliata per poter identificare l'Azione quale oggetto di analisi per la presenza di un - astratto - rischio corruttivo.

La mappatura non si è limitata all'analisi delle aree obbligatorie, che sono quelle relative al personale e agli affidamenti esterni, ma è stata estesa anche alle aree generali, cercando di includervi, con un adeguato grado di dettaglio, ogni attività svolta dalle strutture.

Tale esercizio ha fornito l'opportunità per porre una riflessione sulle azioni che gli operatori di ogni struttura pongono in essere al fine di rilevare se, ipoteticamente, l'agire di questi ultimi potesse comportare un possibile rischio attratto dalla legge 190/2012.

2 - Valutazione del rischio

Per le diverse azioni identificate mediante il processo di mappatura nel caso si sia rilevato una astratta possibilità di qualche interesse atto a poter condurre a comportamenti illeciti, secondo la normativa in esame, si è proceduto ad una valutazione attraverso la quale è stato determinato un indice di probabilità e di impatto, la combinazione dei quali ha determinato il grado di rischio associabile all'azione analizzata

### 3 - Identificazione delle misure di attenuazione del rischio

Oltre alle misure di prevenzione ordinarie, nell'identificazione delle opportune misure per la mitigazione del rischio, le diverse strutture aziendali hanno evidenziato che nel processo decisionale, insito in ogni azione che viene compiuta, è presente con forte frequenza un coinvolgimento di più attori. Tale peculiarità tende certamente a far perdere preponderanza delle decisioni del singolo. Altra misura adottata è l'attivazione di una tracciatura del processo decisionale attraverso l'utilizzo di regolamenti interni o di verbalizzazioni

Le tre fasi sono state condotte sulle Direzioni/Divisioni aziendali ("Strutture aziendali di primo livello" o semplicemente "Strutture aziendali") dai diretti Responsabili e dai loro Referenti.

In considerazione di quanto sopra esposto ai punti a), b) e c) si ritiene che ad oggi la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto riguarda gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo possa portare solo a duplicazioni e sovrapposizioni di competenze senza portare ad un effettivo miglioramento del processo.

#### ART. 6, CO. 3 LETTERA C) DEL D.LGS. 175/2016

*Codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

Come già detto, la Società si è dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche indicazioni in tema di imparzialità, onestà, prevenzione dei conflitti di interesse, riservatezza e trattamento dei dati, tutela della proprietà intellettuale, regali-omaggi dati e ricevuti, ecc. Vengono inoltre impartite direttive sui criteri di condotta nel rapporto con gli stakeholder (Regione, Enti, Pubblica Amministrazione, Organismi Pubblici).

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholder, ivi inclusi i dipendenti mediante apposite attività di comunicazione e formazione. Le iniziative di formazione riservate ai dipendenti possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità degli stessi; inoltre, per i neoassunti, è previsto un apposito programma formativo iniziale. I fornitori esterni sono tenuti a prendere visione del Codice Etico e a rilasciare una dichiarazione di presa visione con un impegno formale al rispetto di tale normativa.

Insiel affida all'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01, l'incarico di vigilare sulla corretta applicazione del presente Codice Etico.

Insiel si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo - ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile - specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

ART. 6, CO. 3 LETTERA D) DEL D.LGS. 175/2016

*Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"*

Pur non avendo aderito a dei programmi specifici di responsabilità sociale, Insiel porta avanti delle iniziative atte ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile dei suoi dipendenti.

Insiel si è adoperata inoltre per migliorare i consumi energetici con misure che vanno dalla virtualizzazione dei server che consentono consistenti risparmi energetici nel Data Center, alla sostituzione della centrale termica e dei serramenti degli immobili ad uso ufficio. Viene posta inoltre particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento di rifiuti speciali quali toner ed apparecchiature elettroniche.

**CONCLUSIONI**

I risultati dell'attività di monitoraggio in funzione degli adempimenti richiesti ex art. 6 co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Trieste, 30 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Diego Antonini





**BILANCIO**  
**DELL'ESERCIZIO 2021**



**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**



insiel

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

31.12.2021 (in euro)

31.12.2020 (in euro)

<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	976.071			1.024.219
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	106.852			123.623
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.224.229			81.700
7) Altre	<u>2.168.137</u>		4.475.289	<u>2.469.299</u>
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati	1.961.810			2.029.360
2) Impianti e macchinari				
Impianti di elaborazione		2.522.133		3.170.945
Altri impianti		<u>3.985.679</u>	4.507.126	<u>7.678.071</u>
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.507.812			126.704
4) Altri beni	128.808			126.844
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	136.644			17.924
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
1) Partecipazioni in:				
d-bis) altre imprese	<u>17.923</u>		8.752.997	<u>17.924</u>
2) Crediti				
d) imprese controllanti	20.165			20.165
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<u>20.165</u>			<u>20.165</u>
d-bis) verso altri	1.851			13.595
	--			--
	34.528			37.082
				57.072
				<u>70.667</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>			88.279	<u>90.832</u>
			<u>13.316.565</u>	<u>13.768.576</u>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I RIMANENZE</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--			53.845
3) Lavori in corso su ordinazione	<u>7.885.122</u>		7.885.122	<u>1.399.530</u>
<b>II CREDITI</b>				
1) verso clienti				
4) verso controllanti	1.711.364			1.192.523
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.450.348			34.535.391
5-bis) tributari	351.921			328.636
5-ter) imposte anticipate	329.604			652.766
5-quater) verso altri	4.129.377			4.551.605
	<u>2.174.018</u>		40.146.632	<u>196.009</u>
				<u>96.000</u>
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
1) Depositi bancari e postali	22.224.308			21.457.749
3) Denaro e valori in cassa	<u>2.488</u>		22.226.796	<u>2.561</u>
<b>Totale attivo circolante</b>			<u>70.258.550</u>	<u>64.370.615</u>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei e altri risconti				
<b>Totale attivo</b>			<u>4.959.179</u>	<u>3.584.237</u>
			<u>88.534.294</u>	<u>81.723.428</u>

(\*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

## STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO

31.12.2020 (in euro)

31.12.2021 (in euro)

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	17.766.250	17.766.250
IV RISERVA LEGALE	2.724.233	2.593.329
VI ALTRE RISERVE		
a) Riserva straordinaria	21.416.225	21.416.225
b) Riserva contributi in conto capitale	--	--
quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)	166.432	166.440
c) Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93	29.579	29.579
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	21.612.236	21.612.244
VIII UTILI (PERDITE PORTATI A NUOVO)		
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	4.976.523	2.618.072
	<u><b>47.079.242</b></u>	<u><b>44.589.895</b></u>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) per imposte, anche differite	42.528	57.071
4) Altri	5.966.030	8.177.174
	<u><b>6.008.558</b></u>	<u><b>8.234.245</b></u>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<u><b>5.825.623</b></u>	<u><b>6.283.765</b></u>
<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti	326.401	729.136
7) Debiti verso fornitori	14.624.644	10.800.823
11) Debiti verso controllanti	5.366.018	2.057.021
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.515	14.883
12) Debiti tributari	2.214.716	1.403.625
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.985.777	1.991.045
14) Altri debiti	4.162.870	4.635.157
	<u><b>5.165</b></u>	<u><b>5.165</b></u>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e altri risconti	<u><b>937.930</b></u>	<u><b>983.833</b></u>
<b>Totale passivo</b>	<u><b>88.534.294</b></u>	<u><b>81.723.428</b></u>

(\*\*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

**CONTO ECONOMICO**

	31.12.2021 (in euro)		31.12.2020 (in euro)	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.354.990		77.130.541
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		6.485.592		1.399.530
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		392.260		--
5) Altri ricavi e proventi				
a) plusvalenze da alienazioni	1.282		1.345	
b) contributi in conto esercizio	54.808		76.850	
c) contributi alla ricerca	2.005		154.800	
d) contributi in conto impianti	69.538		19.115	
e) altri	2.510.115	2.637.748	3.727.700	3.979.810
		<b>90.870.590</b>		<b>82.509.881</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.982.715		3.221.879
7) per servizi		24.556.360		22.515.487
8) per godimento di beni di terzi		7.991.935		5.997.352
9) per il personale				
a) salari e stipendi	29.739.566		29.638.232	
b) oneri sociali	8.689.424		8.629.920	
c) trattamento di fine rapporto	2.254.364		2.110.738	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	154.678	40.838.032	167.830	40.546.720
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.523.824		1.718.647	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.414.593		3.404.290	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.030	4.948.447	920.701	6.043.638
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		53.845		(6.154)
12) Accantonamento per rischi		179.682		1.203
13) Altri accantonamenti		--		--
14) Oneri diversi di gestione		608.017		594.726
		<b>84.159.033</b>		<b>78.914.851</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>+6.711.557</b>		<b>+3.595.030</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
altri	--		--	
d) proventi diversi dai precedenti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--		--	
altri	72.363		89.068	
	72.363	72.363	89.068	89.068
17) Interessi e altri oneri finanziari				
altri	10.096		23.515	
	10.096	10.096	23.515	23.515
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>+62.267</b>		<b>+65.553</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>--</b>		<b>--</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>+6.773.824</b>		<b>+3.660.583</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	1.389.427		237.861	
Imposte relative ad esercizi precedenti	189		114.053	
Imposte differite e anticipate	407.685		690.597	
		1.797.301		1.042.511
21) <b>Utile dell'esercizio</b>		<b>+4.976.523</b>		<b>+2.618.072</b>

# Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	976.071	1.024.219
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	106.852	123.623
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.224.229	81.700
7) Altre	2.168.137	2.469.299
Totale immobilizzazioni immateriali	4.475.289	3.698.841
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.961.810	2.029.360
2) Impianti e macchinario	6.507.812	7.678.071
3) Attrezzature industriali e commerciali	128.808	126.704
4) Altri beni	136.644	126.844
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.923	17.924
Totale immobilizzazioni materiali	8.752.997	9.978.903
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) Partecipazioni</b>		
d-bis) Altre imprese	20.165	20.165
Totale partecipazioni	20.165	20.165
<b>2) Crediti</b>		
<b>c) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
<b>d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20	14.825
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20	14.825
<b>d-bis) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.528	37.082
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.970	5.165
Totale crediti verso altri	54.498	42.247
Totale Crediti	68.113	70.667
Totale immobilizzazioni finanziarie	88.278	90.832
Totale immobilizzazioni (B)	13.316.564	13.768.576
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	53.845
3) Lavori in corso su ordinazione	7.885.122	1.399.530
Totale rimanenze	7.885.122	1.453.375
<b>II) Crediti</b>		
<b>1) Verso clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.711.365	1.192.523
Totale crediti verso clienti	1.711.365	1.192.523
<b>4) Verso controllanti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.450.348	34.535.391
Totale crediti verso controllanti	31.450.348	34.535.391

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351.921	328.636
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	351.921	328.636
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.770	556.766
Esigibili oltre l'esercizio successivo	226.834	96.000
Totale crediti tributari	329.604	652.766
5-ter) Imposte anticipate	4.129.377	4.551.605
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.174.018	196.009
Totale crediti verso altri	2.174.018	196.009
Totale crediti	40.146.633	41.456.930
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	22.224.308	21.457.749
3) Danaro e valori in cassa	2.488	2.561
Totale disponibilità liquide	22.226.796	21.460.310
Totale attivo circolante (C)	70.258.551	64.370.615
D) RATEI E RISCONTI	4.959.179	3.584.237
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>88.534.294</b>	<b>81.723.428</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.724.233	2.593.329
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.416.225	21.416.225
Varie altre riserve	196.011	196.019
Totale altre riserve	21.612.236	21.612.244
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.976.523	2.618.072
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	47.079.242	44.589.895
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	42.528	57.071
4) Altri	5.966.030	8.177.174
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.008.558	8.234.245
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.825.623	6.283.765
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	326.401	729.136
Totale acconti	326.401	729.136
7) Debiti verso fornitori		



Esigibili entro l'esercizio successivo	14.624.644	10.800.823
Totale debiti verso fornitori	14.624.644	10.800.823
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.366.018	2.057.021
Totale debiti verso controllanti	5.366.018	2.057.021
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.515	14.883
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.515	14.883
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.716	1.403.625
Totale debiti tributari	2.214.716	1.403.625
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.777	1.991.045
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.985.777	1.991.045
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.157.705	4.629.992
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	4.162.870	4.635.157
Totale debiti (D)	28.682.941	21.631.690
E) RATEI E RISCONTI	937.930	983.833
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>88.534.294</b>	<b>81.723.428</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.354.990	77.130.541
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.485.592	1.399.530
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	392.260	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	54.808	76.850
Altri	2.582.940	3.902.960
Totale altri ricavi e proventi	2.637.748	3.979.810
Totale valore della produzione	90.870.590	82.509.881
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.982.715	3.221.879
7) Per servizi	24.556.360	22.515.487
8) Per godimento di beni di terzi	7.991.935	5.997.352
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.739.566	29.638.232
b) Oneri sociali	8.689.424	8.629.920
c) Trattamento di fine rapporto	2.254.364	2.110.738
e) Altri costi	154.678	167.830
Totale costi per il personale	40.838.032	40.546.720
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.523.824	1.718.647
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.414.593	3.404.290
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.030	920.701
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.948.447	6.043.638
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.845	(6.154)
13) Altri accantonamenti	179.682	1.203
14) Oneri diversi di gestione	608.017	594.726
Totale costi della produzione	84.159.033	78.914.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.711.557	3.595.030
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	72.363	89.068
Totale proventi diversi dai precedenti	72.363	89.068
Totale altri proventi finanziari	72.363	89.068
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	10.096	23.515
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.096	23.515
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	62.267	65.553
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>6.773.824</b>	<b>3.660.583</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.389.427	237.861
Imposte relative ad esercizi precedenti	189	114.053
Imposte differite e anticipate	407.685	690.597
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	1.797.301	1.042.511

anticipate

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.976.523	2.618.072
---------------------------------	-----------	-----------

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.976.523	2.618.072
Imposte sul reddito	1.797.301	1.042.511
Interessi passivi/(attivi)	(62.267)	(65.553)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	640	(1.821)
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.712.197</b>	<b>3.593.209</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.429.306	2.100.015
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.938.417	5.122.937
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	10.030	920.701
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>7.377.753</b>	<b>8.143.653</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>14.089.950</b>	<b>11.736.862</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.431.747)	(1.405.684)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.532.886	11.475.579
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.228.985	(3.639.244)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.374.942)	(27.357)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(45.903)	(309.017)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.015.144)	(1.460.986)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(4.105.865)</b>	<b>4.633.291</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.984.085</b>	<b>16.370.153</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	62.267	65.553
(Imposte sul reddito pagate)	(98.518)	(843.120)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.098.592)	(6.128.995)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(5.134.843)</b>	<b>(6.906.562)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.849.242</b>	<b>9.463.591</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(2.220.532)	(1.686.948)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.864.778)	(1.603.918)

Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(19.620)
Disinvestimenti	2.554	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(4.082.756)</b>	<b>(3.310.486)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	4
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>766.486</b>	<b>6.153.109</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	21.457.749	15.304.434
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.561	2.767
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>21.460.310</b>	<b>15.307.201</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	22.224.308	21.457.749
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.488	2.561
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>22.226.796</b>	<b>21.460.310</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

### Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

### Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

### Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 22.227 kEuro, contro una disponibilità di 21.460 kEuro del 31.12.2020

L'incremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (767 kEuro) deriva dall'attività reddituale di 4.849 kEuro, al netto delle attività di investimento (-4.082 kEuro). I flussi finanziari della gestione reddituale (4.849 kEuro), che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+6.712 kEuro), risentono negativamente delle variazioni del capitale circolante netto (-4.106 kEuro), mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +7.378 kEuro si compensano solo parzialmente (-5.135 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un decremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto al minor volume delle fatture da emettere che in presenza di valori costanti per quanto riguarda le fatture emesse, si traduce in maggiori incassi complessivi. Si evidenzia anche un contestuale incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente. Diminuiscono i crediti tributari e si riducono anche i crediti per imposte anticipate. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un leggero decremento i secondi. Da segnalare inoltre un consistente incremento delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione. Infine, nella voce "Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto", sono stati inclusi i debiti verso la controllante per i dividendi da versare (2.487 kEuro).

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per

immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2021 (22,2 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Premesso che l'art. 7 del decreto Liquidità (n. 23/2020) e l'art. 38-*quater* del decreto Rilancio (n. 34/2020), - con l'intento di sterilizzare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno introdotto una deroga all'applicazione dell'art. 2423-*bis*, comma 1, n. 1) c.c. sul postulato della continuità aziendale, si segnala che l'emergenza sanitaria al momento non ha impattato sulla continuità aziendale della nostra società e perciò si continuano ad applicare le ordinarie disposizioni del Codice Civile e dell'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico



funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio:

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, diverse da quelle generate dal cambiamento del principio contabile sopra menzionato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione. Si segnala che la Società utilizza per le proprie attività alcuni immobili strumentali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia in forza di contratti di concessione a titolo gratuito che prevedono il sostenimento a carico del concessionario anche delle spese di manutenzione straordinaria. Nella determinazione degli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sugli

immobili oggetto dei contratti di cui sopra non separabili dai beni stessi, si è tenuto in considerazione che i contratti avranno un rinnovo nel tempo senza soluzione di continuità e per tale circostanza si è operato analogamente ai beni di proprietà.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

## Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

## Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.475.289 (€ 3.698.841 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	16.185.744	271.464	81.700	5.291.485	21.839.354
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	15.161.525	147.841	0	2.822.186	18.140.513
<b>Valore di bilancio</b>	0	1.024.219	123.623	81.700	2.469.299	3.698.841
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	893.721	1.381	1.146.907	263.129	2.305.138
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	(4.378)	0	(4.378)
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	488	488
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	941.869	18.152	0	563.803	1.523.824
<b>Totale variazioni</b>	0	(48.148)	(16.771)	1.142.529	(301.162)	776.448
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	8.961	17.079.465	272.845	1.224.229	5.553.820	24.139.320
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.961	16.103.394	165.993	0	3.385.683	19.664.031
<b>Valore di bilancio</b>	0	976.071	106.852	1.224.229	2.168.137	4.475.289

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono sostanzialmente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Nella sezione dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si segnalano, nell'esercizio corrente, le acquisizioni per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software. Tra gli importi più rilevanti si evidenzia l'acquisto di software per l'infrastruttura di Business Continuity (kEuro 38), software per il data center di Trieste (kEuro 44), software per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova a supporto dei servizi di



monitoraggio della rete pubblica regionale e dei servizi di accesso internet pubblico in modalità wireless (kEuro 105) e realizzazione di interventi evolutivi del software Ascot (kEuro 659).

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti riguardano lavori vari presso la sede di via san Francesco 43 a Trieste (kEuro 63) e il suo data center (kEuro 57) e lavori presso la sede di via Nizza 6 a Gorizia per la realizzazione del sistema antincendio e l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso costi per kEuro 1.147 in massima parte relativi alla progettazione e ai lavori di ristrutturazione del piano terra della sede di Trieste di via San Francesco 43 (kEuro 814) e per la realizzazione di interventi evolutivi del software Ascot (kEuro 113). Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso (4 kEuro) alle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.752.997 (€ 9.978.903 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.415.298	46.173.863	836.249	2.916.968	682.493	56.024.871
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.385.938	30.635.811	709.545	2.790.124	0	37.521.418
<b>Svalutazioni</b>	0	7.859.981	0	0	664.569	8.524.550
<b>Valore di bilancio</b>	2.029.360	7.678.071	126.704	126.844	17.924	9.978.903
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	77.988	3.190.307	35.871	49.594	654.473	4.008.233
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	4.378	654.474	0	0	(654.474)	4.378
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	2.794	296	0	0	3.090
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	149.916	3.191.412	33.471	39.794	0	3.414.593
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	1.820.834	0	0	0	1.820.834
<b>Totale variazioni</b>	(67.550)	(1.170.259)	2.104	9.800	(1)	(1.225.906)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	5.497.665	49.508.569	765.244	2.965.829	28.018	58.765.325
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.535.855	33.319.943	636.436	2.829.185	0	40.321.419
<b>Svalutazioni</b>	0	9.680.814	0	0	10.095	9.690.909
<b>Valore di bilancio</b>	1.961.810	6.507.812	128.808	136.644	17.923	8.752.997

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, ammontano a kEuro 78, relativi in massima parte all'immobile di Trieste di via San Francesco 39 (kEuro 66) e riguardanti per lo più la realizzazione di mascherature e una tettoia per i gruppi elettrogeni.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (kEuro 1.962) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi sostenuti per i nuovi acquisti per impianti di elaborazione e per reti telematiche (kEuro 3.190).

Nel dettaglio, gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di personal computer concessi in uso all'amministrazione regionale (kEuro 326) e in locazione agli uffici consiliari regionali (kEuro 72), personal computer destinati alla dotazione personale dei dipendenti (kEuro 332), apparecchiature per il rafforzamento del data center di Trieste (kEuro 415), acquisti di apparecchiature destinate al rafforzamento dell'offerta laas sul mercato (kEuro 144) e acquisti per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova (kEuro 61).

Sono stati acquistati inoltre apparecchiature di rete per complessivi kEuro 891, nell'ambito del progetto Ermes "Pop regionali", da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Sono state operate delle riclassifiche dei costi di esercizi precedenti (dalle immobilizzazioni in corso) per totali kEuro 654 di cui kEuro 518 nei cavi sotterranei (progetto Ermes "Man Gorizia") e kEuro 136 negli impianti telematici (progetto Ermes Pop regionali"), entrambi totalmente svalutati in quanto interventi da realizzarsi con fondi proprio della società, come più sopra dettagliato. Sempre nell'ambito del progetto "Man Gorizia" sono stati effettuati acquisti connessi alla posa della fibra per kEuro 275, anche questi interamente svalutati a fine esercizio.

Infine, nell'ambito degli impianti connessi alle reti telematiche si evidenziano gli acquisti di apparati per l'ampliamento dell'infrastruttura del progetto TOR (kEuro 178), per il potenziamento delle infrastrutture di unified communication (kEuro 50), per l'ampliamento dell'infrastruttura di rete del data center di Trieste e il rinnovo dei router forniti agli utenti della rete unificata della PA regionale RUPAR (kEuro 100) e per l'infrastruttura di navigazione internet (kEuro 159).

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 3 kEuro (pari a 618 kEuro al costo storico, ammortizzati per 615 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari e le apparecchiature di rete.

Esse derivano da donazioni 150 kEuro (ammortizzati per 150 kEuro), da cessioni per rottamazione per 434 kEuro (ammortizzati per 433 kEuro) e per vendite per 34 kEuro (ammortizzati per 32 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 58.765 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2021 (40.321 kEuro) e del fondo svalutazione (9.691 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 8.753 kEuro.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2021 pari a kEuro 6.508 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 2.521

Impianto elettrico kEuro 707

Impianto telefonico kEuro 15

Impianti diversi kEuro 572

Impianti telematici kEuro 2.627

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 66

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2021 un importo di kEuro 137, risultano così composte:

Mobili kEuro 68

Arredi kEuro 69

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 82,2%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2021, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un valore di residuo contabile complessivo pari a zero, (valore originario 1.427 kEuro; completamente ammortizzato per 1.427 kEuro).

### Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.043.621
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	37.495
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	901.789
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	31.175

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	901.789	31.175	1.249.846	168.729	37.495	1.043.621
<b>Totale</b>		901.789	31.175	1.249.846	168.729	37.495	1.043.621

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.165 (€ 20.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	20.165	20.165
<b>Valore di bilancio</b>	20.165	20.165
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	20.165	20.165
<b>Valore di bilancio</b>	20.165	20.165

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 68.113 (€ 70.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo</b>	1.851	1.851	0	0	1.851	1.851
<b>Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo</b>	11.744	11.744	0	0	11.744	11.744
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo</b>	14.825	14.825	(14.805)	0	20	20
<b>Verso altri esigibili entro esercizio successivo</b>	37.082	37.082	0	(2.554)	34.528	34.528
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	5.165	5.165	14.805	0	19.970	19.970
<b>Totale</b>	70.667	70.667	0	(2.554)	68.113	68.113

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	13.595	0	13.595	1.851	11.744
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	14.825	(14.805)	20	0	20
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	42.247	12.251	54.498	34.528	19.970
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	70.667	(2.554)	68.113	36.379	31.734

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	20	54.498	68.113
<b>Totale</b>	<b>13.595</b>	<b>20</b>	<b>54.498</b>	<b>68.113</b>

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	20.165
<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	13.595
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	20
<b>Crediti verso altri</b>	54.498

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
FONDAZIONE NUOVE TECNOLOGIE PER MADE IN ITALY	5.000
<b>Totale</b>	<b>20.165</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
<b>Totale</b>	<b>13.595</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	20
<b>Totale</b>	<b>20</b>

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	1.497
Depositi cauzionali per affitti	19.305
Depositi cauzionali relativi a contratti	28.531
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
<b>Totale</b>	<b>54.498</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali relative ai lavori in corso su ordinazione (€ 7.885.122) si riferiscono all'accertamento di fine esercizio dei corrispettivi contrattuali maturati derivanti dalla valorizzazione delle commesse in corso per attività svolte.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.885.122 (€ 1.453.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	53.845	(53.845)	0
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	1.399.530	6.485.592	7.885.122
<b>Totale rimanenze</b>	1.453.375	6.431.747	7.885.122

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.146.633 (€ 41.456.930 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	3.074.677	0	3.074.677	1.363.312	1.711.365
<b>Verso controllanti</b>	31.979.049	0	31.979.049	528.701	31.450.348
<b>Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	593.587	0	593.587	241.666	351.921
<b>Crediti tributari</b>	102.770	226.834	329.604		329.604
<b>Imposte anticipate</b>			4.129.377		4.129.377
<b>Verso altri</b>	2.279.078	0	2.279.078	105.060	2.174.018
<b>Totale</b>	38.029.161	226.834	42.385.372	2.238.739	40.146.633

### CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 3.075 kEuro nominali, pari a 1.711 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.364 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato (al netto del fondo svalutazione crediti):

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	439.890	(41.293)	398.597
<b>Fatture da emettere</b>	752.633	560.135	1.312.768
<b>Totale</b>	1.192.523	518.842	1.711.365

L'incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 519 kEuro) è da attribuirsi soprattutto a maggiori stanziamenti per fatture da emettere nell'ambito del progetto di cessione della fibra agli operatori privati

Nel corso del 2021 il fondo svalutazione crediti si è incrementato complessivamente di 10 kEuro per effetto di nuovi accantonamenti. Non ci sono stati invece utilizzi o assorbimenti.

### CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 31.450 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	335.395	(335.395)	0
<b>Fatture da emettere</b>	34.199.798	(2.749.648)	31.450.150
<b>Altri</b>	198	0	198
<b>Totale</b>	34.535.391	(3.085.043)	31.450.348

Si registra un rilevante decremento dei crediti al 31.12.2021, rispetto al dato esposto al 31.12.2020, per complessivi 3.085 kEuro. I crediti per fatture emesse a fine esercizio sono pari a zero (-335 kEuro). Si registra invece un decremento del volume dei crediti per fatture da emettere (2.750 kEuro) da correlarsi principalmente ai seguenti fattori:

- riduzione del volume complessivo delle fatture da emettere ante esercizio in corso con emissione delle fatture e contestuale incasso per un importo di 971 kEuro.
- pur in presenza di una crescita complessiva del valore della produzione si evidenzia la riduzione del volume delle fatture da emettere di competenza dell'esercizio per 2.207 kEuro, dovuto in parte a maggiori fatturazioni in corso d'anno, ma anche in relazione alla contabilizzazione a "rimanenze per lavori in corso su ordinazione" degli avanzamenti di commessa (6.486 kEuro) per i quali non è stato possibile emettere fattura.
- riduzione del fondo svalutazione crediti per complessivi 428 kEuro a seguito di utilizzo ed assorbimento di importi per cessato rischio.

Il volume totale degli incassi dalla controllante nell'esercizio corrente, si colloca in linea con il valore relativo all'esercizio precedente.

#### CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 352 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture Emesse</b>	61.048	(54.116)	6.932
<b>Fatture da emettere</b>	267.588	77.401	344.989
<b>Totale</b>	328.636	23.285	351.921

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero incremento complessivo (23 kEuro). I crediti derivanti da fatture emesse si riducono (-54 kEuro) mentre si registra un incremento per quelli relativi alle fatture da emettere (77 kEuro).

#### CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 330 kEuro e si riferiscono principalmente al credito d'imposta per investimento in nuovi beni strumentali di cui alla legge 160/2019 e 178/2020, che ammonta complessivamente a 328

kEuro, di cui compensabili 101 kEuro nell'esercizio 2022.

## IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 4.129 kEuro (contro i 4.552 kEuro del 31.12.2020) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2021 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente a minori importi ripresi fiscalmente nel 2021 e a maggiori deduzioni di competenza. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

## CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 2.174 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Anticipi a fornitori e creditori</b>	47.881	1.208.690	1.256.571
<b>Anticipi per utenze</b>	14.084	(1.600)	12.484
<b>Crediti per rinvio costi all'esercizio successivo</b>	88.961	783.085	872.046
<b>Altri crediti operativi</b>	22.986	76	23.062
<b>Crediti verso personale</b>	9.314	(1.697)	7.617
<b>Sovvenzioni e contributi</b>	12.783	(10.545)	2.238
<b>Totale</b>	196.009	1.978.009	2.174.018

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.192.523	518.842	1.711.365	1.711.365	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	34.535.391	(3.085.043)	31.450.348	31.450.348	0
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	328.636	23.285	351.921	351.921	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	652.766	(323.162)	329.604	102.770	226.834
<b>Attività per imposte anticipate iscritte</b>	4.551.605	(422.228)	4.129.377		



<b>nell'attivo circolante</b>					
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	196.009	1.978.009	2.174.018	2.174.018	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	41.456.930	(1.310.297)	40.146.633	35.790.422	226.834

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.711.365	31.450.348	351.921	329.604	4.129.377	2.174.018	40.146.633
<b>Totale</b>	1.711.365	31.450.348	351.921	329.604	4.129.377	2.174.018	40.146.633

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.226.796 (€ 21.460.310 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	21.457.749	766.559	22.224.308
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.561	(73)	2.488
<b>Totale disponibilità liquide</b>	21.460.310	766.486	22.226.796

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.959.179 (€ 3.584.237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	3.584.237	1.374.942	4.959.179
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.584.237	1.374.942	4.959.179

### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	3.782.167
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	525.346
Costi EDP - Altri servizi	32.497
Altri costi - Canoni associativi	34
Altri costi - Assicurazioni	375
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	13.800
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.190
Altri costi - Biblioteca	445
Altri costi - Leasing immobiliare	33.666

Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	2.475
Altri costi - Manutenzione impianti	128
Altri costi - Domini internet	11.719
Altri costi - Posa fibra ottica	541.811
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	13.349
Altri costi - Altri	177
<b>Totale</b>	<b>4.959.179</b>

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 9.690.909 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le svalutazioni operate nell'esercizio corrente sono pari a € 1.166.359.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 47.079.242 (€ 44.589.895 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	17.766.250	0	0	0		17.766.250
<b>Riserva legale</b>	2.593.329	0	130.904	0		2.724.233
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	21.416.225	0	0	0		21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.019	0	0	(8)		196.011
<b>Totale altre riserve</b>	21.612.244	0	0	(8)		21.612.236
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.618.072	2.487.168	(130.904)	0	4.976.523	4.976.523
<b>Totale Patrimonio netto</b>	44.589.895	2.487.168	0	(8)	4.976.523	47.079.242

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale art. 55 DPR 917/86	29.579
Riserva art. 13 DLgs 124/93	166.432
<b>Totale</b>	196.011

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'assemblea degli azionisti in data 27.05.2021 ha deliberato che l'utile dell'esercizio 2020 (2.618 kEuro) venga accantonato a riserva legale per l'importo di 131 kEuro (5%), mentre l'importo restante (2.487 kEuro) sia distribuito al socio unico.

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 4.977 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

## Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	17.766.250	0
<b>Riserva legale</b>	2.724.233	0
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	21.416.225	21.416.225
<b>Varie altre riserve</b>	196.011	196.011
<b>Totale altre riserve</b>	21.612.236	21.612.236
<b>Totale</b>	42.102.719	21.612.236
<b>Residua quota distribuibile</b>		21.612.236
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579	A, B, C
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.432	A, B, C
<b>Totale</b>	196.011	

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.008.558 (€ 8.234.245 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	57.071	8.177.174	8.234.245
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	481	524.182	524.663
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	15.024	183.603	198.627
<b>Altre variazioni</b>	0	(2.551.723)	(2.551.723)
<b>Totale variazioni</b>	(14.543)	(2.211.144)	(2.225.687)
<b>Valore di fine esercizio</b>	42.528	5.966.030	6.008.558

Al 31.12.2021 il fondo per imposte (42 kEuro) accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (38 kEuro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4 kEuro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (5.966 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (1.617 kEuro), per rischi su contenziosi (1.551 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (2.798 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (1.617 kEuro di cui 1.404 kEuro relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity e 213 kEuro relativi al progetto Ermes). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con altri soggetti (1.551 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 2.798 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017).

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi 1.166 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente, rilasciati o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 1.569 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi a fronte della copertura dei costi per l'ammortamento dell'infrastruttura del Disaster Recovery e Business Continuity, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.825.623 (€ 6.283.765 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.283.765
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	2.249.624
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	668.780
<b>Altre variazioni</b>	(2.038.986)
<b>Totale variazioni</b>	(458.142)
<b>Valore di fine esercizio</b>	5.825.623

In dettaglio la variazione netta complessiva in diminuzione (458 kEuro) è data dall'accantonamento 2021 per +2.250 kEuro, dedotti gli utilizzi ( 669 kEuro) e le altre variazioni (141 kEuro fondo pensione ex L.297, 631 kEuro previdenza integrativa, 1.225 kEuro trasferimento al fondo tesoreria, 42 kEuro imposta sostitutiva DL n.47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2021, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.682.941 (€ 21.631.690 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Acconti</b>	729.136	(402.735)	326.401
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.800.823	3.823.821	14.624.644
<b>Debiti verso controllanti</b>	2.057.021	3.308.997	5.366.018
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	14.883	(12.368)	2.515
<b>Debiti tributari</b>	1.403.625	811.091	2.214.716
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.991.045	(5.268)	1.985.777
<b>Altri debiti</b>	4.635.157	(472.287)	4.162.870
<b>Totale</b>	21.631.690	7.051.251	28.682.941

**ACCONTI**

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione al progetto Hermes (41 kEuro) e da altri soggetti per anticipi ricevuti a fronte dei progetti europei denominati "Pixel" e "Melinda" (285 kEuro).

**DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	4.565.351	2.669.126	7.234.477
<b>Fatture da ricevere</b>	6.235.472	1.154.695	7.390.167
<b>Totale</b>	10.800.823	3.823.821	14.624.644

**DEBITI VERSO CONTROLLANTE**

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri debiti</b>	2.057.021	3.308.997	5.366.018
<b>Totale</b>	2.057.021	3.308.997	5.366.018

**DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fatture ricevute</b>	2.468	(465)	2.003
<b>Fatture da ricevere</b>	12.415	(11.903)	512
<b>Totale</b>	14.883	(12.368)	2.515

#### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 2.215 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (135 kEuro per Iva ad esigibilità differita e 24 kEuro per Iva da versare), l'IRPEF (1.167 kEuro, dei quali 1.157 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 10 per ritenute su redditi di lavoro autonomo), l'imposta sostitutiva sul TFR per 107 kEuro, il saldo IRAP 2021 per 165 kEuro e il saldo IRES 2021 per 617 kEuro.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.986 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.652 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (334 kEuro).

#### ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (4.163 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (3.960 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2021 (1.166 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.794 kEuro, dei quali 2.775 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (198 kEuro).

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Acconti</b>	729.136	(402.735)	326.401	326.401	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.800.823	3.823.821	14.624.644	14.624.644	0

<b>Debiti verso controllanti</b>	2.057.021	3.308.997	5.366.018	5.366.018	0
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	14.883	(12.368)	2.515	2.515	0
<b>Debiti tributari</b>	1.403.625	811.091	2.214.716	2.214.716	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.991.045	(5.268)	1.985.777	1.985.777	0
<b>Altri debiti</b>	4.635.157	(472.287)	4.162.870	4.157.705	5.165
<b>Totale debiti</b>	21.631.690	7.051.251	28.682.941	28.677.776	5.165

## Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	326.401	14.188.277	5.366.018	2.515	2.214.716	1.985.777	4.162.870	28.246.574
Esteri	0	436.367	0	0	0	0	0	436.367
<b>Totale</b>	326.401	14.624.644	5.366.018	2.515	2.214.716	1.985.777	4.162.870	28.682.941

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 937.930 (€ 983.833 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	983.833	(45.903)	937.930
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	983.833	(45.903)	937.930

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	379.437
RFI per progetto Ermes	286.168
Credito d'imposta L. 160/19 e 178/20	264.073
Altri	8.252
<b>Totale</b>	937.930



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 90.870.590 €, contro 82.509.881 € del precedente esercizio, riportando un incremento di 8.360.709 €.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	77.130.541	4.224.449	81.354.990
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	1.399.530	5.086.062	6.485.592
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	0	392.260	392.260
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	3.979.810	(1.342.062)	2.637.748
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>82.509.881</b>	<b>8.360.709</b>	<b>90.870.590</b>

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	2.246.817
Attività industriale	59.480.174
Prodotti software	5.402.082
Forniture di servizi a rimborso	14.225.917
<b>Totale</b>	<b>81.354.990</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 81.355 kEuro e presentano un incremento di 4.224 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (2.247 kEuro) si compongono per la quasi totalità di corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (79.108 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (59.480 kEuro, dei quali 58.136 dalla controllante, 709 da enti da essa controllati e 635 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (5.402 kEuro interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (14.226 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Ricavi per vendite</b>			
- Forniture di beni a rimborso	2.785.445	(538.628)	2.246.817
- Vendite di beni	0	0	0
<b>Totale</b>	2.785.445	(538.628)	2.246.817
<b>Ricavi per prestazioni</b>			
- Attività industriale	57.974.029	1.506.145	59.480.174
- Prodotti software	5.608.757	(206.675)	5.402.082
- Forniture di servizi a rimborso	10.762.310	3.463.607	14.225.917
<b>Totale</b>	74.345.096	4.763.077	79.108.173
<b>Totale ricavi</b>	77.130.541	4.224.449	81.354.990

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	81.354.990
<b>Totale</b>	81.354.990

### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione al 31.12.2021 evidenzia un importo di 6.486 kEuro in sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (1.399 kEuro). L'importo evidenzia la valutazione dell'avanzamento delle commesse al 31.12.2021 (valutate con il criterio della percentuale di completamento), al netto delle fatture emesse nel corso del 2021 e relative agli avanzamenti delle commesse al 31.12.2020.

### Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi interni del personale per un importo complessivo di 392 kEuro.

I costi capitalizzati si riferiscono al progetto di revisione e di rifacimento delle interfacce dei prodotti Ascot Catasto, Stato Civile, Demografico, Tributi, Economato e Presenze/Assenze)

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.637.748 (€ 3.979.810 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	76.850	(22.042)	54.808
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi assicurativi</b>	44.029	(20.309)	23.720
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	1.345	(63)	1.282
<b>Altri ricavi e proventi</b>	3.857.586	(1.299.648)	2.557.938
<b>Totale altri</b>	3.902.960	(1.320.020)	2.582.940
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	3.979.810	(1.342.062)	2.637.748

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Contributi alla ricerca</b>	154.800	(152.795)	2.005
<b>Contributi in conto impianti</b>	19.115	50.423	69.538
<b>Differenze per definizione di costi e ricavi</b>	80.048	330.938	410.986
<b>Recupero di costi</b>	25.160	9.203	34.363
<b>Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali</b>	3.156.732	(1.771.367)	1.385.365
<b>Assorbimento fondo svalutazione crediti</b>	0	354.472	354.472
<b>Penali contrattuali attive</b>	16.779	4.158	20.937
<b>Eliminazione debiti</b>	37.032	228.217	265.249
<b>Risoluzione cause attive</b>	362.867	(350.062)	12.805
<b>Altri</b>	5.053	(2.835)	2.218
<b>Totale ricavi</b>	3.857.586	(1.299.648)	2.557.938

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 84.159.033 Euro, contro 78.914.851 Euro dell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

## Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.982.715 (€ 3.221.879 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Prodotti finiti</b>	2.688.967	1.692.113	4.381.080
<b>Merci</b>	476.201	57.325	533.526
<b>Cancelleria</b>	14.310	(1.256)	13.054
<b>Materiale pubblicitario e promozionale</b>	5.578	2.422	8.000
<b>Carburanti</b>	22.101	15.346	37.447
<b>Altri</b>	14.722	(5.114)	9.608
<b>Totale</b>	3.221.879	1.760.836	4.982.715

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime, sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

L'incremento registrato sui prodotti finiti (1.692 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio corrente, della piattaforma software per la realizzazione e gestione dei portali e dei servizi per gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia.

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.556.360 (€ 22.515.487 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Servizi ICT</b>	7.717.728	1.994.310	9.712.038
<b>Trasporti</b>	127.511	12.695	140.206
<b>Servizi generali</b>	1.460.927	214.617	1.675.544
<b>Canoni di assistenza ed aggiornamento software</b>	3.096.036	83.219	3.179.255
<b>Energia elettrica</b>	429.649	71.177	500.826
<b>Gas</b>	33.517	32.317	65.834
<b>Acqua</b>	6.782	(231)	6.551
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	549.746	(213.099)	336.647
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	132.405	140.275	272.680
<b>Compensi agli amministratori</b>	93.697	(2.644)	91.053
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	110.672	6.048	116.720
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	50.886	(643)	50.243
<b>Posa fibra ottica</b>	1.410.510	(411.189)	999.321
<b>Organizzazione eventi</b>	19.288	13.411	32.699
<b>Spese e consulenze legali</b>	106.954	(52.679)	54.275
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	103.098	4.956	108.054
<b>Spese telefoniche e di trasmissione dati</b>	2.979.460	67.308	3.046.768
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	7.076	31	7.107
<b>Assicurazioni</b>	235.345	44.653	279.998

<b>Spese di rappresentanza</b>	1.841	778	2.619
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	79.170	(39.143)	40.027
<b>Manutenzione hardware</b>	2.381.757	65.001	2.446.758
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	460.841	199.900	660.741
<b>Altri</b>	920.591	(190.195)	730.396
<b>Totale</b>	<b>22.515.487</b>	<b>2.040.873</b>	<b>24.556.360</b>

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31.12.2021 risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 2.041 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare un incremento sensibile sui servizi ICT, mentre le altre voci più o meno si compensano tra incrementi e decrementi.

Nell'ambito dei "Servizi ICT" (+ 1.994 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei progetti commissionatici dalla controllante Regione per complessivi 1.837 kEuro; servizi che non sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2020, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti. Tra questi ultimi assumono particolare rilevanza nell'esercizio 2021 i costi relativi al servizio di outsourcing dell'ambiente mainframe di Insiel comprensivo del servizio di disaster recovery per complessivi 1.524 kEuro.

Si evidenzia inoltre anche un incremento di costi di attività a completo carico aziendale (complessivamente + 157 kEuro). Anche in questo caso, l'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di attività di natura non continuativa ed in gran parte orientate alla valorizzazione, al rafforzamento, alla standardizzazione delle infrastrutture e allo sviluppo delle competenze; attività quindi acquisite nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove attività dell'esercizio 2021 si collocano nell'ambito dell'innovazione e della ricerca e hanno riguardato l'acquisizione di servizi professionali di supporto rispettivamente per: migrazione tecnologica nell'ambito dell'operazione di dismissione del mainframe della società (75 kEuro); rinnovamento dei siti degli enti locali con migrazione su nuova piattaforma (304 kEuro), acquisizione di competenze per la gestione ed amministrazione dell'ambiente "Cloud native" (43 kEuro), progetto di industrializzazione del Processo Produttivo (40 kEuro) e collaborazione nell'ambito dell'evento "60° anniversario delle Freccie Tricolori" (41 kEuro).

In deciso decremento invece i costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (411 kEuro). Si evidenzia comunque che i costi relativi alla posa della fibra costituiscono mere partite di giro con i ricavi e sono da correlare direttamente all'andamento delle richieste pervenute da parte della Regione.

Si registrano altri decrementi generalizzati su molte componenti di costo; tra i decrementi più rilevanti si segnalano quelli sulle spese per manutenzioni (-213 kEuro), per le consulenze legali (-53 kEuro) e sulle spese di viaggio e trasferta (- 39 kEuro).

### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.991.935 (€ 5.997.352 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	364.773	(44.949)	319.824
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	74.343	0	74.343
<b>Noleggi di hardware e software</b>	5.424.258	2.010.814	7.435.072
<b>Altri</b>	133.978	28.718	162.696
<b>Totale</b>	5.997.352	1.994.583	7.991.935

Il totale complessivo dei costi per godimento beni di terzi al 31.12.2021, risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 1.995 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare il notevole incremento della voce "Noleggi di hardware e di software", mentre le altre voci non evidenziano particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dei "Noleggi di hardware e di software" (+ 2.011 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei progetti commissionatici dalla controllante Regione per complessivi 1.724 kEuro; acquisti che non sempre sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2020, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti. Tra questi ultimi assumono particolare rilevanza nell'esercizio 2021 i costi di sottoscrizione di licenze software da utilizzarsi su infrastruttura mainframe (735 kEuro), i costi per l'acquisizione di software per la Piattaforma e-procurement (319 kEuro), l'acquisizione in sottoscrizione di licenze software per consentire il lavoro da remoto (115 kEuro) e l'acquisto di licenze per la piattaforma di virtualizzazione dei server (208 kEuro)

Si evidenzia inoltre anche un incremento di costi a carico aziendale (complessivamente + 287 kEuro). Anche in questo caso, l'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di acquisti di natura non continuativa, ma effettuati nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove acquisizioni dell'esercizio 2021 hanno riguardato l'acquisizione di licenze per la piattaforma di virtualizzazione dei server (42 kEuro) e dei dati (71 kEuro), il sistema proxy di navigazione (44 kEuro), licenze per l'ambiente Cloud Native di Insiel (27 kEuro), licenze per la gestione centralizzata delle basi dei codice sorgenti degli applicativi in sviluppo (35 kEuro) e licenze per il controllo e le misurazioni delle performance dei Servizi applicativi (63 kEuro).

Si precisa infine che il software contabilizzato nell'ambito della sezione "Godimento beni di Terzi" rappresenta il valore del canone periodico che dà diritto all'utilizzo dei prodotti nell'esercizio di competenza.

## Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.838.032 (€ 40.546.720 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Salari e stipendi</b>	29.638.232	101.334	29.739.566
<b>Oneri sociali</b>	8.629.920	59.504	8.689.424
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	2.110.738	143.626	2.254.364
<b>Altri costi</b>	167.830	(13.152)	154.678
<b>Totale</b>	40.546.720	291.312	40.838.032

I costi per il personale al 31.12.2021 risultano praticamente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente (+ 291 kEuro).

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.948.447 (€ 6.043.638 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.523.824 (€ 1.718.647 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 3.414.593 (€ 3.404.290 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>			
- Prodotti software	1.109.495	(167.626)	941.869
- Concessioni	18.098	54	18.152
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	591.054	(27.251)	563.803
<b>Totale</b>	<b>1.718.647</b>	<b>(194.823)</b>	<b>1.523.824</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
- Terreni e fabbricati	146.871	3.045	149.916
- Impianti di elaborazione	2.115.064	(48.934)	2.066.130
- Altri impianti	1.060.056	65.226	1.125.282
- Attrezzature industriali e commerciali	41.452	(7.981)	33.471
- Altri beni	40.847	(1.053)	39.794
<b>Totale</b>	<b>3.404.290</b>	<b>10.303</b>	<b>3.414.593</b>

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 10.030 (€ 920.701 nel precedente esercizio) e si riferisce all'accantonamento dell'esercizio per svalutazione di crediti.

### **Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 53.845 (€ -6.154 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Rimanenze	(6.154)	59.999	53.845

### **Accantonamento per rischi**

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 179.682 (€ 1.203 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>Rischi commerciali contrattuali</b>	0	0	0
<b>Rischi ed oneri per contenziosi</b>	1.203	178.479	179.682
<b>Totale</b>	1.203	178.479	179.682

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce ad una revisione nella rideterminazione dell'importo del fondo per rischi ed oneri per contenziosi che era già presente a bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 608.017 (€ 594.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
<b>IMU</b>	49.940	0	49.940
<b>Altri tributi indiretti</b>	88.696	16.120	104.816
<b>Imposta di bollo</b>	2.875	(433)	2.442
<b>Diritti CCIAA</b>	4.060	(1.674)	2.386
<b>Tasse smaltimento</b>	77.623	5.497	83.120
<b>Libri giornali e riviste</b>	2.778	688	3.466
<b>Contributi e canoni associativi</b>	107.454	(805)	106.649
<b>Iva indetraibile pro-rata</b>	79.459	14.363	93.822
<b>Tassa di concessione governativa</b>	788	322	1.110
<b>Imposta di registro</b>	4.675	(1.875)	2.800
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	476	624	1.100
<b>Spese pubblicazione bandi di gare</b>	45.451	(45.451)	0
<b>Contributi Anac-Consip</b>	5.310	11.025	16.335
<b>Altri oneri diversi di gestione</b>	125.141	14.890	140.031
<b>Totale</b>	594.726	13.291	608.017



## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 72.363 (€ 89.068 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Interessi su c/c bancario	54.985	16.594	71.579
Altri interessi attivi (di mora e altri)	34.083	(33.299)	784
<b>Totale</b>	<b>89.068</b>	<b>(16.705)</b>	<b>72.363</b>

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	10.096
<b>Totale</b>	<b>10.096</b>

In dettaglio la voce (10,1 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (9,3 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

## COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
<b>IRES</b>	1.162.592	0	(14.543)	(374.108)
<b>IRAP</b>	226.835	189	0	(48.120)
<b>Totale</b>	<b>1.389.427</b>	<b>189</b>	<b>(14.543)</b>	<b>(422.228)</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	16.977.657	1.403.537
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	159.904	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	(16.817.753)	(1.403.537)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(4.498.683)	0
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	407.685	0
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(4.090.998)	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	7.046.887	707.498	7.754.385	24,00	1.861.051	0,00	0
Costi stimati	619.097	16.689	635.786	24,00	152.589	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	8.177.174	(2.211.144)	5.966.030	24,00	1.431.850	3,90	54.738
Compensi Amministratori	29.640	4.500	34.140	24,00	8.193	0,00	0
Ammortamenti non deducibili	1.813.982	277.667	2.091.649	24,00	501.995	0,00	0
Costi deducibili per cassa	14.284	476	14.760	24,00	3.542	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	730.317	(354.472)	375.845	24,00	90.203	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	220.499	(60.595)	159.904	24,00	38.379

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	52.922	52.922
<b>2. Aumenti</b>		
<b>2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio</b>	481	481
<b>3. Diminuzioni</b>		
<b>3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio</b>	15.024	15.024
<b>4. Importo finale</b>	38.379	38.379

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	4.448.747	102.858	4.551.605
<b>2. Aumenti</b>			

<b>2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio</b>	713.409	0	713.409
<b>3. Diminuzioni</b>			
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	1.085.496	48.120	1.133.616
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	2.021	0	2.021
<b>4. Importo finale</b>	4.074.639	54.738	4.129.377

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	7
<b>Quadri</b>	67
<b>Impiegati</b>	586
<b>Totale Dipendenti</b>	660

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	73.292	68.489

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	21.333
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	21.333

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Impegni</b>	2.482.355
<b>Garanzie</b>	958.700

## Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.123 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (1.359 kEuro).

## Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (959 kEuro).

## Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 627 kEuro, dei quali 614 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

## Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Ratei e risconti attivi	Debiti commerciali	Altri debiti	Risconti passivi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	31.450.348	13.596		2.856.717	2.550.566	379.437
Consiglio Regionale FVG (2)	283.920					
Promoturismo FVG (2)	10.248					
FVG Strade (2)	57.752					
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)		20		2.000		
Autovie Venete (2)				512		
Aeroporto FVG Spa (3)				3		
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa (3)			33.666	3.620		
Ditedi Scarl (3)				450		
ISIG Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (3)				6.000		

Parte correlata	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	79.936.305				(38.421)
Consiglio Regionale FVG (2)	598.394				(6.716)
Promoturismo FVG (2)					
FVG Strade (2)	108.528				
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)		2.000			
Autovie Venete (2)		512			
Aeroporto FVG Spa (3)		18			
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (3)			74.343	71.388	
Ditedi Scarl (3)		450			
ISIG Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (3)		2.400			

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

(3) Altre parti correlate

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2020 risulta approvato con Legge Regionale n.11 del 6 agosto 2021.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si comunica che la società, nell'esercizio 2021 non ha ricevuto alcun contributo "De Minimis".

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 248.826 a riserva legale e per la restante parte,

pari ad euro 4.727.697 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 30 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Diego Antonini

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE**

# **INSIEL s.p.a. – società con socio unico**

Trieste – Via San Francesco d’Assisi n° 43

Capitale sociale: euro 17,766.250,00= i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA della Venezia Giulia

Codice Fiscale e Partita Iva 00118410323

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All’Azionista Unico di INSIEL s.p.a.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società e l’invio all’Azionista Unico nei tempi prescritti.

L’organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30 marzo 2022, relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

### **Attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e ss. C.C.**

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dall’art. 2403 e ss. C.C..

### Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell’attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell’azienda, viene ribadito che la fase di “*pianificazione*” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall’oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane occupate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dei due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Azionista Unico), come da attestazione di cui all'art. 2497 bis C.C. al Registro delle Imprese della Venezia Giulia.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione (con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, n. 5, c.c.);
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali approvati all'unanimità.

#### Attività svolta

L'attività di vigilanza è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto organizzativo, oltre che economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Tali verifiche sono state condotte con le modalità consentite dall'emergenza sanitaria "Covid19", ma non per questo sono state meno approfondite e puntuali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione professionale è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno riguardato la Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione (compreso il perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria "Covid19" anche nel corso dell'esercizio 2021) e sui fattori di rischio e sui piani predisposti per fronteggiarli, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
- le operazioni poste in essere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente controllante, risultano descritte nella relazione degli Amministratori e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto di controllo interno, organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha riscontrato che le operatività suddette sono state mantenute anche con le modifiche operative imposte dall'emergenza sanitaria "Covid19";
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., per quanto tale indicazione ai soci possa essere significativa nel caso di una società con socio unico;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri, se non quelli espressamente previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione B.D.O. s.p.a. che ha rilasciato in data 8 aprile 2022 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, n. 5 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. non sono presenti valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione risulta predisposta osservando le norme di legge in materia, è coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività e fornisce indicazioni sull'andamento prospettico e l'attestazione circa l'assolvimento degli adempimenti previsti dal D.E.F.R. 2021, per cui non vi sono osservazioni da evidenziare;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Azionista Unico.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.976.523, come riscontrato dalla società di revisione.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'Azionista Unico del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, come attestato dal giudizio favorevole senza eccezioni espresso dalla società di revisione nella sua relazione di data odierna. Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 viene a scadenza, per compiuto triennio, anche l'incarico conferito a questo collegio sindacale. Nel ringraziare per la fiducia accordata, i Sindaci formulano i migliori auspici per il prosieguo dell'attività della società.

Trieste, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

---

Giuseppe Varisco

---

Doretta Cescon

---

Francesco Ribetti



**RELAZIONE DELLA  
SOCIETA' DI REVISIONE**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di  
Insiel S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

---

#### Giudizio

**Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.**

**A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.**

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili **nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio**. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori **e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili **per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.**

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di **continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale**, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto **della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che** abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per **l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.**

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul **processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.**

---

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

**I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.**

**Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità** ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di **errori significativi nel bilancio d'esercizio**, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare **l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno**;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle **circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società**;
- **abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa**;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi **probativi acquisiti, sull'eventuale** esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della **Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di** un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare **che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento**;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio **d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio** rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Insiel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo **bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di **esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio** della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

**A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.**

**Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.**

Padova, 8 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Stefano Bianchi  
Socio



**SEDE E UNITA' LOCALI**



## **SEDE LEGALE**

*34133 TRIESTE*

Via San Francesco d'Assisi 43

tel. +39.040.3737111

fax +39.040.3737333

internet: [www.insiel.it](http://www.insiel.it)

e-mail: [info@insiel.it](mailto:info@insiel.it)

## **UNITÀ LOCALI**

### **Uffici**

33100 UDINE

Via del Cottonificio 127

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33010 FELETTO UMBERTO FRAZIONE DI TAVAGNACCO (UD)

Via IV Novembre 60

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33020 Amaro (UD)

Via Jacopo Linussio 1

tel. +39.0433.486253

34170 GORIZIA

Via Nizza 6

tel. +39.0481.596611

fax +39. 0481.596600